

Regole più severe per i militari americani
dopo l'investimento mortale a Porcia

LISESTO / PAG. 22

Linea Rfi Udine Sud-Cervignano
«È sceso il silenzio sugli espropri»

/ PAG. 28

VERSO IL VOTO

LETTA E SPERANZA

Emergenza Covid e ingerenze russe
«Il centrodestra è ambiguo»

Se fino a ieri a sinistra si gridava contro il pericolo «nero», qualcosa sembra essere cambiato nella campagna elettorale della sinistra. Il problema ora sono più le scivolate del destracentro sui temi del posizionamento internazionale o dei vaccini. Il rischio sono le ambiguità su questioni cruciali.
/ PAG. 12

LA LEADER DI FDI

Meloni insiste:
«Presidenzialismo per superare l'instabilità»

Giorgia Meloni si presenta come la candidata della stabilità. Una maniera di smentire gli argomenti degli avversari («durerà sei mesi», ripete da giorni Carlo Calenda) e di superare i dubbi della comunità internazionale.
OLIVO / PAG. 13

CANDIDATURE

Dopo l'attacco a Shaurli
nel Pd si apre il caso Iacop

MATTIA PERTOLDI

Nel Pd si apre il caso Iacop, dopo che il consigliere dem, sul Messaggero Veneto, ha contestato la gestione del segretario Shaurli delle candidature al Parlamento.
/ PAG. 14

GLI AUMENTI DELL'ENERGIA E DEL GAS

Alla Pittini 750 lavoratori
in cassa integrazione

A Osoppo si comincia da domani fino a ottobre. Pesano anche i costi delle materie prime / PAG. 2

LA PROTESTA IN FRIULI



In vetrina le bollette moltiplicate dei commercianti

CESARE / PAGINE 4 E 5

CRONACHE

Un'auto si rovescia
sulla Pontebbana
Un morto e un ferito

/ PAG. 36

Maltempo in provincia
Grandine, vento
e alberi abbattuti

ZAMARIAN / PAG. 36

Il figlio lancia l'allarme
e salva il padre
caduto in montagna

MICHELLUT / PAG. 38

SABATO
10 SETTEMBRE
dalle 19 alle 20

Valentina Bergamin

Migliore assaggiatrice di
formaggi d'Italia 2019
Racconta Latteria di Aviano
e la famiglia Del Ben
in 6 formaggi

DEGUSTAZIONE SU PRENOTAZIONE
POSTI LIMITATI - info@latteriadiviano.itPresso Del Ben Formaggi
Via Maestri del Lavoro 29, Porcia

LA POLEMICA

Un lago carinziano
per promuovere
il turismo in Friuli

MAURIZIO CESCON

«Friuli Venezia Giulia, tutta la libertà che vuoi», recita lo slogan sul maxi poster con l'immagine incantata del laghetto di montagna dove le nuvole si specchiano dentro le sue acque.
/ PAG. 23

I CONSIGLI

Le regole e i pericoli
Come circolare
con il monopattino

SARA DEL SAL

Dalle grandi città alle località balneari il monopattino elettrico è la soluzione più rapida ed economica per gli spostamenti in centro. Pratico e facile da trovare, è molto semplice da guidare.
/ PAGINE 42 E 43

FORNITURA E POSA IN OPERA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc



pavimenti porte serramenti pvc
GIOMA S.r.l.
Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)
Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

I costi dell'energia – In Friuli Venezia Giulia

AUMENTI
E SETTORI
COLPITIIl prezzo del gas metano
ai massimi di sempre

Venerdì ad Amsterdam il prezzo del gas metano ha toccato i 339 euro a megawatt/ora: nell'agosto del 2021 il prezzo era inferiore ai 30 euro per megawatt/ora.

Tra i settori più colpiti
siderurgia, carta e vetro

Le cosiddette aziende energivore e gasivore sono quelle della siderurgia, le acciaierie, ma anche cartiere e industrie del vetro, tutte presenti in regione.

Bollette impazzite
e aumenti senza fine

L'azienda iVision ha ricevuto una bolletta di 120 mila euro (26 mila nel 2021) e la Eurolls di Attimis ne pagherà 170 mila (45 mila nel 2021).

IL CASO

Cassa integrazione
alla Pittini

Da lunedì al 2 ottobre ammortizzatore per 751 addetti delle Ferriere Nord
Oltre ai costi proibitivi dell'energia pesa il difficile reperimento di materiali

MAURIZIO CESCONE

Era nell'aria e puntualmente è arrivata. Venerdì pomeriggio, nelle stesse ore in cui il prezzo del gas, nel mercato internazionale di Amsterdam, toccava il record storico di 339 euro per megawatt/ora, i vertici delle Ferriere Nord di Osoppo hanno inviato ai sindacati e, per conoscenza, a Confindustria Udine, la lettera con cui annunciavano il ricorso alla cassa integrazione. L'ammortizzatore sociale scatterà per tutti i 751 dipendenti del gruppo Pittini che lavorano negli stabilimenti di Osoppo e decorrerà da domani, lunedì 29 agosto, per le prossime 5 settimane, fino al 2 ottobre. Una missiva di poche righe, dove si precisa che «l'utilizzo della cassa integrazione è previsto con modalità di sospensione e/o riduzione dell'orario di lavoro». Succinta anche la spiegazione, facilmente intuibile, del ricorso alla cassa. «Quanto sopra - si legge nella lettera - a fronte del complesso quadro congiunturale venutosi a determinare, su cui pesano fortemente le incertezze generate

«Nell'incontro con i vertici aziendali chiederemo che l'impatto venga attutito»

FABIANO VENUTI
SINDACALISTA
DELLA FIM CISL



dalle attuali tensioni geopolitiche, i problemi legati alle supply chain (catene di fornitura), nonché le importanti pressioni inflazionistiche. Tale quadro, aggravato dalle ulteriori impennate dei prezzi dei fattori energetici, impattata negativamente e significativamente sulla domanda di prodotto finito nelle filiere chiave dei mercati di riferimento serviti dal comprensorio produttivo di Osoppo». L'ultimo paragrafo per assicurare che «l'azienda è disponibile sin d'ora a consultarsi con le rappresentanze sindacali per esaminare congiuntamente la situazione che ha portato alla decisione di ricorrere alla Cigo». Dunque il rallentamento forzato della produzione è dovuto ai prezzi del gas e dell'energia elettrica, ormai insostenibili per le imprese cosiddette energivore, come un'acciaieria, ma anche per le difficoltà di reperire la materia prima, cioè il rottame, che poi viene lavorato per produrre tondini per l'edilizia. «Il rottame arriva a singhiozzo - fanno sapere dalle Ferriere Nord -, sono mesi che ormai che l'organizzazio-

ne del lavoro è praticamente alla giornata. Si accende il computer la mattina, si leggono le mail e si capisce come procedere. Diciamo che l'incertezza è diventata la normalità». Non è la prima volta, nel 2022, che il gruppo Pittini ricorre alla Cassa integrazione. Lo aveva fatto già tra febbraio e marzo, in coincidenza con le prime gravi tensioni internazionali, lo scoppio della guerra in Ucraina con l'invasione russa e le impennate dei costi dell'energia. Ma all'epoca l'ammortizzatore era stato richiesto a blocchi, cioè non per tutti i lavoratori, e poi era stato utilizzato in bassissime percentuali. Adesso, dopo il rientro dalle ferie, la situazione potrebbe presentarsi più critica, se non altro perché il quadro congiunturale è decisamente peggiorato.

Rappresentanze sindacali interne e Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil avranno la prossima settimana un incontro con i vertici aziendali, tra cui il direttore del personale Filippo Pighin. L'obiettivo, da parte dei sindacati, è quello di attuare il più possibile l'im-



Una fase della produzione alle Ferriere Nord del gruppo Pittini: da domani scatterà la cassa integrazione per 751

patto della Cassa sugli stipendi di impiegati e operai, già alle prese con un'inflazione che ha sfondato il muro dell'8%. «E pensare che il gruppo Pittini non aveva mai utilizzato la Cassa integrazione, nemmeno durante il lockdown del Covid - dice Fabiano Venuti, responsabile della Fim Cisl dell'Alto Friuli -. Le prospettive, del resto, non sono positive per l'industria se non c'è un provvedimento

to, a livello nazionale, o meglio a livello europeo, che vada a porre un limite al prezzo del gas, il famoso tetto, auspicato da più parti. È fondamentale una strategia energetica europea, la guerra ci ha fatto capire che non possiamo essere più dipendenti dalla Russia, bisogna diversificare, aumentare le rinnovabili. Avevamo già parlato con l'azienda prima delle ferie, e ci era stato prospettato il

LA CGIA DI MESTRE

Le energetiche fatturano +60%
ma al fisco hanno dato poco

MESTRE

Le imprese energetiche presenti in Italia, nei primi 5 mesi del 2022 hanno visto aumentare i ricavi, rispetto allo stesso periodo del 2021, del 60% mentre altre aziende, a causa dei rincari di luce e gas, sono a rischio chiusura. Lo rileva la Cgia che mette sotto la sua lente le attività industriali estrattive di materie prime energetiche (come il petrolio, il gas na-

turale, eccetera) e dell'industria della raffinazione.

Con riferimento al periodo gennaio-maggio, la crescita del fatturato delle imprese del settore energetico nel 2019 è stata dello +0,5% sul 2018; poi, in piena pandemia i ricavi invece sono crollati del 34,6% (gennaio-maggio 2020 sul 2019); diversamente, nei primi 5 mesi del 2021 la variazione è stata del +19,6%. Quest'anno, infine,

il fatturato ha subito una impennata del +60%.

La Cgia osserva che nessuno chiede un accanimento fiscale contro le grandi imprese dell'energia: sarebbe ingiusto. Va infatti ricordato che non necessariamente ad un aumento del fatturato corrisponde un analogo incremento dell'utile. Tuttavia è evidente che il risultato economico di questo settore nell'ultimo anno è stato molto positivo e,

per solidarietà e giustizia sociale, queste realtà dovrebbero versare almeno quanto imposto dallo Stato con una legge per "aiutare" economicamente le famiglie e le imprese più in difficoltà. Invece, le grandi imprese energetiche si sono guardate bene dal farlo, afferma la Cgia. Almeno con la prima scadenza prevista lo scorso 30 giugno.

La stessa Cgia ricorda che con il decreto Aiuti le imprese energetiche sono state obbligate ad applicare un'aliquota del 25% sugli extraprofitti ottenuti con l'aumento dei prezzi di gas e petrolio. Dei 4,2 miliardi di euro attesi con la prima rata, lo Stato ha incassato poco meno di un miliardo. Se la nuova norma per recuperare queste mancate entrate in-



IRICAVI
IL CALCOLO È SUI PRIMI
CINQUE MESI DELL'ANNO

Sotto la lente attività estrattive di materie prime (petrolio, gas naturale e altro) e la raffinazione

serita nel decreto Aiuti bis non dovesse avere effetto, l'erario potrebbe perdere quest'anno oltre 9 miliardi dei 10,5 previsti con l'introduzione di questa tassazione sugli extraprofitti. Certo, sottolinea l'associazione, di fronte agli aumenti registrati in questi ultimi giorni, 9 miliardi farebbero ben poco per calmierare i costi delle bollette di famiglie e imprese.

Oggi, osserva la Cgia, il prezzo del gas è 10 volte superiore al suo valore storico: è come se pagassimo la benzina 20 euro al litro. Una follia che difficilmente può essere contrastata efficacemente. Purtroppo, a questi livelli di prezzo non ci sono soluzioni miracolistiche. —

I costi dell'energia - In Friuli Venezia Giulia

Stangata d'autunno:
+711 euro a famiglia

Secondo il Codacons ci sarà una vera e propria "stangata d'autunno" in media pari a +711 euro annui a famiglia tra settembre e novembre.

Tabarelli (Nomisma energia)
«In inverno il peggio»

Davide Tabarelli di Nomisma energia: «Per l'inverno prepariamoci al peggio, molte imprese rischiano di dover mettere i lavoratori in cassa integrazione».

Confesercenti: per le Pmi
rincari da 11 miliardi di euro

Confesercenti: «Le piccole imprese di turismo e terziario si troveranno a pagare nei prossimi 12 mesi una maxi-bolletta da 11 miliardi di euro, 8 in più del 2021».



SCIOPERO E PRESIDIO

Caso Wärtsilä

I lavoratori: «Aiutateci» La nave coreana a Trieste

L'appello ai sindacati dei 451 operai che rischiano il posto se chiude Bagnoli



Il presidio organizzato dai lavoratori della Wärtsilä di Trieste in piazza della Borsa, organizzato in occasione dello sciopero di 8 ore

provvedimento. Chiediamo che l'organizzazione dei turni venga rivista in maniera tale che la Cigo sia utilizzata in modo marginale. I lavoratori sono in crisi: arriveranno tanti aumenti e loro avranno gli stipendi decurtati, come sbarcheranno il lunario?». Non è sorpreso nemmeno David Bassi, della Fiom Cgil. «Le Ferriere Nord erano andate avanti con degli stop and go per mesi - spiega -,

adesso sono costretti a ricorrere alla Cassa, presumibilmente si andrà a utilizzare solo nei momenti di picco di costi. Le aziende così grandi, con i fermi di produzione fanno manutenzioni, ma le piccole cosa fanno? Anche alle Acciaierie Venete di Buja, con 65 dipendenti, ci sono dei blocchi legati ai costi dell'energia. La situazione è grave, bisogna agire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIESTE

L'abbraccio di Trieste intorno ai 451 lavoratori della Wärtsilä che rischiano il posto di lavoro una volta chiusa l'area produttiva dell'impianto di Bagnoli della val Rosandra si fa più stretto ed efficace. Da ieri mattina sono in sciopero a oltranza in segno di solidarietà, «tutte le maestranze delle Imprese portuali relativamente alle attività portuali (sposta-

mento, imbarco e rizzaggio), connesse alle attività di Wärtsilä Italia». Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl mare l'hanno pensata bene: non si tratta di un gran numero di persone, ma di quelle poche e specializzate che costituiscono gangli fondamentali nella catena dell'attività portuale. Pochi ma indispensabili (o quasi) per caricare su una nave i 12 motori costruiti nello stabilimento locale e destinati

alla Daewoo. Il tentativo è quello di impedire, o almeno ritardare, la consegna secondo una tattica ostruzionistica che potrebbe mettere in difficoltà il gruppo finlandese.

La Daewoo ha bisogno e forse anche urgentemente di quei motori. Le apparecchiature sono uscite dallo stabilimento di Bagnoli e si trovano nella zona del porto, ma quei pochi metri che li distanziano dalla banchina e dalla stiva della na-

ve potrebbero rivelarsi più lunghi del viaggio stesso da Trieste al Sud Est Asiatico. Che la Daewoo ci tenga a quei motori lo dimostra il fatto che nei giorni scorsi ha inviato a Trieste una delegazione per capire cosa stesse accadendo e tentare di raggiungere un accordo. Ma, secondo quanto è trapelato, un eventuale accordo è fallito. La nave, la Uhl Fusion, è on rada dal tardo pomeriggio di ieri. —





Conduce
STEFANO GIOVAMPIETRO

DIRETTA ore **21.15**

Ospiti e commenti a caldo
sull'Udinese e la Serie A

Con la partecipazione di
MAX MORAS, RINO BUSATO
e in collegamento
GIGI DE CANIO

f t i y

CANALE 12 | UDINESE TV.IT

PER VEDERCI SUL 12 RISINTONIZZA IL TELEVISORE E GLI ALTRI DISPOSITIVI DI RICEZIONE DEL DIGITALE TERRESTRE



I costi dell'energia – La protesta in Friuli Venezia Giulia

Gabriella Copetti, Comeglians



Luca Lombardo, Udine



Gino Palumbo, Udine



L'INIZIATIVA

Il commercio e le bollette

Aumenti insostenibili per bar, alberghi e ristoranti anche della regione
In vista dell'inverno c'è chi pensa di tenere chiusa la propria attività

Alessandro Cesare / UDINE

C'è una cosa che, in questo periodo, accumuna tutti gli operatori economici. Che si tratti di ristoratori, baristi, albergatori o pizzaioli, il caro bollette sta diventando un incubo che rischia di azzerare i margini di guadagno di una stagione estiva finalmente senza Covid, addensando nubi fosche sul futuro. Ecco perché alcuni, decidendo di aderire all'iniziativa di Fipe-Confindustria, reagiscono esponendo gli importi delle bollette sulle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali. Altri, legati a Confesercenti o a Confindustria, le bollette preferiscono tenerle nei cassetti, manifestando però allo stesso modo rabbia e frustrazione. Tutti chiedono un intervento immediato della politica, perché il costo del gas e della luce, negli ultimi mesi, è letteralmente esplosivo.

IN MONTAGNA

Gabriella Copetti gestisce, insieme alla famiglia, l'hotel Alle Alpi di Comeglians. «La situazione è preoccupante, ormai da qualche mese dobbiamo fare i conti con gli aumenti in bolletta. Il problema si aggraverà ulteriormente da settembre, quando dovremo riaccendere il riscaldamento. Se, come pare, ci saranno degli obblighi sulla temperatura da tenere nelle strutture – rimarca Copetti insieme alla figlia Hillary Molin – andremo incontro a critiche soprattutto dei clienti dell'Est-Europa, che



CANDELE ACCESE
LA PROTESTA IN ITALIA È ARRIVATA ANCHE A QUESTA SOLUZIONE



IL MENU
L'ELENCO DEI MESI CON LA CRESCITA ESPONENZIALE DELLA BOLLETTA

pretendono molto caldo nelle stanze. O chiudiamo l'albergo o aumentiamo il prezzo delle camere». **Donato Amoroso**, a Tarvisio, gestisce due hotel, l'Haberl e il Nevada, e un ristorante: «Le cose stanno diventando ingestibili a causa degli aumenti. In vista dell'inverno la vedo molto dura. C'è bisogno che qualcuno intervenga, perché altrimenti saremo costretti a far crescere i prezzi per l'utente finale. E non parlo di 2 o 3 euro, ma di 20 o 30 euro a notte, o di 5 o 6 euro a pietanza, per coprire i costi. Non devono costringerci ad arrivare a questo punto».

IN CITTÀ

Non se la passano meglio gli operatori di Udine. Rispetto al territorio montano, lo "spettro" del riscaldamento, è meno assillante, ma comunque le apprensioni non mancano. «La bolletta della luce è raddoppiata, e oggi mi chiedono di pagare 2.500 euro – racconta **Antonella Fierro** del Caffè Moderno di via Aquileia –. Così non si va avanti molto. Purtroppo è un cane che si morde la coda: se anche le famiglie sono alle prese con il caro bollette, alla lunga saranno costrette a tagliare il superfluo, e credo che il bar o la brioche saranno le prime cose. Mi attendo qualche soluzione dalla politica, che fino a oggi è stata impegnata solo a spartirsi un posto per le candidature». Stessa situazione per **Luca Lombardo** del Caffè Al Portello di

piazza San Giacomo, che si è visto recapitare una bolletta da 1.900 euro: «Sto cercando di risparmiare, utilizzando meno il climatizzatore e spegnendo alcune luci. Ma serve l'intervento delle istituzioni, perché in questo momento pensare di aumentare i prezzi al consumatore è controproducente». **Gino Palumbo**, della pizzeria Campana d'Oro di piazza Primo Maggio, è da quattro mesi che aspetta la bolletta della luce: «La sollecito ogni giorno, a una società spagnola, ma senza risultato. Ho paura di ritrovarmi con una maxi-bolletta di quasi 20 mila euro». Intanto Palumbo ha ricevuto la richiesta di pagamento per il consumo del gas, con l'importo che è raddoppiato nell'ultimo mese, passando da 400 a poco più di 800 euro. In un'altra pizzeria di Udine, alla Cantina Fredda, l'aumento della bolletta della luce si trova affissa sulla porta di ingresso: 1.480 euro nel 2021, 4.000 nel 2022: «Per far fronte alle spese siamo costretti ad attingere a risorse personali – assicura **Gianfranco Fierro** – e non lo si potrà fare all'infinito. Dopo due anni di Covid, che per noi sono stati più impegnativi rispetto ad altri vista la mancanza di posti all'aperto, questi aumenti non ci volevano».

AL MARE

Se Udine piange, Lignano Sabbiadoro non ride. Alcuni operatori saranno costretti a chiudere prima la stagione.



FISH VERY GOOD IN LAGUNA

ESPERIENZE, EVENTI E SAPORI NEI
LUOGHI DI PESCA E ACQUACOLTURA IN LAGUNA

Pescaria Vecia, Marano Lagunare (UD) — 27-28 agosto 2022



SCOPRI IL PROGRAMMA
www.fishverygood.it

Realizzato nell'ambito del Piano d'azione Flag GAC FVG - P.O. Feamp Friuli Venezia Giulia 2014-2020 Misura 4.63.2



I costi dell'energia - La protesta in Friuli Venezia Giulia



Antonella Fierro, Udine



Donato Amoroso, Tarvisio



Alberto Valentinis, Lignano



Luigi Sutto, Lignano



Matteo Battiston, Lignano



La pizzeria di Udine



In tutta Italia la protesta delle bollette in vetrina

ne, nonostante la buona presenza di turisti. **Matteo Battiston** gestisce l'hotel delle Nazioni a Riviera: «A luglio l'importo è più che triplicato rispetto allo scorso anno: dai 3.600 euro del 2021 sono passato agli oltre 11 mila euro del 2022. Non si vede la luce in fondo al tunnel, e quando il flusso di turisti diminuirà, in tanti hanno già deciso di chiudere. Non è economico tenere aperto la struttura con poche camere. Anche perché i servizi continuiamo a pagarli. Un esempio su tutti è la lavanderia, i cui costi in più dobbiamo

sobbarcarceli per intero noi operatori». Parla di bollette triplicate anche **Marco Andretta**, che a Lignano porta avanti il camping Sabbia d'oro e gli hotel Adria e Gloria: «I costi incredibili di luce e gas andranno ad erodere gli utili ottenuti durante la stagione. A questo punto tutto viene messo in discussione, anche l'opportunità di fare impresa oppure no». Per **Alberto Valentinis**, dell'hotel Suite Erica, «il peggio potrebbe arrivare con la bolletta di agosto. Visto che non possiamo ritoccare i prezzi, confidiamo in una manovra efficace da parte del governo». Per **Luigi Sutto**, dell'Art hotel Principe, «il caro bollette sta azzoppando la ripresa post Covid, e la soluzione va trovata andando all'origine di questa speculazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ci sono casi in cui l'importo da pagare è più che triplicato rispetto allo stesso periodo del 2021

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futuraDIPARTIMENTO
DI SCIENZE
GIURIDICHEDiritto
al futuroGIURISPRUDENZA
5 ANNIDIRITTO PER
LE IMPRESE
E LE ISTITUZIONI
3 ANNIDIRITTO PER
L'INNOVAZIONE
DI IMPRESE E
PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI
2 ANNI

Iscrizioni aperte

www.uniud.it/it/didattica/corsi-offerta/area-economico-giuridica/giurisprudenza



I costi dell'energia - In Friuli Venezia Giulia

L'INTERVISTA

Bardelli: «Spese aumentate del 17%
Il Città Fiera pronto a nuove aperture»

Alessandro Cesare / UDINE

Prima il Covid, poi l'incendio di un negozio, adesso il caro-bollette. Circostanze che, in successione, avrebbero potuto fiaccare qualsiasi attività economica. Non è stato così per il centro commerciale Città Fiera, che non solo è di nuovo frequentato come nel periodo pre-pandemia, ma resta attrattivo per gli investitori, con nuove aperture già programmate nei prossimi mesi. Ne abbiamo parlato con Antonio Maria Bardelli, fondatore del Città Fiera.

Bardelli, partiamo dalle note negative. State suben-

Prima il Covid, poi l'incendio di un negozio e i tanti danni, adesso il caro-bollette dovuto all'energia



Il momento dei saldi

do un incremento dei costi delle bollette?

«Rispetto agli anni scorsi, soprattutto l'energia sta aumentando in maniera importante. I costi, per quanto riguarda la nostra struttura, fino a oggi sono cresciuti del 17%, percentuale che per la gran parte è assorbita proprio dall'energia. Un dato, però, che non tiene conto degli ultimi rincari».

A inizio luglio uno dei vostri negozi è andato distrutto a causa di un incendio. Quali sono state le ripercussioni?

«Devo dire che la struttura tecnica del Città Fiera coadiuvata da alcuni fornitori, si è impegnata al massimo, tra l'altro in un momento di ferie estive, per risolvere nel più breve tempo possibile le criticità emerse. Sono molto grato a tutti i miei collaboratori e a tutti quelli che ci hanno aiutato, perché in tempi rapidi siamo riusciti a riaprire la maggior parte degli spazi coinvolti dall'incendio.

A breve saremo in grado di rendere fruibile anche le aree ancora chiuse. Un accadimento che non ha influito sull'affluenza di persone, rimasta in linea con il periodo precedente».

Invece il Covid che conse-

guenze ha avuto per voi?

«L'effetto della pandemia ha portato a un calo di affluenza nell'ordine del 10-15%, che fortunatamente non ha condizionato in maniera proporzionale il fatturato di molte attivi-



Antonio Maria Bardelli è il fondatore del Città Fiera

tà. In altre parole chi ha frequentato il nostro centro è venuto con maggiore interesse all'acquisto. Dato il momento che stiamo attraversando, lo considero un buon risultato».

È possibile fare un primo bilancio di questi mesi estivi?

«Il mese di agosto ci ha stupito in fatto di affluenza di pubblico, mantenendosi in linea con i dati pre-pandemia. Il feedback è positivo e ci ripaga del grande lavoro svolto».

Parliamo di futuro. Cosa si attende dall'autunno?

«Si avverte una grande preoccupazione in molti settori per i prossimi mesi. Ci si aspetta un rallentamento dell'economia, ma è difficile fare una stima sull'entità di questo rallentamento, così come sulla sua durata. Staremo a vedere».

Ci saranno novità per il Città Fiera?

«Devo dire con soddisfazione che anche durante il periodo Covid abbiamo aperto diverse nuove attività. Ci sono altre trattative in corso e nuove manifestazioni di interesse, l'ultima delle quali è giunta qualche giorno fa. Si tratta sia di attività commerciali, sia di servizi legati al tempo libero».

Da sempre riservate una parte degli spazi del centro commerciale ad attività solidali o ad associazioni. Conti-

«Oltre alle novità ci sono manifestazioni di interesse sia di attività commerciali sia di servizi legati al tempo libero»



Nei giorni dell'incendio

nuerete a farlo?

«L'attenzione ai valori sociali è nel nostro Dna. Città Fiera da sempre ha voluto offrire non solo merci e servizi, ma anche stimoli ai valori e vicinanza alle moltissime associazioni onlus del nostro territorio».

Che idea si è fatto dell'utilizzo dell'ente fiera, realtà con cui confinate?

«Penso che sia un peccato non sfruttare adeguatamente quest'area. Appartenendo a enti pubblici, spetta a questi ultimi definire nuovi utilizzi, auspicabilmente capaci di avere ricadute positive per il Friuli».

Tra meno di un mese si vota. Cosa chiede alla politica?

«Consapevolezza. Molti dei problemi che abbiamo si risolvono principalmente a livello europeo. C'è bisogno di meno burocrazia e di un maggiore riconoscimento del ruolo sociale dell'impresa. Eventuali chiusure, anche solo temporanee, possono avere conseguenze sociali molto pesanti».

Offerte valide dal 25 agosto al 7 settembre 2022

che offerte
che scontiMelone mantovano retato i.g.p.
Origine Italia

1,49 €/kg

Offerta

Pomodoro ciliegino
Passo dopo Passo Despar
1ª qualità
Origine Italia
500 g - 3,58 €/kg

1,79 €/pz.

Offerta

Prosciutto crudo
toscano d.o.p.

24,90 €/kg

Offerta

Bon roll classico o
allo speck Aia
750 g - 7,97 €/kg

5,98 €/pz.

Offerta

Rosso negroamaro,
rosato puglia,
sangiovese
rubicone,
bianco terre
siciliane o
trebbiano igt
Botte Buona
750 ml
2,39 €/l

1,79 €/pz.

Offerta

Polpa di pomodoro
Pomi
3x400 g - 1,17 €/kg

1,40 €/pz.

Offerta

Actimel
danone
gusti
assortiti
6x100 g
3,32 €/kg

1,99 €/pz.

Offerta

Pasta di
semola
integrale
La Molisana
formati
assortiti
500 g
1,94 €/kg

0,97 €/pz.

Offerta

Shampoo
o balsamo
Pantene
assortito
225/180
150 ml

1,89 €/pz.

Offerta

DESPAR
EUROSPAR

Il valore della scelta

2 ~ 3 ~ 4 settembre 2022

LIGNANO SABBIADORO

Piazza della Terrazza a Mare e Lungomare Trieste



FESTIVAL DEL PESCE DELL'ALTO ADRIATICO

6^a edizione

/ SPECIALE GOURMET AREA /

in collaborazione con i ristoranti della Strada del Vino e dei Sapori del FVG

/ SHOW COOKING /

/ FISH & REGIONAL STREET FOOD /

INGRESSO
LIBERO
FREE ENTRY

STARS
COOKING

Presenta e conduce
Fabrizio Nonis



easyfish.info



2 ~ settembre '22
venerdì

/ STREET FOOD AREA /
Lungomare Trieste

► ore 18.00/24.00

Apertura stand enogastronomici

INGRESSO LIBERO

/ GOURMET AREA /
Piazza della Terrazza a Mare

► ore 18.00/22.00

Apertura area degustazione gourmet
con i ristoranti della Strada del Vino
e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia

► ore 19.00

Showcooking con **Piergiorgio Siviero**
del "Ristorante Lazzaro 1915"
"Anguria in acqua di mare, glassa
ai gamberi, prosciutto e nocciola"
ACCESSO LIBERO

► ore 20.00

Showcooking con **Bruno Vanzan**
e **Roberto Valbuzzi** "Tacos di pagello,
pico da Gallo "alla Veneziana" abbinato
a "Oyster Martini"
ACCESSO LIBERO

3 ~ settembre '22
sabato

/ STREET FOOD AREA /
Lungomare Trieste

► ore 12.00/24.00

Apertura stand enogastronomici

INGRESSO LIBERO

/ GOURMET AREA /
Piazza della Terrazza a Mare

► ore 18.00/22.00

Apertura area degustazione gourmet
con i ristoranti della Strada del Vino
e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia

► ore 19.00

Showcooking con **Matteo Susan** del
"Ristorante La Pigna" di Lignano Sabbiadoro
"Crudo di capasanta con latte di baccalà
e lattuga di mare"
ACCESSO LIBERO

► ore 20.00

Showcooking con **Francesco Aquila**,
vincitore di Masterchef 10
"Gyoza ripieni di branzino, nduja e finocchietto,
polvere di aglio nero e ristretto di salsa di soia"
ACCESSO LIBERO

4 ~ settembre '22
domenica

/ STREET FOOD AREA /
Lungomare Trieste

► ore 12.00/24.00

Apertura stand enogastronomici

INGRESSO LIBERO

/ GOURMET AREA /
Piazza della Terrazza a Mare

► ore 18.00/22.00

Apertura area degustazione gourmet
con i ristoranti della Strada del Vino
e dei Sapori del Friuli Venezia Giulia

► ore 19.00

Showcooking con **Alessandro Businaro**
del "Ristorante Da Boschet"
"Anguilla porchettata"
ACCESSO LIBERO

► ore 20.00

Showcooking con **Hirohiko Shoda** aka
Chef Hiro
"Fish Katsu"
ACCESSO LIBERO



PIERGIOGIO SIVIERO



BRUNO VANZAN



ROBERTO VALBUZZI



MATTEO SUSAN



FRANCESCO AQUILA



ALESSANDRO BUSINARO



HIROHIKO SHODA

I nodi dell'economia

La stangata d'autunno

Le associazioni dei consumatori: al rientro un salasso da oltre 700 euro a famiglia
Confesercenti: senza interventi del governo per le Pmi una bolletta da 11 miliardi

IL CASO

Sandra Riccio

Sarà un rientro dalle vacanze particolarmente salato quest'anno. All'orizzonte si sta preparando una nuova raffica di aumenti che andranno a pesare sui bilanci delle famiglie in media per 711 euro. I calcoli li ha fatti il Codacons e riguardano soltanto i mesi da settembre a novembre. Poi si vedrà ma gli scenari attuali non lasciano immaginare un rapido rientro dalla corsa dei listini. Le voci pronte a rincalzare sono tante, dagli alimentari ai carburanti, fino alle bollette e ai servizi. Sono in gran parte spinte dal caro-energia che non dà tregua. Venerdì scorso il prezzo del gas sulla piazza finanziaria di Amsterdam ha raggiunto nuovi record a 339 euro al megawattora.

A soffrire non saranno solo le famiglie. Anche le Pmi che operano nei servizi saranno messe alle strette: nei prossimi mesi dovranno fare i conti con una maxi bolletta da 11 miliardi, afferma Confesercenti, in assenza di interventi che per l'associazione deve prendere il governo in carica. Ma quali sono i prodotti e le categorie per le quali gli italiani andranno a spendere molto di più? Sicuramente gli alimentari come pane, pasta, ri-

HOTEL E COMMERCianti, IL GRANDE ALLARME

1

RIMINI

Arriva una proposta choc a cui stanno pensando alcuni albergatori: mettere a pagamento, dal 2023, l'aria condizionata nata nelle stanze, come se fosse un extra.

2

PADOVA

I commercianti sperano in un miracolo e si affidano a Sant'Antonio: lunedì porteranno un cero in Basilica chiedendo al santo di far calare le bollette dell'energia.

3

SASSUOLO e PRATO

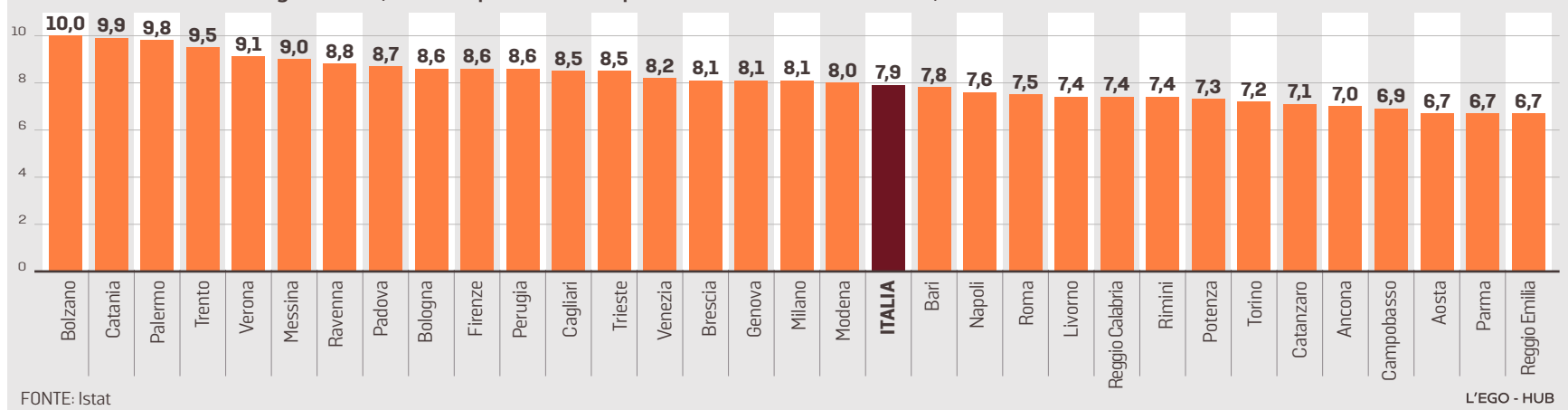
Per le industrie energivore è l'ora del dramma: alcune aziende della ceramica a Sassuolo o del tessile a Prato sospendono la produzione perché l'energia costa troppo.

La protesta dei commercianti che espongono le bollette per giustificare gli aumenti: l'iniziativa è lanciata dalla Confcommercio



IL CAROVITA NELLE GRANDI CITTÀ

Inflazione tendenziale a luglio 2022 (aumento percentuale rispetto allo stesso mese del 2021)



FONTE: Istat

L'EGO - HUB

so, latte, carne, frutta e verdura. Rispetto a come siamo abituati, la spesa aggiuntiva in alimentari sarà di 187 euro in più tra settembre e novembre, secondo i calcoli fatti dal Codacons. «Per frutta e verdura prevediamo aumenti sopra al 10%» spiega Fabio Mas-

simo Pallottini, presidente di Italmercati, la rete nazionale dei mercati agroalimentari all'ingrosso. Alcuni prodotti sono già adesso molto più costosi. È il caso di melanzane, peperoni, zucchine per le quali occorre già sborsare il 30% in più dell'anno scorso.

«A ottobre si rischia la tempesta perfetta – dice Pallottini -. Molto probabilmente la tendenza all'incremento delle quotazioni dell'energia continuerà anche in autunno e le imprese, che finora hanno cercato di assorbire gli aumenti, non riusciranno più a far fron-

te ai rialzi e dovranno scaricare i costi più alti sulle famiglie che saranno già alle prese con tanti altri aumenti».

Tra le voci che di più preoccupano c'è quella dei carburanti. Il prezzo del greggio è ripiegato in area 100 dollari al barile nelle ultime settimane,

tuttavia è più caro del 30% rispetto a un anno fa. La benzina, grazie agli interventi del governo, oggi costa solo il 6% in più, comunque gli italiani, nei mesi da settembre a novembre, spenderanno 72 euro in più per il carburante. La lista degli aumenti è lun-

IL DOSSIER

I MUTUI

Stretta di Lagarde sui tassi la rata mensile a 42 euro

La Banca centrale europea a luglio ha ricominciato ad alzare i tassi d'interesse. È una mossa che finirà sul conto delle famiglie: in autunno ci saranno nuovi passi in questa direzione da parte della Bce. L'ipotesi degli operatori è che a settembre arrivi un altro incremento dello 0,50 per cento del costo del denaro in Europa.

È una decisione che mira a contrastare l'impenettabilità dell'inflazione che in nell'area euro a luglio ha raggiunto l'8,9%. La decisione, se attuata, determi-

nerebbe un aumento immediato delle rate dei mutui a tasso variabile con un aggravio di spesa di circa 42 euro al mese che su base annua vuol dire una spesa maggiorata di circa

500 euro a famiglia. In ogni caso il rialzo Bce fa salire subito solo la rata dei mutui variabili. Non tocca invece i mutui a tasso fisso

in essere. Le condizioni per quelli da stipulare adesso sono però cambiate e anche il tasso fisso oggi costa di più rispetto a un anno fa. —

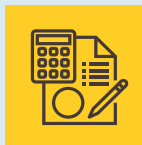


© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TARIFFE

Luce e riscaldamento choc «Verso un rincaro del 20%»

L'autunno si profila nero soprattutto sul fronte delle bollette, una voce ricorrente con la quale dovranno confrontarsi famiglie e imprese nei prossimi mesi. L'appuntamento a cui guardano tutti è quello con Arera a inizio ottobre: l'Autorità di regolamentazione dell'energia procederà all'aggiornamento periodico delle tariffe di luce e gas. La paura è che si arrivi a maxi-rincari sull'onda della fiammata delle quotazioni internazionali dell'energia. Venerdì il prezzo del gas europeo scambiava a 339 eu-



ro al megawattora, un livello mai visto prima. Secondo il Codacons, ipotizzando uno scenario ottimistico con un incremento delle tariffe ad ottobre del +15% per la luce e del +20% per il gas, la stangata complessiva sulla spesa energetica raggiungerebbe nel 2022 quota +965 euro a famiglia (+380 euro la luce, +585 euro il gas) rispetto alla spesa sostenuta per le medesime forniture durante il 2021. Sui tre mesi, da settembre a novembre, la maggior spesa sarà di 241 euro. —

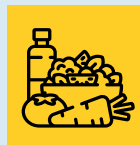
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALIMENTARI

Gli italiani tirano la cinghia acquisti già scesi del 3%

La spesa al supermercato è già oggi più cara. In autunno ci saranno altri aumenti ancora. I prezzi di pane, pasta, riso, latte, carne, frutta e verdura sono visti in salita. Rispetto a come siamo abituati, la spesa aggiuntiva in alimentari sarà di 187 euro in più, nei tre mesi di settembre e novembre. Vuol dire circa 60 euro in più al mese. A spingere sui rincari è il caro energia: le aziende di produzione ma anche quelle della distribuzione sono alle prese con esbor- si più salati per bollette e

carburanti. Non c'è solo il carrello della spesa. A cascata, gli incrementi verranno applicati anche dal mondo della ristorazione e da quello dei servizi: la pizza costerà di più, così come il caffè al bar. Fare stime non è facile. Certo è che le famiglie dovranno fare i conti con mesi molto difficili. Ma gli italiani hanno già iniziato a tirare la cinghia: solo a giugno, dice l'Istat, le vendite alimentari sono crollate in volume del -4,4% su base annua. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

i nodi dell'economia

GLI ALLARMI
DELLE
CATEGORIE

CONFESERCENTI

Senza sostegni
il sistema
delle piccole imprese
rimarrà schiacciato
dagli aumenti

ASSOUTENTI

Le famiglie
stringono sempre
più la cinghia
e stanno
riducendo i consumi

172

Gli euro di spesa
per i rifornimenti
alimentari al rientro
dalle vacanze

87

Il costo medio in
euro di un pieno di
carburante secondo
i dati del Codacons

ga. A pesare di più saranno le bollette: ad ottobre Arera procederà all'aggiornamento periodico delle tariffe di luce e gas, e già da settimane si annunciano maxi-rincari causati dal forte rialzo delle quotazioni internazionali dell'energia. Lastangata per le forniture

re per l'intero 2022 si avvicina ai 1.000 euro. Sui tre mesi, da settembre a novembre, la maggior spesa sarà di 241 euro a famiglia.

Altra nota dolente quella dei mutui. La Bce sembra intenzionata ad alzare a settembre i tassi dello 0,50% per contrastare l'impennata dell'inflazione: una decisione che, se attuata, determinerebbe un aumento immediato delle rate dei mutui a tasso variabile con un aggravio di spesa di circa 42 euro al mese, +500 euro su base annua. Le famiglie dovranno infine fare i conti con il caro-scuola: secondo il Codacons, i prezzi del corredo (diari, libri, astucci, quaderni, ecc.) registrano incrementi medi del 7% rispetto al 2021, che portano la spesa per l'acquisto del materiale scolastico a 588 euro a studente. Va poi aggiunta la spesa per i libri di testo per un totale che potrebbe raggiungere i 1.300 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CARBURANTI

Lo sconto non ferma la corsa
il greggio in calo fa sperare

Per un pieno di carburante, considerati i prezzi medi correnti, si spendono oggi circa 87 euro. In questo momento il prezzo della benzina in Italia è più alto del 6% rispetto al 2021. Questo anche grazie agli interventi del governo. Significa che, ai livelli attuali, nei mesi da settembre a novembre gli italiani per il carburante spenderanno 72 euro in più rispetto a un anno fa. Il 20 settembre, però, scadrà il taglio delle accise sui carburanti che, se non rinnovato, porterà ad un immediato rialzo dei listini, con la benzina



na che schizzerebbe automaticamente a 2,054 euro al litro (2,049 euro/litro il gasolio). Nell'ipotesi che il taglio delle accise non venga prorogato, il conto salirebbe alle stelle e arriverebbe a circa 40 euro di esborso in più al mese a famiglia (per i mesi di ottobre e novembre, ipotizzando due pieni al mese).

Se però dovesse aumentare i listini alla pompa, sulla corsa del greggio che tuttavia è sceso in area 100 dollari al barile, il conto sarebbe più salato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Tito Boeri

«Dai partiti solo slogan
Alziamo i salari ai giovani»

L'ex presidente Inps: «No ad aiuti indiscriminati contro il caro-vita
Attenti al debito, stavolta non basta lo scudo della Bce a salvarci»

LUCA MONTICELLI

ROMA

«È davvero incredibile come la politica italiana sembra

non imparare mai dalle esperienze passate, sento gli stessi slogan della campagna elettorale del 2018. Ad esempio, nonostante il fallimento di Quota 100, adesso si propone Quota 41». Tito Boeri, economista ed ex presidente dell'Inps, ha letto i programmi dei partiti: «Lunghissime liste della spesa senza saper stabilire una priorità». Il giudizio su Giorgia Meloni è severo: «Da lei solo misure che gonfiano il debito pubblico, stavolta non basterà lo scudo della Bce a salvarci dallo spread». Boeri teme un'emergenza sociale in autunno: «Abolire il reddito di cittadinanza vuol dire condannare una fascia della popolazione a condizioni di indigenza». **Professore, la flat tax del centrodestra è incostituzionale?**

«La flat tax proposta da Salvini e Berlusconi non è incostituzionale perché la costituzione prevede che il sistema fiscale sia progressivo nel suo complesso. Abbiamo già delle imposte che sono regressive, penso all'Iva che colpisce di più le persone che hanno redditi bassi. La loro flat tax ha un elemento di progressività, anche se certamente minore dell'Irpef, in quanto c'è una soglia di reddito sotto cui non si pagano le tasse». **E la flat tax incrementale proposta da Giorgia Meloni?**

«Quella è incostituzionale perché viola il principio dell'equità orizzontale, in quanto due persone con lo stesso reddito vengono trattate diversamente. Chi guadagna di più rispetto all'anno precedente viene alleggerito dalla pressione fiscale, chi perde reddito viene penalizzato, è esattamente l'opposto di quello che un sistema fiscale dovrebbe fare. La tassazione incrementale è di una complessità estrema: crea un infinito numero di aliquote perché le tasse vengono pagate non solo in base al reddito attuale, ma anche a quello passato».

Enrico Letta rilancia l'idea di una patrimoniale per finanziare una dote per i giovani. Come la giudica?

«L'Italia è una sorta di paradiso fiscale per le tasse di successione. Penso sia giusto



Tito Boeri, economista e accademico, è stato presidente dell'Inps dal dicembre 2014 al febbraio del 2019

TITO BOERI
ECONOMISTA
EX PRESIDENTE DELL'INPS

È incredibile che
in questo momento
ci sia chi propone
di abolire il reddito
di cittadinanza

che eredità che trasferiscono patrimoni molto alti, sopra i 5 milioni di euro, possano essere soggette a una tassazione comparabile a quella che c'è in Francia e in Germania. Ma la tassa di successione non è un argomento da sollevare in campagna elettorale, quando in tanti sono pronti a terrorizzare la gente con la patrimoniale. E non capisco questa idea della dote per i giovani, ci sono modi molto più efficaci per aiutarli. Meglio defiscalizzare i contributi sociali al di sotto dei 35 anni per permettere ai giovani di avere maggiori opportuni-

tà di impiego, e ai datori di lavoro di garantire salari netti più elevati».

Dopo Quota 100, la Lega propone Quota 41 per andare in pensione. Che cosa ne pensa?

«Nonostante il fallimento di Quota 100 si vuole creare un altro trattamento di favore per alcune categorie di lavoratori e per alcune generazioni. Quota 41 è molto onerosa, potrebbe costare 10 miliardi l'anno ed è maschilista perché le donne, vittime di interruzioni di carriera, difficilmente riescono ad arrivare a 41 anni di contributi».

Qual è la sua idea?

«Servirebbe un'operazione sostenibile sulla flessibilità in uscita che non imponga, a chi ha la pensione con una componente retributiva, il ricalcolo contributivo di tutto l'assegno. La flessibilità in uscita non dovrebbe essere così penalizzante come Opzione donna».

Il reddito di cittadinanza è un altro tema della cam-

gna elettorale.

«Trovo davvero incredibile che in un momento in cui viviamo un'emergenza sociale, con un milione di poveri in più e problemi serissimi nelle periferie, ci sia chi propone di abolire il reddito di cittadinanza come Meloni e Renzi. Ci sono tante cose da fare per migliorarlo, ma è uno strumento essenziale. Abolirlo vuol dire condannare una fascia consistente della popolazione a condizioni di indigenza, favorire le gang di quartiere e spingere le periferie urbane al di fuori della legalità».

Come si possono aiutare le famiglie alle prese con l'aumento dei prezzi?

«Innanzitutto la contrattazione salariale deve tenere conto dell'inflazione, senza però rimettere in moto quei meccanismi perversi che abbiamo visto negli Anni 80. Bisogna sterilizzare gli effetti degli aumenti dell'energia sui consumi storici delle famiglie più povere, ma evitiamo di sussidiare indiscriminatamente i prezzi perché potremmo spingere le persone a consumare di più».

Lo scudo della Bce basterà a proteggere l'Italia da una tempesta finanziaria?

«Senza la consapevolezza dei problemi da parte dei partiti, no, non basterà. Lo scudo della Bce non è incondizionato, soprattutto se il prossimo governo sarà poco credibile. Io ho letto nei programmi, a partire da quello di Giorgia Meloni che è la più accreditata per guidare un esecutivo, solo provvedimenti che aumentano la spesa e che riducono il gettito fiscale, ampliando quindi il disavanzo. Inoltre nelle liste di Fratelli d'Italia ci sono candidati che in passato hanno contribuito a peggiorare fortemente i conti pubblici in Italia e che hanno grandissime responsabilità sulla risalita del debito pubblico».

Mario Draghi ha detto che l'Italia ce la farà anche stavolta, con qualunque governo. E' d'accordo?

«No, non sono d'accordo. Dipende dai governi e dalle persone che ci sono in questi governi. E' fondamentale tenere la barra dritta e stare attenti perché abbiamo di fronte dei rischi molto forti. Occorre fare le riforme perché servano a rilanciare la crescita, e avere una politica di bilancio molto prudente».

ODIUMTayLjxLjQ1
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi dell'economia

Gas, i partiti vogliono raddoppiare gli aiuti Letta: cacciano Draghi e chiedono sostegni

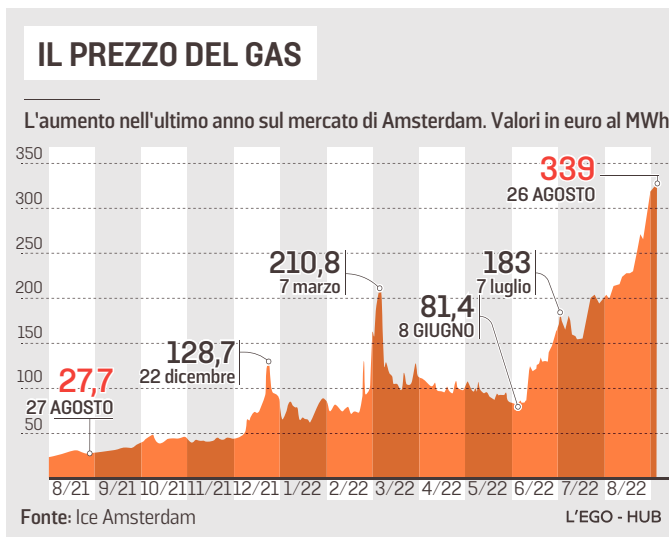
Il premier stringe sul provvedimento: si parte da 8 miliardi. L'attacco del segretario Pd a Conte e centro-destra

Alessandro Barbera / ROMA

«Con quale credibilità chi trentasette giorni fa ha fatto cadere il governo Draghi pretende oggi dal governo Draghi misure per la crisi energetica?». Il segretario Pd Enrico Letta posta la domanda provocatoria su Twitter e tagga tre nomi: Salvini, Berlusconi, Conte. Fra troppe chiacchiere la prima campagna elettorale estiva della storia repubblicana passerà alla storia per un problema serissimo. Domani Mario Draghi tornerà a tempopieno a Palazzo Chigi per preparare un intervento di emergenza contro l'aumento incontrollato dei prezzi del metano.

A disposizione ci sono circa otto miliardi, ma i partiti premono perché sia del doppio. L'accusa di Letta a chi ha prima innescato (i Cinque Stelle) e poi prodotto la crisi (il centrodestra) è difficile da contestare. Il leader Pd non considera fra loro Giorgia Meloni, a conferma della tesi per cui la leader di Fratelli d'Italia, colei che avrà il massimo ritorno elettorale, non voleva andare al voto in autunno, all'inizio di una stagione in cui la strategia di logoramento di Vladimir Putin verso l'Europa sarà efficacissima.

L'unico che risponde diretta-



mente a Letta è il leader Cinque Stelle: «Mentre noi incalzavamo Draghi proponendo soluzioni straordinarie forse tu eri distratto tra furia bellicista e inceneritori da piazzare nei decreti». Il leghista Salvini evita la domanda: «Ho fatto il fioretto di non rispondere agli insulti anche oggi, lo fanno perché hanno capito che vanno a casa». Berlusconi fa finta di nulla, insiste nel chiedere un decreto e anzi polemizza con il leader del Terzo Polo Carlo Calenda che ha ribadito la richiesta di fermare per un giorno la campagna elettorale per sedersi intorno a un tavolo. In sintesi: sul gas la

politica sta pagando tutte le sue ipocrisie. Lo testimonia anche un episodio rivangato dall'ex leader dei metalmeccanici Cisl (e ora candidato Pd) Marco Bentivogli: «La Meloni ha detto che per risolvere il problema basta usare le trivelle che non usiamo per colpa del no a tutto. Strano, proprio loro che nel 2016 erano favorevoli al referendum per fermare le trivelle». Nota a margine: il programma del Pd non fa cenno all'aumento della produzione di gas nazionale dai fondali marini. Gli alleati di sinistra (Verdi e Sinistra italiana) sono contrari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Stefano Lo Russo

«Piombino e Ravenna non basteranno subito un rigassificatore a Gioia Tauro»

«Gli impianti di Piombino e Ravenna non bastano. Il governo si impegna nella realizzazione anche del rigassificatore di Gioia Tauro». L'appello arriva dal sindaco di Torino, Stefano Lo Russo che, oltre ad essere primo cittadino, è professore ordinario di geologia applicata e componente del Board dell'Energy Security Transition Lab (EST) presso l'Energy Center del Politecnico di Torino. Un tema, quindi, a lui caro per la sua esperienza professionale già precedente all'impegno alla guida del capoluogo piemontese. Perché ritiene importante la costruzione di questo terzo impianto?

«Partiamo dal ricostruire i fatti. Iren e Sogrenia hanno controllato al 50% ciascuno una società che ha in pancia l'autorizzazione per realizzare un rigassificatore su piastra fissa nel porto di Gioia Tauro. Un vecchio progetto, poi fermo, che però ha già ottenuto la valutazione di impatto ambientale. La capacità di rigassificazione prevista è di 12 miliardi di metri cubi annui (circa un quinto del fabbisogno italiano), il costo stimato dell'impianto è di circa 1 miliardo e si prevede che può essere pronto in 3/5 anni. Realizzarlo sarebbe molto importante perché servirebbe a colmare quasi tutto il gap che ci manca per sostituire il gas dalla Russia, includendo la capacità dei due nuovi futuri rigassificatori galleggianti che vanno comunque fatti ma non bastano. Con Gio-

Il sindaco di Torino: Iren e Sogrenia hanno l'autorizzazione, si parta tagliando l'Iva in bolletta per abbassare il peso su cittadini e imprese

CLAUDIA LUISE



Stefano Lo Russo è componente del Board dell'Energy Security Transition Lab presso l'Energy Center

“

A realizzare extraprofitti non sono le grandi imprese, ma chi fa trading sul prezzo del gas in Borsa

I commercianti che espongono le bollette hanno ragione a protestare sono i più esposti

ia Tauro, quindi, potremmo chiudere completamente i rubinetti russi».

Come mai questo progetto è rimasto fermo?

«Il governo guarda con grande attenzione a Piombino e Ravenna. Ma si può pensare di dichiarare questa terza opera una struttura strategica nazionale facendo contribuire vari operatori: non solo Iren e Sogrenia che hanno il progetto ma anche altri soggetti come Eni e Snam. Inoltre Gioia Tau-

ro costa meno perché è un impianto su terra e non flottante offshore. Un'altra considerazione che ha fermato il progetto è il collo di bottiglia di Sulmona sul gasdotto nazionale che impedirebbe il trasporto verso nord. Ritengo sia un problema che può essere risolto in tre anni, esattamente quanto richiede la costruzione dell'opera. Si tratta di una questione non solo di sicurezza nazionale ma anche europea. Aprire Gioia Tauro e risolvere Sulmona consentirebbe l'eventuale esportazione del gas liquefatto, contribuendo ad alleggerire la dipendenza dal gas russo non solo nostra ma anche di altri Paesi della Ue».

Quale impatto avrebbe per il Sud?

«Si può avviare intorno all'im-

pianto un'industria del freddo e quindi sviluppare a Reggio Calabria un'industria ittica e alimentare. Oltre a poter favorire la riconversione dell'ex Ilva di Taranto da carbone a gas. Ne ho discusso con il presidente della Calabria, Roberto Occhiuto, e concorda con me».

Oggi per aiutare le famiglie si può pensare di inasprire la tassa sugli extraprofitti?

«C'è un problema di fondo. Tutti pensano che a realizzare gli extraprofitti siano le utilities. Invece è un vantaggio che ha soprattutto chi fa trading sul prezzo del gas in Borsa. Gazprom non fermerà le forniture ma le ridurrà per far alzare il prezzo, quindi chi sta facendo davvero profitti enormi, oltre alla multinazionale russa, è chi compra ad Amster-

dam dai russi e poi rivende sui mercati europei. Le utilities hanno comunque a oggi pagato la tassa sull'extraprofitto come richiesto dal governo».

Si potrebbe pensare almeno di abbassare l'Iva?

«Sarebbe giusto. Quando c'è un aumento tariffario con l'Iva agganciata alla tariffa aumenta anche il gettito. Sono d'accordo con le categorie produttive, se si vuole dare una risposta immediata ai rincari non si può che tagliare l'Iva. È una proposta condivisibile, che va sostenuta».

Confcommercio ha chiesto ai commercianti e ai ristoratori di esporre in vetrina le bollette per sensibilizzare le persone sull'aumento dei costi. La ritiene un'iniziativa corretta?

«Hanno ragione perché sono le categorie economiche più esposte e quelle su cui gli effetti si traducono direttamente in una riduzione forte del reddito. Hanno tutta la mia solidarietà. Le amministrazioni locali stanno già facendo il possibile e devono fare i conti con l'aumento delle proprie bollette. È bene che intervenga il governo».

Come giudica la scelta del governo di non erogare sconti sulle bollette alle famiglie che hanno il teleriscaldamento?

«Avevamo chiesto che già nel decreto Aiuti fossero inseriti gli sgravi per il teleriscaldamento, invece il governo ha deciso diversamente, escludendo la quota di gas usata per questa fonte energetica ed equiparandola a quella per usi domestici. C'è stata una resistenza del sistema piuttosto robusta, siamo solo quattro città del Nord (Milano, Brescia, Varese e Torino, che è la città più teleriscaldata d'Europa, ndr) ad aver chiesto di inserire il teleriscaldamento tra le destinazioni d'uso finali del gas sgravate fiscalmente. A suo tempo non era avvenuto, nei prossimi decreti il governo deve includerlo altrimenti gli investimenti virtuosi fatti nei decenni precedenti al fine di efficientare il sistema, ridurre l'inquinamento dell'aria generato dai singoli impianti e ottimizzare i costi per gli utenti rischiano di rivelarsi un boomerang. Questo è profondamente sbagliato oltretutto ingiusto, rischiamo di venire penalizzati doppiamente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Finalmente
sento e capisco**

Grazie Maico!

Maico

Lo indossi... lo dimentichi e capisci

IL PIÙ RICHIESTO APPARECCHIO

IL PIÙ PICCOLO APPARECCHIO

- PICCOLO E INVISIBILE
- COLLEGABILE ALLA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



M MAICO SORDITÀ

Sconto di Agosto 33%

SULLA NUOVA TECNOLOGIA ACUSTICA
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO

Udine

P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
dal lunedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-18.00

Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
dal martedì al sabato
8.30-12.30 / 15.00-19.00

Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6
Tel. 0432 419909
dal lunedì al venerdì
9.00-13.00 / 14.00-18.00

Codroipo

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Latisana

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
dal lunedì al venerdì
9.00-15.00

Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1
Tel. 0431 886811
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956
dal lunedì al venerdì
8.30-13.00

Gemona del F.

Via Piovega, 39
Tel. 0432 876701
dal lunedì al venerdì
15.00-18.00

DA NOI TROVATE L'ASSISTENZA
GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE:

M MAICO

PHONAK
life is on

WIDEX
HIGH DEFINITION HEARING

oticon
PEOPLE FIRST

SIEMENS

Starkey

Verso il voto

Ingerenze russe ed emergenza Covid Letta e Speranza contro i complottisti

Il centrosinistra prova a ricompattarsi. Il ministro della Salute: «Dentro la Lega e Fdi c'è chi fa l'occhiolino ai No Vax»

ROMA

Se fino a ieri a sinistra si gridava contro il pericolo «nero», qualcosa sembra essere cambiato nella campagna elettorale della sinistra. Il problema ora sono più le scivolate del destracento sui temi del posizionamento internazionale o dei vaccini. Il rischio sono le ambiguità su questioni cruciali. L'appello perciò è a condividere la politica estera come quella sanitaria, contro ogni tentazione complottista.

Enrico Letta tira fuori d nuovo l'ombra dei russi. «La Russia - dice - è definitivamente parte di questa campagna elettorale. È chiaro che se si è patrioti, si deve condannare e si deve essere contro questo tipo di ingerenza. Non è possibile che le nostre elezioni siano influenzate da una potenza straniera ostile come è oggi la Russia di Putin. La destra italiana è drammaticamente ambigua,

non si può essere patrioti e essere amici della Russia di Putin». Più o meno quanto aveva sostenuto ieri il ministro Luigi Di Maio in un'intervista su Repubblica.

Ovviamente il bersaglio sono Berlusconi e Salvini, i loro rapporti pregressi con Putin. E infatti ecco subito la replica del leghista: «Di Maio dice "sul voto degli italiani influiranno i russi". Io dico: voteranno gli italiani, i romani, i torinesi. Quando sai che perdi ti inventi le scuse, mi sembrano quelle che tirano fuori Letta, Calenda, Di Maio. E allo scrittore Roberto Saviano, che ci era andato giù pesante, promette una querela: «Io ho sempre difeso l'interesse nazionale italiano, nel mio Paese e nel mondo, a testa alta. A prendere i soldi dei russi per anni sono stati i comunisti tanto cari a Saviano, non certo i leghisti».

C'è poi la questione del Covid e dei vaccini. Il ministro del-



ENRICO LETTA
SEGRETARIO
DEL PD

La destra italiana è drammaticamente ambigua, non si può essere patrioti e amici della Russia

la Salute, Roberto Speranza, candidato alleato del Pd, lancia un allarme per quel che è di sua competenza: «Dentro Fdi e nella Lega - dice - ci sono state posizioni che sembrano fare l'occhiolino ai No-vax. Su questo tema non bisogna divider-

si. La battaglia contro il Covid è ancora aperta. Faccio appello a tutti i leader di dire che dopo il 26 settembre si continua con la stessa determinazione nella campagna di vaccinazione».

Con l'autunno, in effetti, si teme una recrudescenza di

contagi. E che scelte farebbe un ipotetico governo a trazione Meloni? «Spero davvero - dice ancora Speranza - che l'esito delle elezioni non rischi di influenzare la campagna vaccinale». Sul fronte Covid in effetti, il centrosinistra ha scelto la

sua linea senza esitare, al punto da avere candidato come bandiera di una battaglia il microbiologo e virologo Andrea Crisanti.

Gli risponde da destra il Sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa, esponente di Noi Moderati: «Al ministro Speranza ricordo che al Governo c'era anche il centrodestra e che la campagna vaccinale non è stata gestita solo dalla sinistra, anzi, il nostro contributo è stato decisivo anche per convincere i più dubbiosi». La campagna vaccinale è insomma rivendicata anche dal centrodestra. Insiste Costa: «Gli incredibili risultati raggiunti, che hanno portato oltre il 92% dei cittadini a vaccinarsi, sono frutto di una risposta decisa della comunità ma anche e soprattutto della politica tutta che ha fatto fronte comune contro il virus e contro la cultura no-vax». FR. GR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Leva elettorale

Francesco Grignetti / ROMA

Era il 23 agosto 2004 e il Parlamento approvava a larghissima maggioranza la legge Martino, che sospendeva la leva obbligatoria. Una rivoluzione, se si considera che la leva obbligatoria maschile era stata una delle prime grandi novità del nuovo Stato unitario fin dal 1861. Con la nascita della Repubblica, e l'avvio di una lunga stagione di pace che per l'Italia dura tuttora, la naja era poi divenuta l'incubo dei diciottenni. Eppure c'è chi la rimpiange.

Matteo Salvini l'ha inserita nel suo programma elettorale: un servizio sotto le armi su base regionale o provinciale, per apprendere basilari nozioni salvavita, antincendio, e soprattutto «regole e buona educazione per diventare buoni cittadini». Già, perché lo scopo ultimo di Salvini sarebbe di «combattere il fenomeno delle baby gang», e quindi affidarsi alle forze armate dove hanno fallito scuola e famiglie.

Il leghista si fa forte di un sondaggio secondo cui la maggioranza degli italiani (ma le percentuali cambiano drasticamente se ad essere intervistati sono i giovani o gli anziani) sarebbe favorevole

Il leader del Carroccio torna sul suo cavallo di battaglia: «Una ferma di 12 mesi su base anche regionale», ma mancano strutture e fondi



Il servizio militare obbligatorio è stato eliminato dal Parlamento il 23 agosto 2004

al ripristino della leva, e meglio se paritaria per uomini e per donne. A Salvini, però, non interessa minimamente l'aspetto militare della questione, quanto una educazione civica sui generis. «Reintrodurre il servizio militare insegnerebbe un po' di educazione e rispetto ai ragazzi. Sarebbe un annetto ben speso». Guarda caso, anche il presidente Macron, che rispetto a Salvini è come dire il diavolo e l'acqua santa, ha in testa qualcosa di simile; lì si dovrebbe chiamare Servizio nazionale universale, un breve

periodo obbligatorio per i cittadini e le cittadine da vivere in caserma, specie i giovani delle periferie metropolitane, così distante dalle istituzioni e dalle regole.

Ora, curiosamente ma non tanto, il primo a rispondere picche all'alleato leghista è stato Silvio Berlusconi, rivendicando all'opposto la fine della leva obbligatoria. «È per questo i giovani dovrebbero votarci».

Sul tema si getta a capofitto anche Giuseppe Conte, presidente del M5S: «Voi giovani pensavate che il proble-

MATTEO SALVINI
LEADER
DELLA LEGA

Reintrodurre un annetto di leva per ragazzi e ragazze potrebbe essere molto utile

ma fosse la disoccupazione, il precariato, i mutui alle stelle. Per Salvini il problema è che non c'è più la leva obbligatoria, la vuole reintrodurre e quindi tutti voi in fila a far di nuovo il militare per un anno». Peraltro, aggiunge Conte, «gli amici di Salvini e Meloni in Polonia si sono mossi in tale direzione: hanno introdotto obbligatoriamente nelle scuole l'insegnamento della disciplina militare e dell'uso delle armi, un progetto è in controtendenza rispetto alle istanze degli esperti: gli eserciti moderni

non hanno bisogno di quantità ma di qualità, di sempre maggiore professionalità del personale».

Di tornare indietro, in effetti, non se ne parla. Giorgio Mulé è un sottosegretario alla Difesa, di Forza Italia: «Rifare la leva non si può. Non abbiamo più le strutture, le caserme, la logistica per accogliere formare addestrare e armare decine di migliaia di ragazzi. Ormai abbiamo un esercito diverso, professionale, basato su volontari». Quello che si potrebbe fare, secondo Mulé, è ispirarsi al modello israeliano: «Un servizio civile o militare di qualche mese, volontario, spalmato su più richiami nel corso di 6 anni. Avremmo così una riserva che potrebbe affiancarsi ai professionisti anche nelle missioni all'estero».

Ma questa è già tutta un'altra storia. Salvini parla di 12 mesi di leva, neanche i pochi mesi della mini-naja che Ignazio La Russa volle sperimentare nel 2015. «Se si guarda alle esperienze europee - dice un analista, Giovanni Martinelli - solo pochi

Paesi hanno conservato la leva obbligatoria e sono quelli che non sottovalutano il rischio di un vicino potente e prepotente. Così è per Cipro e Grecia che si confrontano con la Turchia. Oppure i Paesi baltici, i Nordici, la Polonia, che non hanno mai dimenticato chi è la Russia». All'elenco vanno aggiunti Austria e Germania, ma qui la leva obbligatoria è ridimensionata e si affianca a un esercito di professionisti. E poi c'è la Svizzera, che difende da sempre la sua neutralità con un esercito di popolo.

Conclusioni del generale Giorgio Battisti, presidente della Commissione Militare del Comitato Atlantico Italiano: «Le mutate esigenze di sicurezza in ambito internazionale impongono interventi per la stabilizzazione di regioni caratterizzate da profonde crisi interne in modo sempre più complesso. Questo ha reso necessario il passaggio a una organizzazione di soli militari volontari che hanno scelto consapevolmente e liberamente il mestiere delle armi. Servono reparti costituiti da professionisti, addestrati ad agire nei più disparati scenari, utilizzando equipaggiamenti sempre più sofisticati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il voto

Meloni spinge sul presidenzialismo «La più potente misura economica»

La candidata premier: «L'instabilità politica è uno dei principali fattori del nostro declino»

Francesco Olivo / ROMA

Giorgia Meloni si presenta come la candidata della stabilità. Una maniera di smentire gli argomenti degli avversari («durerà sei mesi», ripete da giorni Carlo Calenda) e di superare i dubbi della comunità internazionale, sempre diffidente davanti a nuove presunte avventure italiane. I messaggi rassicuranti all'estero, quindi, continuano: un governo a

«Governi brevi come quelli italiani contano poco e sono privi di visione»

guida Fratelli d'Italia non sarà un'esperienza effimera e non sfascerà i conti.

Ma come si garantisce la stabilità? La ricetta di Meloni è il presidenzialismo, cavallo di battaglia storico della destra, che viene indicata come un'urgenza anche per l'economia del Paese. La presidente di Fratelli d'Italia, dopo aver partecipato al festival della testata *Affari italiani* a Ceglie Messapi-



GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
DI FRATELLI D'ITALIA

Non penso che in caso di una vittoria di Fdi il presidente della Repubblica non mi darebbe l'incarico

Giorgia Meloni, 45 anni, presidente di Fratelli d'Italia, dal 2008 al 2011 è stata ministro per la Gioventù nel quarto governo Berlusconi

ca, è rimasta in Puglia, per un giorno di (semi) vacanza in una masseria. La campagna elettorale è serrata, ma c'è tempo per cucinare panzerotti e per cantare i Nomadi in un karaoke improvvisato con gli amici. Poi, però, si torna a Roma, e ai temi dell'agenda che Fra-

telli d'Italia vuole imporre: «L'instabilità politica è uno dei principali fattori del nostro declino economico. Il presidenzialismo non è una misura astratta, è la più potente misura economica di cui necessita l'Italia. Se gli italiani ci daranno fiducia e forza alle prossime elezioni,

noi introdurremo l'elezione diretta del Presidente della Repubblica e un sistema che dia stabilità al Governo. Un sistema istituzionale all'altezza di una grande nazione occidentale come l'Italia, per tornare protagonisti in Europa e nel mondo, per tornare a inve-

stire sul nostro futuro, per tornare a crescere e a prosperare».

Il presidenzialismo viene utilizzato anche per contrastare i fantasmi di un ritorno di Mario Draghi: «Basta con governi calati dall'alto e giochi di Palazzo: ora presidenzialismo». «Una riforma

ma importante che permetta di far scegliere ai cittadini da chi farsi governare e pone un freno agli inciuci dentro ai Palazzi della politica», aggiunge il deputato di Fdi Mauro Rotelli.

Meloni non vuole in nessun modo cadere nell'errore commesso da Berlusconi, legare la riforma presidenziale al destino dell'attuale inquilino del Quirinale, e per farlo paragona l'Italia agli altri Paesi: «Negli ultimi vent'anni la Francia ha avuto quattro capi di governo, che lì coincide con il Presidente della Repubblica. Il Regno Unito ha avuto cinque Primi Ministri. La Germania tre cancellieri – scrive la presidente di Fdi in un post sui suoi canali social –. L'Italia undici presidenti del Consiglio».

Questi numeri hanno una conseguenza: «L'instabilità ci penalizza nei rapporti con gli altri Stati, perché chiaramente ci fa apparire poco credibili. Una instabilità che penalizza gli italiani, perché Governi che durano così poco non hanno una visione di lungo periodo». «Cercano sempre e solo consenso facile e immediato. Anche per questo dal 2000 al 2019 l'Italia è cresciuta meno di chiunque altro in Europa, solo del 4%. Nello stesso periodo in cui Francia e Germania crescevano più del 20%». Domani la presidente di Fratelli d'Italia sbarcherà in Sicilia, prima Messina e poi Catania, territori decisivi per testare le sue ambizioni governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'atleta, oggi nella Lega, lancia l'idea, poi ritratta ma piovono critiche Bufera sul partito: «No a tagli ci mettano loro i 49 milioni di euro»

L'ex pallavolista Mastrangelo «Investire di più nello sport tagliando nella Sanità»

IL CASO

Niccolò Carratelli / ROMA

Tagliare la spesa sanitaria per dare più risorse allo sport. Detta così, suona male. Detta in piena campagna elettorale, suona peggio. Luigi Mastrangelo, ex "centrale" della nostra nazionale di pallavolo, ora responsabile del dipartimento Sport della Lega e candidato alla Camera, sperimenta subito come il confronto politico possa essere più ruvido dei duelli sotto rete. Ma, se non altro, segue la linea indicata da Giorgia Meloni, che una settimana fa ha prospettato più investimenti nello sport, per «combattere le droghe e le devianze e crescere generazioni di nuovi italiani sani e determinati». Mastrangelo, ai microfoni di Radio Capital, suggerisce

dove prendere i soldi, «togliendo magari qualcosa alla sanità – spiega – non dico tutto, ma qualcosina si può dedicare allo sport, visto che viene stanziato sempre molto poco e nella sanità tantissimo». Ovviamente non è un paragone possibile: in un caso ragioniamo nell'ordine di centinaia di milioni, nell'altro di decine di miliardi. Certo, le ferite inferte dalla pandemia di Covid al nostro Paese, anche a causa della carenza di medici, infermieri, macchinari sanitari e servizi sul territorio, sono lì a dimostrare che tagliare i finanziamenti per la tutela della salute non sia proprio una grande idea. Tra i primi a reagire, non a caso, è il ministro Roberto Speranza: «Negli ultimi tre anni abbiamo finalmente ricominciato ad investire aumentando il fondo sanitario di 10 miliardi e stanziandone 20 con il Pnrr – ha scritto

su Twitter – Sarebbe folle tornare indietro. Non lo permetteremo». Mentre Carlo Calenda ricorda che «in Italia ci sono liste d'attesa di mesi per una tac e una visita oncologica. Mancano 50.000 medici e altrettanti infermieri – sottolinea il leader di Azione – Per noi invece ogni euro in più del bilancio pubblico andrà a istruzione e sanità». Dal Partito democratico non si fanno sfuggire l'occasione per attaccare la Lega e la proposta «sconcertante» di Mastrangelo, come la definisce la capogruppo al Senato Simona Malpezzi. «Non ci sorprende, fa parte del partito responsabile del disastro in Lombardia – aggiunge – dove hanno annullato la medicina territoriale depauperando tutti i presidi sanitari». Francesco Boccia, responsabile Pd per gli Enti locali, sceglie la provocazione, ricordando che, «se la Lega



Luigi Mastrangelo, ex "centrale" della nazionale di volley, con Salvini

ga smania per trasferire risorse, ci sarebbero da utilizzare i 49 milioni che Salvini e soci hanno negato al fisco». Ma la schiacciata più velenosa arriva da Mauro Berruto, responsabile sport del Pd ed ex ct di Mastrangelo in nazionale (hanno vinto insieme la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra nel 2012), che si dice «allibito», di fronte a una proposta «imbarazzante», perché

«non vogliamo uno sport che sottragga risorse al diritto alla cura di nessuno». Poi via Twitter si rivolge al suo giocatore, come fossero ancora in palestra: «Dai Gigi, vogliamo parlare di quante code hai fatto, da atleta di vertice, per esami del sangue o quante ore aspettavi per fare ecografie o risonanze magnetiche? Dai, non è rispettosissimo». E chiude invitandolo a «una correzione del

messaggio, altrimenti c'è davvero da preoccuparsi». In effetti, dopo qualche ora Mastrangelo diffonde una nota per precisare che la sua «idea, e quella della Lega, si basa su un concetto fondamentale, cioè che un adeguato e calibrato investimento nello sport oggi, produce anche un risparmio in sanità domani».

Discorso ben diverso, sostenuto anche dall'ultima indagine condotta da Svimez, insieme a Uisp e Sport e Salute, sul «costo sociale e sanitario della sedentarietà». In sintesi, chi pratica regolarmente attività sportiva fa spendere allo Stato, per la propria assistenza sanitaria, 97 euro in meno all'anno. Mentre chi non fa sport (nelle regioni del Sud parliamo di quasi la metà degli abitanti), costa alle casse pubbliche, in termini di cure, 52 euro in più. Insomma, non c'è dubbio che favorire l'attività motoria e sportiva porti benefici economici per il Servizio sanitario nazionale. D'altra parte, però, non si può dimenticare che siamo un Paese «anziano» e che, ad esempio, ci sono quasi 3 milioni di over 75 con gravi difficoltà motorie, co-morbilità, o compromissioni dell'autonomia nelle attività quotidiane (dati Istat). Per loro, evidentemente, la soluzione non è lo sport, ma terapie e assistenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

Nei dem si apre il caso Iacop «Dopo l'attacco a Shaurli non può rappresentare il Pd»

La segretaria del circolo di Faedis e Attimis contro l'ex presidente di piazza Oberdan
«Pensa a se stesso e non al partito che lo ha fatto entrare in Consiglio dal 2003»

Mattia Pertoldi / UDINE

Nel Pd del Friuli Venezia Giulia si apre il caso Franco Iacop, consigliere regionale dem che, sulle colonne del Messaggero Veneto, ha recentemente contestato la gestione di Cristiano Shaurli nelle trattative per le candidature al Parlamento. Iacop, nel dettaglio, ha accusato il segretario regionale di scarsa trasparenza e chiarezza nella composizione delle liste chiedendo un chiarimento interno al partito.

A replicare a Iacop, in maniera particolarmente dura, non è però nessuno dei candidati scelti per la Camera oppure per il Senato, ma una segretaria di circolo. Parliamo, nel dettaglio, di Ilaria Celledoni che guida, appunto, il circolo di Faedis (dove Shaurli è stato sindaco dal 2009 al 2013 prima di entrare in Consiglio regionale e quindi in giunta) e di Attimis. Celledoni, nella sua risposta a Iacop, non si lascia andare a molti giri di parole. «Dopo aver letto l'intervista a Iacop – è l'attacco – ritengo che il segretario nazionale Enrico Letta abbia scelto al meglio i candidati alle elezioni Politiche del prossimo 25 settembre. È evidente, infatti, che un dirigente di partito che non capisce l'inop-



IACOP E SHAURLI
I DUE CONSIGLIERI REGIONALI SONO DIVENTATI AVVERSARI INTERNI AL PD

Celledoni: il vertice politico regionale ha più conoscenze dell'ultimo eletto della provincia di Udine

portunità di rilasciare una intervista come quella apparsa il 25 agosto sul Messaggero Veneto non può rappresentare il Pd alle elezioni». Nel corso dell'intervista, tra l'altro, Iacop si era chiesto «quale partito» avesse deciso di inserire Shaurli in lista.

L'ex presidente del Consiglio regionale si riferiva, con ogni probabilità, al livello nazionale, ma Celledoni parla

anche di quello locale. «La domanda posta da Iacop – continua la segretaria di circolo –, ovvero chi abbia candidato il segretario regionale, ha una risposta semplice: Vincenzo Martines e la sottoscritta hanno candidato Cristiano Shaurli alle Politiche nel corso di un'assemblea provinciale cui Iacop ha partecipato. Appare inoltre evidente a chiunque che il massimo ver-

tice politico regionale ha maggiore visibilità e conoscenza del territorio del consigliere della provincia di Udine che è stato eletto con il minor numero di preferenze (1.659)».

Sono autentici schiaffi politici quelli di Celledoni che, però, non si ferma qui. «Il consigliere Iacop con il suo comportamento – continua – ha violato l'articolo 2 punto f) del codice etico del Pd: il che lo rende inadatto a rappresentare il partito in ogni ruolo possibile». Alle Politiche, pare di capire, ma interpretando le parole della segretaria di Faedis e Attimis probabilmente anche alla candidatura da presidente della Regione verso la quale Iacop ha fatto capire di essere a disposizione del centrosinistra. «Come è noto – è la conclusione di Celledoni – il Pd per l'indicazione delle candidature utilizza, se possibile, il meccanismo delle primarie e, ove il consigliere Iacop intenda partecipare, e sia in regola con i dettati dello statuto, vi prenderà parte. Naturalmente molti, come la sottoscritta, non appoggeranno qualcuno che sembra più interessato al proprio destino personale che non a quello del partito che gli ha permesso di sedere, dal 2003 a oggi, sugli scranni del Consiglio regionale».

Il caso Iacop, dunque, è aperto e si somma ai malumori interni di quanti – e non sono pochi – non hanno gradito la gestione e le compilazioni delle candidature per le Politiche di Shaurli. La sensazione netta, quindi, è che già all'indomani del voto del 25 settembre all'interno del mondo democratico locale si aprirà una riflessione che dovrà portare, in una maniera o nell'altra, alla conferma dell'attuale sistema di rapporti interni, oppure al raggiungimento di un nuovo equilibrio, in vista dei prossimi appuntamenti chiamati Regionali e Comunali di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEFANO PATUANELLI

«Letta dov'era?»



«Caro Enrico, con quale credibilità le chiedi tu adesso? Forse non dovevi collaborare prima invece di svegliarti solo ora?». Così il ministro Stefano Patuanelli, senatore del M5s, replica al leader del Pd, Enrico Letta, che in un tweet ha scritto: «Con quale credibilità chi trentasette giorni fa ha fatto cadere il Governo Draghi pretende oggi dal Governo Draghi misure per la crisi energetica?».

STEFANO PUZZER

«Sarà una sfida»



L'ex portuale triestino Stefano Puzzer ha presentato la sua candidatura con Italexit all'uninominale di Pesaro. «Sono nelle Marche – ha detto – perché mi è stato chiesto di schierarmi contro la dittatura sanitaria. Ho detto che non mi interessavano collegi sicuri, così sono a Pesaro per misurarmi contro il partito del sindaco che ha ricevuto più consensi nel Pd».

LA CURIOSITÀ

Risorge la Dc, un commissario per debuttare alle Regionali

Enri Lisetto / PORDENONE

La Democrazia cristiana in Friuli Venezia Giulia riparte da Pordenone. Giambattista Totaro, ingegnere industriale di 64 anni, docente universitario a Londra, e politicamente ex di Fratelli d'Italia da alcuni giorni, è stato nominato commissario per la Destra Tagliamento.

«A chiamarmi è stato Renato Grassi», dice. «Mi ha proposto di rimettere in piedi il partito prima a Pordenone e poi in regione».

Sino ad alcuni giorni fa era iscritto alla sezione di Pordenone di Fratelli d'Italia, lista con la quale si era candidato alle Comunali dello scorso autunno, posizionandosi al sedicesimo posto con 28 preferen-

ze. Prima, aveva guidato la sezione cittadina dell'Associazione nazionale bersaglieri, che aveva dovuto lasciare per impegnarsi direttamente in politica.

La sua carriera era cominciata come sottufficiale all'8° Bersaglieri alla caserma «Martelli» di Pordenone dove era rimasto per sette anni, prima di intraprendere una carriera di ingegnere per conto dell'Eni in giro per il mondo: Somalia, Iraq, Iran, Libia, Turchia, Venezuela, Arabia Saudita, Egitto, Siberia. Alla vigilia della pandemia l'ingegnere industriale della riserva selezionata militare, oggi al servizio di Un Rescue Desa, la «sezione» Onu che si occupa di ricostruzione post-bellica, col grado di colonnello era stato incaricato dall'Onu di valutare la costruzione di un ospedale in due campi profughi siriani in Giordania.

«Negli anni Ottanta non ci si poteva iscrivere a un partito», va indietro con la memoria Totaro agli anni Ottanta e Novanta, quando la Dc contava su percentuali a doppia cifra e governava il Paese e, a cascata, il territorio. «Per il mio ruolo preferii stare fuori dai partiti», racconta. Poi è arrivata Fratelli d'Italia e il professionista l'ha colta.

Giambattista Totaro ha chiamato la segreteria per annunciare l'addio al partito di Giorgia Meloni. «Quando sono stato chiamato dalla Dc non sapevano che ero iscritto a Fdi, che ho lasciato. Sono stato incaricato di riorganiz-



GIAMBATTISTA TOTARO
È STATO NOMINATO COMMISSARIO DELLA DC DI PORDENONE

«Parto da Pordenone ma ho il compito di gettare le basi del partito in tutto il Fvg»

zare la «vecchia» Dc, avviando l'iter procedurale come commissario straordinario di Pordenone e, poi, in regione».

Democrazia Cristiana che, pur avendo aderito al terzo polo di Renzi e Calenda, resta

**Giambattista Totaro ha lasciato Fdi
«Mi ha chiamato il segretario nazionale per la nomina»**

**Concessionario auto
cerca
venditore**

prime esperienze da inserire all'interno della propria organizzazione.
Zona di lavoro:
Tavagnacco (UD)

**Mail di riferimento:
carline.magazzino@
hondaauto.it**

ai margini delle imminenti elezioni politiche, almeno in Friuli Venezia Giulia, ma che è pronta a tornare da protagonista, per misurarsi con nostalgia e prospettive, alle Regionali: «Correremo da soli, con il nostro simbolo», mette già le mani avanti il neocommissario. Servirà a misurare la temperatura della formazione politica. «È il partito originale, così ha stabilito la magistratura», ci tiene a dire. Non a caso, subito dopo il nome e il logo del partito, il sito precisa: «Nome, logo e sito ufficiali ex Sentenze emesse dalla Corte di Cassazione 63/93 del 1998 e 25999/2010, a sezioni unite». Ultima in ordine di tempo, la sentenza del Tribunale Civile di Roma 10654 pubblicata il 4 luglio che conferma la solidità giuridica dell'impianto riorganizzativo del partito.

Messe da parte le sentenze, il partito rimuove i primi passi laddove, negli anni d'oro, sfiorava il 50 per cento. I primi frutti si coglieranno in primavera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TUA VACANZA ALL INCLUSIVE NEL TARVISIANO



WOW, la Card è gratis!



SOGGIORNA IN UNA STRUTTURA CONVENZIONATA PER RICEVERE GRATUITAMENTE LA +CARD HOLIDAY E ACCEDERE A TUTTI I SERVIZI. MAGGIORI INFORMAZIONI SU: WWW.TARVISIANO.ORG

- › Telecabina Monte Lussari
- › Telecabina Monte Canin
- › Seggiovia dell'Angelo
- › Funbob e Parco Giochi
- › Parco Avventura Sella Nevea
- › Museo Etnografico Palazzo Veneziano
- › Museo Storico Militare Alpi Giulie
- › Miniera Lab
- › Parco Internazionale Geominerario
- › Miniera di Raibl
- › Laboratori per Bambini
- › Storie Sotto il Faggio
- › Fattoria Didattica il Rifugio dei Folletti
- › Erbe Officinali e Spontanee
- › Escursioni e Passeggiate Storiche, Naturalistiche ed Alpinistiche

- › Escursioni e Tour Guidati in Bici
- › Noleggio Bici
- › Nordic Walking
- › Forest Bathing
- › Passeggiate Naturalistiche Il Castoro
- › Gite Culturali
- › Escursioni sulle Tracce della Grande Guerra
- › Camminate Meditative
- › L'arte di Fare il Formaggio
- › La Tecnica del Cuore col Cavallo Yang
- › Acquatrekking
- › Approccio all'Arrampicata
- › Speleologia e Acque Sotterranee
- › Gite in Carrozza
- › Mini Golf Valbruna

- › Tennis Club
- › Il Percorso del Latte
- › Casa delle Farfalle
- › Un Asino per Amico
- › 3D Bogensport Park
- › Minigolf di Strandbad Hermagor
- › Kärntentherme
- › Piscina Naturale di Radnig
- › Spiaggia Strandbad di Hermagor
- › Sport d'Acqua
- › Cabinovia Millennium - Express
- › Geo Parco della Alpi Carniche
- › Labirinto di Felsen
- › Seggiovia Madritschen
- › Seggiovia Gartnerkofel

IL TARVISIANO È LA SECONDA DESTINAZIONE CERTIFICATA PER IL TURISMO SOSTENIBILE IN ITALIA SECONDO I CRITERI GSTC

INFORMAZIONI

Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano,
Sella Nevea e Passo Pramollo

via Roma, 14 - 33018 Tarvisio (UD)

T +39 0428 2392 / consorzio@tarvisiano.org / www.tarvisiano.org



io sono
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

Verso il voto – La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

Fratelli d'Italia punta a raddoppiare Obiettivo: cinque parlamentari

Presentati a Lignano i candidati. Rizzetto: «Vogliamo confermare la continua e costante crescita»

Mattia Pertoldi / LIGNANO

Ha scelto una sede diversa da quelle tradizionali, e cittadine, il coordinatore regionale di Fratelli d'Italia **Walter Rizzetto** per presentare ufficialmente l'elenco dei candidati alle Politiche del prossimo 25 settembre. I meloniani – assente per impegni pregressi **Luca Ciriani** in corsa all'uninomale del Senato e capolista al proporzionale – hanno infatti optato per lo stabilimento balneare Ausonia a Lignano.

In casa di Fratelli d'Italia, è inutile nascondere, sanno bene di avere di fronte un'occasione rara, tanto a livello nazionale quanto regionale. La chance, cioè, di capitalizzare al massimo i consensi che, sondaggi e intenzioni di voto alla mano, vengono attribuiti alla formazione di **Giorgia Meloni**, attesa il 9 settembre a Friuli Doc. Il 5,31% ottenuto alla Camera in Friuli Venezia Giulia nel 2018, tra l'altro, è già un



Il coordinatore Walter Rizzetto



Il senatore Luca Ciriani



La presentazione dei candidati di Fratelli d'Italia al Parlamento avvenuta ieri a Lignano Sabbiadoro

lontano ricordo. «L'obiettivo in regione è quello di superare di alcuni punti percentuali il risultato medio ottenuto alle ultime Amministrative di primavera confermando così la continua, e costante, crescita del partito puntando su temi concreti come lavoro, ambiente, energia e bollette» ha detto

Rizzetto ben sapendo, in ogni caso, come la realtà sarà probabilmente ben diversa. E migliorare.

Arrivare al 20%, tanto per capirci, è considerata la quota minima da raggiungere in diversi ambienti meloniani che, in alcuni casi, stanno pure facendo circolare una rilevazio-

ne interna che in Friuli Venezia Giulia li quota a un livello di consenso molto più alto. Un dato non affatto banale perché Fratelli d'Italia è già virtualmente sicura di raddoppiare la rappresentanza parlamentare rispetto al 2018 passando da due a quattro onorevoli, ma potrebbe ottenere un

risultato perfino più lusinghiero. Sono di fatto certi di staccare un biglietto per Roma, infatti, Rizzetto, schierato all'uninomale blindato di Udine per la Camera, e Ciriani. Il capogruppo uscente al Senato, inoltre, è sia candidato nel collegio unico regionale per palazzo Madama sia capolista al proporzionale e considerato come l'uninomale sia sicuro di elezione, farà scattare la numero due del listino e cioè la goriziana **Francesca Tubetti**.

Scontata, quindi, anche l'elezione della triestina **Nicole Matteoni**, capolista alla Camera, ma è proprio qui che si gioca la battaglia di Fratelli d'Italia. Considerato, infatti, come dei cinque seggi in quota proporzionale tre siano di fatto già assegnati (a Pd e Lega oltre alla Matteoni), ne restano due che verranno attribuiti con il meccanismo dei resti. In corsa, in questo caso, ci sono Forza Italia (con **Sandra Savino**), Italia sul serio (**Ettore Rosato**) e M5s (**Luca Sut**), ma anche Pd (**Cristiano Shaurli**) e, appunto, Fratelli d'Italia. E più i meloniani si avvicineranno al 30% dei voti in regione, tanto più aumenteranno le chance del vicesindaco di Pordenone **Emanuele Loperfido** (secondo nel listino) di entrare in Parlamento come il quinto onorevole di Fratelli d'Italia che certificherebbe, nel caso, un assoluto trionfo elettorale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l'obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni e durante le testimonianze aziendali, i partecipanti all'Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d'impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

L'EMBA proposto è un percorso specialistico universitario di assoluta eccellenza che consente di ottenere 60 CFU. I **docenti di chiara fama** che vi insegnano sono stati selezionati in Italia e all'estero per il loro alto profilo.

La partnership tra Università di Udine e **altre associazioni industriali nazionali** consente ai discenti l'accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell'utenza executive.

Grazie a contributi pubblici e privati, l'EMBA dell'Università di Udine riesce a coniugare elevata qualità ad un profilo di costo equo.

SCHEDA MASTER

Tipologia:

Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)

Periodo di svolgimento:

novembre 2022-novembre 2024

Posti disponibili:

da 15 a 35 a classe

Contenuti:

Bilancio, finanza e controllo; Strategia e internazionalizzazione; Produzione, logistica, qualità; Organizzazione e lavoro; Marketing e comunicazione; Soft skills.

Prestiti d'onore:

Possibile concessione di prestiti d'onore a tasso agevolato grazie a **Civibank**

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura



CONFINDUSTRIA UDINE



**EXECUTIVE
MASTER IN**

Business
Administration
EMBA



Guarda il video
del Celebration Day



LEXUS RX HYBRID

CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE

TUO DA € 499 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 45.000 KM

ANTICIPO € 12.500 + IVA | KASKO, RCA, FURTO & INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI

VIENI IN SHOWROOM E SCEGLI IL COLORE PERFETTO PER TE



LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su RX Hybrid Executive MY22. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 499,00 al mese per 36 mesi e 45.000 km totali, anticipo € 12.500,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi assicurativi con le seguenti condizioni: il massimale RCA è pari a € 26.000.000 con franchigia a carico del Cliente pari a € 250,00, Garanzia Furto e Incendio con Scoperto 10% minimo € 250,00 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia pari a € 500,00 e carico del Cliente. Vernice Black Gloss e LoJack Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria presso la Rete Ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h 7 giorni su 7, immobilizzazione, gestione multe e rimesse su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida per contratti sottoscritti sino al 31/08/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagini vetture indicative. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma RX Hybrid: consumo combinato 7,9 l/100 km, emissioni CO₂ 180 g/Km, emissioni NOx 0,007 g/km, -88% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/115).

Fede e Matteo

Gli sposi azzurri

A Venezia il matrimonio tra la campionessa Pellegrini e il suo ex allenatore Giunta
Lui «emozionato», lei «felice», una cerimonia volutamente sobria per centosessanta invitati

IL CASO

Niccolò Zancan
INVIATO A VENEZIA

Anche chi ha vinto tutto può essere timido al momento del lancio del riso. «Bacio! Bacio! Bacio!». Erano le 17.45 di un sabato di fine estate, cielo argento punk con squarci di sole. Suonavano le campane delle chiese di San Zaccaria e i turisti scalpicciavano per le calli, quattro bulldog francesi invitati alla cerimonia trotterellavano festosi, mentre piangeva di commozione l'amica e campionessa di nuoto Simona Quadrella: «È stato molto emozionante vederli dire sì. So quanto ci tenevano a questo momento. Gli auguro di essere una coppia serena e molto felice, gli auguro tutto l'amore del mondo».

Federica Pellegrini ha sposato ieri Matteo Giunta, già suo allenatore e adesso marito. Anche lui ha sposato lei. «Una storia nata a bordo piscina», scrivono i rotocalchi. Un amore andato oltre la vita sportiva, che adesso si trova davanti a questo nuovo inizio. Lui le teneva la mano. Lei tremava. «Sono felice», ha detto. Indossava un abito bianco della stilista veneta Nicole Cavallo, aveva un'ortensia fra i capelli e chiudeva gli occhi per quei baci che doveva dare davanti a tutti, quando il riso era già caduto sul sagrato. «Ancora uno, Fede!», ha urlato un fotografo insoddisfatto dei suoi scatti. E lei ha chiuso gli occhi un'altra volta ancora.

Il wedding planner Enzo

Federica Pellegrini, 34 anni, e il marito Matteo Giunta, 40 anni. Alla festa anche i 4 bulldog di famiglia. Sotto, le damigelle nuotatrici Martina Carraro e Laura Letrari



Miccio, acclamato a sua volta come una star, si godeva la scena a pochissimi metri di distanza. Vegliava sugli sposi, incorniciati dentro cascate di rose bianche. «Mi dispiace, ma nessun giornalista può entrare in chiesa e neppure è ammesso al ricevimento. L'esclusiva è stata venduta a Chi di Alfonso Signorini».

E certo: tutto chiaro. Ma era buffo sentire gli organizzatori vestiti di nero rivolgersi ai curiosi con certe preghiere senza speranza: «Per favore, potreste evitare le fotografie?». Tutto intorno, Venezia era Venezia. Miglia-

ia di foto al secondo. Con le camere d'albergo di due metri vista muro vendute a 200 euro, con le carte di credito che non si possono mai usare per qualche imprevedibile intoppo tecnologico, con truppe di turisti con occhi sgranati su tutta quella bellezza che la salva sempre. Venezia.

Anche di questo Miccio era preoccupato: «Federico e Matteo sono davvero una bella coppia, intorno a loro c'è molto amore e il clima è disteso. Ma lavorare qui è molto stressante, le chiatte, gli spostamenti, se ti perdi un ospite è un casino. Adesso però è tutto pronto: questo è il momento della felicità».

Federica Pellegrini è arrivato a bordo di un motoscafo sul pontile di San Marco-San Zaccaria, aveva degli occhiali da sole con la montatura bianca. Molti la stavano aspettando. Ma alcuni ragazzi l'hanno riconosciuta in quel momento e hanno iniziato a intonare dei cori da stadio. C'è stato anche un momento, per così dire, goliardico: «Sei bellissima! Passa una buona notte, Fede».

Il parroco chiamato a celebrare le nozze si chiama don Antonio Genovese, faceva il prete a Spinea dove Federica Pellegrini è cresciuta da ragazzina. Durante l'omelia, ha raccontato di lei agli inizi della carriera sportiva. Ha spiegato che è stata una campionessa capace di rialzarsi dopo essere caduta. E infatti, Federica Pellegrini ha tatuato sul collo un'Araba Fenice. È risorta, ha vinto ancora e adesso è contornata da 160 invitati.

«Una cerimonia volutamente intima e sobria», spie-

ga ancora Enzo Miccio. Sono presenti il presidente del Coni Giovanni Malagò, Luca Cordero di Montezemolo, l'attrice Lodovica Comello, il cuoco pasticciere Iginio Massari. Quattro damigelle in rosa, quattro amiche, tutte campionesse di nuoto. Sono loro a prendersi cura, come da tradizione, dello strascico.

Dietro le transenne, le signore Luisa Gorlato e Laura Malacarne, cioè due dei 49.997 residenti che rimangono a Venezia, commentavano a alta voce in attesa di vederla: «È stata una campionessa che ha saputo soffrire, tanto tenace. È una donna forte, un grande orgoglio per l'Italia. Da Federica Pellegrini c'è solo da prendere esempio».

Il padre, Roberto, era commosso e divertito. Lei l'ha guardato come per dire: «Hai visto cosa ho combinato?». Il fratello Alessandro ha fatto il testimone. I quattro cani amati sono stati sempre presenti. Una bambina di nome Camilla, insofferente alla messa, se ne stava davanti alla chiesa a inseguire i piccioni. Questo è stato concesso di vedere a chi non aveva l'esclusiva. Il resto sarà sulle storie Instagram di tutti gli invitati. Cena sull'Isola privata Delle Rose all'Hotel Marriott Venice, piatti della tradizione, torta imponente «quasi a richiamare la forma di un podio olimpico», champagne e sgroppino.

Gli sposi sembravano felici. Raccontano gli amici che lui avrebbe voluto provare a fare un figlio da un po', ma lei gli avrebbe chiesto tempo. Un tempo per poter ballare e divertirsi, e pure per poter bere al proprio matrimonio, un tempo che gli atleti non possono mai concedersi. Notte all'Hotel Danieli, lì dove lui le aveva fatto la proposta. Insomma: è stata una cosa sfarzosa, ma anche una cosa semplice e romantica.

La campionessa di nuoto che aveva paura del mare, la ragazza che soffriva di attacchi di panico e ricominciava a vincere, la divina Federica Pellegrini si è sposata ieri con l'uomo che le è stato accanto a bordo piscina. Felicità agli sposi! Stanno cercando una casa con il giardino a Verona, una casa più grande. Per loro, per i quattro bulldog francesi e per tutto quello che verrà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maniago
3/4 settembre
2022



INFO: Ufficio Turistico / Museo dell'Arte Fabbri e delle Coltellierie
tel.: 0039 0427 709063 / museocoltellierie@maniago.it / www.museocoltellieriemaniago.it

I maestri della coltelleria in esposizione, storie artigiane e di lunga passione, visite guidate alla scoperta di antichi e nuovi riti, specialità uniche da gustare, musica, spettacolo e divertimento, una città piena di vita pronta ad accoglierti.

Coltello in festa. Un'emozione che ti resta.

coltellainfesta / coltellainfestamaniago

Città di Maniago
Città delle Coltellierie

LO ZINGO
FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismofvg.it

ANIS
ARS

MUSEO
D'ARTE
FABBRILE
E DELLE
COLTELLIERIE

Associazione
Amici del Museo
dell'Arte Fabbri
e delle Coltellierie

CVM
Centro Visite
del Castello di Maniago

Cinzia e Laura

Le spose arcobaleno

Una ex ricercatrice del Cnr, l'altra storica dell'arte, si sono incontrate in un centro di salute mentale

IL CASO

Flavia Amabile / ROMA

Il 10 settembre in Campidoglio ci saranno i fiori, la musica, la famiglia, gli amici. E ci saranno loro, Cinzia Galli 64 anni e Laura Pesce, 45. Saliranno la scalinata per andare a rendere ufficiale il loro amore nell'unica forma che la legge italiana consente, l'unione civile. Cisaranno anche molte lacrime di commozione, il 10 settembre. Ce ne sono già in questo sabato mattina nella loro grande casa nel cuore del quartiere Flaminio. Perché la felicità a volte sa farsi aspettare a lungo e chiede prezzi che non tutti riescono a pagare.

Cinzia Galli, prima di essere la donna che il 10 settembre sposterà Laura, è una ventenne dal fisico da sirena fotografata in costume su una spiaggia del Messico. È una trentenne che in un'altra immagine abbraccia

un bambino di pochi mesi, il figlio. Nel frattempo è diventata ricercatrice del Cnr, ha lavorato con Rita Levi Montalcini e si è occupata soprattutto di salute mentale. Nel database degli studi di chi fa ricerca al suo nome è associata una pubblicazione ogni anno fino al 1995. Poi il percorso scientifico inizia a rallentare. Perché anche la sua vita sta rallentando. Si è separata dal marito, è sola con un figlio da crescere e dei genitori in difficoltà. Il padre è stato accusato da un camorrista di aver commesso illeciti. Credono al camorrista e non a lui, finisce in carcere per tre mesi.

Cinzia sente il mondo crollare addosso ma resiste. Va avanti nelle ricerche sui disturbi mentali ma i problemi aumentano. La madre si ammala, lei si carica addosso anche quel peso. La accompagna verso la fine della vita con tutto l'amore che ha e lo stesso fa con il papà. Quando il figlio – ormai maggiorenne – le annuncia di voler



partire per la Danimarca per raggiungere il padre che vive lì, Cinzia lo lascia andare. Poi, però, si lascia andare lei. «Sono esplosa – racconta – Mi sono sentita abbandonata da tutti, non mangiavo più, non mi preoccupavo di come ero vestita né della casa». Iniziano i ricoveri. Cliniche, ospedali, centri di salute mentale dove ascoltavano in modo distratto la sua storia e le offrivano una sola via

d'uscita. «Mi diedero uno stabilizzatore dell'umore. Avrei dovuto prenderlo per tutta la vita secondo i medici che mi avevano in cura. La conseguenza è che ho perso i denti, ho preso 30 chili e non sapevo più chi fossi finché in uno di questi centri ho incontrato Laura».

Era il 2010, Laura aveva 33 anni. «Mi ha colpita, non capivo che cosa ci facesse una come lei lì dentro». Laura arrivava da

un'adolescenza negli Stati Uniti con la famiglia mentre gli anni dell'università li ha trascorsi in Inghilterra a studiare lingue e storia dell'arte.

«Mi sono innamorata di una ragazza, mio padre che non accettava la mia natura mi ha fatto ricoverare. Da quel momento è stato un continuo cadere e rimettermi in piedi. Cercavo di mantenermi lavorando come insegnante ma non potevo dire ai miei alunni di essere omosessuale. A un certo punto sono fuggita in Birmania, poi in Thailandia poi i miei mi hanno convinta a rientrare in Italia. Li ho ascoltati ma mi sentivo un'estranea, avevo attacchi di panico, per lunghi periodi mi chiudevo in me stessa, mi sentivo in colpa per tutto quello che mi era successo». È finita di nuovo in clinica dove ha incontrato Cinzia. Si sono riconosciute, accettate, capite. E si sono rese conto che insieme potevano riprendere in mano le loro vite. «In questi dodici anni più volte

io sono andata a prendere lei, e lei è venuta a prendere me. Ci siamo aiutate ad allontanarci dai centri dove ci convincevano a rimanere imbottite di psicofarmaci. Laura era quella che mi accoglieva sempre, anche se non mi curavo dei miei vestiti o di me», racconta Cinzia.

La svolta decisiva è arrivata durante le chiusure per il Covid. «Quando tornavo a casa dovevo comunque seguire una terapia. La mia famiglia aveva dato il compito al portiere di venire a casa e di controllare che prendessi gli psicofarmaci. Un giorno non è venuto perché aveva il virus. Io mi sono detta: bene, adesso vediamo che cosa succede». I medici l'avevano avvertita, sarebbe stata malissimo. «Invece l'unica cosa che è successa è che ha iniziato a dormire meglio», interviene Laura. «Esatto – prosegue Cinzia – quindi sono andata dal medico e gli ho detto che avrei smesso di prendere psicofarmaci. Lui ha insistito perché prendessi almeno dei medicinali che mi venivano somministrati attraverso delle iniezioni. Per me però era finita, ho deciso di non prendere più nulla ed eccoci qua», dice Cinzia sorridendo a Laura.

Da un anno vivono insieme. Cinzia è andata in pensione, Laura ha messo su un bed and breakfast. Lavorano, viaggiano, scrivono. Sono felici. «Il 10 settembre ci sposteremo con le nostre famiglie che ci hanno accettato, con gli amici, con le persone che ci vogliono bene. Balleremo, canteremo e festeggeremo. Perché l'amore è la medicina migliore che esista». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bancater.it



i Finanziamenti

Fotovoltaico



Approfitta dell'opportunità offerta da BancaTer: finanziamento a **condizioni agevolate** per l'acquisto e la messa in opera di un impianto fotovoltaico. Contatta subito la tua Filiale BancaTer.

beneficiari	Persone fisiche
importo max	20mila euro
tasso	fisso o variabile
durata	10 anni
plafond disponibile	5milioni di euro

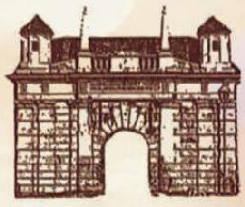


BancaTER
Credito Cooperativo FVG
BANCA DEL TERRITORIO

servizioclienti@linea.bancater.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione del merito creditizio. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PRESTITO PERSONALE 360" disponibili presso tutte le Filiali BancaTer Credito Cooperativo FVG e sul sito www.bancater.it sezione "Trasparenza". Offerta valida fino ad esaurimento del plafond disponibile.

A.D. 1615 PALMA ALLE



CAMPANA D'ORO
OSTERIA DAL 1859

RISTORANTE • CATERING • BANQUETING

33057 PALMANOVA (UD)

Borgo Udine, 27

Tel. e Fax 0432 928719

info@osteriacampanadoro.it

www.osteriacampanadoro.it

chiuso il martedì
domenica sera e lunedì sera



RISTORANTE
AL
BAFFO

*Ogni stagione porta i propri frutti.
A noi piace riscoprirli e proporli
a sorpresa nel nostro menù.*

La qualità e i gusti si sposano bene
con piatti a base di pesce di mare,
di cucina tipica locale, piatti Vegetariani
e alle pizze cotte nel forno a legna.

Borgo Cividale, 30 • Palmanova

Tel. 0432 928508

www.dabaffo.com

La più grande rievocazione storica secentesca d'Europa con oltre 1.000 rievocatori

Grandi battaglie in campo aperto, accampamento delle milizie, osterie e mercato storico, musica e danze, laboratori, mestieri militari e civili.

Palmanova rivive la storia rinascimentale della sua Fortezza.

La vita delle guarnigioni, gli addestramenti delle milizie, i duelli di cappa e spada, le tradizioni e i mestieri, la cucina, la sartoria, le musiche e le danze dell'epoca.

Ingresso accampamento e battaglie

Biglietto giornaliero: 5 euro. Gratuito fino a 14 anni

Prevendita online biglietti
www.euroticket.it/palma2022



Un fine settimana per rivivere, indietro nel tempo di 400 anni, la Palmanova che fu, nell'Anno Domini 1615. È la rievocazione storica italiana con il più alto numero di partecipanti in abito storico, oltre ad attestarsi, in Europa, come l'evento ricostruttivo secentesco più partecipato. A.D. 1615 Palma alle Armi raduna a Palmanova oltre 1.000 rievocatori, 60 gruppi storici provenienti da 15 paesi europei, dall'Inghilterra a Slovacchia, dalla Spagna all'Ungheria, con abiti e corredi fedelmente ricostruiti. Due grandi battaglie in campo aperto, sabato 3 settem-

bre alle 17.30 e domenica 4 settembre alle 16, durante le quali veneziani e austriaci si sfideranno a colpi di cannoni e moschetti, picche e spade. Nella spianata fuori Porta Cividale, 1000 rievocatori faranno rivivere l'inizio della guerra degli Uscocchi 1615-1617, combattuta tra la Repubblica di Venezia e la casa d'Austria. Poi l'area dell'accampamento delle milizie e dei popolani ricostruito su Bastione Garzoni. Dalle 9.30 alle 20 di sabato e domenica, la vita militare e civile tra le oltre 300 tende fedelmente ricostruite, la preparazione delle



LE GRANDI BATTAGLIE

SABATO 3 settembre, ore 17.30

Spianata di Porta Cividale

Battaglia del Vespro.

L'assalto degli Asburgo.

DOMENICA 4 settembre, ore 16.00

Spianata di Porta Cividale

Battaglia in campo aperto.

La riscossa Veneziana.

ARMI 2-3-4 settembre 2022

truppe ma anche il lavoro degli artigiani, all'opera anche nella cucina secentesca, balli e musiche dell'epoca.

In Piazza Grande le grandi parate militari, l'innalzamento del Gonfalone con il leone di Venezia dinnanzi al Provveditore Generale, la sfilata dei generali e delle truppe, la messa in abito storico, i giochi dell'epoca, sbandieratori e tamburi, il banchetto dei nobili a cui partecipa il Provveditore Generale, il Provveditore alle Armi, gli esponenti dell'esercito e delle famiglie nobili cittadine.

Sabato 3 settembre, alle 10.30, in Piazza Grande e Porta Cividale, Addestramento delle milizie e Ronda della cavalleria. Alle 11.30, sempre in Piazza, Tripudio e coreografie di bandiere, tamburi e musicisti, a cura degli Sbandieratori di Palmanova GdS. Nel pomeriggio alle 16.30, innalzamento del Gonfalone della Serenissima, rivista delle armi al cospetto del Provveditore e parata dei 1000 rievocatori. Alle 17.30, sulla Spianata di Porta Cividale, la grande Battaglia del Vespro e l'assalto degli Asburgo. In serata, alle 20, su Borghi e Piazza Grande, la cena nei Borghi e in Hostaria tra duelli, musica e danze. Alle 21, il Palio dei Borghi, la corsa delle bandiere e Festa rinascimentale alla corte del Governatore con teatro, danze e musiche del Seicento.

Il giorno seguente, domenica 4 settembre, dopo la quotidiana apertura dei campi delle milizie e del mercato storico, iniziano le visite guidate all'accampamento con Living History, percorsi didattici e laboratori per bambini. Alle 11 nel Duomo Dogale la Santa Messa in abito storico. Alle 11.30, sotto la Loggia della Gran Guardia, "La Scrima Venexiana", conferenza di Antonio Merendoni, introduce Alberto Prelli con interventi della Compagnia d'armi Malleus. Alle 15.30 in Piazza Grande, la rivista delle armi al cospetto del Provveditore e la Parata dei 1000 rievocatori. Ritornano anche domenica le grandi battaglie sulla Spianata di Porta Cividale: alle 16 la Battaglia in campo aperto con la riscossa Veneziana. Alle 18 in Piazza Grande, Palio dei Borghi, Sinfonia di bandiere e Contesa della Rotella a cura degli Sbandieratori di Palmanova GdS. Alle 20 la Festa rinascimentale alla corte del Governatore, teatro e musiche del Seicento, danze popolari delle fanciulle a cura di StudioDanza. Alle 22 l'ammainare del Gonfalone e la sfilata in piazza al lume dei ferali chiude la Rievocazione con la partecipazione di tutti i figuranti in abito storico.

Novità 2022 l'Emporium Atestinum: sabato e domenica, in Polveria Garzoni, la bottega del mastro cartai, fogli di carta dagli stracci, e la bottega del tipografo, stampa a caratteri mobili. Durante i giorni della Rievocazione di Palmanova, saranno attive l'Hostaria delle milizie, Locanda nella Loggia di Bastione Garzoni, e la Taberna vexillarii, sotto la Loggia di Piazza Grande, con i sapori della tradizione alla riscoperta di gusti antichi. Domenica 4 settembre dalle 15 alle 19, i Zoghi dei putei in Contrada Donato, giochi antichi per bambini, di FamigliaAttiva. Infine il Torneo di scacchi in Piazza, Domenica 4 settembre, dalle 17 alle 18, a cura di PalmaScacchi.

Sul sito del Comune di Palmanova (www.comune.palmanova.ud.it) e su www.gspalmanova.com il programma completo della manifestazione.



A.D.1615 PALMA ALLE ARMI

rievocazione storica 2-3-4 settembre 2022





DA PARTE DEI CLIENTI:
ERA TUTTO
MOLTO MOLTO
BUONO, GRAZIE
PER LA GENTILEZZA
E BUONA GIORNATA
U

perchè inventarci storie...?!

Osteria Tipica Friulana
Via Cavour, 7 • Palmanova
0432 835507 • 349 6243397



FRAGRANCE SPECIALIST • BEAUTY CONSULTING
MAKE-UP STUDIO • STYLE DESIGN

- • • STUDIO IDENTITÀ OLFATTIVA • • •
- • • CONSULENZA COSMETICA CON PIANI DI TRATTAMENTO DOMICILIARE • • •
- • • SERVIZIO MAKE-UP PER OGNI OCCASIONE • • •
- • • CORSI DI AUTO MAKE-UP PERSONALIZZATO • • •
- • • ARMOCROMIA E CONSULENZA D'IMMAGINE • • •

392 8927206 • 0432 923620
Borgo Cividale, 20/B - Palmanova  



VISITE GUIDATE

GIOVEDÌ 1 e venerdì 2 settembre, ore 18

Palmanova veneziana

Viaggio nel tempo nel parco storico dei bastioni.

SABATO 3 e DOMENICA 4 settembre

ore 10.00 - Caccia al tesoro in galleria

ore 10.30 - Il Labirinto del leone

ore 15.00 - Palmanova veneziana

Viaggio nel tempo nel parco storico dei bastioni

Costo visite: 7 euro. Gratuito fino a 14 anni.

Prenotazioni: info@propalma.it

Biglietti e partenza dall'Infopoint di Piazza Grande.

Il ragazzo investito a Porcia

Disciplina durante la libera uscita

Nuove regole alla Base di Aviano

Il video del comandante del 31° Fighter wing: «Ci circonderemo di persone responsabili»

Enri Lisetto / AVIANO

In passato ciò che era rimasto di fiammanti automobili dopo un incidente veniva persino messo in mostra a due passi dal cancello. A memoria è monito. Uno specifico programma prevedeva incentivi per coloro che si comportavano bene alla guida e, viceversa, severe penalizzazioni – anche di “libera uscita” – per chi non lo faceva. Con i comandanti onorari italiani vennero organizzati anche dei corsi direttamente nelle cantine sul bere consapevole e responsabile. Nel corso dei decenni, insomma, ogni comandante ha intrapreso o proseguito un progetto sulla sicurezza stradale. Le varie vicende internazionali – non secondari l’11 settembre, gli interventi in Libia, la pandemia, l’Ucraina – hanno di fatto fermato queste iniziative.

Ora, però, la morte del quindicenne pordenonese Giovanni Zanier, investito una setti-

mana fa a Porcia da una soldatessa americana fuori servizio, in stato di ebbrezza, ha accelerato la reintroduzione di programmi educativi all’interno della Base di Aviano.

Quando un comandante a stelle e strisce dice che «non lasceremo sola la famiglia di Giovanni» non pronuncia una frase di circostanza, ma di fatto annuncia provvedimenti concreti sia di sostegno per i familiari sia di prevenzione per la comunità americana. Che il generale Tad D. Clark, al vertice del 31° Fighter wing da meno di due mesi, ha annunciato con un discorso video di meno di tre minuti.

«Vogliamo essere sicuri che queste tragedie non accadano mai più». Da qui l’annuncio dell’avvio di «un programma» di prevenzione e selezione rigorosa di personale responsabile «del quale circondarci». Che significa stretta (anche) stretta sull’alcol e maggiore disciplina, tenendo presente



Il video intervento del generale Tad D. Clark, comandante del 31° Fighter wing di stanza ad Aviano

che l’incidente è accaduto fuori dalla Base e la giovane coinvolta non era in servizio.

Le tre priorità del 31°, ha premesso il comandante, sono «missione, avieri e famiglia». La missione «non può essere svolta senza personale e famiglie forti». Della famiglia fanno parte coloro che indossano l’uniforme, i dipendenti civili italiani e americani, i contractors, il personale dell’Aeronautica militare italiana, le imprese che operano dentro la cittadella a stelle e strisce. Ma la famiglia «è anche la comunità locale, di cui facciamo parte e vogliamo essere orgogliosi di essere qui con voi».

La “famiglia” «vive momenti belli e altri meno». Tra i primi il generale ricorda i rapporti con i sindaci locali e la festa con gli alpini a Piancavallo, tra i secondi «la tragedia che stiamo vivendo. È importante prendersi cura di chi soffre – aggiunge il vertice del 31° –, di chi vive il lutto, trasferendo affetto, comprensione e vicinanza». Ma «guardando al futuro vogliamo essere sicuri che queste tragedie non accadano più. Svilupperemo un programma per aumentare la consapevolezza dell’importanza di pianificare le nostre azioni, circondandoci di persone responsabili di cui fidarci per fare le scelte giuste, per essere una comunità più forte e unita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città Fiera

IN COLLABORAZIONE CON



HA UN OMAGGIO* PER TUTTE LE FAMIGLIE!

Acquista entro il
1° settembre una **Gift Card**
Città Fiera, in **OMAGGIO**
un posto per il “**Baby Chef**
Corso Estate”, cinque giorni
o un weekend, dal 5
all’11 Settembre



*Operazione a premi valida dal 23 agosto all'1° settembre. Vedi regolamento su cittafiera.it

Per maggiori informazioni chiama l'infopoint al 0432.544568

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

	SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
	Lidl	Lunedì - Sabato Domenica	9.00 - 21.00 9.00 - 20.00
	Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
	Ristorazione	Tutti i giorni	fino a tarda sera

SHOP & PLAY

Città Fiera

Marketing e gaffe

ZOLLNERSEE

Si trova al confine a quota 1.800 metri

Il lago Zollner (in italiano lago di Salderies, si trova a circa 1.800 metri di altitudine ed è una vera perla della natura tra zone umide, torbiere, falde detritiche, pendii e ripide montagne che caratterizzano questo luogo. Nella zona dello Zollner si trova anche uno dei punti chiave per la comprensione della struttura geologica delle Alpi carniche, esattamente al confine tra Italia e Austria.



Il lago di Zollner che la Regione ha "preso in prestito" per salutare il ritorno degli austriaci ad Aria di festa: ma l'iniziativa ha suscitato polemiche



MASSIMO MORETUZZO
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO
DEL PATTO PER L'AUTONOMIA

Usata l'immagine di un lago carinziano per promuovere il Friuli Venezia Giulia

Moretuzzo: Regione bocciata in geografia. Promoturismo: solo un saluto agli austriaci per Aria di festa

MAURIZIO CESCON

«Friuli Venezia Giulia, tutta la libertà che vuoi», recita lo slogan promozionale sul maxi poster con l'immagine incantata del laghetto di montagna dove le nuvole estive si specchiano dentro le sue acque azzurre e cristalline. D'accordo la libertà, ma stavolta gli autori del manifesto, che faceva bella mostra di sé negli stand istituzionali della Regione ad Aria di Festa a San Daniele, se ne sono presa un po' troppa. Eh sì perché quel laghetto, in realtà, non è in Friuli, ma in Carinzia. A poche centinaia di metri dal confine, d'accordo, quasi dirimpettaio del rifugio Fabiani e comodamente raggiungibile da casera Ramaz, in quota sopra Paularo, ma pur sempre in Austria.

Certo di questi tempi, tra costo impazzito dell'energia, inflazione galoppante e timor per la crisi d'autunno, i problemi seri sono ben altri, ma la questione del lago "preso in prestito" dalla Regione non è sfuggita all'occhio attento del consigliere regionale del Patto per l'Autonomia Massimo Moretuzzo. Che non ha mancato di lanciare, attraverso un duro comunicato, i suoi strali sull'amministrazione Fedriga «bocciata in storia e geografia». Moretuzzo parla di «nuovo errore nella comunicazione compiuto dall'esecutivo regionale». «Prima lo svarione dell'assessore Scoccimarro con l'Atlante per l'educazione ambientale rivolto a studentesse e studenti delle scuole elementari della regione dal titolo "Amo il Friuli Venezia Giulia": una pubblicazione con così tanti strafalcioni da vanificarne il fine didattico, un testo in cui si dice che il "Friuli Venezia Giulia è composto da due regioni diverse, è nato oltre 2 mila anni fa confina, a ovest, con l'Ita-

lia" tanto per citare alcuni passaggi illuminanti». «Ora tocca all'assessore Bini, con le gigantografie che promuovono la nostra regio-

ne, ma che con la regione non hanno nulla a che fare - afferma ancora il capogruppo del Patto per l'Autonomia riferendosi al manifesto con

l'immagine del Zollnersee -. Il lago di Zollner è una perla alpina, di sicuro, ma è in Carinzia! Uno dei manifesti è stato notato a San Daniele,

dove venerdì sera è stata inaugurata la nuova versione di "Aria di festa", ora "Aria di Friuli Venezia Giulia". Altra scelta discutibile: eviden-

temente l'ossessione dell'amministrazione regionale per il marchio "Io sono Fvg" ha contagiato anche iniziative che fanno del loro rapporto con il territorio, la sua cultura e la sua storia uno dei maggiori punti di forza. Territorio, cultura e storia che fanno parte del Friuli, non certo della Venezia Giulia. Ma questa è stata la scelta, e su questa scelta sono confluiti i relativi finanziamenti regionali. Considerate le immagini riportate sulle gigantografie pagate dalla Regione e la preoccupante situazione in cui versano le istituzioni italiane, magari il prossimo anno il nome della tradizionale festa di San Daniele, ora friulveneto-giuliana, si chiamerà Aria di Carinzia meridionale...». Il capogruppo del Patto per l'Autonomia ha quindi annunciato il deposito di un'interrogazione in Consiglio regionale e avrà per titolo: "Qual è il geografo di fiducia della giunta Fedriga?".

Insomma la polemica è bella, buona e servita. Anche perché, visto il notevole flusso di turisti, villeggianti e buongustai che si è notato nelle strade del cuore di San Daniele tra venerdì sera e ieri, quella gigantografia con il laghetto carinziano non è passata inosservata. Ma da Promoturismo Fvg hanno una spiegazione per l'accaduto. «Non si tratta di un errore - dicono dal quartier generale -. Zollnersee Hutte, insieme a malga Promosio e rifugio Fabiani sono strutture del circuito "Made" che unisce i confini e consente di raggiungere le mete in quota partendo dalle malghe, con percorsi di trekking e in bicicletta che permettono di scoprire il territorio del Friuli Venezia Giulia e dell'Austria. Quello specchio d'acqua, tra l'altro ha anche un nome in italiano, si chiama lago di Salderies. Il senso, comunque, era di dare un saluto di amicizia agli austriaci, anche in segno di ripresa del turismo, dopo i due anni di stop causati dalla pandemia da Covid. In molti sono tornati in Friuli Venezia Giulia a farci visita. Quel cartellone voleva essere solo un gesto di benvenuto, nello stand istituzionale di Aria di Festa. E in ogni caso il lago in questione non sarà utilizzato prossimamente nei circuiti promozionali italiani per pubblicizzare la nostra regione». —



NUOVO ERRORE PRIMA LO SVARIONE DELL' ASSESSORE SCOCCIMARRO CON L'ATLANTE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTO A STUDENTESSE E STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI, ADESSO UN LAGHETTO CHE È UNA PERLA ALPINA, MA NON APPARTIENE AL FRIULI

UMANISTI DEL FUTURO

STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE
UNIVERSITÀ DI UDINE
ISCRIZIONI APERTE



Scegli il tuo corso la laurea triennale

BENI CULTURALI
LETTERE

SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE

DAMS — DISCIPLINE DELL'AUDIOVISIVO, DEI MEDIA E DELLO SPETTACOLO

FILOSOFIA E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Scegli il tuo corso la laurea magistrale

GESTIONE DEL TURISMO CULTURALE E DEGLI EVENTI

ARCHEOLOGIA E CULTURE DELL'ANTICHITÀ (ARCA)

SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA

STORIA DELL'ARTE

ITALIANISTICA

dium.uniud.it



UNA SCELTA PRECISA NON SI TRATTA DI UN ERRORE: ZOLLNERSEE HUTTE, INSIEME A MALGA PROMOSIO E RIFUGIO FABIANI SONO STRUTTURE DEL CIRCUITO "MADE" CHE UNISCE I CONFINI E CONSENTE DI RAGGIUNGERE LE METE IN QUOTA PARTENDO DALLE MALGHE, CON PERCORSI DI TREKKING E IN BICICLETTA

Le nostre iniziative

L'ALFABETO
DEL
FUTURO

RISPONDETE SUL NOSTRO SITO

QUALI DI QUESTI PRODOTTI
RAPPRESENTA MEGLIO IL FRIULI?

Il prosciutto di San Daniele



Il formaggio Montasio



I vini del Collio



La blave di Mortean

UDINE STA CERCANDO DI AMPLIARE LA SUA OFFERTA TURISTICA.
QUAL È IL PUNTO SU CUI MIGLIORARE?

Aumentare la riconoscibilità come capitale del Friuli



Migliorare i servizi e in particolare l'offerta alberghiera



Potenziare il sistema di piste ciclabili che la connettono, in particolare con la direttrice nord-sud montagna-mare, particolarmente cara ai vacanzieri del mondo tedesco



Spingere sull'abbinamento fra turismo e prodotti tipici (cibi e vini)

PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

Eccellenza riconosciuta nel mondo



Il prosciutto crudo di San Daniele è un'eccezione gastronomica friulana riconosciuta e apprezzata in tutto il mondo. Del Consorzio diretto da Mario Cichetti fanno parte un po' tutti i più importanti produttori della zona. Il prosciutto di San Daniele è prodotto solo da maiali allevati in Italia ed è stagionato esclusivamente nei prosciuttifici del territorio. Le esportazioni valgono ormai il 20% del fatturato: tra le destinazioni più importanti Stati Uniti, Canada ed Europa.

VINI DEL COLLIO

Bianchi iconici e aziende di gran nome



Il Collio Doc è un minuscolo territorio a ferro di cavallo interamente in provincia di Gorizia. A est confina con la Slovenia e a ovest con la provincia di Udine e la Doc Colli Orientali. Nel Collio vengono realizzati ogni anno tra i migliori vini bianchi d'Italia, premiati dalle più importanti riviste specializzate del settore. I vignaioli del Collio - tra i nomi dei big vi sono Jermann, Toros, Raccaro, Livon e molti altri - fanno parte di un Consorzio presieduto da David Buzzinelli.

Riccardo De Toma / UDINE

Esiste un prodotto simbolo dell'enogastronomia regionale? E se esiste, chi è che vince la battaglia tra le ammiraglie dell'export agroalimentare made in Fvg come i vini del Collio e il prosciutto di San Daniele. O è più emblematico il classico abbinamento popolare tra formaggio e polenta, ben rappresentato dal binomio Montasio e blave di Mortean? Ai lettori del Messaggero Veneto il verdetto, ma anche il compito di indicare qualisiano, viste dall'ottica del cittadino-consumatore, le migliori strategie per promuovere le nostre eccellenze e attraverso di loro il territorio. E viceversa.

Se ne parlerà il 7 settembre, a Udine, nella corte di palazzo Morpurgo, durante l'evento L'alfabeto del futuro organizzato dal gruppo editoriale Gedi. Un'anteprima di Friuli Doc, la grande kermesse enogastronomica in programma dall'8 all'11 settembre.

LO STATO DELL'AGROALIMENTARE

Inutile sottolineare come l'evento arrivi in un momento in cui anche l'agroalimentare naviga a vista, pesantemente colpito dai rincari dell'energia,

delle materie prime, da un'estate mai così lunga e secca. Criticità che hanno innescato una spirale di forte crescita nei costi, generando incognite sulla tenuta economica delle aziende, per il possibile impatto sui consumi e sulla capacità produttiva. Preoccupazioni condivise da chi rappresenta i quattro prodotti "bandiera" individuati dal Messaggero Veneto. «A dicembre - rivela Eddi Gomboso, presidente della società cooperativa agricola Blave di Mortean - inaugureremo il nuovo impianto di lavorazione e confezionamento a Mortegliano e stiamo investendo molto anche sull'estensione della rete di vendita, sull'offerta di nuovi prodotti e sulla sperimentazione di nuove granelle. La spirale di crescita dei costi, e non soltanto di quelli energetici, rischia però di condizionare pesantemente questa politica di crescita. Se i risultati che abbiamo alle spalle e l'entusiasmo dei nostri soci sono un segnale di forza, la spirale inflazionistica è una grande incognita, anche perché non siamo in grado di riversare sul mercato l'intero peso degli aumenti».

IL FRONTE DEI CONSUMATORI

Margini in calo anche per l'uni-

COME FARE

INQUADRA QUI
CON IL TUO
SMARTPHONE

L'ISCRIZIONE


È POSSIBILE FARLA ANCHE DAL SITO
SEGUENDO IL LINK INDICATO

co formaggio Dop della regione. «Il prezzo medio del latte in stalla - spiega Renato Romanzin, del Consorzio Montasio - è salito a 55 centesimi più iva al litro. Se consideriamo che per un chilo di formaggio ne servono mediamente 11 litri, questo significa che 6 euro del nostro prodotto sono soltanto il costo della materia prima, al netto dei costi di trasformazione, confezionamento e distribuzione. Gli aumenti, inevitabili, non bastano a coprire i maggiori costi. I consumatori? Devono essere consapevoli dei valori presenti in un prodotto di qualità come il nostro. Detto questo, il costo sul mercato di un etto di latteria, che corrisponde alla normale razione nutritiva giornaliera, è di circa un euro, il più basso che ci sia». Inevitabile che tutto questo abbia frenato una fase che per tutto il 2021 era stata di forte crescita, anche grazie alla spinta di novità come il Montasio a marchio Pdm, lavorato con il latte munto ad alta quota. «Il 2022 - rivela ancora Romanzin - ha visto una contrazione già nel primo semestre: c'è sofferenza un po' in tutto l'agroalimentare, tensioni sui prezzi, le stalle che fanno fatica, in particolare le più piccole, i rincari e la scarsità di



Le nostre iniziative

CHE COSA DOVREBBE FARE IL FRIULI VENEZIA GIULIA
PER DIVENTARE PIÙ COMPETITIVO IN CAMPO
AGROALIMENTARE?

-  Fare più promozione all'estero
-  Far conoscere di più in Italia il logo "Io sono FVG"
-  Farsi rappresentare da un testimonial famoso
-  Puntare solo su un prodotto simbolo con il quale identificarsi

L'EGO - HUB

foraggiare e mangimi, il caro energia».

SPINGE LA RISTORAZIONE

Se il Montasio gioca in difesa già da qualche mese, per il San Daniele la crescita è continuata anche nella prima metà del 2022 e per tutta l'estate, grazie alla spinta del settore ristorazione, in deciso rilancio dopo il grande buio della pandemia. «Ma l'autunno – commenta dagli stand di Aria di Festa il direttore del consorzio Mario Emilio Cichetti – si presenta carico di incognite. Bollette che rispetto allo scorso anno sono arrivare a quintuplicarsi, per chi ha contratti meno tutelati dagli aumenti, sono in grado di far saltare in aria anche aziende di un settore non considerato energivoro come il nostro. Caschetto in testa? Il caschetto no, ma una grande attenzione alla qualità, evitare di andare in sovrapproduzione e negoziare prezzi equi con la grande distribuzione». A braccetto con il San Daniele, in un 2022 finora decisamente brillante, anche i vini del Collio. Dopo aver pagato duramente la crisi del comparto ho.re.ca nel 2020 e nel 2021, il ritorno ai ristoranti e ai bar ha favorito una decisa inversione di tendenza. «Ma l'aumento delle energie e delle materie prime – spiega il presidente del consorzio Doc David Buzzinelli – si fa sentire e incide sui listini, in crescita mediamente del 10%». Ad aumentare le tensioni la siccità, ma la prima delle doc regionali ha le spalle forti e continua a essere un esempio vivente di enogastronomia come bandiera e traino di tutto il territorio: «Nel binomio con il territorio – dichiara ancora Buzzinelli – è l'essenza stessa del vino. Il successo delle denominazioni si spiega così ed è un legame che resta ancora più oggi: nel mercato globale, hai un ruolo per la tua capacità di identificarti con il territorio e per le peculiarità che ti rendono diverso dagli altri». —

FORMAGGIO MONTASIO

Una storia lunga oltre due secoli



Le Alpi, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto Orientale. Tre mondi che con la loro natura, la loro storia, la loro gente diventano un grande formaggio, il Montasio. Un formaggio genuino oggi come oltre 200 anni fa, un capolavoro dell'esperienza, un autentico figlio del tempo. Un tempo fatto di amore, di fatica, di passione. Il risultato è speciale: un formaggio a pasta cotta, semidura, dal caratteristico sapore morbido e delicato, equilibrato, senza eccessi.

BLAVE DI MORTEAN

Polenta autoctona di altissima qualità



Farina da polenta ottenuta da varietà autoctone di mais coltivato in terreni del comune di Mortegliano. Il seme utilizzato, idoneo a ottenere sfarinati per polenta di qualità, è selezionato valorizzando varietà "autoctone", tradizionalmente coltivate in Friuli, con granella a colorazione gialla, bianca o rossa. La raccolta avviene a spiga intera e le spighe vengono selezionate manualmente per eliminare il prodotto non idoneo. L'essiccazione della granella è effettuata a bassa temperatura.

Mercoledì 7 settembre, alle 17.30, a palazzo Valvason Morpurgo
Per partecipare iscrivetevi sul nostro sito o inviate una mail

Prosciutto, formaggio e tanti cibi tipici: l'innovazione a tavola per la tappa udinese

IPROTAGONISTI

RICCARDO DE TOMA

Il prosciutto, il formaggio, i tanti prodotti locali. Difficile, se non impossibile, trovare una quaterna più rappresentativa di candidati al titolo di prodotto bandiera dell'enogastronomia regionale. Non a caso parte da quel poker di prodotti (i vini del Collio, il San Daniele, il Montasio, la Blave di Mortean) il questionario online che introduce i temi chiave per il futuro dell'agroalimentare made in Fvg. Crocevia di tradizione e innovazione, e settore sempre più strategico per l'economia nazionale e regionale, il comparto sarà al centro della tappa udinese di Alfabeto del futuro, in programma mercoledì 7 settembre, alle 17.30, a palazzo Valvason Morpurgo, nel pieno centro del capoluogo friulano.

Ovviamente non è casuale la vicinanza con Friuli Doc, che si inaugurerà il giorno dopo, ma l'importanza e l'appeal della principale kermesse enogastronomica del Friuli Venezia Giulia non bastano a spiegare la concomitanza. Se Alfabeto del futuro si occupa di agroalimentare, piuttosto, è per comprendere come e quanto possa crescere il ruolo del settore nel tessuto economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia: non solo in termini diretti, ma anche per l'indotto e come volano di promozione turistica. Un contributo che naturalmente non può prescindere dalla capacità di innovazione. Da qui la scelta del titolo dell'evento, "L'innovazione siede a tavola", un rapido viaggio alla scoperta dei punti di forza e delle prospettive delle principali filiere agroalimentari che vedrà come piloti, a coordinare le operazioni, i direttori della Stampa Massimo Giannini, del Secolo XIX Luca Ubaldeschi e del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini.

Tra le prime voci ad alternarsi sul palco quelle del presidente della Regione Massimiliano Fedriga, intervistato da Massimo Giannini, e del sindaco di Udine, Pietro Fontanini. Di eccellenze enogastronomiche parleranno anche, in una tavola rotonda moderata da Paolo Mosanghini, i direttori di Coldiretti Fvg Cesare Magalini, del Consorzio del prosciutto di



Cesare Magalini



Mario Emilio Cichetti



Renato Romanzin



Edi Piasentier

LE NOSTRE ECCELLENZE
ALLA TAVOLA ROTONDA ANCHE
FEDRIGA E FONTANINI

Parola anche alle aziende agricole dalla fattoria Zoff a quelle delle arachidi e dell'alga spirulina

L'ospite di rilevanza nazionale sarà Sara Roversi, fondatrice del Future food institute

San Daniele Mario Emilio Cichetti, del Consorzio Montasio Renato Romanzin e il professor Edi Piasentier, responsabile del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Università di Udine.

Parola anche alle aziende agricole. Ci sarà Laura Zoff, della Fattoria Zoff di Cormons, che ha fatto del rispetto per i suoi animali la bussola della sua attività. Con lei

sul palco anche Marco De Munari che a San Vito al Tagliamento si occupa di arachidi e Valentina Paulitti, di Pocenia, che spiegherà i segreti dell'alga spirulina, un alimento particolarissimo molto poco conosciuto di cui è una delle prime produttrici a livello nazionale: a conferirle il nome la sua particolarissima forma a spirale. L'ospite di rilevanza nazionale sarà Sara Roversi, fondatrice del Future food institute, l'istituto specializzato in innovazione e sostenibilità in campo agroalimentare, nato in Italia, a Bologna e con sedi anche in California, a San Francisco, e nel Fae East, a Tokyo e Shanghai. Da non perdere l'intervista nel metaverso di Luca Ubaldeschi, il direttore del Secolo XIX, che nell'occasione si occuperà delle nuove frontiere della realtà virtuale in psicologia, applicate alla lotta ai disturbi alimentari. Di taglio economico, infine, l'intervista a Francesca Nieddu, direttore regionale Veneto Est e Fvg di Intesa Sanpaolo.

Per iscriversi all'evento seguire il link indicato nella nostra edizione online o scrivere a direzione@messaggero-veneto.it —

ECONOMIA

Il territorio arranca e non regge i ritmi delle aree leader a livello europeo

La Fondazione Nord Est: da vent'anni una crescita a rilento
Reddito pro capite, il Fvg ha perso 43 posizioni in classifica

Maurizio Caiaffa

Altro che locomotiva. Il Nordest, messo al confronto con le macroaree europee più dinamiche sotto il profilo socioeconomico, esce con le ossa rotte. Secondo uno studio della Fondazione Nord Est diffuso ieri, negli ultimi vent'anni tutte le regioni italiane sono cresciute a ritmi molto inferiori rispetto a quelli delle altre regioni d'Europa. E il Nordest non fa affatto eccezione.

LE STATISTICHE NAZIONALI

I numeri portati a supporto di questa tesi sono eloquenti, e vanno collocati nel contesto della crescita a ritmo troppo blando di cui il Paese soffre da troppo tempo. «Se in Italia – scrive il report della Fondazione Nord Est – nel 2000 il Pil pro capite era del 22% più elevato rispetto alle media europea, vent'anni dopo ne è del 6% sotto. Un arretramento che, pur con intensità diverse, non risparmia nessuna regione italiana. Né quelle che partivano da livelli di Pil pro capite superiori: gli abitanti della Lombardia avevano un Pil del 62% più alto del cittadino medio europeo, dopo vent'anni il vantaggio è calato di due terzi, al 23%; l'Emilia Romagna ha fatto peggio, passando da +51% a +13%. Né quelle che partivano già nel 2000 da livel-

li del Pil inferiori alla media europea». In questo scenario Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trento e Bolzano non fanno certamente la differenza. Fra il 2000 e il 2019 il reddito pro capite del Veneto è cresciuto “solo” del 4,6% a 35.164 euro.

CONFRONTO PERDENTE

Abbastanza simili i miglioramenti del Friuli Venezia Giulia con il 5,6% a 33.721 euro e di Trento con il 2,3% a 40.733, mentre Bolzano mostra maggiore dinamismo: più 18,1% a 50.118 euro. Sono numeri (si veda la tabella in pagina) che vanno rapportati alla media europea (Ue a 27 Paesi): più 33,5% a 32.277 euro con punte di eccellenza che vanno da Amburgo, l'area più ricca (più 16,8% a 62.905 euro) a Dresda (più 49,8% a 30.318 euro) e Lipsia (più 48,8% a 31.865 euro), i territori più dinamici. Alla fine il verdetto è impietoso: Se la Lombardia e l'Emilia Romagna in vent'anni perdono rispettivamente 20 e 26 posizioni, il Veneto ne perde 37, il Friuli Venezia Giulia 43, Trento 24 e Bolzano 7.

Insomma il Nordest è un motore ingolfato, non spinge più come ai tempi d'oro in cui è nato il suo mito. E a livello europeo è in buona compagnia, con quelle che la Fondazione Nord Est definisce le regioni finite “trappola dello sviluppo”,

quelle che perdono dinamismo in termini di reddito, produttività e occupazione. «Le regioni che si trovano in trappola – dicono i ricercatori della Fondazione Nord Est – vivono in una condizione scomoda: da un lato, i loro costi di produzione risultano troppo elevati per poter essere competitive nella produzione di beni e servizi a basso valore aggiunto; dall'altro lato, la qualità del loro capitale umano, combinata alla capacità di innovazione radicale, si rivela insufficiente».

COME USCIRE DALLA TRAPPOLA

Il tema diventa dunque come si esce dalla “trappola dello sviluppo”, argomento che diventa materia per il prossimo governo. Il focus va posto sul valore aggiunto generato dall'industria, sul valore aggiunto generato dai servizi non di mercato (welfare, salute, istruzione e difesa) e sui trend demografici, notoriamente orientati all'invecchiamento: «Ciò suggerisce di adottare politiche a favore dei giovani lavoratori, più che degli anziani (pensionamento anticipato); e indirizzate all'istruzione e alla formazione, più che all'innalzamento delle rendite previdenziali, trovando un nuovo equilibrio nella spesa per il welfare, oggi molto spostata a favore degli anziani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DECLINO

Regioni italiane e regioni tedesche, una crescita a due velocità
(Pil pro-capite in euro, 2000 e 2019; var. % al netto del deflatore del Pil)

Regione	2000	2019	Var. % 2000-2019
UE (27 paesi)	24.175	32.277	33,5
Hamburg	53.867	62.905	16,8
Oberbayern	44.408	56.613	27,5
Darmstadt	43.751	49.498	13,1
Bolzano	42.437	50.118	18,1
Trento	39.809	40.733	2,3
Bremen	39.284	45.992	17,1
Valle d'Aosta	39.152	40.115	2,5
Lombardia	39.152	41.043	4,8
Stuttgart	38.890	50.530	29,9
Lazio	36.524	36.196	-0,9
Emilia-Romagna	36.393	37.742	3,7
Karlsruhe	34.291	42.589	24,2
Köln	34.160	41.248	20,8
Veneto	33.634	35.164	4,6
Mittelfranken	32.846	43.518	32,5
Düsseldorf	32.715	40.012	22,3
Piemonte	32.057	33.000	2,9
Braunschweig	31.926	46.817	46,6
Friuli-Venezia Giulia	31.926	33.721	5,6
Liguria	31.269	33.928	8,5
Toscana	31.269	34.133	9,2
Tübingen	31.006	42.176	36,0
Berlin	29.955	40.115	33,9
Freiburg	29.430	37.124	26,1
Hannover	29.430	37.639	27,9
Umbria	29.167	27.431	-6,0
Unterfranken	29.036	38.980	34,2
Detmold	29.036	36.917	27,1
Rheinhesse			
-Pfalz	29.036	35.886	23,6

Regione	2000	2019	Var. % 2000-2019
Schwaben	28.905	38.362	32,7
Oberpfalz	28.773	40.527	40,9
Marche	27.985	29.287	4,7
Saarland	27.591	33.618	21,8
Kassel	27.327	35.268	29,1
Niederbayern	27.065	37.742	39,4
Gießen	26.670	33.205	24,5
Schleswig-Holstein	26.670	32.071	20,3
Oberfranken	26.408	36.917	39,8
Arnsberg	26.145	33.721	29,0
Weser-Ems	25.882	34.340	32,7
Abruzzo	25.882	26.399	2,0
Koblenz	25.357	32.277	27,3
Münster	25.226	32.587	29,2
Trier	23.124	29.287	26,7
Molise	22.861	22.480	-1,7
Basilicata	22.203	23.925	7,8
Leipzig	21.415	31.865	48,8
Lüneburg	21.152	27.328	29,2
Sardegna	20.758	22.687	9,3
Dresden	20.233	30.318	49,8
Brandenburg	19.970	28.049	40,5
Campania	19.708	20.109	2,0
Puglia	19.445	20.109	3,4
Mecklenburg-Vorpommern	19.182	27.328	42,5
Thüringen	18.919	27.843	47,2
Sachsen-Anhalt	18.788	27.431	46,0
Sicilia	18.788	18.974	1,0
Chemnitz	18.657	27.636	48,1
Calabria	17.606	18.253	3,7

L'arretramento delle regioni Italiane (Posizione nel ranking europeo di 242 regioni per Pil pro-capite e numero di posizioni perdute)

Regione	Posizione nel ranking		
	2000	2019	Pos. perdute
Bolzano	11	18	-7
Lombardia	16	36	-20
Trento	13	37	-24
Valle d'Aosta	15	39	-24
Emilia-Romagna	22	48	-26
Basilicata	134	164	-30
Sardegna	148	178	-30
Toscana	42	77	-35
Calabria	173	209	-36
Veneto	31	68	-37
Liguria	41	80	-39
Marche	72	112	-40
Sicilia	164	205	-41
Puglia	159	201	-42
Lazio	21	64	-43
Friuli-Venezia Giulia	38	81	-43
Campania	155	200	-45
Abruzzo	97	143	-46
Piemonte	36	87	-51
Molise	126	179	-53
Umbria	55	133	-78

Fonte: Elaborazione Fondazione Nord Est su dati Eurostat

L'EGO - HUB



SKY ENERGY

Energia e Gas per sviluppare il tuo business

info@sky-energy.it - www.sky-energy.it

BANDO AGRISOLARE

Confagricoltura al lavoro per le energie rinnovabili

UDINE

Una nuova capacità di generazione pari a 375mila kW da energia solare. Queste le cifre che potrebbe attivare il bando Agrisolare pubblicato dal Mi-paaf. Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura, che si è riunito ieri, ha deciso così di avviare la macchina operativa che dovrà seguire su tutto il territorio italiano le imprese che intendono partecipare al bando. Anche in Friuli VG sarà ga-

rantita l'assistenza capillare alle aziende per la presentazione delle domande la cui scadenza è fissata per il 27 settembre. Le risorse stanziare per il Parco Agrisolare ammontano a 1,5 miliardi di euro, di cui 1,2 riservati a interventi nel settore della produzione agricola primaria e i restanti 300 milioni equamente ripartiti per investimenti nella trasformazione dei prodotti primari in produzioni agricole e non agricole.—

MICHELE ZANOLLA

SENIOR PRIVATE BANKER

CONSULENZA FINANZIARIA
EVOLUTA E PERSONALIZZATA

+39 335 5949046

L'ALFABETO DEL FUTURO

L'INNOVAZIONE SIEDE A TAVOLA

Mercoledì 7 settembre ore 17:30

**Corte di Palazzo Valvason Morpurgo
UDINE**

CONDUCE:

Luca Ubaldeschi, Responsabile editoriale del Tour
L'Alfabeto del Futuro e Direttore Il Secolo XIX

CON

Massimo Giannini, Direttore La Stampa e Direttore
editoriale dei quotidiani Gnn

Paolo Mosanghini, Direttore Messaggero Veneto

INTERVENGONO:

Mario Emilio Cichetti, Direttore Generale Consorzio
del prosciutto di San Daniele

Marco De Munari, Imprenditore agricolo Azienda De Munari

Massimiliano Fedriga, Presidente Regione Friuli Venezia Giulia

Pietro Fontanini, Sindaco di Udine

Cesare Magalini, Direttore Coldiretti Friuli Venezia Giulia

Francesca Nieddu, Direttore Regionale Veneto Est
e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo

Valentina Paulitti, Proprietaria Società Agricola Paulitti

Edi Piasentier, Direttore Dipartimento di scienze AgroAlimentari,
Ambientali ed Animali - Università degli Studi di Udine

Renato Romanzin, Direttore Consorzio per la Tutela
del Formaggio Montasio

Sara Roversi, Fondatrice Future Food Institute

Laura Zoff, Agricoltore Azienda Agricola Zoff

Con l'intervista nel metaverso a **Peter Von Larsson**

SEGUIRÀ RINFRESCO



SEGUI L'APPUNTAMENTO SUI SITI DE LA STAMPA, IL SECOLO XIX, MESSAGGERO VENETO

SCOPRI I CONTENUTI SU www.lesfidedellinnovazione.it

EVENTO IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING **ISCRIZIONI:** eventi-live.gedidigital.it

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

LA STAMPA

Messaggero Veneto

GAZZETTA DI MANTOVA

il mattino di Padova

IL PICCOLO

IL SECOLO XIX

la Provincia PAVESE

Sponsor



Con il patrocinio del
Comune di Udine



20 UDINESTATE 22

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.21
e tramonta alle 19.56
La Luna Sorge alle 7.11
e tramonta alle 20.45
Il Santo Sant' Agostino Vescovo e dott. della Chiesa
Il Proverbio
Miôr pleâsi che no scjavacâsi.
È meglio piegarsi che scavezzarsi.ConfidiFriuli 
Garanzia di sviluppo
www.confidifriuli.it

Linea ferroviaria Udine-Cervignano «Sugli espropri è sceso il silenzio»

I residenti chiedono notizie a Rfi anche sull'avvio dei lavori
«Il valore delle nostre abitazioni diminuirà notevolmente»

Laura Pigani

Sanno che una fetta più o meno ampia delle loro proprietà sarà espropriata da Rfi per il potenziamento della linea ferroviaria a Sud di Udine, ma non sanno quando questo accadrà e da un anno e mezzo (dalla presentazione del progetto) vivono con questo peso sullo stomaco. A farne le spese sono soprattutto cinque famiglie che risiedono in via Galilei, a Lumignacco, che hanno richiesto l'intervento di Comune di Pavia, Regione e Ministero per avere delucidazioni. Consapevoli della perdita di valore degli immobili, in seguito agli espropri, chiedono a Rfi di effettuare l'acquisto completo – e non parziale – di terreni e abitazioni vicini ai binari, in alternativa «di ricevere il giusto indennizzo».

I proprietari: «Nei terreni che ci verranno tolti ci sono le reti idriche e fognarie»

«Se Rfi non intende acquistare anche le nostre case – sottolinea Pietro Bianco, a nome pure degli altri cittadini interessati dal progetto alle porte di Udine – noi residenti come possiamo continuare a vivere senza subire l'interruzione dei servizi idrici, elettrici e di fognatura, servitù che insistono nelle aree che Rfi vuole requisire? Senza contare che in questo modo si pregiudica l'accesso carrabile a garage e abitazioni e, inoltre, nella fascia interessata sono presenti altri edifici adibiti a laboratorio o ad altre attività che si finirebbe con il perdere».

Ecco perché i residenti vogliono vederci chiaro e, per il tramite di Comune di Pavia, Regione e Ministero della Transizione ecologica, pretendono risposte certe in merito «alle modalità di esecuzione dei lavori» e a come «tutti i residenti di Lumignacco interessati devono comportarsi e vivere durante questo delicato periodo, considerando l'età e lo stato d'ansia

che l'attesa e l'incertezza comportano».

«A tutt'oggi – chiarisce Bianco – non abbiamo ancora ricevuto risposte da nessuno in merito alle osservazioni inviate a marzo scorso sull'impatto ambientale del progetto di Rfi, che ci era stato presentato nel marzo 2021. Adirittura non sappiamo se queste siano state lette e prese in considerazione. Sarebbe opportuno che il Ministero, la Regione e l'amministrazione comunale ci informassero una volta per tutte sulle reali intenzioni e sulle decisioni già prese e quelle ancora in ballo, dato che saremo noi a essere espropriati. E soprattutto che tutto questo avvenga prima di un progetto esecutivo da parte di Rfi, in maniera tale da poter eventualmente prendere i dovuti accorgimenti atti a contrastare le attività di esproprio».

I residenti si sentono penalizzati e non vogliono che il potenziamento della linea Udine-Cervignano cancelli anni di sacrifici, compromettendo il valore immobiliare delle loro abitazioni. Tanto più che «la realizzazione del secondo binario ferroviario nelle nostre proprietà – rilevano –, non sarà di immediato utilizzo e di utilità alla tratta ferroviaria Udine-Cervignano, ma trattandosi di un intervento propedeutico e riguardante solo pochi chilometri, servirà solamente alla realizzazione di un posto manovre a est. Resterà quindi opera morta».

«Ho comprato casa una ventina di anni fa – racconta Bianco – perché la zona era tranquilla e servita. Negli anni, invece, è stata chiusa la stazione di Lumignacco e adesso per andare a Udine in pullman ci impiego un'ora. Sulla base del piano di Rfi finirò con il perdere oltre un terzo del mio giardino, oltre allo scivolo del garage, al mio laboratorio e l'area dove ho messo i pannelli solari. Inoltre, mi ritroverò con un muro di 8 metri proprio davanti alla camera da letto, a una distanza di circa 4-5 metri. Una barriera che non permetterà al sole di entrare».

PIZZIMENTI

«Decisioni importanti che cambiano la vita»



Graziano Pizzimenti

«Per il momento non si sta muovendo nulla, Rete ferroviaria italiana è stata interpellata più volte ma i loro tempi sono lunghi. In ogni caso, quando il progetto si sarà delineato meglio, si definirà con maggiore precisione quali saranno le proprietà da espropriare e gli eventuali indennizzi».

A dirlo, interpellato sulla vicenda, è l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio Graziano Pizzimenti, consapevole del peso che questa situazione grava sui residenti.

«Davanti al progetto definitivo – sottolinea l'assessore regionale –, le linee di demarcazione sulla carta saranno più dettagliate e Rfi individuerà se il terreno è da esproprio o da indennizzo. Mi rendo conto che per i proprietari sono decisioni che cambiano la vita. Ma rispetto all'ultimo incontro con Rfi – conclude l'assessore Pizzimenti – non si è mosso nulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PROTESTA

«Non potrò più mettere la macchina nel garage»

Uno dei residenti, Pietro Bianco, indica la porzione di terreno che gli sarà espropriato: lo scivolo del garage (con l'impossibilità poi di metterci l'auto) e, sotto, le altre pertinenze che perderà.





COLORIFICIO UDINESE

Colorificio Udinese sas di Marcuzzi Marco & C.
Viale Palmanova, 464/10 | 33100 UDINE | Tel. 0432 600512
www.colorificioudinese.com | info@colorificioudinese.com
amministrazione@colorificioudinese.com



La città che cambia



INTERREG ITALIA-AUSTRIA LOOK UP

Illuminata la salita al castello

Sulle tracce degli antichi percorsi religiosi, alla scoperta di cultura, storia e arte dei territori, è l'obiettivo del progetto Interreg Italia-Austria Look Up di Comune di Udine (capofila), Congregazione Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria, Bildungshaus Osttirol e Tourismusverband Osttirol. Con 356 mila euro è stata illuminata la salita al castello e sistemati gli affreschi nell'ex chiesa di San Francesco.



CITYCIRCLE

Simbiosi tra gli impianti Cafc e Net

Il progetto CityCircle vede in prima linea Comune e Agenzia per l'Energia Fvg assieme a Cafc, Net, Udine Mercati e università. CityCircle finanzia uno studio di fattibilità sui cicli dei rifiuti e dell'acqua, condotto dal dipartimento politecnico di Ingegneria e Architettura. La ricerca analizza caratteristiche, costi e possibili esiti per creare una simbiosi industriale tra gli impianti di Cafc e Net di via Gonars.



ALPGEIDS

Più energia da fonti rinnovabili

Meno gas, più energia da fonti rinnovabili: acqua, biomasse, pannelli fotovoltaici, così da allentare i vincoli delle fonti fossili, tutelare l'ambiente e fronteggiare l'aumento – pesantissimo – delle bollette. È l'obiettivo delle Comunità energetiche rinnovabili del piano Alpguids, col quale è avviato un progetto pilota per istituire anche, tra le vie della Roggia e Sabbadini, il Museo friulano di storia naturale.

L'utilizzo dei fondi Ue da Borgo stazione a nuovi asili e scuole

Otto progetti coinvolgono l'amministrazione comunale
La ricaduta economica ammonta a circa due milioni

Sono otto i progetti europei che coinvolgono il Comune di Udine, con una ricaduta sul territorio di circa 2 milioni. Alcuni sono in via di esaurimento proprio nel 2022, altri invece sono destinati a proseguire fino al 2024 e al 2027. A fare il punto è l'assessore comunale ai Progetti europei, Giulia Manzan. «Per quanto riguarda le iniziative in esaurimento, si tratta di due progetti che vedono il Comune come capofila, e altrettanti che lo coinvolgono come partner – spiega l'assessore –. Dei primi due casi fanno parte Playful Paradigm II e Look Up, dei restanti due gli interreg Alpguids e Citycircle. Iniziative che hanno fatto arrivare in città circa 833 mila euro».

Con Playful Paradigm II l'obiettivo del progetto è stato vivere il gioco come strumento innovativo per creare luoghi urbani sostenibili e sani, puntando sulla rigenerazione, sull'inclusione e sulla partecipazione. Finalità che hanno ri-



GIULIA MANZAN
ASSESSORE COMUNALE DI UDINE
AI PROGETTI EUROPEI

«Questo lavoro è anche frutto della collaborazione con Informest»

guardato direttamente borgo stazione. Look Up è stato promosso per valorizzare i luoghi di fede e spiritualità presenti in città, come spazi nei quali riscoprire storia, tradizioni, religiosità. Azioni che si sono concretizzate attraverso la realizzazione di un percorso tra la chiesa di Santa Maria in Castello, quella delle Grazie e l'ex chiesa di San Francesco. Da citare, grazie a questo progetto, la realizzazione dell'illuminazione della salita al castello. Alpguids, l'iniziativa che come obiettivo aveva la creazione di comunità energetiche locali, ha consentito di dar vita a una microrrete energetica tra edifici di proprietà comunale, con l'analisi delle produzioni e dei consumi dell'asilo nido "Dire, fare giocare", della scuola "D'Orlandi", del museo di storia naturale e di quattro immobili di via Sabbadini. Infine Citycircle, pensato per introdurre un sistema di economia circolare nelle città

partner, che ha consentito di dar vita a uno studio di fattibilità per una simbiosi industriale tra Comune, Udine Mercati, Cafc, Net e ApeFvg (redatto dall'Università).

«Ulteriori 790 mila euro – rende noto Manzan – arriveranno grazie ai progetti Eccea, Mobilise e Cultural Routes 5.0, che rappresentano le candidature avanzate dal Comune per la programmazione 2021-2027». Nel primo caso l'obiettivo è costruire una comunità energetica solare tramite la posa di impianti fotovoltaici su edifici pubblici individuati dall'amministrazione; il secondo ha come finalità l'acquisto di attrezzature digitali per monitorare le azioni di micromobilità al fine di ridurre le emissioni legate al traffico e volte al cambiamento del comportamento dei cittadini; il terzo prevede la creazione di un itinerario accessibile a persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive per collegare il duomo, la chiesa di San Francesco e Casa Cavazzini. «Infine c'è il bando Mite, che con i 500 mila euro messi a disposizione permetterà la riqualificazione del canale Ledra-Tagliamento nei pressi di via Cadore, il ripristino della permeabilità della ciclabile in via delle Scuole-Rizzi più una serie di misure di sensibilizzazione e formazione sulle "buone pratiche di resilienza". Siamo soddisfatti del lavoro svolto, frutto di un rafforzamento dell'ufficio Finanziamenti europei e del rinnovo della collaborazione con Informest», chiude Manzan. —

C.A.

PROGETTI EUROPEI 2022-2027

In chiusura nel 2022

PLAYFUL PARADIGM II, 149.251,50 euro: vivere il gioco come strumento innovativo per creare luoghi urbani sostenibili e sani (borgo stazione)

LOOK UP, 300.000 euro: valorizzare i luoghi di fede e spiritualità presenti in città attraverso la realizzazione di un percorso tra la chiesa di Santa Maria in Castello, quella delle Grazie e l'ex chiesa di San Francesco

ALPGRIDS, 181.757 euro: creazione di una microrrete energetica tra edifici di proprietà comunale, con l'analisi delle produzioni e dei consumi dell'asilo nido "Dire, fare giocare", della scuola "D'Orlandi", del museo di storia naturale e di quattro immobili di via Sabbadini

CITYCIRCLE, 201.900 euro: dar vita a una comunità circolare ipotizzata da uno studio di fattibilità per una simbiosi industriale tra Comune, Udine Mercati, Cafc, Net e ApeFvg (redatto dall'Università)

In chiusura nel 2024

Bando MITE, 500.000 euro: riqualificare il canale Ledra-Tagliamento nei pressi di via Cadore, il ripristino della permeabilità della ciclabile in via delle Scuole-Rizzi più una serie di misure di sensibilizzazione e formazione sulle "buone pratiche di resilienza"

In chiusura nel 2027

ECCEA, 160.000 euro: costruire una comunità energetica solare tramite la posa di impianti fotovoltaici su edifici pubblici individuati dall'amministrazione

MOBILISE, 180.710 euro: ha come finalità l'acquisto di attrezzature digitali per monitorare le azioni di micromobilità al fine di ridurre le emissioni legate al traffico e volte al cambiamento del comportamento dei cittadini

CULTURAL ROUTES 5.0, 450.000 euro: prevede la creazione di un itinerario accessibile a persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive per collegare il duomo, la chiesa di San Francesco e Casa Cavazzini

L'EGO - HUB



ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI FVG CON LO SCONTO DEL 50%



gli studenti che hanno meno di 27 anni e risiedono in Friuli Venezia Giulia anche quest'anno possono fare richiesta per ottenere l'agevolazione istituita dalla Regione FVG;

- conviene presentare subito la domanda **ON LINE** sul portale **Acquisto WEB di TPL FVG**;
- la richiesta non comporta alcun obbligo di acquisto ma permette di velocizzare le pratiche prima dell'avvio dell'anno scolastico;
- l'abbonamento può essere acquistato fino al 31 ottobre: on line con un ulteriore sconto del 5% o presso le biglietterie autorizzate.

➔ **NOVITÀ 2022** - registrando il proprio nucleo familiare sul sito **www.tplfvg.it** è possibile accedere alle ulteriori agevolazioni previste dalla **FORMULA FAMIGLIA** pensata per chi ha più figli che utilizzano il bus per andare a scuola/università

www.tplfvg.it

APT HELP abbonamenti per informazioni e assistenza



telefono

0481 593513 - 0481 593515

da Lun a Gio: 9.00-12.30 / 14.30-17.00
Ven: 9.00-12.30



sportello APT a Gorizia

sede amministrativa GORIZIA
via Caduti di An Nasiriyah, 6

SOLO CON APPUNTAMENTO
prenotando sul sito web APT

www.apgorizia.it

DOMANI NOTTE

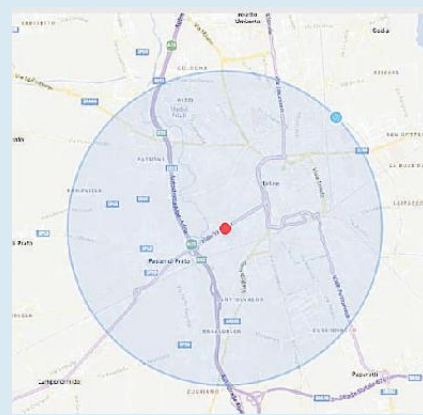
Disinfestazione contro il West Nile anche dai Rizzi a Sant'Oswaldo

Sarà coinvolta anche la città di Udine nella disinfestazione in programma domani contro la proliferazione del virus West Nile/Usutu nelle zanzare adulte. Il rinvenimento, nei giorni scorsi, di un piccione positivo, ha spinto la Regione Fvg a intervenire in un raggio di quattro chilometri rispetto al luogo di ritrovamento (viale Venezia).

Le operazioni scatteranno alle 23.59 di domani, per proseguire fino all'alba. Riguarderanno, oltre alla zona di viale Venezia, anche una parte dei Rizzi, di viale Trieste, di viale Palmanova, di Cussignacco, di via Buttrio, di Sant'Oswaldo. Le raccomandazioni sono le

stesse già adottate per la disinfestazione realizzata tra Tavagnacco e Pagnacco: è vietato, nell'arco della notte, esporre cibo e animali all'esterno delle abitazioni, così come il bucato, è necessario tenere porte e finestre chiuse, e gli ortaggi in prossimità delle strade comunali non devono essere raccolti e consumati per le successive 72 ore.

A essere utilizzato sarà il Cipex, prodotto fitosanitario che si autodegrada al suolo dopo due o tre ore dallo spargimento, avendo però un'efficacia contro le zanzare adulte dalle sei alle otto settimane. —



A.C. L'area che sarà sottoposta a disinfestazione

OPERAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Ragazzo aggredito in autostazione Baby gang fermata: otto denunciati



Incendio in un appartamento

Incendio, ieri pomeriggio, sul terrazzo di un appartamento in via della Roggia. Sul posto i vigili del fuoco. Nessun ferito.

Avrebbe aggredito e picchiato per dei motivi futili un ragazzo minorenni vicino all'autostazione. Ma la baby gang ritenuta responsabile è stata individuata. Sono otto i ragazzi denunciati dalla polizia locale di Udine alle competenti autorità giudiziarie.

L'episodio risale agli ultimi giorni di luglio. Il giovane si era rivolto al personale della polizia locale del presidio di via Leopardi riferendo di essere stato poco prima aggredito fisicamente e percosso da un gruppo di coetanei che non co-

nosceva riportando lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Subito sono scattate le indagini. Fondamentale è stata la visione delle telecamere di videosorveglianza di Borgo Stazione a cui è seguito il monitoraggio dei giovani soliti frequentare assiduamente la zona. Gli elementi raccolti sono stati tali da portare all'identificazione, e alla successiva denuncia, di cinque ragazzi – alcuni maggiorenni altri minorenni – per lesioni aggravate in concorso, un sesto, 15enne straniero, per lo stesso reato in

quanto – secondo la ricostruzione – pur non avendo aggredito fisicamente il ragazzo, con il suo comportamento ha innescato il pestaggio eseguito dagli altri componenti del gruppo. A luglio il quindicenne era già stato più volte denunciato per i reati di rapina e tentata rapina di piccole somme di denaro, tramite aggressione a ragazzi minorenni che da soli attendevano i mezzi pubblici in autostazione. Il giovane è stato successivamente collocato in una comunità fuori regione. Denunciate anche

due ragazze minorenni per favoreggiamento personale in quanto, pur non avendo partecipato all'aggressione, erano presenti ai fatti e hanno poi reso alla polizia locale dichiarazioni ritenute reticenti.

«Questi fenomeni – commenta l'assessore alla Sicurezza Alessandro Ciani – purtroppo iniziano a essere diffusi in tutto il Paese per cause sicuramente molto complesse. Sono molto contento e soddisfatto per l'attività di controllo del territorio e per quella investigativa svolta dalla polizia locale, a cui rivolgo un plauso, che continua a ottenere ottimi risultati. E non è un caso che sia stata svolta nel quartiere delle Magnolie in cui l'attenzione del Comune e delle forze dell'ordine è massima. Fondamentale è stato l'utilizzo delle telecamere che il Comune incrementerà sul territorio». —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#storytellersww1 No Bounds- Regione FVG LR 16/2014.

2 settembre
ore 19.30
Forte di Col Badin
Chiusaforte

Racconto-spettacolo

Tutta un'altra storia

Davide Peron
cantautore

Carla Cavaliere
attrice

Raffaella Calgaro
storica e scrittrice

"Quando tutto è pronto e senti nelle braccia il peso della tua vita, allora la prima cosa che ti viene da fare è...trattenere le lacrime. Quello che c'è lì dietro è un ricordo, il ricordo di una vita che ci apparteneva e che ora non è più nostra. Dobbiamo andare a prenderla."

PRO LOCO
FOGLIANO REDIPUGLIA

Prenotazione obbligatoria. Evento gratuito. Possibilità di pernottare a pagamento presso il Forte previa prenotazione.

I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica

Via Terza Armata, 37 | Redipuglia (GO) Tel./Fax (+39) 0481 489139 | (+39) 346 1761913 Fogliano Redipuglia

info@prolocofoglianoredipuglia.it Facebook: Pro Loco Fogliano Redipuglia

3 settembre

La storia in bike lungo l'Alpe Adria Trail

In collaborazione con Rete Bike FVG
Possibilità noleggio bike o bici elettrica

L'altipiano del Montasio e il Fontanon de Goriuda

Trekking per tutti
con l'esperto Grande Guerra Silvo Stok

Automuniti

Ritrovo ore 8.30
presso piazzetta dell'acqua di Chiusaforte
(zona Col Badin)





IMMOBILIARE
IN
UDINE



ATTICO, PORDENONE - ZONA OSPEDALE

Bellissimo appartamento all'ultimo piano di un palazzo di fine anni '60 ... mq. 130 + terrazzone, vista meravigliosa. € 195.000



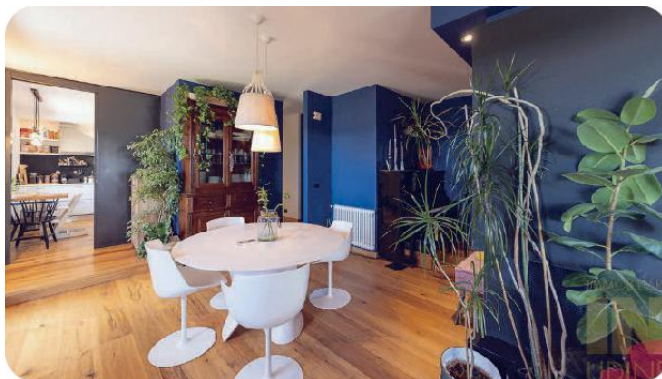
IMMOBILIARE
IN
UDINE

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE
IN
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

ATTICO, UDINE - PRIMA PERIFERIA



Incantevole ed introvabile **attico** in zona sud, sviluppato al piano 7° ed ultimo di un palazzo degli anni '90. Vista mozzafiato, mq. 140 con tre camere, ampia zona living e meraviglioso terrazzone. Prezzo molto interessante.



IMMOBILIARE
CIERRE

www.immobiliarecierre.it

VIA CASTIONS DI STRADA - RECENTE BICAMERE + STUDIO



in piccola palazzina di sole 4 unità, **RECENTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO SU DUE LIVELLI**, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con vasca, due terrazze. Al secondo piano troviamo una seconda e ampia camera da letto, studio e possibilità di realizzazione di un secondo bagno (predisposizioni già esistenti), terrazza. Autorimessa e piccolo ripostiglio esterno. Termoautonomo, buone condizioni interne. **€ 165.000** - Cl. Energ. "D"

BCC CREDIFRIULI
GRUPPO BCC ICCREA

**Il nido che sogni
da sempre, ora
è più semplice
da realizzare.**

Il mutuo di Credifriuli al tasso
promozionale dell'Euribor+0,50.
E la prima rata la paghi fra un anno!

**MUTUO
0,50**

Contattaci tramite il sito internet o recati presso le nostre filiali per un preventivo personalizzato.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori per l'acquisto della prima casa, per le richieste sottoscritte entro il 31/12/2022 salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo inferiore o uguale al 80% del valore dell'immobile. Per conoscere le condizioni applicate a mutui di importo superiore, La invitiamo a recarsi presso le filiali della Banca. Il mutuo sarà garantito da un'ipoteca sul bene immobile oggetto del finanziamento e prevede la presenza obbligatoria di polizza assicurativa scoppio e incendio. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" e sui fogli informativi (a disposizione della clientela presso le filiali della banca e consultabili sul sito internet www.credifriuli.it). — **ESEMPIO RAPPRESENTATIVO:** Valore immobile: 125.000 € - Mutuo: 100.000 € - Tan: 0,500% - TAEG: 0,911% - Preammortamento: 12 mesi - Durata: 240 mesi (incluso preammortamento) - Rata: 462,88 €/mese - Tasso variabile: Euribor 6 mesi/360 fine mese precedente arrotondato al decimo superiore (a giugno 2022 pari a 0,00%) + 0,50 p.ti. Spese di istruttoria € 1.000,00 - spese di perizia € 250,00 - spese di incasso rata € 3,00/mese - spese invio rendiconto periodico € 1,09/anno - premio assicurazione incendio, scoppio e fulmine € 103,56/anno - imposta sostitutiva € 312,50. Il TAN ed il TAEG sono calcolati, considerando i 12 mesi di preammortamento e i successivi 228 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'Euribor 6 mesi/360 di giugno 2022. Importo totale del credito: 100.000,00 € - Costo totale del credito: 9.703,87 € - Importo totale dovuto dal consumatore: 109.703,87 €.

Seguici su:

credifriuli.it



IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 www.immobiliarecierre.it

INT. VIA DEL COTONIFICIO RECENTE BICAMERE CON GARAGE



in splendida zona residenziale, inserito in piccola palazzina, **RECENTE APPARTAMENTO BICAMERE COMPLETAMENTE ARREDATO** posto al secondo piano con ascensore, soggiorno con cucina a vista, terrazza abitabile, due camere bagno finestrato. Cantina e garage. Termoautonomo, buone condizioni interne. **€ 173.000** - Cl. Energ. "D"

FELETTU UMBERTO TERRAZZE ABITABILI



in splendida posizione centrale, **LUMINOSO ATTICO BICAMERE CON TERRAZZE ABITABILI**, disposto alla francese con due ampie camere, biservizi, ripostiglio e soggiorno con cucina a vista con uscita sulle due terrazze. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **COMPLETAMENTE ARREDATO! € 250.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

LAT. VIA GORIZIA AMPIO BICAMERE CON DOPPIO GARAGE



in contesto quadrifamiliare posto al primo piano, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ (POSSIBILITA' TRICAMERE)** disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con seconda terrazza, due camere, due bagni finestrati, lavanderia, doppia cantina e doppio garage. Termoautonomo. **€ 220.000 comprensivo dell'arredo su misura** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA CIVIDALE PREZZO RIBASSATO!



in piccola e recente palazzina (2011), **CURATO APPARTAMENTO BICAMERE DISPOSTO SU DUE LIVELLI**, due terrazze, cantina, garage e posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato. **€ 140.000** - Cl. Energ. "C"

VIA DELLA CERNAIA NUDA PROPRIETA'



in contesto condominiale costruito inizi anni 2000, **PROponiamo IN VENDITA CON CONTRATTO DI NUDA PROPRIETA', CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

REANA DEL ROJALE RECENTE BICAMERE CON GARAGE



In piccolo contesto del 2002, **RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE MANSARDATO CON TRAVI A VISTA**, ampio soggiorno con cucina a vista, due camere matrimoniali, due bagni. Cantina e garage. **€ 145.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIALE UNGHERIA PREZZO RIBASSATO!



in zona servita a pochi passi dal centro, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ** posto al secondo piano, ingresso, spazioso soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, tre camere, due bagni. Cantina e posto auto scoperto di proprietà. **€ 155.000** - Cl. Energ. "F"

PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ con spazi introvabili**, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** - Cl. Energ. "E"

FELETTU UMBERTO BAR CON CHIOSCO ESTERNO



in zona di forte passaggio, proponiamo in vendita i muri e la gestione di un **BAR CON ANNESSO SPAZIO ESTERNO CON CHIOSCO ESTIVO**. La proprietà è completata da un magazzino posto al piano interrato e un secondo locale al piano primo eventualmente convertibile a mini appartamento. **€ 106.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

ZONA STAZIONE VENDESI/AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE



LOCALE COMMERCIALE AMPIAMENTE VETRINATO in posizione angolare di circa 350 mq. Il locale è già predisposto per la ristorazione, al piano scantinato due grandi celle frigorifere e spogliatoi per personale. Il locale dispone di sei vetrine ben visibili. Spese condominiali contenute. Cl. Energ. in fase di definizione



da noi
Sei di
casa!

MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it



OCCASIONE

TAVAGNACCO: in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative autorimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

VILLE/CASE



VIA PLANIS: elegante **VILLA SINGOLA** con ingresso, ampio salone con caminetto e porticato, spaziosa cucina terrazzata, studio, disimpegno, camera da letto matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore tre camere, bagno finestrato con doccia e ulteriore camera con bagno con doccia. Cantina con lavanderia. Gradevole giardino e ampio garage. Parzialmente arredata. **Soluzione rara. Euro 660.000**



PADERNO: recentissima **CASA in TRIFAMILIARE** con ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con fotovoltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**



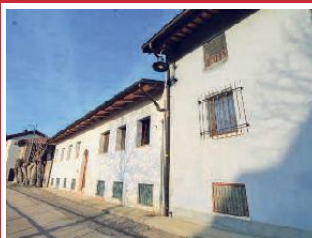
CHIAVRIS: in zona molto servita, ristrutturata **VILLA A SCHIERA** con ingresso, luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata e arredata, al piano superiore due camere da letto matrimoniali, terrazzo e bagno finestrato con doccia idromassaggio. Ampia cantina. **Gradevole scoperto. Occasione Euro 209.000 Mutuo 100% €/mese 770**



VIA PRADAMANO INTERNI: gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta. **Ampia taverna. Autorimessa e giardino. Da vedere Euro 399.000**



VIA GORIZIA INTERNI: introvabile **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con salone con caminetto, cucina, tre camere e due bagni. Taverna, locali di servizio e bagno. Giardino. Ampia autorimessa. La villa è in corso di ristrutturazione. **Soluzione Unica Euro 540.000**



MARTIGNACCO LIMITROFI: grande **CASA** ristrutturata di mq. 380 con ingresso, soggiorno con caminetto, sala da pranzo con cucina, 5 camere e 4 bagni finestrati vasca/doccia. Fanno parte della proprietà ulteriori 2 mini indipendenti. Giardino di mq.2000 con fabbricati accessori. **Soluzione introvabile Euro 495.000**



VIA PLANIS INTERNI: in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 299.000**



VIA SUPERIORE INTERNI: in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino. **Superbamente rifinita. Euro 690.000**

APPARTAMENTI



VIALE VENEZIA INTERNI: in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**



UDINE NORD: in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**



VIA PRADAMANO: in piccola palazzina, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina terrazzata, disimpegno, tre camere e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Primo ingresso e facilmente trasformabile in **BICAMERE BISERVIZI** (lavori inclusi nel prezzo). **Ottimo Euro 196.000**



UDINE NORD: in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**



UDINE NORD: in loft urbano, rifinito **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con ingresso indipendente, ampia zona living con cucina a vista, disimpegno, bagno di servizio, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e doccia, ulteriore camera da letto e ripostiglio. Cantina. Completamente e finemente arredato e climatizzato. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**



UDINE NORD: in loft urbano, rifinito **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con ingresso indipendente, ampia zona living con cucina a vista, disimpegno, bagno di servizio, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca e doccia, ulteriore camera da letto e ripostiglio. Cantina. Completamente e finemente arredato e climatizzato. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**



VIA GORIZIA INTERNI: in piccola palazzina, al II piano, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda ad uso lavanderia, due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto. Piccolo scoperto, cantina e garage. Zona servitissima. **Occasione Euro 137.000 Mutuo 100% €/mese 500**



VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MONO-LOCALE** su due livelli con bagno con doccia, zona lavanderia e ampio terrazzo. Completamente arredato e locato con canone €/mese 300 rendita 11%. **Occasione perfetta di investimento. Euro 33.000 Mutuo 100% €/mese 120**



VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINI** con ingresso nella zona giorno, soggiorno, cucina a vista, terrazzo, camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno con doccia. Completamente arredato e locato con canone €/mese 350 rendita 8%. **Occasione perfetta di investimento. Solo Euro 53.000 Mutuo 100% €/mese 190**

IMMOBILI PER INVESTIMENTO



VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MONO-LOCALE** su due livelli con bagno con doccia, zona lavanderia e ampio terrazzo. Completamente arredato e locato con canone €/mese 300 rendita 11%. **Occasione perfetta di investimento. Euro 33.000 Mutuo 100% €/mese 120**



VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINI** con ingresso nella zona giorno, soggiorno, cucina a vista, terrazzo, camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno con doccia. Completamente arredato e locato con canone €/mese 350 rendita 8%. **Occasione perfetta di investimento. Solo Euro 53.000 Mutuo 100% €/mese 190**



VIALE TRIESTE DINTORNI: in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINI** con ingresso nella zona giorno, soggiorno, cucina a vista, terrazzo, camera da letto matrimoniale terrazzata, bagno con doccia. Completamente arredato e locato con canone €/mese 350 rendita 8%. **Occasione perfetta di investimento. Solo Euro 53.000 Mutuo 100% €/mese 190**



UDINE, CENTRO STORICO "PALAZZO EDEN"



In prestigioso complesso residenziale proponiamo un nuovo appartamento di mq. 140 composto da ingresso, zona giorno open space con terrazzo di mq. 35, 3 camere e 3 bagni. Autorimessa disponibile, vendita a parte.
Immobile di pregio dotato delle più moderne tecnologie, finiture interne a scelta, classe "A". Previste importanti detrazioni fiscali ... pezzo unico nel cuore della città!!

TRICAMERE ULTIMO PIANO UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione!

UDINE - ZONA P.LE D'ANNUNZIO



Posto agli ultimi 2 piani di un palazzo liberty, spettacolare recupero tipologico di mq. 140 con zona living in torretta, 2 camere e 2 bagni ... unicità, fascino, qualità ed eleganza. € 229.000

IMPORTANTE VILLA CON PARCO, 15 MINUTI DALLA CITTA'



Stupenda ed importante proprietà che abbina storia ed architettura moderna. Eleganza, qualità e luce rendono la villa unica nel suo genere, vincitrice di svariati premi per design e soluzioni interne, inserita in un parco di mq. 7000, si sviluppa in maniera razionale adatta ad una famiglia.

APPARTAMENTI CLASSE "A" ZONA VIA GORIZIA



Classe A1, domotica, fotovoltaico, eleganza e qualità assoluta ... 5 appartamenti, finiture ancora personalizzabili, terrazze abitabili. Consegna Natale 2022. Info, prezzi e metrature previa telefonata

IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

PIAZZA LIBERTA': eleganti uffici ristrutturati primo ingresso di circa mq. 100, contesto di pregio, raffrescamento e riscaldamento ad aria, € 1.100 mensili.

VICINANZE P.TTA S. CRISTOFORO: curato contesto, ampio appartamento **bicamere**, biservizi, arredato, con posto auto, € 850 mensili.

BASALDELLA: ufficio ben tenuto di circa mq. 85, ingresso, tre vani, bagno di servizio, climatizzato, cablato, € 600 mensili + € 45 spese condominiali.

ZONA VIA COSATTINI: luminoso ufficio di circa mq. 100, open space, climatizzato e arredato, € 1.300 mensili, non ci sono spese condominiali.

PIAZZALE CHIAVRIS: negozio di circa mq. 40 con due vani e servizio, ampia visibilità, € 400 mensili senza spese condominiali.

MARTIGNACCO: locale commerciale di mq. 90 su due livelli, vetrinato, primo ingresso, zona scantinato e mansarda, € 850 mensili più € 70 spese condominiali.

BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.

ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso attico da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifinitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000



BORGO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante realizzazione di residence in ristrutturazione tipologica ... **bi/tricamere** con terrazze/pranzo o giardini privati, classe A4, tecnologia all'avanguardia, possibilità di scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, maggiori info previa telefonata.

ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



Meraviglioso appartamento all'ultimo piano in un palazzo storico del centro città ... ristrutturato completamente in maniera maniacale per ottenere un'abitazione piena di fascino. Ampia zona giorno, **3 camere** e doppi servizi, per un totale di mq. 180 ... una vera chicca!! Info riservate.

TRICAMERE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



In prossima consegna nuovo **tricamere** di mq. 145 in moderna palazzina dotata di tutti i comfort e volta al risparmio energetico. Generosa zona giorno open space con grande terrazzo, 2 camere + singola/studio e doppi servizi. Doppia autorimessa e cantina. Detrazioni fiscali ("sismabonus acquisti").

APPARTAMENTI CON BONUS FISCALE, CLASSE "A"



A pochi passi dal centro città, splendida costruzione dall'elevato design e dall'eccezionale qualità costruttiva. **Bi/tricamere** con terrazze meravigliose, finiture ancora personalizzabili, luce, costi di gestione molto bassi e comfort abitativo ... il tutto con i bonus edilizi (**pari ad € 81.600**) a favore dell'acquirente.

VILLA PADRONALE, VARMO



Villa padronale dell'800, con parco piantumato di oltre mq. 3.000. Già oggetto di interventi di restauro e recupero, ha dimensioni generose (circa mq. 400), è disposta su 3 livelli ed è ricca di elementi storici che la caratterizzano. Situata nel centro del paese, gode di una assoluta riservatezza. € 420.000



UDINE - ZONA PIAZZA VENERIO



Importante e luminoso appartamento in un elegante condominio, mq. 150 con splendidi affacci, ampio salone, **2 camere + studio**, 2 bagni e garage. € 295.000

VILLA, UDINE NORD



Vicina alla piazza di Tavagnacco, splendida villa dal design "nordico", tutta in mattone faccia a vista e con piccola dependance/miniappartamento. Mq. 300 di luce e pace, immersi in un meraviglioso giardino alberato. Info previa telefonata



MAGAZZINO/GARAGE/DEPOSITO, UDINE SUD



A poca distanza dal centro città, spazioso ed attrezzato spazio adatto a ricovero auto, deposito, magazzino, spazio per feste (dotato di banconi e spoleri) ... mq. 350 seminterrati con accesso autonomo automatizzato. Prezzo molto interessante, € 98.000

TERRENO, FAGAGNA (fraz.)



Nel rinomato contesto collinare fagagnese, panoramico lotto di **terreno residenziale** da circa mq. 1.000 in lottizzazione privata ... ideale per villa singola o bifamiliare, € 69.000!

TERRENO EDIFICABILE, UDINE ZONA BALDASSERIA



In posizione verde e residenziale, **terreno edificabile** di mq. 800 pianeggiante e di forma regolare, ideale per villino unifamiliare ... prezzo centrato ad € 90.000!



SE INVECE TI PIACE VIVERE IN MEZZO AL VERDE...

A pochi km. da Udine - Cell. 335.5375959



Via Parini 16, Udine 33100 www.savoia.net

0432- 50.30.30 6 linee r.a.

CERCHIAMO appartamenti da

AFFITTARE!

PORTAFOGLIO CLIENTI GIÀ SELEZIONATO!



143 mq 2 3 F

TRICAMERE | UDINE | V. Ciconi € 135.000

Appartamento trilocale al 3° piano, composto da: ampio ingresso, cucina separata e abitabile, bagno di servizio, soggiorno con terrazzo, disimpegno notte, tre camere da letto di cui due con affaccio su loggia, bagno e ampio ripostiglio. Al piano scantinato n. 2 cantine e box auto.



50 mq 1 1 G

MINI | UDINE | V. Trinko € 62.000

Interni di via Cividale, mini con vista panoramica al 2° piano così composto: ingresso in zona giorno con cucina a vista e accesso a terrazzo, camera matrimoniale e bagno. Al piano interrato comoda cantina finestrata. Ideale come investimento.



192 mq 3 3 in def.

ATTICO TRICAMERE | UDINE | Zona Teatro € 500.000

Alle porte del centro storico, in contesto riservato, nuova realizzazione di attico trilocale e triservizi al 3° p. servito da ascensore al piano. E' possibile associare una cantina al piano interrato e uno o due posti auto coperti o scoperti in corte privata.



420 mq

FABBRICATO | REMANZACCO CENTRO € 85.000

Complesso immobiliare composto da diversi fabbricati con corte interna di mq 430 mq, di cui 157 mq edificabili e 273 mq destinati a verde privato.

Ottimo investimento per un eventuale complesso abitativo o commerciale, come appartamenti, banche, negozi od uffici.



90 mq 2 2 B

BICAMERE | UDINE | V. Argentina € 185.000

Bicamere al 1° piano così composto: ingresso su salotto con cucina arredata open space, terrazza vivibile, bagno con lavanderia, camera singola, secondo bagno, camera matrimoniale con terrazzino. Al piano seminterrato box auto, cantina ed al piano terra posto auto scoperto assegnato.



100 mq 1 3

TRICAMERE | PASIAN DI PRATO

Trilocale parzialmente arredato al 1° piano in bifamiliare e composto da: cucina abitabile, soggiorno con terrazza, tre camere da letto, bagno finestrato. Posto auto coperto al piano terra. Disponibile da ottobre 2022.



42 mq 1 1

MINI | UDINE | V. Mantova

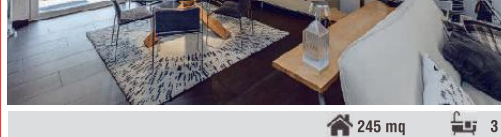
In servita zona residenziale, mini arredato sito al 1° piano e composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza abitabile, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto assegnato.



100 mq 1 2

BICAMERE | CIVIDALE DEL F.

Centro storico: Bicamere parzialmente arredato al piano terra così composto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno finestrato, camera singola con cabina armadio e camera matrimoniale.



245 mq 3 3 B

TRICAMERE IN VILLA | UDINE | A pochi passi dal centro storico

Esclusivo trilocale triservizi con giardino privato. La proprietà si completa con un dehor protetto da pergolato in vetro e legno; sull'altro fronte abbiamo un giardino privato piantumato di circa 75 mq e patio esterno protetto da tenda, ideale per condividere aperitivi e cene con amici. All'interno della corte con cancello automatico, 2 posti auto ad uso esclusivo e box attrezzi. Cappotto esterno, impianto fotovoltaico, riscaldamento a pavimento, rivestimenti in gres porcellanato, pavimenti in parquet di legno rovere, porte blindate ed i bagni ristrutturati completamente nel 2020.



42 mq 1

NEGOZIO | PASIAN DI PRATO

Negoziato composto da: luminoso ingresso vetrinato, vano open space e doppi servizi. Al piano seminterrato magazzino. Fronte negozio possibilità di parcheggio.



330 mq 2

NEGOZIO | SAN GIOVANNI AL NAT.

Luminoso locale di circa mq 200. Sottostante dispensa di circa 125 mq con spogliatoio ed ulteriori servizi. Ampia autorimessa di circa 30 mq. Ampio parcheggio antistante. Possibilità di scaletta.



55 mq 1

NEGOZIO | UDINE | V. Parini

Negoziato vetrinato di circa 55 mq open space con antibagno e bagno. Riscaldamento centralizzato. Libero dal 1.01.2023



in def. € 450

OCCASIONI DELLA SETTIMANA!

Info in agenzia

La storia



Jacopo Spangaro, titolare di Spangaro & co orologi, all'interno del rifugio antiaereo. In alto, indica il bunker dall'esterno. Sotto, un altro scorcio del rifugio e la targa che identifica il palazzo progettato da Midena (FOTO PETRUSSI)



Amplia il negozio nel cuore del centro e scopre in cantina un rifugio antiaereo

Nel palazzo Sommariva firmato da Midena in via Girardini
Il titolare: «Non lo immaginavo, approfondirò la ricerca»

Laura Pigani

Voleva ampliare il suo negozio, lo Spangaro & co orologi, specializzato nella vendita e riparazione di modelli vintage, e, non potendo ingrandirsi in altezza o di lato, aveva pensato di scendere, sfruttando lo scantinato dello storico palazzo al civico 20 di via Girardini. Ma con suo stupore il titolare durante la fase propedeutica ai lavori, quella di reperimento delle carte in Comune, ha scoperto che tra i locali adibiti



La boutique Spangaro & co al civico 20 di via Girardini

a cantina che lui voleva trasformare in altri spazi a uso della boutique ce n'era uno accatastato come rifugio antiaereo. Un'altra pagina di storia all'interno di Casa Sommariva, il palazzo del 1937 firmato dall'architetto Ermes Midena a due passi dalla sede del Comando della polizia locale.

«I rispettivi proprietari mi hanno ceduto tre cantine – spiega Jacopo Spangaro – in cambio di altre che ho ricavato dalla sistemazione di un'altra porzione dell'edificio. Cercando, quindi, i documenti relativi al palazzo, che ho girato ai professionisti che mi seguono per capire se gli interventi che avevo in mente si potevano realizzare, ci siamo imbattuti nel bunker con doppi muri: non immaginavo che quel locale sotto al negozio e da sempre usato come cantina potesse originariamente avere quello scopo. Ora mi sono ripromesso – indica Spangaro – di approfondire la vicenda con una ricerca mirata che porti alla luce quel determinato periodo storico. Si dice che il rifugio antiaereo fosse stato utilizzato durante la seconda guerra mondiale e che dentro vi cucissero le uniformi militari, ma tutto questo merita uno studio e un'attenzione particolari».

Figlio di due orafi e appassionato fin da bambino alle aste

in tv, che seguiva con il nonno, Jacopo Spangaro è cresciuto imparando senza accorgersi il mestiere. Quando nel 2017 è mancato il gemmologo Leone Fattori, proprietario della storica boutique di via Girardini (la Gfg), a Spangaro è sembrato un segno del destino e l'ha rilevata decidendo di mettersi in gioco puntando sugli orologi vintage, in particolare quelli realizzati dagli anni Trenta ai Sessanta. «Mi legava a Leone un rapporto di stima e amici-

**Dal 15 al 17 settembre
asta evento a Dolegna
che unisce vino, auto
e orologi vintage**

zia – sottolinea Spangaro –, era stato lui a dare i giusti consigli ai miei genitori quando hanno aperto, nei primi anni Ottanta, la gioielleria di via Mazzini, dove ora lavora mio papà con i suoi collaboratori. Così quando la sua famiglia ci ha contattato per proporci il negozio a me è sembrata una cosa naturale accettare».

Jacopo, nonostante abbia solo 28 anni, ha le idee molto chiare e continua a portare avanti la tradizione di famiglia senza trascurare l'innovazione.

E i nuovi locali guardano proprio a questo, dal momento che, nelle intenzioni del proprietario, vi è quella di realizzare «laboratori a vista», in maniera tale da rendere evidente «il cuore pulsante del negozio», il lavoro degli esperti orologiai grazie ai quali è stato possibile coniugare passato e presente con un occhio sempre puntato al futuro. I vecchi lucernai «saranno trasformati in vetrine senza minimamente intaccare l'originalità del palazzo Sommariva».

La sua prossima sfida sarà l'asta evento «The one» dal 15 al 17 settembre, nelle cantine Venica & Venica di Dolegna del Collio, «nata in collaborazione con una delle principali case d'asta italiane, la Cambi di Milano, per unire le tre grandi passioni dell'uomo: auto, vino e orologi, il tutto in un contesto mozzafiato». Una tre giorni che prevede un tour con auto da collezione, musica con il trombettista Mauro Maur e la sua band, la possibilità di assaggiare i prodotti della cantina vitivinicola e, naturalmente, accaparrarsi uno dei modelli di orologi messi all'asta. Rolex, Omega, Patek Philippe e tanti altri modelli diventati icone di uno status symbol che non è ancora mai tramontato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

349^a

THÉST

ANTICA FIERA DEI CESTI
POLCENIGO

3/4
SETTEMBRE
2022

Con il contributo della

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDAZIONE FRIULI

Comune di Polcenigo

POLCENIGO ON

AL MEETING DI RIMINI

Oltre 4.500 visitatori alla mostra su don de Roja

Si è conclusa con la soddisfazione dei curatori e del Comune di Udine l'esposizione della mostra sulla figura di don Emilio de Roja al Meeting di Rimini. Inaugurata sabato alla presenza del direttore generale del Meeting, Emanuele Forlani, ha collezionato in una settimana più di 4.500 presenze. Tra i partecipanti, il presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, e l'assessore al turismo Sergio

Emidio Bini. Numerosissime sono state le richieste del catalogo della mostra. Si sta lavorando per riproporre l'esposizione anche in altre città italiane. Lo scopo del Meeting di Rimini, infatti, è anche quello di aiutare a valorizzare queste iniziative che partono dal basso, facendole conoscere a livello nazionale.

«Esprimo grande soddisfazione e gratitudine per il lavoro svolto dagli organiz-

zatori e dai volontari che hanno sempre accompagnato i visitatori. Ritengo significativo il fatto che la figura di questo nostro illustre concittadino sia stata diffusa in un palcoscenico prestigioso», ha commentato il sindaco di Udine, Pietro Fontanini.

Gli fa eco il rappresentante del Comune al Meeting, Giovanni Govetto. «Siamo orgogliosi di un risultato che è andato oltre ogni più rosea aspettativa. Il numero di visitatori registrato e l'interesse con cui la mostra è stata seguita – ha aggiunto – confermano la grandezza e la bellezza dell'opera di don Emilio che ha caratterizzato e continua a caratterizzare la realtà civile udinese». —

La cerimonia di consegna delle borse di studio



In alto a sinistra, Cristina, sorella di Cristian Rossi, con gli studenti che hanno ottenuto le tre borse di studio della sua famiglia. A seguire, tutti gli altri premiati (FOTO PETRUSSI)

«L'impegno di nostro fratello rivive in tutti questi studenti»

Una delle sorelle di Cristian Rossi, ucciso a Dacca nel 2016, all'istituto Malignani Borse di studio dalla loro famiglia e da imprese private. Il saluto del preside Carletti

Alessandro Cesare

Un evento importante per dare merito all'impegno dei ragazzi, per ricordare la figura di Cristian Rossi, morto in un attentato terroristico nel 2016 a Dacca, e per salutare il dirigente Andrea Carletti. Un condensato di emozioni ha caratterizzato la premiazione andata in scena ieri mattina nell'aula magna dell'istituto Malignani, dove una ventina di studenti ha ricevuto le borse di studio messe a disposizione da associazioni e imprese private. Tra queste c'erano anche le tre della famiglia Rossi, a memoria del percorso scolastico fatto da Cristian proprio al Malignani.

Il riconoscimento, del valore di 1.500 euro, è andato a tre ragazzi della classe prima del corso di meccanica: Uzo-



ma Justin Oham, Sebastiano Fon e Samuel Pittis. A consegnarlo nelle loro mani, c'era una delle sorelle di Rossi, Cristina: «È stata una bella cerimonia, a tratti commovente – racconta – nel corso della quale ho avuto modo di ricor-

dare mio fratello e il suo impegno al Malignani. Una scuola che gli è servita come base per il suo lavoro, grazie al quale ha girato il mondo».

Ulteriori tre borse, da 2.500 euro l'una, sono state date da Marsh Milano, alla



ANDREA CARLETTI
IL DIRIGENTE DELL'ISIS MALIGNANI:
FRA TRE GIORNI ANDRÀ IN PENSIONE

memoria di Cecilia Danieli, a Francesco Ingenito, Lorenzo Sbuclz e Federico Bertossi. Altre due, sempre di 2.500 euro e messe a disposizione da Gianpietro Benedetti, sono andate a Daniel Marco Mihai Bucurici e Cristian Coppo.

Un'altra, sempre da 2.500 euro, è stata data dalle Officine Danieli a Enrico Passon. Un contributo economico è stato assegnato anche dai club delle Freccie Tricolori e dall'associazione "Gli aeronautici del Malignani" a Margherita Cantarutti, Stefan Novakovic, Marco Bellina e Lorenzo Moro. Sono stati distribuiti, infine, dieci voucher della Regione Fvg, del valore di 250 euro, per l'acquisto di materiali didattici e libri di testo, alla memoria delle vittime della strage di Dacca.

Una cerimonia che ha rappresentato l'ultima uscita pubblica di Carletti, che tra tre giorni andrà in pensione. «Cercherò di restare attivo nell'ambito del terzo settore – assicura –. Salutare con un appuntamento così è stato un piacere, in quanto il sostegno di realtà private è un indicatore di buona salute per la scuola. Certo, non è più come in passato, quando almeno una quarantina di realtà economiche stavano vicino all'istituto promuovendo borse di studio, ma sono convinto che ci arriveremo di nuovo. È importante che le aziende incentivino gli studenti più meritevoli, e che si facciano conoscere attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro», chiude Carletti.

SCUOLA

Assegnate le reggenze annuali ai dirigenti

Sono state assegnate le reggenze annuali ai dirigenti delle scuole di Udine e provincia per l'anno scolastico 2022-2023 (fino al 31 agosto 2023). Queste scuole, dunque, saranno gestite da un preside reggente impegnato, quindi, anche altrove.

Stefano Stefanel resta alla guida dell'istituto comprensivo di Pasion di Prato, Livio Bearzi di quello di Comeglians "M. Gortani", Alberta Pettoello quello di San Pietro al Natisone "D. Alighieri". A Udine Gabriella Zanocco dirigerà l'istituto comprensivo V, Luca Gervasutti il VI e Anna Maria Zilli l'istituto tecnico superiore Marinoni.

Giovanna Crimaldi è stata assegnata all'istituto comprensivo di Lignano Sabbiadoro "G. Carducci", Carmela Testa all'istituto comprensivo Università Castrense di San Giorgio di Nogaro, Matteo Tudech all'Ic di Mortegliano-Castions di Strada. In provincia di Pordenone, invece, si vedranno assegnare il preside reggente gli istituti comprensivi di Zoppola (Flavio Piccolo), Brugnera (Giovanna Soatto), Pasiano di Pordenone (Cristina Del Bel Belluz) e l'Isis Paolo Sarpi di San Vito al Tagliamento (Alessandra Rosset).

Questi, invece, gli incarichi conferiti in reggenza temporanea dal primo settembre 2022 ai dirigenti scolastici già titolari di scuole con lingua italiana in provincia di Udine: si tratta di Alessandra Vidal all'istituto comprensivo "Cuore dello Stella" di Rivignano Teor e di Daniela Reina all'istituto comprensivo di Porcia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISANO

27 28 29

AGOSTO 2022



Cucina aperta anche con maltempo Cottura su pietra lavica
alimentata con stufe pirolitiche e mangi nel piatto
come a casa, ricca pesca di beneficenza alimentare.



Perdon de Quarte d'Avost 2022

Domenica 28

ore 10.00 - S. Messa solenne
Ore 11.00 - Aperitivo "Li dal Plevan"
ore 17.00 - Vespro e processione con accompagnamento della Banda Giovanile di Pavia di Udine
ore 18.00 - Esibizione della banda presso le opere parrocchiali apertura chioschi e pesca di beneficenza
ore 19.00 - Apertura cucinatore
ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra
"DAVIDE E IRAGAZZI DEL SOLE"
ore 23.00 - Estrazione della TOMBOLA Montepremi € 2.000,00

Lunedì 29

Ore 10.00 - S. Messa votiva presso la chiesetta della S.S. Trinità
Ore 19.00 - Apertura cucina, chioschi e pesca di beneficenza
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra "CAMEL"
ore 23.00 - Estrazione della TOMBOLA Montepremi € 2.000,00

L'ELEZIONE

Professioni sanitarie, ad Alvisa Palese la guida dei corsi di 42 atenei

È la professoressa Alvisa Palese, dell'Università di Udine, la nuova presidente della Conferenza permanente dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie per il triennio 2022-2024. È stata eletta all'unanimità e succede a Luisa Saiani. La Conferenza, istituita 25 anni fa, riunisce, in 42 atenei, 735 corsi di laurea triennale dei 22 profili professionali dell'a-

rea sanitaria e 91 corsi magistrali, per circa 78 mila studenti complessivi. Ordinaria in Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, Palese è la coordinatrice del corso di studio in infermieristica della sede coordinata di Udine e Pordenone dell'ateneo friulano. Scopo della Conferenza è di elevare la qualità formativa dei corsi di laurea e di lau-



Alvisa Palese

rea magistrale delle professioni sanitarie. L'organismo comprende, oltre all'ufficio di presidenza e alla giunta, 27 commissioni nazionali che affrontano le istanze che emergono dai corsi di studio. «In questa complessità – af-

ferma Palese – è davvero un onore per me assumere la presidenza e continuare nello sviluppo dei corsi di laurea delle professioni sanitarie che costituiscono un patrimonio strategico per gli obiettivi di salute del nostro Paese». L'ateneo di Udine, con il dipartimento di Area medica in cui i corsi di studio della Professioni sanitarie sono un'eccellenza, ha incassato altre importanti cariche a livello nazionale. Lorenza Driul presiede la Commissione nazionale dei corsi in Ostetricia; Tiziana Galai, responsabile delle attività di tirocinio, è vicepresidente della Commissione nazionale dei corsi in Tecniche di laboratorio biomedico; Stefano Da Dalt, anch'egli responsabile delle attività

di tirocinio, è vicepresidente della Commissione nazionale di Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia. Tra i primi a congratularsi, Barbara Mangiacavalli, presidente della Federazione nazionale ordini professioni infermieristiche (Fnopi) che include oltre 460 mila infermieri. Un «grande onore» è stato espresso da Luciano Clariza, presidente del Coordinamento regionale e provinciale degli Ordini professioni infermieristiche di Pordenone e da Stefano Giglio, presidente di Udine, per l'importante nomina che, hanno detto, «premia la "nostra" professoressa e ancora una volta il Fvg viene riconosciuto come terra di grandi professionisti». —

IN VISTA DEL 2023

Vince portando in scena gli alpini «Dopo il premio, sogno l'adunata»

Lo spettacolo di Luca Piana primo a Spoleto nella sezione "Teatro di narrazione" Ha raccontato la storia delle penne nere e i loro contributi umani al Paese e al Fvg

Alessandro Cesare

Ha portato in scena la storia degli alpini, corpo al quale, da buon friulano, è da sempre molto legato. E grazie al suo spettacolo, dal titolo “Di qui non si passa”, Luca Piana, trentacinquenne nato a Udine e residente a Tavagnacco, ha ottenuto il premio nazionale della Federazione italiana teatro amatori (Fita) nella sezione “Teatro di narrazione”. La cerimonia di consegna si è svolta qualche giorno fa a Spoleto e, nell'occasione, è stato posto l'accento sulla valenza del teatro amatoriale non solo come elemento culturale, ma anche come strumento per rafforzare il senso di comunità sui territori. «Sono molto contento, ancora di più perché il premio era inaspettato – afferma Piana –. La giuria era costituita da attori professionisti e riuscire a conquistare un riconoscimento di valenza nazionale è stata davvero una sorpresa che mi sprona ad andare avanti su questa strada».



Il friulano Luca Piana sul palco durante lo spettacolo sugli alpini

Piana ha presentato uno spettacolo che racchiude la storia degli alpini e non a caso ha ricevuto il patrocinio dai gruppi Ana di Primulacco e Branco, dalla Pro loco Festa dei fiori di Primulacco e dal Club Unesco di Udine. Prodotto dal circolo di studi artistici e sociali “Espressione Est”, Piana ha coinvolto nel progetto anche il

coro alpini di Passons diretto dal maestro Marius Bartocchini. «L'opera – dice – mette in scena, attraverso un racconto storico-narrativo, il percorso del corpo degli alpini dalla sua nascita alle ultime evoluzioni, facendo un cenno al notevole contributo storico e umano dato al nostro Paese e alla nostra regione in più occasioni, dalle

guerre alle calamità naturali». Un mix di vicende storiche, emozioni, ricordi e musica, che proprio per questa sua versatilità rende lo spettacolo adatto a essere messo in scena in qualunque contesto, dalle scuole alle biblioteche e i musei e dai teatri agli auditorium. «Coltivo la passione per il teatro fin da bambino – racconta Piana – e dal 2011 ho iniziato con i primi laboratori. Grazie alla compagnia “Espressione Est” e all'incontro con Arianna Romano, sono riuscito a farmi coinvolgere sempre di più da questo mondo». Luca Piana non si accontenta del premio conquistato, ma guarda avanti. E pensando all'arrivo dell'adunata nazionale degli alpini nel 2023 a Udine, alza l'asticella e lancia un appello: «Mi auguro che lo spettacolo, che parla proprio delle penne nere e della loro storia, possa trovare spazio nell'ambito delle iniziative organizzate per l'adunata nazionale. Sarebbe il coronamento di un sogno», conclude. —

IN BREVE

A Colugna La squadra di bocce festeggia il presidente

Festa doppia, quest'anno, per la squadra amatoriale di bocce di Colugna. Ai brindisi per il ventesimo anno di fondazione della società, infatti, si aggiungono quelli per il compleanno del suo presidente, Donato Nicoletti, al traguardo dei 70 anni. A lui, gli auguri di tutta la compagine.



A Gemona Congresso Afdi il 18 settembre

Sarà Gemona del Friuli a ospitare il 63° congresso provinciale dell'Afdi di Udine, il prossimo 18 settembre. I donatori di sangue si ritroveranno alle 8.15, in piazza del municipio e si trasferiranno poi in corteo in Duomo, dove alle 9 l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, celebrerà la messa. A seguire, la sfilata con i labari per le vie del centro storico e, alle 11, la cerimonia ufficiale in piazza del Ferro, con gli interventi delle autorità e la consegna delle benemerenze ai donatori.

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
27/08/2022

BARI	8	46	42	75	55
CAGLIARI	66	26	65	47	23
FIRENZE	28	54	17	86	62
GENOVA	52	88	55	10	76
MILANO	47	7	44	15	25
NAPOLI	5	3	9	61	26
PALERMO	69	7	10	23	41
ROMA	81	21	50	33	13
TORINO	69	7	37	80	38
VENEZIA	63	40	20	87	4
NAZIONALE	38	34	17	89	85

10^e LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

3	17	40	52	66
5	21	42	54	69
7	26	46	63	81
8	28	47	65	88

Numero Oro 8 Doppio Oro 46

SuperEnalotto

3 - 5 - 15 - 39 - 45 - 80

Jolly 10 Superstar 83

JACKPOT 262.200.000€

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	46	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 19	5	15.547,82 €
Ai 1.391	4	219,28 €
Ai 44.838	3	20,29 €
Ai 631.129	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	8+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 5	4	21.928,00 €
Ai 177	3	2.029,00 €
Ai 2.427	2	100,00 €
Ai 15.044	1	10,00 €
Ai 30.645	0	5,00 €

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240

Biglietteria online: www.visionario.movie

Giorni d'estate	20.00
Il Pataffio	17.30

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.30-19.20
Bullet Train V.O.S.	20.05
Bullet train - Audio Dolby Atmos	17.30
Crimes of the Future	17.50
Nope	20.00
200 metri	18.05
Men	18.15
Crimes of the Future V.O.S.	20.15
Rimini	20.00

GIARDINO LORIS FORTUNA - CINEMA ALL'APERTO

Per info: tel. 0432-299545

Men	21.15
-----	-------

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00
Thor: Love and Thunder	15.00-18.00
Top Gun: Maverick	21.00
Nope	15.00-20.30
Bullet Train	15.00-17.30-21.00
Men	18.00-18.30-21.00
Crimes of the Future	15.00-18.00-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	11.00-11.40-12.30-13.20-13.50-14.30
---	-------------------------------------

-14.50-15.20-15.50-16.10-16.50-17.10-17.40-18.10-18.40-19.10-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00	
Sonic 2 - Il Film	11.15-12.15
Thor: Love and Thunder	11.10-14.15-18.40-22.15
Nope	11.40-15.40-18.45-21.50
Bullet Train	11.05-13.25-15.15-16.10-17.10-18.20-19.10-21.20-22.10
Crimes of the Future	11.00-18.20-19.30-21.15-22.05
Top Gun: Maverick	11.05-15.15-20.15
Elvis	11.05-15.00
Men	11.15-18.50-21.50

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Biglietteria online: www.cinemateatrosociale.it

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263

sito web: www.kinemax.it

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	16.30-18.20-20.20
Crimes of the Future	18.00-20.30

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

sito web: www.kinemax.it

Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	17.30
Nope	21.00
Bullet Train	17.45-21.00
Minions 2 - Come Gru diventa Cattivissimo	16.30-18.20-20.20
Crimes of the Future	18.00-20.45

STRAORDINARI PREZZI STOCK! IN QUANTITÀ LIMITATE



+ A norma EN131

169,00 €
I.V.A. INCLUSA!

SCALA TELESCOPICA 5+5 GRADINI

Alluminio, H max 5,46 m, portata 150 kg
12083207

+ Saldatura laser
+ Garanzia a vita
+ con installazione
+ abbinata a valvole
+ e detentore DeLonghi



229,00 €
I.V.A. INCLUSA!

RADIATORE ACCIAIO 3 COLONNE 8 ELEMENTI

Interasse 1930 mm,
dimensioni L368xP107xH2000 mm,
resa termica (ΔT=50°C) 1549,6 W,
batteria 1331,9 Kcal/h, attacchi 1" 1/4,
produttore DL Radiators
12087152



119,00 €
I.V.A. INCLUSA!

COMPRESSORE VERTICALE 50 L

Monofase, potenza 2 Hp, pressione
max 10 bar, aria aspirata 220 l/min,
rumorosità 68 dB(A), lubrificato
senza olio, 430x430x910 mm,
peso 24 kg
12084400

39,90 €
I.V.A. INCLUSA!

SMERIGLIATRICE 850 W 115 MM

FMEG210, velocità a vuoto 12000 giri/min, misura albero M14,
blocco albero, spazzole in carbonio, interruttore a slitta,
guarnizione in polvere, blocco interruttore, guardia
di sicurezza ruotabile, presa sul corpo, tre posizioni
dell'impugnatura laterale, in dotazione: chiave di servizio,
guardia per taglio e smeriglio e impugnatura laterale
12085967



**STANLEY
FATMAX**

+ Gestione da APP dedicata

89,00 €
I.V.A. INCLUSA!

CRONOTERMOSTATO WIFI

Da parete, bianco, con touch screen
retroilluminato a batteria
25009272



VEMER



29,90 €
I.V.A. INCLUSA!

IDROPITTURA TRASPIRANTE

Bianco, ideale per bagni e cucine, resa 5-6 m² con 1 l,
da diluire, 14 l
12093042



+ Rettificato



13,90 €
Al m²

PAVIMENTO 90x90 CM

Per interno, gres porcellanato, cartone da 1,62 m²

	al cartone	al m²
Luxor white	25022827	€ 22,52
		€ 13,90



+ Possibilità di collegamento WI-FI
+ con accessorio opzionale
+ Stufa stagna

FreePoint

2100,00 €
I.V.A. INCLUSA!

TERMOSTUFA A PELLET TESIS 23

Potenza termica nominale 22,8 kW, rendimento
max 91,3%, 4 stelle (decreto ambientale 186),
superficie riscaldata (H270 cm) 202 m², top e struttura
in acciaio, colore bianco, porta in acciaio, braciore
in ghisa, capacità serbatoio 22 kg, consumo (min/
max) 1/5 kg/h, Ø scarico fumi posteriore 80 mm,
programmazione settimanale, L51,5xP52xH110 cm,
peso 140 kg
12096773

+ Reversibile



129,00 €
I.V.A. INCLUSA!

BOX DOCCIA SIKE

68-80x88-100 cm, estensibile, profili in alluminio cromati,
ante sganciabili, scorrimento su rotelle, chiusura magnetica,
maniglie in ABS cromato, lastra vetro trasparente serigrafato,
H190 cm
25009855



35,90 €
I.V.A. INCLUSA!

SCAFFALE 5 RIPIANI

Metallo zincato, bianco, per uso interno, montaggio a incastro,
L100xP30xH188 cm, portata 110 kg per ripiano
25016891

+ Reversibile

95,00 €
I.V.A. INCLUSA!

PORTA BATTENTE MOON NEW

Per interno, anta tamburata in microlaminato, finitura microtek
bianco opaco, cerniere Anuba cromo, coprifili piatti e telescopici
adatti per pareti di spessore da 10,5 a 12 cm, H210 cm
(maniglia venduta separatamente)

	L70/80 cm	25020036/25	€ 95,00



ZANINI
www.zaniniitalia.com

BRICOMAN DIVENTA

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO



REANA DEL ROJALE (UD)

Via Nazionale, 90 - SS13

Per info: tel. 0331/1522911 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 7.00 - 20.30 / domenica 8.30 - 20.00

Prezzi validi dal 25 agosto al 28 settembre 2022 fino a esaurimento scorte. Verifica le quantità disponibili in negozio o sul nostro sito.

TOLMEZZO

Piano per aiutare il commercio: zona pedonale in centro storico

La proposta dell'ex assessore Martini che intende presentare un'interrogazione «La giunta riprenda in mano la soluzione che era stata ipotizzata due anni fa»

Tanja Ariis / TOLMEZZO

«La giunta comunale per rivitalizzare il centro storico riprenda in mano la proposta di mini zona pedonale che io e l'esecutivo precedente avevamo chiesto di sperimentare». Lo chiede il consigliere di opposizione ed ex assessore all'Urbanistica Francesco Martini. «Purtroppo all'epoca – ricorda – ci è stata bocciata, perché mal interpretata. I commercianti non hanno voluto provarla, ma è il momen-

to di fare qualcosa di diverso. L'attuale maggioranza riprenda in mano quella proposta, perché non può fare molto altro. Come gruppo consiliare intendiamo presentare un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale». A maggio 2020 era stata ipotizzata una semi Ztl nel centro storico (da via Carducci, all'altezza del bar Tripoli, fino a piazza Garibaldi e dall'incrocio tra via Dante e via Matteotti all'incrocio tra le vie Del Din e Battisti) per

ampliare, a fronte delle misure anti Covid-19, gli spazi esterni disponibili per bar, ristoranti e negozi. Siccome occupare marciapiedi e sottoportici richiedeva altri spazi dove le persone potessero camminare e sostare fuori dai negozi, era stata ideata una corsia per pedoni e clienti, lasciando l'altra aperta al traffico, ma a passo d'uomo. Martini analizza l'attuale situazione del commercio. «Gli aiuti il Comune li sta dando – osserva – come sempre e

i posteggi non sono il grande problema: anche quando sono pieni i negozi sono vuoti». C'è un parcheggio a 100 metri dal centro storico, rileva, poco utilizzato. «Il commercio a Tolmezzo poi – obietta – non è solo centro storico. Altre attività fuori dal periferiche per loro capacità e intuizione non stanno vivendo la crisi: penso per esempio alla pasticceria di Kevin D'Agaro, alla macelleria Molinari, o al bar Viola (vicino a scuole e impianti spor-



Il rendering sull'avvio dell'area pedonale in centro storico

tivi, aperto già alle 5.30, ha anche spazi per i ciclisti in sosta). Le zone di via Val di Gorto e vicino all'ospedale hanno negozi molto attivi. Il commerciante se può, preferisce non stare in centro». Per Martini c'è un problema di affitti e manca ricambio generazionale. «Del resto – conviene – se devi pagare l'affitto e ogni dipendente ti costa 30 mila euro l'anno, non è semplice. Inoltre sta calando molto il potere di acquisto delle famiglie. La chiu-

sura delle banche non è vero che ha allontanato dal centro storico i clienti, trasferiti solo nella banca di fronte. In passato sono state create senza successo due associazioni di commercianti per vivacizzare il centro storico. La Pro loco fa cose egregie, ma gli eventi vengono organizzati quasi tutti di sera (ne beneficiano solo gli esercenti) e per lo più in piazza. Vanno spalmati anche sulle ore diurne e in vari luoghi della città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORNI AVOLTRI

Problemi alla rete idrica proteste a Sigilletto



L'acqua scura che esce dalla condotta in via San Gottardo

FORNI AVOLTRI

Le proteste sono state inoltrate sia al Comune sia al Cafc sin al mese di aprile, ma non sono bastate a porre fine ai problemi che riguardano le forniture idriche a numerose abitazioni nel comune di Forni Avoltri. A segnalare le criticità è Avellino Romanin, riguardano la condotta adduttrice di via San Gottardo nella frazione di Sigilletto. «A seguito di varie segnalazioni e lamentele fatte al Comune e al Cafc da parte dei cittadini utenti di via San Gottardo, non ultime quelle fatte a par-

tire dal mese di aprile – commenta Romanin – ad oggi nulla è cambiato, a parte le bollette che continuiamo a pagare». L'acqua che esce dai rubinetti, assicurano i residenti, ha un colorito marrone, per non parlare di quella che esce dalla condotta. «Non sono pochi i disagi che questo problema comporta in relazione all'approvvigionamento dell'acqua per uso domestico e per tutti gli altri usi cui normalmente è destinata» conclude Romanin sollecitando una rapida soluzione del problema. —

TOLMEZZO

Preaccoglienza e scuolabus Richieste online

C'è tempo fino alle 12 di mercoledì per le iscrizioni al servizio di scuolabus relativo al nuovo anno scolastico. Nei comuni di Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis ci si potrà iscrivere anche alla pre-accoglienza. Sono aperte le iscrizioni al servizio scuolabus per le scuole dell'infanzia e primarie nei comuni di Tolmezzo, Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis. Vi si potrà accedere tramite i Servizi online sul sito internet di ciascun Comune. La procedura richiede un'autenticazione attraverso Spid, Carta d'identità elettronica o Carta regionale dei servizi. Nei comuni di Amaro, Cavazzo Carnico e Verzegnis, sempre in modalità online, si potrà richiedere anche il servizio di pre-accoglienza. Informazioni vengono fornite telefonicamente dall'Ufficio Istruzione (0433 487967 - 0433 487977).

T.A.

LA POLEMICA

Scalinata contestata a Ovaro L'opposizione: scelta imposta

OVARO

Aumentano i dubbi sull'insediamento, nel Piano dei lavori pubblici del Comune, della sistemazione della ripida scalinata adiacente al municipio per una spesa prevista di 250 mila euro. «In consiglio comunale non è stato chiarito – è la critica mossa dal consigliere comunale Bruno Cosano (Gruppo Misto) – quali fossero le criticità o le ristrutturazioni previste salvo accennare a generiche lamentele della cittadinanza. Non ci è dato neanche sapere se esiste un progetto di massima. Anzi, il sindaco ha detto che al momento non c'è e qui sorge una domanda: come si fa a stabilire di spendere o forse scialare una cifra così rilevante senza sapere come sarà utilizzata? Non si prevede una semplice ristrutturazione con 7 mila euro a gradino! ». Cosano accusa di reticenza sindaco e maggioranza. «Evidentemente – aggiunge – è più



Il consigliere Bruno Cosano

facile imporre che confrontarsi e convincere. Dovrebbe stupire anche che per una tale decisione il presidente Querini della commissione lavori pubblici, urbanistica non abbia ritenuto di discuterne preventivamente in quella sede ma anche questo non sorprende più. Prima di qualsiasi decisione bisognava coinvolgere i cittadini». Cosano segnala un'alternativa: «Il collegamento tra il centro e la piazza soprastante è garantito anche dalla rampa nella parte oppo-

sta del municipio che con un semplice prolungamento del corrimano già presente sarebbe resa più sicura». Ma vi è un intervento, per Cosano, che sarebbe risolutivo con i 250 mila euro con cui si vuole invece intervenire sulla ripida scalinata ed è, indica Cosano, «il collegamento del marciapiede che si interrompe all'incrocio tra la statale e la strada che sale allo Zoncolan e che riprende una trentina di metri circa più a monte. La realizzazione di tale ricongiungimento permetterebbe di avere un percorso pedonale senza barriere architettoniche tra posta, banche, mercato, centro socioculturale, struttura casa Guidetti e l'area di accesso a parco giochi, fermata navetta, poliambulatorio adatto pedoni, in particolar modo genitori con carrozzine, anziani con difficoltà motorie e turisti, da percorrere in sicurezza e con pendenze a norma». —

T.A.

LE DELIZIE DI RESIA

PRODOTTI ARTIGIANALI DA FORNO



PRODOTTI TIPICI DA FORNO

PANE, DOLCI, GRISSINI
quelli originali dal 1950
FAMIGLIA FABRIS

Via Roma, 11 - 33010 Resiutta (UD)
Tel. 0433 51218 - www.ledeliziediresia.it

L'INCIDENTE

Auto si rovescia: un morto e un ferito

È accaduto ieri sera sulla Pontebbana ad Artegn. Vittima il 67enne **Ciro Baldissera** di Gemona, grave l'altra persona

Viviana Zamarian / ARTEGNA

Stava viaggiando sulla Pontebbana quando, all'altezza del comune di Artegn, l'auto si è improvvisamente ribaltata.

Nello schianto fortissimo, avvenuto ieri sera poco dopo le 20, ha perso la vita **Ciro Baldissera**, 67enne di Gemona del Friuli. Con lui era a bordo, sul sedile del passeggero, un altro uomo che, nell'impatto, è rimasto ferito in mo-

do grave ed è stata trasportata in ambulanza - inviata sul posto dalla Centrale Sores di Palmanova, all'ospedale di Udine. La macchina, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri giunti sul posto per tutti i rilievi - si è ribaltata finendo la sua corsa a lato della strada. Subito sono stati chiamati i soccorsi ed è stato allertato il Numero unico per l'emergenza 112.

Sul posto sono intervenuti

gli operatori del 118 e i vigili del fuoco che hanno estratto le due persone intrappolate tra le lamiere accartocciate della vettura. Per il 67enne non c'è stato nulla da fare: troppo gravi le ferite riportate. Durante le operazioni di soccorso e di recupero del mezzo, ad opera del soccorso stradale Guerra Car di Gemona, si sono creati dei rallentamenti al traffico in entrambi i sensi di marcia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto che si è ribaltata sulla Pontebbana ad Artegn in cui ha perso la vita **Ciro Baldissera** (F. PETRUSSI)

MALTEMPO

Grandine, vento forte e alberi abbattuti Protezione civile al lavoro in vari comuni

GEMONA

Il maltempo è arrivato in Friuli e ha causato danni dal Gemonese alla Bassa friulana. Raffiche di vento, ieri pomeriggio, unite alle piogge intense, hanno sferzato numerosi comuni causando lo schianto di alberi e rami sulle strade in particolare nei territori di Magnano in Riviera, Montenars, Tarcento, Gemona del Friuli, Pavia di Udine, Nimis, Colloredo di Monte Albano. Al lavoro i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile (in tutto 22 con otto mezzi operativi sul territorio).

Le forti precipitazioni hanno interessato anche Ragogna, Artegn, Coseano, Fagagna, San Daniele, il Codroipese e la zona della Carnia. A Udine si è abbattuta una grandinata. A Gemona un albero è caduto in piazzale della Stazione mentre una pianta si è schiantata in strada anche a Magnano in Riviera in via Divisione Julia: un'auto, alla cui guida si trovava un sacerdote, a causa del manto stradale reso scivoloso dalla pioggia e per la scarsa visi-



Un albero caduto in strada a Magnano in Riviera contro cui si è schiantata una macchina senza gravi conseguenze e, a destra, la pianta caduta in piazzale della Stazione a Gemona

bilità, ha urtato la pianta finendo fuori strada. Fortunatamente il parroco è rimasto illeso: soltanto la vettura si è danneggiata. Sul posto anche il sindaco **Roberto Moro**.

A Caporiacco, frazione di Colloredo di Monte Alba-

no, i vigili del fuoco e la Protezione civile sono intervenuti per alcuni alberi pericolanti in via Sottocastello: vicino alla chiesa di San Martino un pino è stato colpito da un fulmine.

Piogge forti si sono registrate anche nella Bassa

friulana. A Terzo di Aquileia un fulmine ha colpito un camino bruciando il contatore del gas di una abitazione senza causare gravi danni.

Alberi pericolanti - che hanno dunque richiesto un pronto intervento di messa

in sicurezza per evitare che potessero risultare pericolosi per le numerose persone che frequentano l'area verde - anche nel parco San Giovanni Bosco a Lignano Sabbiadoro.

Il maltempo non abbandonerà il Friuli neanche og-

gi. Sono infatti previsti per tutta la giornata temporali alternati a fasi di tempo migliore. Le temperature massime saranno in calo. Da domani, invece, dovrebbe tornare il bel tempo. —

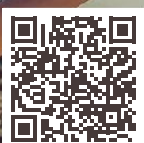
V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prepara la tua Mercedes al meglio con un summer check.

Prenota un appuntamento
o scopri l'offerta utilizzando il QR CODE.



Mariussi Guerrino
Officina autorizzata Mercedes-Benz con servizio di carrozzeria
Via A.Malignani 2 33050 Precenico UD - T +39 0431 588416
www.mariussicar.it - info@mariussicar.it

SAN DANIELE

Più iscritti al Manzini Si riparte con 5 prime

Sono 102 i nuovi studenti. Per loro le lezioni inizieranno il 12. Per gli altri il rientro in classe scatterà dal giorno successivo

Alessandra Ceschia
/ SAN DANIELE

I primi a tornare in classe, nei giorni scorso sono stati gli studenti che si sono cimentati nelle prove orali e scritte degli esami di recupero, una quarantina. Una volta completati gli scrutini che vedranno al lavoro i docenti fra martedì e mercoledì, al Manzini ci si preparerà per l'avvio delle lezioni che riguarderà 440 ragazzi. Una popolazione scolastica in aumento, anticipa la dirigente Carla Cozzi, visto che a fronte di un'ottantina di nuovi iscritti registrati nel precedente anno scolastico per il 2022-2023 sono ben 102 nuovi iscritti, a fronte di 70 diplomati. «Un grosso risultato – commenta Cozzi – che ci ha permesso di portare da una a due le prime del liceo scientifico e di mantenere un ottimo riscontro per gli altri corsi». Una trentina i ragazzi che frequenteranno

il primo anno allo scientifico, 29 al linguistico, 19 al corso costruzione ambiente territorio e 23 per amministrazione finanza e marketing, questi ultimi non avranno più classi articolate contraddistinte da lezioni congiunte nelle materie comuni, ma con percorsi completamente autonomi. È proprio per i nuovi arrivati che suonerà la prima campanella alle 8 di lunedì 12. «Dedicheremo a loro la prima giornata – spiega la dirigente – così avranno la possibilità di visitare la scuola conoscere bene la struttura e integrarsi. Il giorno successivo saranno i ragazzi delle classi quinte e fare loro da ciceroni e ad accompagnarli durante un'escursione sul lago di Ragogna-San Daniele».

Lo scacchiere dei docenti è per buona parte definito, l'assetto dovrebbe essere completato entro la fine del mese e con l'avvio di settembre verranno definiti proget-

ARTEGNA

Muri a secco: tornano le lezioni con l'Ecomuseo

I muri a secco tornano protagonisti ad Artegnà. L'Ecomuseo delle Acque e il Comune ripropongono un corso pratico di costruzione delle opere murarie realizzate senza l'utilizzo di legante, in collaborazione con la scuola italiana della pietra a secco. I partecipanti, diretti dal maestro artigiano Tommaso Saggiorato, recupereranno un muro di contenimento sul sentiero che da Aplia Inferiore conduce alla strada provinciale diretta a Gemona. Il cantiere del paesaggio si svolgerà dal 29 agosto al 9 settembre. Info: 338 7187227, info@ecomuseodelleacque.it.

P.C.

ti e iniziative che scandiranno l'attività di ciascun corso.

«Al rientro in classe – precisa la dirigente – gli studenti troveranno tutte le aule cablate grazie a una serie di interventi che abbiamo avviato durante l'estate, portando la fibra in tutte le aule. Abbiamo potuto disporre di finanziamenti che ci hanno permesso di sostituire le lavagne interattive e di aggiornare il laboratorio».

Per i ragazzi sarà un ritorno alla normalità dopo anni difficili: niente mascherine in classe, né distanziamenti, ma l'uso delle buone pratiche che hanno permesso alle lezioni del precedente anno scolastico di fluire quasi completamente in presenza, fatta eccezione per gli episodi di quarantena scattati singolarmente per studenti, docenti o per qualche classe.

A ottobre ripartiranno anche le esperienze linguistiche sospese dal 2020 che coinvolgeranno le quarte del liceo linguistico: una ventina gli studenti provenienti da Hersbruck (città della Baviera) che arriveranno a San Daniele, mentre in primavera saranno gli studenti del Manzini a trasferirsi nella città gemellata per un'esperienza linguistica immersiva. A settembre invece i ragazzi delle classi terze del linguistico e dello scientifico parteciperanno a una "tre giorni" a Bibione concepita all'insegna dello sport e della cultura. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN DANIELE

Mostra dedicata a Merckx

Inaugurata a palazzo Masetti De Concina la mostra dedicata a Eddy Merckx. Al taglio del nastro il sindaco Pietro Valent, i generali Luca Goretti e Maurizio Detalmo Mezzavilla, il sottosegretario Vannia Gava e il presidente WLB Francesco Ciani

SAN DANIELE

In bici sul Tagliamento lungo quattro itinerari

SAN DANIELE

È tutto pronto per la "Quarta giornata del Tagliamento. Un fiume tutto da pedalare" in programma per oggi. L'iniziativa è organizzata dal coordinamento regionale Fiab su quattro itinerari, partendo da località diverse della Regione, per raggiungere la Ciclovia del Tagliamento; a Codroipo il ritrovo è alle 8.45 in Piazza Garibaldi. L'o-

biiettivo è quello di valorizzare il fiume e il suo territorio promuovendo la realizzazione della ciclovia del Tagliamento, itinerario previsto dalla Rete delle Ciclovie di Interesse Regionale. L'arrivo previsto per i quattro itinerari è a San Daniele in occasione di "Aria di Fvg" dove alle 15 ci sarà un incontro sul ciclo turismo cui sono stati invitati molti amministratori. —

E.A.

Possiamo far vedere
il tuo prodotto
38 milioni di volte.
Molto più di una semplice vetrina.
Ecco perché
potresti vendere di più.

**TI DIAMO I MEZZI GIUSTI E LA STRATEGIA GIUSTA:
COSÌ MENTRE LAVORI, ANCHE LA TUA COMUNICAZIONE LAVORA.**

In A.Manzoni&C lavoriamo ogni giorno per darti i media più autorevoli ma anche quelli più innovativi: stampa, radio, digital, social, podcast, eventi, formati speciali di comunicazione. Tutto per consentirti di parlare proprio al tuo pubblico ed ottimizzare il tuo investimento. Con il nostro sistema integrato di pianificazione, ogni settimana puoi raggiungere: - **37.9 MILIONI DI PERSONE, 73% DELLA POPOLAZIONE ITALIANA** - **22.1 MILIONI DI UTENTI WEB** - **24.1 MILIONI DI ASCOLTATORI RADIO** - **9.7 MILIONI DI LETTORI DEI NOSTRI QUOTIDIANI E PERIODICI** - **UNA FAN BASE DI 20 MILIONI DI PERSONE.** Ma puoi anche scegliere di geolocalizzare la tua comunicazione, per parlare direttamente a un target più ristretto. Pianifica sui media giusti: è il modo ideale per far lavorare al meglio la tua comunicazione. E far crescere il tuo business.

manzoniadvertising.com



pubblicità@manzoni.it

LUSEVERA

Il figlio lancia l'allarme e salva il padre

Un escursionista di 78 anni si era ferito cadendo per alcuni metri. È stato ritrovato grazie alla tempestività dei soccorsi

Elisa Michellut / LUSEVERA

Venerdì sera, la consueta telefonata del papà non è arrivata e così il figlio, preoccupato, ha immediatamente dato l'allarme. Proprio la tempestività dei soccorsi ha permesso di salvare la vita a un uomo di 78 anni, residente a Pescara, disperso in montagna e ferito dopo una caduta. L'allarme è scattato attorno alle 23 di venerdì, tramite i carabinieri di Pescara, che hanno richiesto l'intervento dei colleghi di Cividale e della stazione di Udine del Soccorso Alpino. Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina, attorno alle 8.

La segnalazione, come det-

to, è arrivata dal figlio dell'uomo, il quale ha riferito che il padre stava percorrendo il Cammino Celeste e che venerdì sera era atteso al Rifugio Ana Monteaperta (il rifugio è chiuso ma il bivacco è aperto) attraverso il sentiero 711. Nella zona non c'è sufficiente copertura di rete telefonica ed è probabile che l'uomo, proprio per questo motivo, non sia riuscito a contattare il figlio. Una squadra del Soccorso Alpino ha perlustrato il rifugio e i sentieri che collegano il Monte Maggiore al rifugio e al Passo Tanamea. È stata attivata anche la stazione di Moggio Udinese per controllare il percorso del Cammino Celeste a ritroso,

da Carnizza a Casera Nischuarch. Allertata anche la Guardia di Finanza, che ha partecipato alle ricerche.

Il settantottenne disperso è stato avvistato ieri mattina da una squadra che stava risalendo il versante nord da Passo Tanamea. L'uomo aveva sbagliato sentiero ed era caduto per diversi metri riportando traumi e ferite. Inizialmente i soccorritori hanno tentato di scendere assieme all'escursionista ma poi hanno preferito trovare uno spiazzo per verricellare l'anziano, che è stato imbarcato con l'elisoccorso e successivamente caricato sull'ambulanza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei soccorsi, ieri mattina, sul luogo in cui è stato ritrovato l'escursionista disperso

CIVIDALE

Apri l'area camper vicino alla piscina

Disponibili 16 stalli su una superficie attrezzata di 4.200 mq. L'accesso attraverso una app, il costo è di 12 euro giornalieri

Lucia Aviani / CIVIDALE

Ufficiale taglio del nastro, ieri, per la nuova area attrezzata per la sosta dei camper, realizzata dal Comune su un terreno in stato di degrado adiacente alla piscina e affacciato sulla principale direttrice di accesso alla città: 16 gli stalli ricavati sull'ampia superficie - 4.200 metri quadrati -, dotata di impianto di distribuzione di energia elettrica e approvvigionamento idrico, connessione internet, servizi igienici con docce calde, bagni per le persone con disabilità e postazioni per il lavaggio delle stoviglie.

Recintata sull'intero perimetro e videosorvegliata sull'arco delle 24 ore, la struttura - affidata in gestione all'Unione nuoto Friuli, che conduce anche l'attiguo impianto natatorio - sarà aperta tutto l'anno, 7 giorni su 7: l'accesso avverrà tramite una app dedicata (InArea), che al costo di 12 euro giornalieri permetterà ai camperisti di sostare e di utilizzare tutti i servizi. Ben accetti anche gli amici a quattro zampe. E nella logica delle sinergie di promozione turistica, l'Unf ha attivato una convenzione per gli utenti della piazzola, che potranno godere - anticipa il presidente Maurizio Vidus - di speciali sconti per gli ingressi in piscina.

Compiaciuta del risultato l'amministrazione comunale, rappresentata al momento inaugurale dal vicesindaco Roberto Novelli, dall'assessore al turismo Giuseppe Ruolo e dal consigliere regionale e comunale Elia Miani, ed entu-



L'inaugurazione dell'area camper a Cividale

siasta il Campeggio club Udinese, che ha tenuto a battesimo il sito (per il quale aveva fornito preziosi consigli alla giunta cividalese, in fase di progettazione): «Un'opera di alta valenza - commenta il vicepresidente del Club e delegato nazionale della Federazione campeggiatori Marco Valentini - il Matajur, Savogna, Prepotto, Pulfero, San Pietro al Natisone e ora Cividale, grazie all'impegno di enti pubblici e di privati cui abbiamo offerto consulenza tecnica gratuita, hanno permesso di gettare le basi a un'ospitalità alternativa, non in contrapposizione a quella tradizionale,

che fa leva sul turismo itinerante dei camperisti e dei campeggiatori. Le Valli del Natisone e il Collio vantano un patrimonio e offerte infinite, che finalmente iniziano a trovare la giusta valorizzazione. Ma c'è ancora tanto da fare».

Alla cerimonia di ieri erano presenti, tra gli altri, Milan Devetak, del Camper club sloveno, Paola Scarel del Camper club Staranzano, Roberto Mongiat, consigliere della Confederazione campeggiatori, e Gianantonio Palezza, presidente regionale della Federazione campeggiatori e presidente Ccu. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUTTRIO



La sezione Anarti di Buttrio classificatasi quarta a Visinada

La sezione Anarti quarta in Croazia al torneo di bocce

BUTTRIO

La società bocciofila di Visinada, in Croazia, ha organizzato un torneo commemorativo di bocce intitolato a "Berto Visintin", socio fondatore della stessa.

Al torneo, che si è tenuto alla fine di giugno, sono state invitate dodici squadre, undici croate e la sezione Anarti di Buttrio, unica italiana.

I buoni rapporti che inter-

corrono fra la Croazia e l'Italia, nell'ambito del progetto "Quattro popoli senza frontiere", concorrono a uno scambio di relazioni culturali e anche sportive fra la sezione buttriese, l'amministrazione comunale e la comunità italiana di Visinada.

La squadra in rappresentanza della sezione friulana era composta da Roberto Tomada, Paolo Osghach, Luigino Iuretig e Rino Busiz.

Dopo la cerimonia inaugurale con il saluto di benvenuto, ha quindi avuto inizio la gara che si è protratta fino a sera.

La competizione che ne è scaturita è stata di ottimo livello e gli sfidanti si sono dati battaglia sul campo rettangolare mettendo in risalto un gioco valido e divertente che ha entusiasmato i presenti.

Al termine delle sfide fra le squadre, la sezione Anarti di Buttrio ha ottenuto un ottimo risultato, classificandosi al quarto posto.

La premiazione è avvenuta sullo stesso campo di bocce, alla presenza del sindaco di Visinada, Marko Ferenac, e della vice, nonché presidente della comunità italiana di Visinada, Neda Pilato.

La cena finale ha segnato la degna conclusione di una bellissima giornata di sport, che ancora una volta ha consolidato il rapporto con gli amici d'oltre confine.

Va infine sottolineato che i soci della sezione Anarti di Buttrio sono stati graditissimi ospiti per tutta la giornata e sono stati ringraziati dagli organizzatori per la loro partecipazione all'evento sportivo e salutati con grande calore. —

CORNO DI ROSAZZO

Lavori per realizzare la pista di pump track

CORNO DI ROSAZZO

Continuano gli investimenti sulle opere pubbliche. In consiglio comunale è stato approvato il Documento unico di programmazione (Dup) 2023 - 2025: «Per i lavori di messa in sicurezza di via Papa Giovanni (750 mila euro) e per la manutenzione straordinaria della copertura della pista di pattinaggio (570 mila), entrambi con progetto esecutivo pronto - spiega il

sindaco Daniele Moschioni - si dovrà intervenire aggiungendo fondi comunali, per 120 mila euro nel primo caso e 60 mila nel secondo caso, a causa dell'aumento sciagurato dei prezzi dovuti alla politica iniqua del super bonus».

Già in gara d'appalto (lavori al via entro agosto) il progetto della pista di pump track, il circuito fatto di salite, discese e curve paraboliche per bici, pattini e skateboard, che sorgerà nell'area

sportiva tra i campi da tennis e la sede della Protezione civile (investimento di 135 mila euro). In fase di progettazione anche i lavori di messa in sicurezza dei marciapiedi in via Matteotti (100 mila euro), mentre per l'ampliamento della palestra (1.140.000 euro) i lavori sono in corso. In attesa dei finanziamenti le opere di adeguamento della scuola dell'infanzia (920 mila euro) e i lavori di efficientamento energetico del municipio (250 mila).

Sulla pianta organica l'assessore al bilancio Aldo Buttussi evidenzia come resti scoperta l'assunzione di un agente di polizia locale; la figura amministrativa per la Ragnieria è stata individuata. —

M.B.

PASIAN DI PRATO

Il nuovo asilo nido comunale al posto dell’ex scuola materna

L'intervento a Santa Caterina sostenuto da un contributo di due milioni e mezzo
Il sindaco: vinta la scommessa, un istituto all'avanguardia dove ora c'è un rudere

Roberta Zavagno
/ PASIAN DI PRATO

Dall'edificio in degrado che ospitava la scuola materna al nuovo asilo nido di Santa Caterina.

«Con il contributo di 2.500.000 euro attribuito dal Pnrr e dal Ministero vincono la scommessa, con l'amministrazione comunale, tutti coloro che a Pasian di Prato hanno sempre sostenuto che l'ex materna di Santa Caterina, di cui molti volevano disfarsi perchè rudere in abbandono da anni, potrà invece diventare un asilo nido all'avanguardia»: è soddisfatto il sindaco Andrea Pozzo nel rilevare i risultati conseguiti dal vicesindaco con delega ai lavori pubblici, Ivan Del Forno, e da tutto lo staff tecnico del Comune.

Spiega lo stesso Forno: «Oltre al contributo per costruire un asilo nido a Santa Caterina, riqualificando pure l'area circostante, Pasian



L'ex scuola materna di Santa Caterina diventerà la sede del nuovo asilo nido comunale

di Prato si è aggiudicato anche i finanziamenti per mettere mano e migliorare l'efficienza delle scuole dell'infanzia di Passons e di Pasian di Prato, rispettivamente con 619 mila e 1.228.000 euro. Abbiamo lavorato in tempi strettissimi, convinti delle nostre idee, con il supporto

degli uffici comunali e, grazie alla fiducia riposta dal sindaco e dai colleghi di giunta, così come al supporto dell'intera maggioranza e di gran parte del consiglio comunale, abbiamo velocizzato i passaggi burocratici e così oggi cogliamo risultati superiori alle più rosee previsioni».

«La partecipazione a bandi ministeriali non è semplice – rileva Del Forno – e spesso le amministrazioni, per difficoltà oggettive di carenza di tecnici e di strutture amministrative in sotto-organico, finiscono per rinunciare. Noi invece ci siamo riusciti e ora siamo già proiettati per

coordinare lavori che, a loro volta, devono chiudersi in tempi celeri e che quindi richiedono grandi capacità organizzative e di lavoro di squadra. Tra contributo dalla Regione, un bando del Ministero dell'interno e bandi Pnrr stiamo adeguando e rendendo più efficienti tutti i plessi scolastici del Comune, frazioni comprese, dando un segnale positivo sul futuro della nostra comunità, che intende riservare ogni attenzione alle giovani generazioni, offrendo contesti strutturali moderni, sicuri ed efficienti».

«È un motivo di soddisfazione, del resto – conclude Del Forno –, che le scuole di Pasian di Prato, Passons e Colloredo di Prato attirino bambini e ragazzi anche da territori extracomunali».

«L'accesso ai fondi del Pnrr richiede competenza e celerità, qualità che stiamo dimostrando giungendo preparati all'appuntamento con i bandi – interviene il sindaco Pozzo –. Sul tavolo però c'è di più: stiamo riqualificando il territorio con un ritmo straordinario, dall'housing sociale di via Roma al Centro di aggregazione giovanile, dal Polisportivo Degano Zorzi alla riqualificazione della viabilità e così Pasian di Prato è un'elegante cantiera in pieno sviluppo».

«Ancora una volta successo e buona sorte arridono alla nostra comunità, che se lo merita», conclude il primo cittadino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

Oggi il ricordo dei partigiani Piero e Bologna

Stamani al bivio Morena si terrà la cerimonia in ricordo dei partigiani Gian Carlo Marzona (Piero) e Fortunato Delicato (Bologna). Il ritrovo è fissato per le 10.30, quando si formerà il corteo. A seguire gli interventi del sindaco di Reana del Rojale, Emiliano Canciani, del cappellano militare Farnesco Millimaci e del rappresentante del Comitato provinciale Anpi di Udine, Carlo Pegorer. La cerimonia è organizzata dall'Anpi e dall'Apo, col sostegno della Regione. Il mese di agosto del 1944 è ancora ricordato nel Rojale per i drammatici avvenimenti che vi accaddero, in particolare nella giornata di Ferragosto, quando prese il via un imponente rastrellamento dei tedeschi che coinvolse la zona compresa fra Ribis e Qualso. I tedeschi così volevano mettere fine alla serie di attentati che quasi quotidianamente interessavano la linea ferroviaria Pontebana. Alla cerimonia sono inviate a presenziare con le proprie insegne anche le associazioni combattentistiche e d'Arma.

M.D.M.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

<p>CORSA EDITION</p> <p>1.2 75 cv Emissioni CO2 93 g/km Anno 2020 - km 15.000 circa.Hill hold & start system, Lane keep assist</p> <p>€ 14900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>/ Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>OFFERTA DEL MESE 3 1.0 Hybrid Easy 4/5-Porte, Nero, 51 KW / 69 CV, Elettrica/Benzina</p> <p>€ 11500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>OPEL CORSA</p> <p>SCONTO FINANZIAMENTO 6 1.5 diesel 100 CV Edition 2.133 km</p> <p>€ 16300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>043150141 - 0432908252</p> <p>FIAT TIPO</p> <p>1.6 MJT 5P & S.W. 2016/19, NAVI SAT, BLUETOOTH, RETROCAM, CAR PLAY</p> <p>DA 14.900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>A. R. STELVIO</p> <p>2.0 T-B & 2.2 T-D 2017/18/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, XENO,KM CERTIF</p> <p>DA 29.900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>ASTRA ST BUS. ELEGANCE</p> <p>Emissioni CO2 112 g/km Anno 2020 - km 38.000 circa Eco flex aero pack, Eco flex chassis,Esp con abs e hill start assist</p> <p>€ 19500</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>/ Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>HYUNDAI</p> <p>Tucson 2.0 CVT 16V Dynamic - 84 000Km 05/2006</p> <p>€ 6800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>RENAULT KANGOO</p> <p>3 1.5 dCi 90CV F.AP. 4p. Express Maxi</p> <p>€ 9500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>BMW 318 I ADVANTAGE</p> <p>2019, CAMBIO AUT, NAVI, LED, CRUISE, BLUETOOTH, KM 51.216</p> <p>€ 22990</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>BMW 116 D</p> <p>5P MSPORT 2017, CAMBIO AUT, NAVI, CRUISE, CERCHI 18, FARI LED, KM 75.108</p> <p>€ 22500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>GRANDLAND ULTIMATE PHEV</p> <p>16 At8 AWD - Emissioni CO2 35 g/km Anno 2021 - km 15.000 circa Park & go packTetto black, Vetri posteriori oscurati</p> <p>€ 31900</p> <p>Autonord Fioretto - Udine / Pordenone</p> <p>/ Muggia</p> <p>0432284286</p>	<p>FIAT DOBLO</p> <p>3 1.6 MJT 16V 90CV Dynamic 7 POSTI 11/2012, Monovolume, Rosso, 187.454 km</p> <p>€ 8800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP COMPASS</p> <p>OFFERTA DEL MESE 1.6 Multijet II 2WD LONGITUDE</p> <p>€ 28668</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FORD EDGE</p> <p>2.0 D AWD TITANIUM, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 29.454</p> <p>€ 33900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>JAGUAR XE</p> <p>2.0 D PRESTIGE, 2019, CAMBIO AUT, PELLE, NAVI TOUCH, CRUISE, KM 38.392</p> <p>€ 29900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT TALENTO</p> <p>1.6 MJT PC-TN FURG. 10Q, 2019, CLIMA, FEDI, BLUETOOTH, KM 75.800</p> <p>€ 17 900 + IVA</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>ABARTH 595</p> <p>OFFERTA DEL MESE 1.4 Turbo T-Jet 145 CV 2/3-Porte, Grigio, 107 KW / 145 CV</p> <p>€ 23600</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT FIORINO</p> <p>2 1.3 MJT 80CV Cargo SX Bianco, 175.800 km</p> <p>€ 8500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP RENEGADE</p> <p>OFFERTA DEL MESE 1.0 T3 Longitude MY22</p> <p>€ 19900</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>JEEP COMPASS</p> <p>2.0 MJT 4x4 LIMITED, NAVI, CRUISE, CAR PLAY, bluetooth, KM CERTIF</p> <p>€ DA 26.500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>RENAULT CAPTUR</p> <p>1.5 DCI 90CV, 2017, CLIMA, CRUISE, LUCI LED, BLUETOOTH, KM 67.050</p> <p>€ 14500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>OPEL ASTRA</p> <p>1.6 CDTi s.w. 2017, navi, bluetooth, cruise, clima aut, km 72.275</p> <p>€ 13900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>CITROEN C4</p> <p>1.4 Classique 02/2006, 4/5-Porte, Argent, 191.300 km</p> <p>€ 3500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>2 1.2 8v Dynamic 11/2009, 4/5-Porte, Bianco, 139.500 km</p> <p>€ 4800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>LANCIA YPSILON</p> <p>OFFERTA DEL MESE 1.0 Hybrid 5p Silver</p> <p>€ 12650</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FORD CHEROKEE</p> <p>4WD 2.2 MJT LIMIT., 2019, BLUETOTTH, XENO, NAVI, PELLE, KM 29.547</p> <p>€ 29500</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>LANCIA YPSILON</p> <p>1.2 GPL ECOCHIC, 12/2019, CLIMA, RACDIO MP3, BLUETOOTH, KM 29.643</p> <p>€ 13900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>VOLVO XC90</p> <p>D4 GEART. PLUS, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, RETROCAM, KM 72.218</p> <p>€ 39900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>FIAT 500</p> <p>OFFERTA DEL MESE 2 1.0 Hybrid Cult rosso, elettrica/benzina</p> <p>€ 13750</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>2 1.2 Classic 10/2012, 4/5-Porte, Bianco, 22.587 km</p> <p>€ 7300</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>LAND ROVER</p> <p>Freelander 1 1.8 cat 3p. Hardback 10/2000, Station Wagon, Beige,</p> <p>€ 248.400 km</p> <p>€ 2800</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>FIAT 500X</p> <p>1.3/1.6 MJT & 1.4 GPL 2016/18/19, BLUETOOTH, CRUISE, NAVI, KM CERTIF</p> <p>€ DA 15.400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>JEOP RENEGADE</p> <p>1.6/2.0 MJT 4WD, 2016/18/20, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CAR PALY</p> <p>DA 18.900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989</p> <p>€ 10850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>
<p>FIAT 500</p> <p>OFFERTA DEL MESE Berlina Action Bianco, 70 KW / 95 CV, Elettrica</p> <p>€ 20600</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>3 0.9 TwinAir Turbo S&S Easy 06/2016, 4/5-Porte, Bianco, 118.420 km</p> <p>€ 6700</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>MAZDA 6</p> <p>1 2.0 CD 16V/136 Cv Wagon Touring 1 2.0 CD 16V/136 Cv Wagon Touring</p> <p>€ 2500</p> <p>Del Frate - Pavia Di Udine Via Aquileia, 99/103</p> <p>0432676335</p>	<p>MINI 1.5 COUNTRYMAN S</p> <p>PLUG-IN HYBRID, 2018, CAMBIO AUT, NAVI, PELLE, KM 62.608</p> <p>€ 29400</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p>	<p>A.R.GIULIA</p> <p>2.2 TD 160/180CV 2018/19/20, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM CERTI</p> <p>DA 29.900</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>	<p>FIAT PANDA</p> <p>1.3 MJT EASY 2017, CLIMA, RADIO,MP3, CRONOLOGIA TAGLIANDI, KM 49.989</p> <p>€ 10850</p> <p>Vida Automobili - Latisana, Codroipo, Portogruaro</p> <p>043150141 - 0432908252</p>

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CODROIPO

Incendio sul terrazzo di casa due bambine al pronto soccorso

La famiglia stava facendo una grigliata. I genitori e i tre figli sono riusciti a uscire. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni all'appartamento.

Elisa Michellut / CODROIPO

Un incendio è scoppiato, nel primo pomeriggio di ieri, sul terrazzo di un appartamento, dove una famiglia di cinque persone stava facendo una grigliata. È successo in una palazzina di via Venzone, a Codroipo. L'allarme è scattato poco prima delle 14.

Le cause del rogo, che solo grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Codroipo non ha causato danni anche all'interno dell'appartamento, sono ancora da chiarire. La famiglia, prima di mettersi a tavola per il pranzo, aveva sistemato e acceso un barbecue a carbone sul terrazzo per una grigliata. È probabile, secondo una prima ricostruzione, che l'incendio sia partito proprio dal fornello a carbone.

In pochi minuti le fiamme hanno raggiunto una scarpiera, che ha preso fuoco,

e anche tre bidoni utilizzati per la raccolta indifferenziata dei rifiuti.

Immediata la chiamata ai soccorsi. Sul posto sono accorsi in pochi minuti i vigili del fuoco del distaccamento di Codroipo. La famiglia di cinque persone, padre, madre e tre ragazzi, sono riusciti a uscire autonomamente dall'appartamento e a mettersi in salvo. I pompieri, dopo aver spento le fiamme, hanno messo in sicurezza il terrazzo e hanno smassato tutto il materiale andato a fuoco.

La centrale Sores di Palmanova ha inviato anche gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza. Sul posto anche le forze dell'ordine per ricostruire l'accaduto. Due bambine sono state accompagnate dai genitori, in via precauzionale, al pronto soccorso per accertamenti. Nessuno è rimasto ferito o intossicato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in via Venzone

MORTEGLIANO

L'opposizione sollecita: va aggiustato il tetto della casa di riposo

MORTEGLIANO

La segnalazione arriva dall'opposizione consiliare: si intervenga perché «piove nella casa di riposo».

Il gruppo "Insieme per migliorare" con Dario Zamparica in una nota di essere stata «di grande responsabilità nel corso della pandemia. Sulla casa di riposo per tre anni non è stata fatta alcuna osservazione. Ora però, dopo la normalizzazione, è doveroso il ringraziamento all'Azienda sanitaria che nel corso dei momenti critici si è sostituita integralmente nella gestione all'amministrazione comunale, che non era in grado di far fronte all'emergenza. Poi, l'attuale amministrazione non è stata in grado nemmeno di gestire la struttura dopo il ritorno alla normalità. Tant'è che dopo dieci anni di gestione diretta da parte della precedente amministrazione, con soddisfazioni anche sotto il profilo economico, la struttura è andata in perdita e la nuova amministrazione l'ha ceduta all'Asp di Latisana. Rileviamo che la nuova gestione non ci convince e ci dispiace che un servizio storico come

l'infermiere su 24 ore sia venuto meno».

«Se la gestione è stata ceduta – si legge ancora nella nota –, non così gli oneri di manutenzione. Il manto di copertura non tiene più, piove dal tetto ed è necessario rifare completamente il manto. Per questo il nostro gruppo ha presentato una proposta di variazione di bilancio per applicare i fondi lasciati dalla precedente amministrazione. Con i 750 mila euro proposti si potrà rifare la copertura e potenziare l'impianto fotovoltaico. Si ricorda che i fondi oggi a bilancio erano stati reperiti a suo tempo proprio per le manutenzioni della casa di riposo e le energie rinnovabili ed è corretto che siano spesi per tali finalità».

«Viste le dichiarazioni rilasciate dal sindaco, apparse anche sul Messaggero Veneto – è la chiosa – e considerato l'impegno del nostro gruppo nel portare all'attenzione dell'attuale amministrazione le iniziative da noi proposte, ci fa piacere rilevare che siano state messe all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, sperando che abbiano un riscontro positivo non solo a parole». —

SEDEGLIANO

Trasporto scolastico: domande entro agosto

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

Scade mercoledì il termine per presentare la domanda per usufruire del trasporto scolastico da Sedegliano a Flaibano. Il modello compilato dovrà pervenire alla Pec del Comune (comune.sedegliano@certgov.fvg.it o a biblioteca@comune.sedegliano.ud.it). Sono interessate le famiglie (escluse quelle residenti nelle frazioni di Turrída e Redenzicco) che intendono mandare i figli alla scuola elementare di Flaibano. Per il trasporto, considerato "eccezio-

nale", di allievi sedegliesi frequentanti la scuola a Flaibano è richiesta alle famiglie una quota di partecipazione.

Confermate anche per il 2022-2023 le tariffe già in vigore, 45 euro annui per il primo figlio, 22,50 per il secondo e 13,50 euro per i figli successivi al secondo. Il trasporto invece per gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie dell'Istituto comprensivo di Sedegliano è gratuito: comprende il trasporto quotidiano casa o domicilio dal capoluogo e dalle frazioni frazioni di Coderno,

Gradisca, Grions, San Lorenzo, Ravis, Pannella, Turrída, Redenzicco e anche nel trasporto per gite e attività parascolastiche. Il trasporto da e per Flaibano è regolato da una convenzione tra i due enti firmata 3 anni fa, come spiega l'assessore all'istruzione di Flaibano, Felice Gallucci.

Lo scuolabus del Comune di Sedegliano effettuerà per il prossimo anno scolastico il trasporto mattutino di solo andata per i bambini che frequentano l'elementare Bevilacqua di Flaibano, mentre è affidato allo scuolabus di quest'ultimo Comune il compito del rientro pomeridiano degli alunni. Anche quest'anno sarà usata la palestra di Flaibano per permettere agli allievi dell'Ic di eseguire l'attività motoria, dato che la palestra dell'istituto sedegliese non è stata ancora ultimata. —

PAGNACCO

Minibasket al parco con un ex atleta dell'Apu

PAGNACCO

Si è trasferito con la famiglia (moglie e due bambine) a Pagnacco e si è stupito di non aver trovato alcun corso di basket dedicato ai più piccoli.

Lui è Matias Principe, cestista argentino che ha militato ad Agrigento, a Catanzaro, a Caorle e a Udine con la maglia dell'Apu. «Quello che vorrei – dice Matias – è dare la possibilità ai bimbi di Pagnacco e dintorni di conoscere lo

sport per me più bello del mondo. Il basket mi ha fatto sognare e ora voglio ricambiare ciò che mi è stato dato offrendo questo sogno ai miei mini-concittadini». Ecco perché oggi alle 17, al parco Beato Carlo Acutis di Plaines, Matias Principe farà una dimostrazione dedicata ai bambini della zona, nell'ambito di "E...state insieme". Un'iniziativa subito appoggiata dalla Collaborazione pastorale e dal Comune. Sarà l'Asd Maja-

nese a mettere a disposizione due canestri da minibasket, presentando così i corsi che partiranno a settembre a Pagnacco, Martignacco e Moruzzo. «L'obiettivo – dice il sindaco Laura Sandruvi – è far avvicinare i bimbi a questo bellissimo sport che qui manca da troppi anni. Ho conosciuto Principe: è una persona splendida e siamo onorati di poter far collaborare con lui le realtà del territorio per riportare il basket sul territorio. Lo ringraziamo per la disponibilità dimostrata».

Come sottolinea il parroco, don Daniele Antonello, il minibasket è uno dei modi per consentire ai bambini di ritrovarsi e stare insieme attraverso la pratica sportiva». —

A.C.

LIBERI E
INDIPENDENTI

Omologata per il trasporto di 2 persone.
Si guida a partire dai 14 anni - **SENZA PATENTE B.**

INFO > 335 5201378

SEGUICI



VISITA IL NUOVO SITO WEB
visintiniautoleader.ligier.it

VISINTINI AUTOLEADER

L'unico Showroom di **MICROVETTURE** del Friuli V.G.

Gemona del Friuli (UD) Via Campagnola, 27 • Tel. 0432 981 395



Il nuovo ponte di Marano inaugurato in occasione della tappa del Giro d'Italia in maggio e il passamano dove si prende la scossa (FOTO PETRUSSI)

Arrivano piccole scariche a chi tocca il passamano del parapetto
Il sindaco: «Aspettiamo le verifiche prima di decidere i provvedimenti»

Sul ponte di Marano si prende la scossa: deve intervenire l'Arpa

IL CASO

Francesca Artico
/ MARANO LAGUNARE

Il ponte rilascia scosse Arpa chiamata a risolvere il fenomeno. Non c'è pace per il nuovo manufatto sul canale del Molino di Marano Lagunare: dopo il fallimento di due delle ditte che avevano vinto l'appalto e una gestazione durata due anni, ecco il risultato, il passamano del parapetto in acciaio rilascia scariche di piccole scosse.

Il Comune, a fronte di una problematica di non facile comprensione, si è rivolto all'Arpa del Fvg, al fine di trovare una soluzione a un fenomeno che crea non poca ap-

prensione agli utenti della nuova costruzione.

Il ponte era stato aperto al traffico e al passaggio pedonale, il 27 maggio scorso in occasione della partenza della 19ª tappa del Giro d'Italia, Marano Lagunare-Castellomonte, con i ciclisti a prendere il via proprio sull'asfalto della nuova struttura, ma se in quell'occasione tutto filò liscio, nei giorni che lo seguirono ecco le prime segnalazioni: il passamano del parapetto rilasciava scosse come quelle che generalmente si prendono chiudendo lo sportello della macchina.

Una situazione che non ha mancato di preoccupare l'amministrazione comunale, per la quale il sindaco Mauro Popesso, ha subito

dato incarico all'ufficio tecnico comunale di effettuare tutte le verifiche del caso al fine di valutare il da farsi.

Anche la ditta che ha installato la parte di legno di camminamento della struttura ha effettuato degli studi, ma ad ora nulla si sa sui risultati e nulla è stato fatto sapere.

«Il problema sussiste da quando il ponte è stato aperto – spiega il sindaco Popesso –: la problematica è complessa, e per questo abbiamo incaricato l'Arpa regionale di effettuare tutte le valutazioni e verifiche del caso anche per capire se c'è pericolosità per le persone. Questo anche se in realtà la situazione si è acuita a causa della situazione climatica di

questa estate dovuta al caldo secco e ventilato, che aiuta il fenomeno che, e questo va detto, viene percepito in maniera diversa dalle persone. Noi aspettiamo il responso dell'Arpa, per prendere eventuali provvedimenti. Con l'Ufficio tecnico abbiamo valutato tante ipotesi e accolto suggerimenti, come la messa a terra o la verifica dell'impianto di illuminazione, ma non sono queste le soluzioni: serve una risposta percorribile e, temo, che questa richieda tempi lunghi».

Popesso ricorda che il progetto per la realizzazione del ponte sul canale del Molino a sostituzione del vecchio manufatto che aveva manifestato carenze strutturali, è iniziata una quindicina di anni fa, ed è stata attraversata da mille peripezie, che con l'avvio del progetto e l'appalto di due anni fa si pensava di aver risolto, «ma fin dalle prime battute per la costruzione abbiamo avuto problemi con le ditte e poi la pandemia ci ha messo del suo, quando finalmente il ponte era finito, eccoci oggi di fronte a un altro problema di non facile soluzione al quale, soltanto l'Arpa può dare soluzione, almeno questo è quanto ci auguriamo», la conclusione del sindaco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARLINO

Rubato cavo di rame lungo 150 metri Bottino da 5 mila euro

CARLINO

Un furto di rame è stato messo a segno in una società di produzione di energia elettrica con un impianto fotovoltaico nella frazione di San Gervasio, a Carlino.

I malviventi sono riusciti a introdursi all'interno dello stabilimento dopo aver forzato una porta. Una volta entrati nella centrale elettrica, i ladri sono riusciti a sottrarre un cavo di rame lungo 150 metri e poi si sono dileguati facendo perdere le loro tracce. Il danno complessivamente ammonta a circa cinque mila euro.

Ad accorgersi del colpo messo a segno il proprietario che ieri pomeriggio si è rivolto ai carabinieri di San Giorgio di Nogaro i quali sono giunti sul posto per un sopralluogo avviando poi tutti gli accertamenti necessari per individuare i responsabili. Sono in corso dunque le indagini per ricostruire quanto accaduto.

Un altro furto di rame era stato commesso solo pochi giorni fa in una ditta



La frazione di San Gervasio

di autotrasporti a Pavia di Udine: il bottino in quel caso superava i 40 mila euro.

I ladri, sicuramente una banda organizzata e formata da più persone, avevano atteso il momento giusto per entrare in azione, dopo aver rotto la vetrata di una porta, e sottrarre numerose matasse di rame e anche numerosi utensili da lavoro.

Il furto era stato poi denunciato ai carabinieri della Compagnia di Palmanova. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERVIGNANO

Zampar: va riaperto lo sportello bancomat nel borgo di Strassoldo



Lo sportello bancomat chiuso nella sede del Credito cooperativo

CERVIGNANO

«Uno dei borghi più belli d'Italia non può restare senza il servizio di sportello bancario: non è incoraggiare il turismo, se non si è in grado di garantire nemmeno i servizi minimi. Chiedo che il sindaco Andrea Balducci, si faccia portavoce con l'istituto di credito per la sua riattivazione». A dirlo è il consigliere di minoranza della lista Il Ponte, Andrea Zampar, dopo aver appreso che il Credito cooperativo Cassa rurale artigiana del Friuli Venezia Giulia di Strassoldo ha chiuso lo sportello «nell'ambito della sempre più ampia digitalizzazione dei servizi bancari e a seguito di una riorganizzazione della rete degli sportelli».

Lo sportello Bancomat è già stato chiuso. Tutti i servizi verranno trasferiti alla filiale di Cervignano, lasciando così i circa 700 abitanti dell'antica frazione privi di un riferimento dell'istituto di credito. «Al rammarico per la chiusura della filiale della banca – sottolinea Zampar – si somma quello per la dismissione dello sportello bancomat, servizio essenziale per correntisti e clienti abituali ma anche per tutti i cittadini residenti in periferia e i turisti di passaggio. Chiediamo, pertanto, al sindaco di farsi portavoce della necessità del servizio di prelievo automatico per la comunità di Strassoldo e per tutti coloro che vi transitano o sostano». —

F.A.

PALMANOVA

Disinfestazione West Nile il Comune chiede lo stop agli interventi di martedì

PALMANOVA

West Nile: il Comune di Palmanova chiede alla Regione Fvg di sospendere momentaneamente il trattamento di disinfestazione, previsto per la notte del 30 agosto, al fine di ricevere maggiori informazioni di dettaglio sulle aree interes-

sate l'intervento, a garanzia della verifica di eventuali ulteriori apiari o aree da preservare dagli effetti dell'irrorazione e di una puntuale informazione alla popolazione, ma anche il previsione della Rievocazione storica del 2 al 4 settembre.

Con una lettera inviata al-

la Regione, il sindaco Giuseppe Tellini ha voluto precisare le motivazioni della richiesta di sospensione affermando che, «in considerazione dell'alta densità di popolazione interessata dall'area indicata nell'intervento; di vaste zone comunali tutelate da un punto di vista naturalistico e parte di un progetto europeo Life che comprende il Parco dei Bastioni di Palmanova come aree di rifugio e di tutela delle api; delle imminenti manifestazioni connesse alla Rievocazione storica che avranno luogo su tutta la città e in particolare sull'area del Bastioni (dal 2 al 4 settembre); del fatto che molti cittadini richiedono informazioni puntuali e detta-

F.A.

Il caso a Lignano**Dopo l'utilizzo, la riconsegna in una delle aree indicate**

Quando si raggiunge l'area di destinazione si dovrebbe parcheggiare il veicolo in modo ordinato in una delle aree designate, che non deve necessariamente coincidere con quella in cui è stato prelevato il mezzo prima della corsa.

**È sufficiente scaricare un'app per trovare il veicolo più vicino**

Per utilizzare i monopattini a Lignano basta scaricare l'app gratuita del gestore del servizio, il cui marchio è presente sul monopattino, attraverso la quale individuare i mezzi liberi nelle vicinanze. Una volta trovato per sbloccarlo basterà il codice Qr che si trova sul manubrio.

**IL FENOMENO**

Monopattini pericoli e regole

Sara Del Sal / LIGNANO

Dalle grandi città alle località balneari il monopattino elettrico è la soluzione più rapida ed economica per gli spostamenti in centro. Pratico, facile da trovare e molto semplice da guidare, sta diventando un must per tutti coloro che non hanno voglia di cercare parcheggio in zone in cui è spesso impossibile oppure per girovagare nelle città in cui si stanno trascorrendo le vacanze. E l'idea è un successo. Sono tantissime le persone che tutti i giorni fanno uso, tramite un'applicazione telefonica, di questi mezzi di locomozione, spesso senza tenere conto della normativa in vigore. Quello che sta succedendo a Lignano in questo periodo dimostra che non tutti sono a conoscenza delle regole del codice della strada a riguardo e soprattutto che sottovalutano i rischi a cui possono andare incontro.

D'altronde come resistere al richiamo di un'alternativa green all'automobile? Scegliendo questo mezzo di locomozione si potranno avere aria più pulita e strade meno intasate e, con una flotta di



Monopattini abbandonati e utilizzati senza rispettare le regole: immagini frequenti anche in questi giorni

500 mezzi disponibili, non si dovrà nemmeno attendere a lungo per trovarne uno libero. Questo è il futuro, e non si può tornare indietro. I monopattini si stanno imponendo nelle città e stanno di fatto venendo utilizzati da lavoratori, studenti e anche famiglie.

A Lignano può capitare di

vedere in centro madri e padri con un figlio a testa che vanno in giro, magari anche facendo indossare il casco ai più piccoli. Ma può anche capitare di vedere sfrecciare qualcuno in centro oltre i 30 km orari consentiti, per non parlare di tutti coloro che usano il monopattino di sera ma non indossando

i giubbotti catarifrangenti e di coloro che imboccano le strade contromano. Tutti questi sono comportamenti sanzionabili e contestabili al conducente alla guida. Ma spesso non va sottovalutato ciò che succede quando le persone arrivano a destinazione con mezzi abbandonati dappertutto, spesso intralciando marciapiedi, i parcheggi o le aiuole, circondati dalle rigogliose piante liganesi. L'idea che sta alla base dell'utilizzo del mezzo è: lo prendi dove sei e lo lasci dove vuoi, e in questo modo si è evidenziato lo scarso senso civico di molti, che, noncuranti del prossimo, abbandonano letteralmente il mezzo anche di traverso, in mezzo a strade o marciapiedi. Nulla di strano, sia chiaro, per i turisti che arrivano dalle grandi città, che a evitare collisioni con piloti improvvisati ci pensano già tutto l'anno, e che con rassegnazione ammettono non solo di avere visto commettere in svariate occasioni le stesse infrazioni ma aggiungono anche che ormai è normale, visto che i parcheggi per le automobili sono sempre meno facili da trovare. Dall'altro lato, invece, ci sono i cittadini che stanno iniziando a familiarizzare con la presenza di questi mezzi e che chiedono un po' di educazione. Questa settimana a Lignano arrivano i tedeschi, e sarà un'occasione ottima per testare il loro senso civico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROVVEDIMENTO**

E Monfalcone chiude il centro a chi sfreccia sulle due ruote

Laura Borsani / MONFALCONE

Troppo veloci, i monopattini elettrici e le biciclette rappresentano un pericolo in piazza della Repubblica a Monfalcone. Spesso sfrecciano zigzagando a ridosso dei tavolini delle attività esercenti e di ristorazione, per giunta con i cantieri in corso per il rifacimento della pavimentazione. Da domani chi "inforca" questi

"velocipedi" dovrà condurli a mano. È la nuova ordinanza introdotta dal Comune, a fronte di specifica deliberazione di giunta.

Una disposizione a carattere "preventivo" al fine di evitare incidenti di qualsiasi natura, a partire dall'incolumità delle persone, fino a danni alle stesse attività che si affacciano sulla piazza. In tal senso, si procederà all'installazione di appo-

sita segnaletica verticale indicante il "Transito vietato ai velocipedi", con pannello integrativo indicante "biciclette condotte a mano". La segnaletica sarà posta in tutti i punti di accesso dell'area pedonale, in corrispondenza di via San Francesco, Corso del Popolo, via Sant'Ambrogio, via Fratelli Rosselli, via Duca d'Aosta e via Battisti. Piazza "blindata" ponendo fine alle "corse

selvagge" che hanno già provocato diverse circostanze di rischio. Tanto che la polizia locale, a seguito di una serie di segnalazioni da parte di operatori economici e cittadini, ha eseguito uno monitoraggio rilevando l'effettiva necessità di ricondurre la situazione in piena sicurezza.

Il punto infatti è quello di garantire le condizioni di sicurezza rispetto a potenziali pericoli per i frequentatori della piazza e per gli operatori economici e i loro dipendenti. Insomma, la salvaguardia dell'incolumità di tutti. L'ordinanza a firma del dirigente dell'Area tecnica, Unità operativa mobilità, traffico e Tpl, ingegner Enrico Englaro, premette

prendendo atto «delle indicazioni del Comando polizia municipale del Comune di Monfalcone della necessità di istituire nell'area pedonale di piazza della Repubblica il divieto di transito ai velocipedi e ai monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, al fine di garantire le condizioni di sicurezza al transito dei pedoni» e considera «le segnalazioni pervenute circa la pericolosità dell'eccessiva velocità mantenuta da parte dell'utenza, nonostante la piazza sia interessata dalla presenza del cantiere relativo ai lavori di riqualificazione del centro cittadino, e presenti tratti con pavimentazione sconnessa».

L'applicazione dell'ordi-

nanza, come per tutte le misure di nuova introduzione, prevede un margine di "adattamento" per consentire l'adeguata informazione e quindi conoscenza circa il divieto. In un primo periodo non saranno comminate multe, con gli agenti della municipale a far rispettare il divieto comunicando agli inadempienti i comportamenti da assumere. Un lasso di tempo di "transizione" prima di elevare le sanzioni. Resta il fatto che le condizioni di sicurezza della pubblica incolumità fanno riferimento a ogni circostanza a rischio, come potrebbero essere bambini o ragazzini dai comportamenti indisciplinati. —

Il caso a Lignano

LE REGOLE

STOP E FRECCE

Dal 30 settembre 2022 tutti i nuovi monopattini elettrici dovranno essere provvisti di stop e indicatori di direzione su entrambe le ruote. Quelli già in circolazione dovranno essere adeguati entro il 1° gennaio 2024



IL CASCO

Obbligatorio solo per i minori di 18 anni

ASSICURAZIONE

Non è necessaria

IL LIMITE DI VELOCITÀ

Abbassato a 20km/h, resta a 6km/h nelle aree pedonali



PARCHEGGIO

Vietato lasciare il veicolo sui marciapiedi: rischio multa tra i 41 e i 168 euro. Non è prevista la rimozione del mezzo



CHI PUÒ GUIDARE

Solo dai 14 anni in su

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE

Rimosso il divieto di utilizzo su strade extraurbane sprovviste di piste ciclabili. Vietata la circolazione sui marciapiedi e contromano

GUIDA AL BUIO/SERALE

Obbligatorio l'uso di giubbotto catarifrangente/bretelle retroriflettenti e la presenza di luci bianche e gialle anteriori e rosse posteriori

L'EGO - HUB



Il richiamo delle autorità: «Saremo inflessibili le norme vanno rispettate»

L'INTERVISTA

SARA DEL SAL

Sanzionare o non sanzionare? Questo è il dilemma di fronte alle continue infrazioni del codice della strada da parte dei fruitori del servizio di monopattini a noleggio. Il comandante della polizia locale di Lignano Sabbiadoro, Alessandro Bortolussi, con i suoi agenti, ha già comminato una trentina di multe a chi utilizza i monopattini a motore senza rispettare il codice stradale.

«Siamo alle prese con controlli quotidiani con una trentina di agenti in servizio. Oltre ai monopattini a motore stiamo contrastando l'abusivismo commerciale sulla spiaggia, e dobbiamo continuare a monitorare una città che è davvero grande in estate».

Ultimamente, però, avete iniziato a multare anche coloro che usano i monopattini.

«Lo facciamo sempre tenendo conto che siamo una città di vacanza, ma siamo fiscali con coloro che, una volta fermati e invitati ad adottare un comportamento corretto, danno in escandescenze».

Spesso, in giro in centro,



Il comandante della polizia locale di Lignano Alessandro Bortolussi

«Come in bicicletta non si può viaggiare in due persone e nemmeno trasportare la pizza e la borsa della spesa»

si vedono genitori con figli piccoli, ma anche coppie o amici che condividono il monopattino. Si può fare?

«No, il mezzo non è utilizzabile da due o più persone contemporaneamente in nessun caso. Nemmeno in bicicletta si può circolare in due».

La polizia locale continuerà i controlli nei prossimi giorni in modo da evitare i rischi anche per i pedoni

E chi porta con se il proprio animali?

«La risposta rimane uguale. Non si può nemmeno portare qualcosa utilizzando il mezzo, quindi sono multabili anche chi trasporta la pizza o la spesa».

Per cosa sono stati sanzio-

nati i primi a Lignano?

«Perché viaggiavano in monopattino in due, ne facevano un uso improprio. Molto grave è il caso in cui incontriamo qualcuno che usa un mezzo truccato».

Secondo lei coloro che usano i monopattini sono consci della loro pericolosità in caso di incidente?

«No, nella maggior parte dei casi ne viene fatto un uso improprio senza sapere nemmeno quali siano le regole base. E in questo modo hanno reso ancora più debole un'altra categoria di persone che si trovano a frequentare le strade e i marciapiedi e sono i pedoni che necessitano di protezione anche dai monopattini».

Un'alternativa, sempre rispettosa dell'ambiente, sarebbe quella di girovagare in bicicletta, ma ultimamente vengono denunciati molti furti delle due ruote.

«A Pentecoste accadeva che le biciclette prese in prestito, venissero lasciate nei paraggi degli hotel o delle case che ospitavano coloro che se ne erano impossessati, così è stato facile riportarle ai legittimi proprietari. Ora ci sono in giro persone che puntano alle biciclette che spesso sono molto costose, ma la denuncia, i privati, non la stanno sporgendo da noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Funghi

il piccolo
ricettario



€ 6,90
oltre al prezzo
del quotidiano

da sabato 27 agosto in edicola con **Messaggero Veneto**

LATISANA

Raffica di furti nella Bassa otto denunciati in Veneto

Perquisizioni nelle case Ater di Favaro: l'accusa per tutti è di ricettazione
I colpi compiuti all'interno di abitazioni private, di magazzini e di negozi

Carlo Mion / VENEZIA

Una serie di furti nella Bassa friulana, i carabinieri perquisiscono e denunciano otto persone di origine sinti domiciliati a Favaro Veneto. Gli otto, tutti residenti nel Napoletano, erano ospiti di residenti regolari in appartamenti dell'Ater nel "Quartiere Triestina 68" a Favaro Veneto.

L'indagine della Procura di Udine è stata sviluppata dai carabinieri di Latisana.

È iniziata dopo una serie di furti avvenuti non soltanto all'interno di abitazioni private, ma anche ai danni di magazzini e negozi. Prima nella Bassa friulana, ma poi lo stesso tipo di furti si sono registrati in altre zone del Nordest.

Gli otto perquisiti sono sospettati di essere dei ricettatori. Da alcuni anni sono ospitati da amici e parenti che vivono con regolare assegnazione in cinque degli oltre 200 alloggi, suddivisi



in quattro fabbricati di nove piani costruiti più di quarant'anni fa.

Inizialmente il complesso di queste case popolari era stato soprannominato "Pantera rosa" per via del colore dei muri esterni, poi mutato con il trascorrere del tempo.

Gli otto sinti indagati non risultano essere assegnatari di alloggi ne a Mestre, né altrove.

I carabinieri hanno perquisito le abitazioni il 9 di

agosto. Una quindicina i militari che hanno partecipato alle perquisizioni.

Durante le verifiche sono stati trovati oggetti e merce varia di cui gli otto indagati non hanno saputo giustificare la provenienza. Secondo gli investigatori si tratterebbe di refurtiva.

Dopo la perquisizione gli otto sono stati portati in caserma in via Miranese per la fotosegnalazione. L'indagine non è ancora conclusa anche perché ci sono altre persone indagate di cui stabilire i ruoli.

La banda sarebbe composta da persone di etnia sinti che vivono tra Veneto e Friuli. Un gruppo criminale organizzato con appartenenti specializzati nel mettere a segno i furti, altri nel custodire la refurtiva e infine da coloro che hanno il compito di piazzare la merce rubata.

Dalle indagini compiute dai militari dell'arma, sarebbero alcune decine i furti compiuti dalla banda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIVIGNANO

Oggi a Villa Elodia la gara dei cosplay

Villa Elodia in Cosplay, l'evento gratuito ormai consolidato è arrivato alla sua terza edizione, targato Cse (Cosplay senza età), con il contributo e patrocinio dell'assessorato alla Cultura di Trivignano Udinese. L'appuntamento è oggi dalle 10 alle 20. Il programma è molto ricco: si comincerà con l'apertura della mostra mercato nel parco della Villa Elodia a Trivignano. Alle 11 inizio del programma musicale a cura di Ardito Davide che accompagnerà gli ospiti con lo spettacolo Time machine, e alle 17 l'inizio della gara Cosplay presentata da Louis Guglielmero e Loredana Barile, dove di vedranno cimentare davanti alla villa i ragazzi vestiti da manga, anime, videogiochi o personaggi del cinema giudicati da una giuria composta da nomi prestigiosi del settore, il fotografo Luigino Snidero, la cosplayer specializzata in armature Yasmin Visintin, e il regista Diego Caponetto.

LATISANA

L'Hospice deve chiudere i malati spostati in Rsa

L'Azienda: «Decisione transitoria fino a metà settembre»
Il sindacato: «Utilizzata una struttura ormai vetusta»

Sara Del Sal / LATISANA

All'ospedale di Latisana in questi giorni l'Hospice è accorpato alla Rsa, e così potrebbe restare fino a metà settembre. Uno dei fiori all'occhiello del nosocomio latisanese, un reparto accogliente e con tutti i comfort vede i suoi pazienti dover liberare le stanze, in questo momento, per essere ospitati in un'altra struttura dello stesso edificio. La problematica si è presentata qualche giorno fa, e dovrebbe risolversi entro la metà del mese prossimo come assicura l'Azienda sanitaria. «È una decisione transitoria – spiega infatti il direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Denis Caporale –, stiamo svolgendo il nostro lavoro per assicurare le cure ai pazienti e per il momento abbiamo accorpato questi due reparti, come avviene in molte altre realtà ospedaliere».

Ma tra gli assistiti e i loro familiari questo provvedimento ha creato qualche allarme. Perplessità che manifestano anche i sindacati degli operatori sanitari.

«Dei sette posti disponibili normalmente all'Hospice, ora nello spazio ricavato all'interno della Rsa ne sono stati predisposti cinque, mentre i posti riservati ai pazienti della Rsa stessa sono quindici – spiega Andrea Traunero, segretario generale della Funzione pubblica Cgil di Udine –, questo spostamento è stato possibile perché nell'edificio della Rsa erano presenti delle



L'ospedale di Latisana che ospita l'Hospice e la Rsa

«Siamo preoccupati per il problema della carenza di personale»

stanze singole in grado di accogliere i pazienti oncologici, ma l'edificio è ormai vetusto e rispetto alla struttura nuova normalmente utilizzata è come un alberghetto di terz'ordine».

Alla base della decisione assunta dall'Azienda la carenza di personale, come conferma Traunero. «Oltre al problema della mancanza di operatori, c'è la necessità di consentire a quelli in servizio di andare in ferie e in alcuni casi di rientrare da un periodo di malattia. Negli ultimi periodi tutto il personale ha lavorato con turni molto impegnativi, ed è capitato che qualcuno fosse richiamato in servizio in anti-

cipo rispetto ai turni previsti. Questa è una problematica che noi, come sindacato, abbiamo studiato a lungo e strutturato. Per effettuare i richiami esistono quindi dei criteri che devono essere rispettati dall'Azienda».

«Noi organizzazioni sindacali – conclude il rappresentante della Cgil – abbiamo spesso proposto all'Azienda di ragionare insieme, soprattutto per le problematiche relative alla carenza di personale e di fronte agli annunci di nuove aperture o di cambiamenti abbiamo sempre posto la stessa domanda: con quale personale? Ci auguriamo che questa sia una soluzione temporanea e che si possa arrivare prima possibile a una soluzione definitiva di implementazione del personale in questa e in tutte le altre strutture dell'Azienda». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AQUILEIA



Il sindaco Emanuele Zorino col nuovo comandante Domenico Spanò

Domenico Spanò nuovo comandante dei carabinieri

AQUILEIA

Avvicendamento al comando della stazione dei carabinieri di Aquileia. Il sindaco Emanuele Zorino ha salutato e ringraziato il luogotenente Emanuele Lunardi che per quasi vent'anni ha prestato servizio nella cittadina della Bassa e, nei giorni scorsi ha ricevuto in municipio il nuovo comandante il maresciallo maggiore Domenico Spanò al quale

ha manifestato il benvenuto a nome anche dell'intera amministrazione e della comunità.

La caserma dei carabinieri di Aquileia è un presidio centrale per il territorio e garantisce la sicurezza di uno dei punti turistici più importanti del Friuli Venezia Giulia; la nuova caserma, che lavora a pieno organico, è collocata in una sede ristrutturata e posizionata in un luogo baricentrico.

Il sindaco ha riconfermato la piena collaborazione con l'arma in rete all'interno del territorio, nei prossimi giorni il sindaco accompagnerà il nuovo comandante in visita presso gli enti che gravitano su Aquileia per condividere l'operatività.

Quarantasei anni, il maresciallo maggiore Domenico Spanò, arruolato nel 1995, ha cominciato la sua carriera come ufficiale di complemento. Con il grado di sottotenente prima e di tenente ha comandato reparti a Bari e Lecce. Ha poi intrapreso la carriera da sottufficiale prestando servizio nelle provincie di Gorizia e Udine. È giunto ad Aquileia proveniente da Cervignano dove è arrivato nel 2006. Laureato in giurisprudenza e in scienze dell'amministrazione, ha operato in Kosovo, dove gli è stato concesso un elogio. Spanò è Cavaliere della Repubblica nominato dal Presidente Mattarella, cavaliere dell'ordine equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Ha ricevuto diverse medaglie, un encomio di benemerita dall'Ordine di Malta, una Croce commemorativa per una missione di pace dal ministero della Difesa. —

PRECENICCO

Schianto tra automobili due feriti in ospedale



L'incidente che si è verificato ieri pomeriggio a Precenico

PRECENICCO

Un incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio, verso le 17.20, lungo la sp 56 tra due macchine che si sono scontrate per cause ancora in corso di accertamento da parte della polizia locale. Cinque le persone coinvolte: il bilancio è di due feriti trasportati in ambulanza all'ospedale di Latisana in condizioni non gravi. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Latisana che hanno provveduto a mettere in sicurezza i mezzi. Inevitabili alcuni rallentamenti al traffico durante le operazioni di soccorso e di recupero dei mezzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' volato, ma sarà sempre vicino a chi ha amato



STEFANO LORENZONI

Lo ricordano Chiara, Giada, Simona, Manuela, Viviana, Cristina, Renato, Gabriele, Mirco, Maria Giulia e Anna Chiara.

Il funerale verrà celebrato lunedì 29 agosto alle ore 17.00 nella parrocchia di San Marco Evangelista, piazzale Chiavris, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Un ringraziamento particolare ai medici e al personale sanitario che hanno sempre sostenuto e aiutato Stefano con professionalità e umanità.

Udine, 28 agosto 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Anna e Ciro, Elena e Luca.

I Consiglieri e i colleghi di Farmacisti Più Rinaldi, profondamente addolorati, partecipano con affetto al dolore dei Familiari per la scomparsa del caro

**Dott.
STEFANO LORENZONI**

ricordandone le capacità professionali unitamente alla costante gentilezza e disponibilità.

Udine, 28 agosto 2022

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ALDINA LESTUZZI
ved. PECORARI**
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Fabiana con Manuela e Roberto, il fratello Gianfranco, Paolo con Silvia e Michele, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 agosto, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Percoto, arrivando dall'ospedale di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorame la cara memoria.

Un ringraziamento particolare all'amica Iryna, al dottor Prelli e a tutto il personale dell'Hospice dell'ospedale di Udine.

La veglia di preghiera si terrà lunedì 29 agosto, alle ore 18.30, nella chiesa di Percoto.

Percoto, 28 agosto 2022

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

1° ANNIVERSARIO



**LILIANA (Lilly)
ZUANIGH in MACORIGH**

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

Campeglio, 28 agosto 2022

La Ducale

in RICORDO

**RODOLFA LIVONI
in MEROI**

La ricorderemo martedì 30 agosto, alle ore 19, presso il Duomo di Udine e mercoledì 31 agosto, alle ore 19.15, presso la chiesa vecchia di San Andrat del Judrio.

Udine, 28 agosto 2022

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

E' mancato all'affetto dei suoi cari



VITTORIO ESPOSITO
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, il figlio Marzio con Stefania e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di San Paolo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Un ringraziamento al dott. Francesco Crupi e agli infermieri di Elle1.

Udine, 28 agosto 2022

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Famiglia Fioritto Lucio

E' mancata



**OLGA GRESSANI
ved. SAVOLDELLI**
di anni 82

Lo annunciano i figli Palmiro e Mauro, le nuore, nipoti, sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10,00 a Villa Santina partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Un grazie al reparto Medicina 3° piano dell'ospedale di Tolmezzo.

Villa Santina, 28 agosto 2022

of PIAZZA

ANNIVERSARIO

28-08-2020



28-08-2022

BERNARDINO CECCARELLI

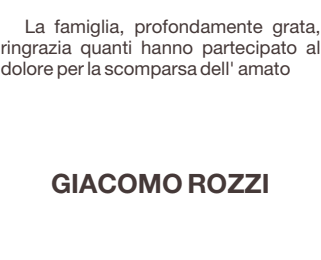
Sei stato esempio di vita e coraggio, rimarrai sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

Martignacco, 28 agosto 2022

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Fagnacco - Pasian di Prato

RINGRAZIAMENTO

25 luglio 2022

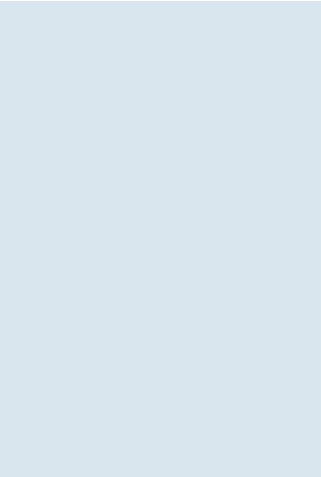


24 agosto 2022

La famiglia, profondamente grata, ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell' amato

GIACOMO ROZZI

Udine, 28 agosto 2022



Improvvisamente è mancato



FRANCO BROLLO
di anni 81

Lo annunciano i fratelli Luigi e Marisa, i nipoti don Marco, Roberta, Katia ed i cognati.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dalla Casa Funeraria.

Il Santo rosario sarà recitato oggi alle ore 17,30 nel Duomo.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno ricordarlo.

Tolmezzo, 28 agosto 2022

of PIAZZA

Ci ha lasciato



DOMENICO FABRICI

Lo annunciano con dolore la figlia Fabrizia, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 agosto alle ore 16.00 nella Chiesa di San Giacomo a Clauzetto.

Si proseguirà poi per la cremazione.

Gradisca - Clauzetto, 28 agosto 2022

Paglietti, Spilimbergo

Ci ha lasciati



RICCARDO FURLANUT
di 82 anni

Lo annunciano la moglie Silvana, la figlia Cristina, il genero Simone, il nipote Gabriele unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 29 agosto alle ore 11 nella Parrocchiale di San Lorenzo di Fiumicello, partendo dall'Ospedale di Palmanova.

Palmanova - San Lorenzo di Fiumicello, 28 agosto 2022

IOF Sartori Odilo srl,
Fiumicello 0431/970512
www.onoranzefunebrisartori.it

Ci ha lasciati



GIORDANO BON
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, il genero, le nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati lunedì 29 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Nespoledo ove la cara salma giungerà dalla propria abitazione.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale dell'assistenza domiciliare di Codroipo per le amorevoli cure prestategli.

Nespoledo, 28 agosto 2022

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik
Beltrame, Udine - Lestizza
www.paxeterna.it

LE LETTERE

Ricordo del Papa Papa Luciani come Giovanni XXIII

Grande uomo, prima che Santo e Papa. Brillante nella parola, geniale nel farsi capire e ascoltare da tutti. Con parole chiare che colpivano nel segno, pensate e uscite dal cuore. Durante le sue omelie utilizzava espressioni concrete e semplici per arrivare a tutti, come la seguente: «Le nuvole alte non portano mai la pioggia». Luciani è stato paragonato ai più grandi predicatori del passato e il 26 agosto 1978 se ne sono accorti tutti. Questa data è ricca di ricordi e di emozioni per me e il tempo che passa non ne ha sbiadito la gioiosa me-

moria. Un sacerdote, don Albino Luciani, di un piccolo paese della montagna bellunese (Canale d'Agordo), laureato in teologia da non frequentante per non sottrarre tempo al suo lavoro di insegnante in seminario, saliva sul soglio più alto della terra e veniva eletto Papa. Le sorprese dei giorni seguenti sono state tante: quell' "io" che risuonava impreveduto dalla loggia di San Pietro, destinato ad abolire il "noi" maiestatico da sempre usato dai suoi predecessori, il no alla tiara e all'intronizzazione in una inedita scelta di semplicità. Il definirsi soltanto vescovo di Roma e tenersi fuori da ogni convenzionalità. Il parlare immediato, a volte pittoresco, pregno di umiltà cordiale e genui-

no calore umano. Il sorriso spontaneo e luminoso. Insomma l'essere rimasto se stesso anche nell'altissimo ruolo che gli competeva. Papa Paolo VI ha addirittura definito Luciani «uno dei teologi più lucidi e una delle anime più sante che conosca». Si capisce allora perché a Venezia gli abbia messo la stola pontificale sulle spalle. Un gesto profetico. Tutto quello che è successo in quegli irripetibili giorni è ben custodito nei miei ricordi. Spesse volte sento paragonare Papa Francesco a Papa Giovanni Paolo I, ma a mio modesto parere non è possibile. Il Papa più vicino a don Albino è sicuramente Giovanni XXIII.

Gino Gubana
Udine

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Addio monti, addio spiagge: in Friuli impazza l'enogastronomia

Addio monti, addio spiagge, addio colline nostrane o declinanti nell'altrui mare, addio isole a portata di mano e lidi lontani. Se il Covid ancora imperversa e la guerra pencola e non si sa se il 7° cavalleria o gli abitanti della tundra mai arriveranno per scendere a miti consigli rispetto a quel disastro che abbiamo rimosso e le bollette avanzano rischiando di privarci anche della passata di pomodoro e la campagna elettorale continuerà ad essere un blob melmoso, l'unico dato certo è che le vacanze, quella imprudente vaghezza che ci prende da luglio ad agosto, sono definitivamente archiviate. Ce ne stiamo accorgendo in questi giorni vedendo i costumini da spiaggia abbandonati e sbiaditi sullo

stenditoio, i cappelli di paglia destinati a restare nel bagagliaio fino alla prossima primavera, gli scarponcini con le stelle alpine e i lacci rossi che inspiegabilmente non stanno più nella scarpiera, maglioni che ci hanno salvato la vita, noi che della montagna non ne possiamo fare a meno, mentre le città ribollivano e là si accendevano i caminetti e si dormiva sotto i piumoni ritenendoci fortunati di essere sfuggiti alla calura urbana che un dubbio se non fosse meglio ci è pure venuto.

Adesso possiamo dirci in pace nella beatitudine della nostra quotidianità, finalmente liberi dalla cayenna nella quale ci siamo infilati quando, ed era ancor prima di aprile, abbiamo prenotato case, appartamenti, alberghi, b&b, agritu-

rismi, campeggi, e ogni altro genere di soluzione che avrebbe dovuto rigenerarci e che si è rivelata una malefica tagliola. Tutto perché anche nella landa più sperduta, dove pensavamo di rileggerci Proust e darci il colpo di grazia con Musil che forse quell'uomo senza qualità la prima volta non l'avevamo capito bene, impazzano le offerte culturali, escursionistiche, enogastronomiche più inattese e noi, che abbiamo dimenticato il valore sublime della noia e della nullafacenza, per sentirci dei veri vacanzieri ci facciamo un programma di impegni e appuntamenti che nemmeno Draghi se la sentirebbe di affrontare.

Vada per le città che devono tenere alto il morale di quelli che la vacanza non possono o non la vogliono fare e tengono

aperti i musei giorno e notte, organizzano concerti in ogni dove e ti costringono a mostre che se non le vedi non hai argomenti di conversazione, ma che in quello che pensavi essere un luogo di sacro riposo non ci sia un anfratto dove non sia in agguato un Autore, un musicista, una banda, una compagnia teatrale, un appuntamento obbligato che se non ci vai sei catalogato tra i solitari permalosi, una scarpinata, una running che pensi sia una corsetta e ti trovi appeso come un salame su una zipline, degustazioni enologiche che ci vuole una parte di Artico per tenere al fresco il vinello prima che diventi brodaglia che ti dà alla testa, e i fuochi, i meravigliosi fuochi d'artificio sul mare o tra le vette e quelli che dicono che sono il nutrimento

dei piromani e che le bestie ci potrebbero restare secche e ti senti in colpa ad alzare la testa a vedere quelle stelline che ti commuovono come quando avevi cinque anni e ti ripagano di quelle cadute ma non viste, causa nubifragio, la notte di San Lorenzo.

Ecco il grande direttore opinionista, appena ieri in tv e adesso a due passi da te, a firmare copie su copie e poi a raccontare la sua opera omnia e lo spettatore che gli chiede chi vincerà le elezioni e a lui non si sposta di un neo – letteralmente parlando – e cita i sondaggi e il giorno dopo lo ritrovi tra il banco frutta e quello salumi a presentare il vino accidentalmente di sua produzione, ma la storia è bella e stai a sentirla prima di andare dall'editorialista del New York Ti-

mes, una signora tutta nervi e certezze, con una visione planetaria e definitiva dell'uomo e i suoi conflitti. Che comodità sarebbe avercela sempre in casa! Poi c'è la sfilata delle bande che ti rintronano e la sardelada, e i sentieri che se non finiscono in un rifugio con polenta, formaggio fuso e finferli ti senti un disadattato.

Per i melomani c'è anche l'opera buffa, la ciclabile che devi percorrere per solidarietà con il new trend, c'è il parco giochi per i bambini e anche quello per i cani e tu cerchi di fare un po' tutto perché l'offerta di distrazioni è permanente e se ti rimane tempo vai anche a comprare cose superflue che cacerai in valigia tra Proust e Musil ai quali, forse, potrai mettere mano quando sai finalmente a casa. —

LE LETTERE

A Povoletto
Troppe zanzare
per stare in giardino

Ho problemi di salute e l'unica cosa che mi rimane è poter stare un po' in giardino nelle ore fresche. Questo nel Comune di Povoletto, Marsure di sotto è impossibile. Dopo più segnalazioni al Comune, e l'intervento della gentile vigilezza che ha constatato la situazione, il sindaco non ha fatto niente. In altri comuni come Remanzacco, effettua da tempo interventi sulle larve e sugli adulti. In occasione del virus del Nilo, da me già segnalato, è stato effettuato un intervento coordinato dalla Regione solo su alcune frazioni di Povoletto, nelle zone degli allevamenti, a Marsure no. Io devo stare attenta alle punture per via della malattia ma questo non interessa a nessuno.

Cristina Pravisano. Povoletto

La riflessione
Paola Del Din
una grande persona

Nell'intervista rilasciata al Messaggero Veneto da Paola Del Din, per i suoi splendidi 99 anni ella dichiara di aver fatto tante cose nella vita, al di là della parentesi bellica dove le sue azioni da ventenne sanno di leggenda: la casalinga, l'insegnante, la mamma. Nelle diverse volte che mi è capitato di vederla alle cerimonie ufficiali e di sentirla parlare mi sono sempre chiesto come mai una persona della sua levatura e con il suo passato non abbia mai avuto un ruolo politico-istituzionale nell'Italia libera per la quale aveva combattuto. Sicuramente sarebbe stata una degnissima rappresentante di quel popolo friulano al quale fu conferita da Alcide De Gasperi la medaglia d'oro alla Resistenza e non avrebbero trovato spazio altri personaggi di dubbia moralità.

Oliviero Paoletti. Povoletto

A Tarcento
Posto sbagliato
per il festival

Il 52° Festival dei Cuori a Tarcento ha chiuso il suo sipario e par giusto aprire alcune considerazioni sull'evento. Quest'anno ammettiamo che la manifestazione è avvenuta in luogo più degno. Non è stata fatta nel solito parcheggio tra i retri delle case, ma comunque il posto è sbagliato. Quel Festival è nato, ed è sempre stato svolto fin che le Giunte Steccati non hanno introdotto le loro "invenzioni", per vivere nel centro della città. Il Parco Vivanda non è il centro città, soprattutto perché non gode di quella caratteristica vista tarcentina che è la magnifica riviera di Coia. Manca il paesaggio. E anche il continuare a presentare le esibizioni dei gruppi folcloristici su un "brear", ovvero su un tavolato a terra non va bene.

Così lo spettacolo è a disposizione di chi siede nelle primissime file, e gli altri? Vedono sì e no i busti dei ballerini e se seduti solo le teste. Se lo spettacolo è svolto dalle vortico-se danze georgiane nonché dalle spumose e voluttuose sottogonne e gonne fru-fru delle ballerine spagnole o dalle Hacca dei neozelandesi, la vista dei piedi assume una importanza stratosferica. E non parliamo dei fuoripista assolutamente necessari ai ballerini. Nasce, da quest'ultima esperienza, anche una precisazione doverosa. Appare da tutte le notizie in pubblicazione che l'organizzazione del Festival è a cura del Gruppo "Chino Ermacora". Ma tale organizzazione viene svolta con i mezzi, le attrezzature e nei luoghi che il Comune di Tarcento mette a disposizione e, se per i luoghi si è già detto, va palesato che il sedersi su quelle sedie di plastica rossa ha sporcato appunto di rosso gli abiti di molte persone. Non si pretende il rimborso della spesa per la smacchiatura, ma che figura

LA FOTO DEI LETTORI

La festa
per i 90 anni
di Aldo Pasini
a Dignano

Aldo Pasini "di Bedec" ha compiuto 90 anni. L'importante traguardo è stato festeggiato da parenti ed amici arrivati dal Friuli e dalla Francia. Ottavo di nove figli, Aldo parte appena ventenne per la Francia in cerca di lavoro; si ferma a Le Havre, e comincia un'attività di artigiano piastrellista. Con la famiglia rientra a Carpaccio di Dignano, suo paese natale, negli anni settanta e qui rileva con la moglie l'osteria "La di Malie", ma la sua attività di piastrellista lo porterà ancora in giro per il mondo.



ci fa l'amministrazione comunale? Il Comune di Rigolato (vedi Messaggero Veneto del 24 luglio sta progettando la sua variante stradale per eliminare il traffico pesante dall'abitato. E Tarcento? Contribuisce ad eliminare ed elimina addirittura la variante che qualche giunta precedente aveva ipotizzato, pretendendo così che tutto il traffico verso qualsiasi destinazione passi per la piazza. E non solo, su quella piazza così già carica vuol aggiungere pure un'autostazione compromettendo un viale cittadino storico dotato di grandi e antiche alberature. Il Comune di Dignano (vedi Messaggero Veneto del 21 agosto) recupera la sua filanda. E Tarcento? Proprio a lato e conseguente di quel Parco Vivanda (vedi Messaggero Veneto del 21 luglio) anche qui una filanda. A quel Parco, tanto pubblicizzato per i giochi dei bambini e il diletto dei grandi perché non unire quella filanda, ad esempio per una biblioteca, che a Tarcento è relegata senza possibilità di sviluppo in un luogo esterno al centro civico. Perché non ricavare su quel terrapieno con scalinata delle ex scuole elementari una

cavea realizzata a guardare la riviera di Coia al pari di quella a Gemoni la quale si è rivelata preziosa oltre che per il folclore anche per le proiezioni sotto le stelle. È un doppiopione con il Parco Vivanda? E che male c'è averne due. Ce ne sarebbero di idee a iosa per Tarcento.

Giuliano Nimis. Nimis

Sulla 353
Pista ciclabile
troppo pericolosa

Sono a segnalare e denunciare la pericolosità e la non messa in sicurezza, della pista ciclabile che costeggia la Regionale 353, in particolare la curva a 90 gradi che confluisce sulla Provinciale 7 (via della Cavalleria) che attraversa tutto il centro del capoluogo. Sin d'ora si sono verificati 3 incidenti fra cicli, scontrandosi frontalmente, in quanto impossibilitati a vedersi durante la curva. Fortunatamente solo piccole escoriazioni e rottura dei mezzi, ma tanto timore in quanto una, non più giovane signora, è stata balzata oltre lo spartitraffico della curva

cadendo sulla carreggiata stradale, per pura fortuna nessuna autovettura in quel momento è transitata. Inoltre al civico 14, l'utente per uscire dal cancello di casa è costretto ad invadere la pista ciclabile e sperare il non transito di qualche ciclista. Questo pericolo si incontra anche alla stradina adiacente, di soli 3 mt. ca., dove l'eventuale autovettura deve invadere completamente la pista. Se un ciclista viene toccato o sfiorato da un'auto o trattore, cade sulla carreggiata stradale della Regionale 353 con la certezza di un gravissimo danno vitale. Varie segnalazioni e sopralluoghi sono intercorsi con le autorità di vigilanza urbana e comunicazioni verbali con le autorità amministrative del nostro comune, che a distanza di mesi non si intravedono, pur provvisorie soluzioni, onde evitare una grande sciagura. Segnalo inoltre l'incuranza e il degrado urbano sulla viabilità del capoluogo e delle frazioni, per il formarsi di cespugli di erbacce ai bordi delle strade e a ridosso dei marciapiedi e relative aiuole spartitraffico, con accumulo di foglie e rametti secchi, con la

certezza che alle prossime piogge autunnali andranno a tappare le griglie degli scarichi stradali. Infine l'accumulo di escrementi di volatili sui marciapiedi delle ex scuole elementari in piazza Julia del capoluogo.

Renzo Mini. Pozzuolo

Sulla guerra
Poco ascoltate
le parole del Papa

Nella scorsa primavera Papa Francesco commentò la guerra in Crimea con questa sintesi: "la Nato ha abbaiato nel cortile di casa e Mosca ha preso paura". Papa Francesco ha commentato la guerra in Crimea con questa implorazione: "innocenti stanno pagando la pazzia, la pazzia di tutte le parti". In entrambi i casi il sistema mediatico nostrano ha silenziato le parole del Papa. Questa è una novità assoluta per l'Italia! Imbarazzante anche, e inquietante, che il sistema mediatico non commenti questa novità.

Ezio Bussani. Udine

LE IDEE

ECCO LE ATTIVITÀ CULTURALI CHE OFFRE LA CITTÀ DI UDINE

FABRIZIO CIGOLOT

Vorrei riprendere la recente lettera di un lettore sul deficit culturale del quale – a suo dire – soffre Udine allo scopo di offrire una più completa descrizione di quel che la città offre e l'Amministrazione cittadina sviluppa.

Anzitutto, non credo che il livello culturale di una città si misuri solo dalla presenza di cosiddetti grandi eventi; credo piuttosto che riproporre a Udine, Mantova, Tolmezzo o Viterbo rassegne ed incontri con modalità più o meno simili sia un'idea destinata a incidere poco e a protrarsi ancor meno.

È preferibile una differenziazione della proposta culturale, per consentire di rispondere alle diverse esigenze del pubblico, ma soprattutto che sappia tener conto e valorizzare le peculiari realtà e le vocazioni vere delle diverse comunità che, specie nella nostra Regione, hanno storie, tratti e qualità diverse, determinate dalle scelte del passato ma anche dalle capacità di costruire il futuro.

Gli eventi che la città di Udine offre da anni sono noti - Far East Film Festival, Vicino/Lontano, rassegne di spettacolo dal vivo come quelle curate dalla Fondazione Teatro Nuovo e dal CSS/Teatro d'innovazione del Friuli Venezia Giulia – a



L'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot con, al centro, Paola Colombo (vicino/lontano) e l'assessore regionale alla Cultura Tiziana Gibelli

essi questa Amministrazione cittadina ha voluto aggiungere altri nel settore dell'arte e della letteratura.

C'è la rinnovata sede espositiva di Casa Cavazzini che ha iniziato a produrre mostre di rilievo: la prima – per quanto condizionata dalla pandemia – ha registrato quasi sessantamila visitatori, la seconda si aprirà all'inizio del 2023; si è introdotta la nuova, apprezzata formu-

la della “Notte dei Lettori” destinata a crescere, e si rinnoverà, fra qualche settimana, l'evento conclusivo del premio “Friuli Storia” che pure ha una larga risonanza, dopo un'estate con decine di spettacoli dal vivo, grandi e piccoli, che hanno riempito piazze e palchi.

C'è sforzo nel promuovere le arti e lo spettacolo - aggiungo l'istituzione e l'avvio

del Teatri Stabil Furlan - e di diffonderli nell'area urbana, dunque, ma – ed è questo l'aspetto che vorrei sottolineare – l'Amministrazione non si è fermata qui, anzi la parte qualificante, quella destinata a durare tempo come elemento per determinare la cifra culturale della città, si trova anche in altro.

Sta nell'impegno, declinato fin dal primo giorno in forma concreta e fattiva, volto

al potenziamento delle infrastrutture culturali ed al loro raccordo con il territorio.

L'acquisto dell'ex cinema Odeon, l'ammodernamento del Castello, sia all'esterno che dei suoi percorsi espositivi, il recupero del Palamostre per farne la sede delle collezioni dei grandi architetti friulani del '900, la prosecuzione dei lavori al Museo di Storia naturale e di tutto quel che sta attorno.

Una precisa visione della città, volta a rafforzarne i presidi culturali, in raccordo con le istituzioni del territorio - l'Università certamente, ma anche la Fondazione Friuli, per il proprio fondamentale ruolo di motore dello sviluppo, la Diocesi e le sue articolazioni, il Conservatorio e le tantissime altre realtà private - per rinnovare, migliorare, estendere l'offerta di servizi ai propri cittadini, qualificando gli aspetti di accessibilità, inclusività, sostenibilità e di partecipazione della comunità, come per attirare l'interesse dall'esterno.

Un elemento distintivo, del tutto peculiare, destinato a dare i suoi frutti per le opportunità in grado di offrire come espressione del territorio friulano, altrettanto particolare e ricco di aspetti di straordinaria importanza e valore.

ASSESSORE ALLA CULTURA
DEL COMUNE DI UDINE

CALMA&GESSO

SIAMO TUTTI
UN PO'
DEVIANTI



ENRICO GALIANO

Una devianza è un quadrifoglio, visto con gli occhi dei trifogli. Una devianza è l'idea di un marinaio genovese, che decise di fare una cosa che non aveva fatto nessuno, raggiungere le Indie via mare, attraverso l'Atlantico. Una devianza è la follia di un pittore di Zundert, in Olanda, che faceva le stelle grandi come soli e riempiva di pennellate spese le sue tele, per poi morire solo, con un orecchio tagliato e dimenticato da tutti. Una devianza è una strada che non hai mai preso, un cambio di programma, una telefonata a chi non senti da anni. Una devianza è la folle intuizione di un impiegato dell'ufficio brevetti di Berna, che guardando un campanile si chiese se forse il tempo non fosse qualcosa di relativo e decise poi di stravolgere secoli di storia della fisica. Una devianza è un ragazzo che legge un libro, mentre intorno a sé tutti stanno al cellulare. Una devianza è un'operaia quarantaduenne di una stireria dell'Alabama, che sale su un autobus, si va a sedere su uno dei posti riservati ai bianchi e, quando le ordinano di alzarsi minacciandola di farla arrestare, risponde semplicemente: “No”. Una devianza è alla base di quasi ogni scoperta scientifica, dai post-it alla penicillina, dal forno a microonde al viagra e moltissime altre, tutte invenzioni capitate per caso, grazie a una deviazione non prevista dal percorso prestabilito. Una forma strana di devianza è l'amore, quando divampa improvviso come un incendio nella notte. Una devianza è la poesia, l'arte, la danza, la musica. L'evoluzione stessa si basa su devianze - si chiamano mutazioni, per essere precisi - sono eventi del tutto casuali, stranezze della natura senza le quali saremmo ancora microcellule in balia degli oceani e, se non ci fossero state, non sarebbe esistita la Cappella Sistina, il gol di Grosso alla Germania, la pizza, i baci e la birra. La devianza è l'essenza stessa della vita, la sua parte migliore, l'anomalia di sistema che crea un sistema nuovo. Le devianze non stanno sempre simpatiche a tutti, anzi c'è molta gente in giro che le vorrebbe diminuire il più possibile, o addirittura eliminare. Ci ha già provato qualcuno, in passato, e non è andata molto bene. Meglio allora un futuro dove siamo consapevoli che siamo tutti, ma proprio tutti, almeno un po' devianti.—

DEPUTATO DI FORZA ITALIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN PAESE ANZIANO

L'ITALIA CHE NON GUARDA AL FUTURO

ROBERTO NOVELLI

La fantascienza è, per definizione, un genere narrativo che anticipa il futuro. Se uno scrittore oggi si cimentasse in un libro sull'Italia del 2050 e descrivesse un Paese di tanti anziani e pochi giovani non sarebbe purtroppo fantascienza, per come generalmente intendiamo, ma terribilmente realistico. I dati che il presidente di ISTAT Blangiardo ha recentemente illustrato parlano chiaro: un preoccupante calo della natalità che, nonostante i flussi migratori, svuoterà progressivamente il nostro Paese. Con pesanti conseguenze sociali ed economiche. Meno figli significa meno futuri lavoratori, meno consumatori, meno fonti fiscali per sostenere il sistema sanitario (gli anziani sono una risorsa ma è noto che i costi sanitari aumentano all'aumentare dell'età), meno fonti contributive per sostenere il sistema pensionistico. Una ten-

denza preoccupante che coinvolge anche la nostra regione: il FVG sta perdendo una media di 5000 abitanti all'anno: questo significa che in dieci anni perderemo la popolazione di una città come Pordenone. Questo perché siamo la sedicesima regione su 20 per tasso di natalità e la quarta per tasso di mortalità.

E non basteranno e non dovranno bastare i flussi migratori: perché per supplire al crollo del tasso di natalità avremmo bisogno di un numero di immigrati non sostenibile dal punto di vista dell'integrazione. Che fare, dunque? Nel corso di questa legislatura, nella mia veste di componente della commissione Affari sociali della Camera, ho più volte posto l'accento su questo fenomeno. Qualcosa è stato fatto, molto è ancora da fare: politiche per la natalità, che passino dal sostegno economico alle coppie che decidono di mettere al mondo uno o più figli, aiutare chi ha difficoltà ad averli rendendo

accessibile a tutti la fecondazione assistita (altra battaglia che ho condotto con orgoglio e convinzione), favorire i tempi

famiglia-lavoro perché i genitori non debbano scegliere tra figli e carriera. E infine c'è una sfida culturale da affrontare e

Ater Gorizia

AVVISO DI GARA PROCEDURA APERTA

Questa Azienda con sede in Gorizia, Corso Italia n. 116 - tel. 0481.59301 - fax 0481.593099 - e-mail servizio.appalti@atergorizia.it - ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa “All Risks Property” per Ater di Gorizia – CIG 93668812BB. L'aggiudicazione, è effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, con valutazione del rapporto qualità/prezzo misurato sulla base di elementi oggettivi. Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Valore stimato: Valore complessivo stimato dell'appalto: Euro 1.170.000,00 di cui oneri per la sicurezza Euro 0,00. Importo netto soggetto a ribasso d'asta Euro 520.000,00. Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo. Durata del contratto: 24 mesi dalle ore 24:00 del 31.12.2022 alle ore 24:00 del 31.12.2024. Rinnovi: possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi. Opzioni: ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, proroga tecnica per massimo 180 giorni. Ammissibilità di varianti: sì. In ragione delle caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, l'affidatario deve eseguire direttamente il servizio per una quota non inferiore al 80% dell'importo complessivo della prestazione principale. È prevista la clausola Broker. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Elena Travan. **Presentazione offerte:** entro ore 23:59 del giorno **07/10/2022** attraverso la piattaforma eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>) **Apertura offerte:** presso la sede di Ater di Gorizia in data 11/10/2022 alle ore 10:00. Il Bando è stato spedito alla GUUE il 16/08/2022. Il Bando è disponibile sul Profilo del Committente - Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara. Il Direttore ing. Franco Korenika

CULTURE

La cerimonia

Secondo il racconto *La frontiera* di Davide Damiani, terzo Raffaele Serafini con Evangelisti
L'atto conclusivo della rassegna dedicata ai noir ieri pomeriggio alla Terrazza a mare

Premiate le Indagini inutili Franco Signoracci vince lo Scerbanenco@Lignano

L'OTTAVA EDIZIONE

FABIANA DALLAVALLE

Il racconto breve "Indagini inutili", di Franco Signoracci, di Vimercate è il Premio Scerbanenco@2022: «un giallo ben costruito, che mette in luce la complessità e le difficoltà del meccanismo giudiziario, grazie anche a personaggi ben disegnati», si legge nella motivazione.

«Il racconto è una grande dono per raccontare l'uomo. La lezione di Scerbanenco mi si è stratificata dentro», ha confidato Signoracci, appassionato autore che, secondo la giuria, si più si è avvicinato a Scerbanenco.

Ieri pomeriggio la cerimonia di consegna a Terrazza a mare a Lignano Sabbiadoro temporaneamente grigio di pioggia, alla presenza di un folto pubblico omaggiato di un Giallo Mondadori. Il premio, organizzato dalla biblioteca comunale di Lignano Sabbiadoro, che ha il privilegio di custodire le prime edizioni dei romanzi dattiloscritti e manoscritti, gli appunti e gli strumenti di lavoro dello scrittore Giorgio Scerbanenco, riconosciuto maestro del giallo e del noir in Italia, ha aperto la sua ottava edizione



Giorgio Scerbanenco a Lignano negli anni Sessanta

alla presenza del sindaco Laura Giorgi e del consigliere delegato alla cultura, Donatella Pasquin.

La terna dei vincitori è stata selezionata dalla giuria, che comprende, insieme a Cecilia Scerbanenco, Franco Forte (direttore editoriale de *Il Giallo Mondadori*), Oscar d'Agostino (giornalista del *Messaggero Veneto*), Elvio Guagnini (docente emerito Università

di Trieste), Piergiorgio Nicolazzini (agente letterario) e Nicoletta Talon, responsabile della biblioteca.

«Un premio partito da molto lontano – ha ricordato Oscar D'Agostino –. Scerbanenco si è espresso anche nel racconto breve, con molte ambientazioni a Lignano, ci è sembrato interessante aprire la possibilità a tutti di scrivere in questa forma, come Mes-

Lo scrittore di Vimercate ha convinto la giuria grazie ai suoi personaggi ben disegnati

All'applaudito attore friulano Massimo Somaglino il compito di leggere le tre storie arrivate in finale

saggero Veneto continueremo ad appoggiare questa iniziativa che ha come partner Mondadori».

«Abbiamo iniziato 26 anni e ho cominciato proprio con un racconto che è stato pubblicato sulla collana editoriale che ora dirigo. Noi teniamo molto a questo premio – ha approfondito lo scrittore e direttore editoriale Franco Forte – perché il giallo è il genere in

testa a tutte le classifiche, ed è entrato in casa di tutti. I gialli Mondadori si chiamano così perché la copertina fin dall'inizio era gialla e in Italia ha dato nome al genere. Credo che si debba dare possibilità ai giovani esordienti di mettersi alla prova. Chi vince questo premio è pubblicato su un giornale importante e nella nostra collana che raggiunge tutte le edicole d'Italia».

Il Premio che favorisce la scoperta di nuovi talenti della scrittura ha raccolto racconti provenienti da tutta Italia. Gli aspiranti scrittori si sono cimentati nel genere giallo/noir, e hanno rispettato la forma breve di massimo 10 mila battute richiesta dal regolamento del premio.

Secondo classificato il racconto "La frontiera" di Davide Damiani di Faloppio, «un racconto originale di buona tenuta, complesso come la vicenda narrata e con personaggi che ricordano il noir di Giorgio Scerbanenco», la motivazione della giuria.

Terzo classificato Raffaele Serafini di Udine, con "Evangelisti": «una storia friulana dove, come scriveva Scerbanenco, il male si annida anche nei sentimenti più quotidiani. Interessante l'uso della prima persona e del flusso unico».

All'attore friulano Massimo Somaglino, lungamente applaudito, il compito di leggere i tre racconti dei finalisti. Gli autori che hanno avuto la soddisfazione di vedere il proprio racconto pubblicato sul *Messaggero Veneto* ripercorrono così le orme di Scerbanenco, che divenne famoso con i racconti pubblicati sul *Corriere della Sera*.

Il vincitore, ha ricevuto anche un premio in denaro. L'appuntamento prestigioso, inserito in Lignano Noir, e che ha nella sua immagine Scerbanenco seduto davanti al locale lignanese "Gabbiano" con l'inseparabile macchina da scrivere, tornerà il prossimo anno. Gli aspiranti giallisti sono avvisati. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Franco FORTE



TEATRO

Ecole des Maîtres a Villa Manin con il regista Claudio Tolcachir

Al via da Udine dal 26 agosto la 30esima edizione dell'Ecole des Maîtres 2022 guidata dal maestro Claudio Tolcachir, protagonista indiscusso della nuova scena argentina, regista, attore e drammaturgo pluripremiato a livello internazionale.

Sedici attrici e attori under 35 provenienti da 4 Paesi europei lavoreranno a La

creazione accidentale per 37 giorni in 7 città fra Italia, Belgio, Francia e Portogallo a partire dal Friuli Venezia Giulia grazie all'impegno del Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg, capofila del progetto di alta formazione teatrale e storico partner, fondatore dell'Ecole.

Da 30 anni l'obiettivo primario dell'Ecole des Maîtres è dare vita a un'esperienza di lavoro fortemente finaliz-

zata alla formazione dell'attore e performer europeo, al confronto e allo scambio di competenze sui metodi e le pratiche di messinscena, partendo da testi, lingue e linguaggi artistici differenti.

Le due dimostrazioni aperte per l'Italia del corso internazionale itinerante di perfezionamento teatrale saranno il 5 settembre alle 19 a Villa Manin di Passariano (prenotazione consigliata a in-

fo@cssudine.it) e il 21 settembre al Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, nuovo prestigioso partner del progetto europeo.

Dopo 11 giorni di lavoro intensivo a Villa Manin, il corso diretto da Claudio Tolcachir, affiancato dall'equipe composta dagli assistenti Hugo Samek e Nicoletta Oscuro, prosegue con fasi di lavoro e di presentazione aperte al pubblico nelle diverse sedi europee del progetto. Le tappe previste sono: Liegi dal 6 all'8 settembre, Lisbona dal 9 al 12 settembre, Coimbra dal 13 al 16 settembre, Milano al 17 al 21 settembre, Caen dal 22 al 26 settembre e Reims dal 27 all'1 ottobre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Claudio Tolcachir, regista e drammaturgo, con gli attori a Villa Manin

GLI EVENTI
IN FRIULI

Les Batettes a Moggio

Oggi domenica 28 alle 20.30 nel Centro di Aggregazione "Romano Treu" di Moggio Udinese per Cariamonie arrivano "Les Babettes".



Natalie Imbruglia a Udine

Natalie Imbruglia torna in tour anche in Italia. E mercoledì 31 agosto alle 21 farà tappa a Udine, sul Piazzale del Castello, con il suo ultimo album Firebird.



Audimus a Lignano

Oggi, domenica, alle 20.45, in duomo di Lignano Sabbiadoro, l'orchestra Audimus eseguirà il Requiem di W. A. Mozart sotto la direzione di Francesco Gioia.



IL PERSONAGGIO

Giovanni Visentin a Venezia
nel film di Gianni Amelio
“Il signore delle formiche”

L'attore friulano recita assieme a Lo Cascio e Germano
«Dai Colonos a "I Turcs", tanti legami con la mia terra»

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Più di qualcuno se lo ricorderà quel tendone da circo montato nel 1976 in piazza Primo Maggio a Udine. Rimase su un bel po', simbolo di una prosa che amava, in quegli anni, rifuggire dalla tradizione. A dare energia all'originale corrente clownesca (che uscì con determinazione dall'habitat circense) ci pensarono tre attori friulani: Giovanni Visentin, Vanni De Lucia e Ferruccio Cainero, il trio dell'indimenticato Teatro Ingenuo.

«Il mio fu un ritorno in Patria — ricorda Visentin — dopo due anni di scorribande milanesi con Salvatore e il neonato Elfo, gruppo che in qualche modo voleva rimodernare l'accademica impostazione della scena colta dei Settanta. Io mi iscrissi al Piccolo di Strehler e rimasi stupito quando mi arrivò la lettera di ammissione: eravamo in cinquecento, ne passarono trenta. Fra cui il sottoscritto. Ma le sirene di Gabriele e del suo "Bertoldo a corte" di Massimo Dursi, un testo piuttosto politicizzato, mi costrinsero a un addio prematuro al Maestro per abbracciare l'innovazione».

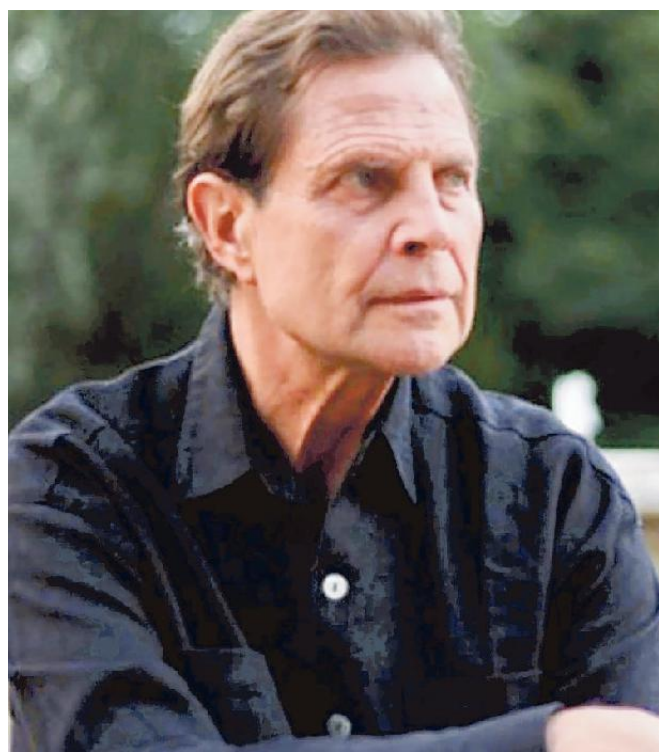
Una lunga carriera, Visentin, che cominciò con Giraldis e Petri.

Per parlare del presente all'orizzonte c'è un film, "Il signore delle formiche", di Gianni Amelio, che l'8 settembre sarà in concorso a Venezia.

«I protagonisti sono Lo Cascio e Germano, la storia è vera ed è quella di Aldo Braibanti, uno scrittore che negli anni Sessanta fu accusato di plagio, ma l'imputazione servì a coprire la vera accusa, l'omosessualità. Io interpreto il direttore dell'Unità che licenzia il cronista (Germano) che si spinse troppo oltre. Allora il partito comunista era più bigotto di quanto si possa immaginare».

Però lei dalla sua Udine se ne andò per la seconda volta, d'altronde un artista con aspirazioni alte che ci sta a fare qui?

«Be', la prima fu per una



L'attore friulano Giovanni Visentin

delusione d'amore e scelsi, come dicevo, la Milano di Giorgio Strehler e poi, dopo l'Ingenuo, si aprì un mondo, inizialmente televisivo/cinematografico con "Un anno di scuola" di Franco Giraldis del 1977, una miniserie tratta dai racconti di Gianni Stuparich e ambientata nella Trieste degli anni Dieci. Giraldis parlò bene di me a Elio Petri che stava cercando il suo Hugo de "Le mani sporche", tre puntate sulla Rai con Marcello Mastroianni, basato sull'omonimo dramma di Jean Paul Sartre. E il regista scelse me. Pensai davvero di aver svoltato».

Perché, non svoltò? È stato il protagonista di uno sceneggiato assieme a uno degli dei pagani del cinema, allora l'Auditel viaggiava su milioni e milioni di spettatori, cosa voleva di più?

«Sbagliai a non accettare tante parti in film che non mi piacevano. Ero comunque poco più che ventenne e un solo ruolo importante non mi fece guadagnare la gloria, avrei dovuto fare un po' più di anticamera».

Arrivarono comunque bei film.

«Certo, grazie a Dio. Se però stai al fianco di Mastroianni fatichi ad accettare copioni meno prestigiosi. Lo stesso capitai sotto lo sguardo di Raffaele Maiello nella "Vita di Antonio Gramsci" e fui diretto da

Mario Bolognini ne "La Certosa di Parma", ma anche cinema con De Sica, Roberto D'Agostino, Infascelli, senza tralasciare il teatro, una delle poche solide ragioni per fare questo mestiere».

Tornando per un attimo alla friulanità, molti ricordi la legano alla sua terra: un recital su Pierluigi Cappello e i famosi "I Turcs tal Friul" di De Capitani. E, ultimo, il recente teaser di "Odalisca" un docufilm di Ferdinando Vicentini Orgnani.

«C'è un legame di profondo affetto per entrambi. Indimenticabile, per me, la lettura ai Colonos delle poesie del grande Cappello, era il '99, e poi il recital al Rossetti di Trieste. Con Ferdinando c'è un'amiciata lontana e non avrei mai potuto mancare in quest'opera dagli sguardi famigliari».

E i suoi vent'anni con Montalbano?

«Già. Ero molto amico di Sironi. Girammo un commissario Corso con Abatanuono che non vide mai la luce, quando poi Alberto scese in Sicilia per l'avventura con i libri di Camilleri, mi volle sul set nel ruolo di un giudice ottuso. Fu un entusiasta sì pur non immaginando tutto il successo che poi travolse il commissario di Vigata».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA

I mille volti di Pasolini
Cividale racconta il poeta

Si inaugura nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti a Cividale del Friuli, giovedì primo settembre, la mostra "I mille volti di Pasolini". L'esposizione, realizzata dalla Fondazione de Claricini Dornpacher con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, si inserisce nelle celebrazioni del centesimo anniversario della nascita di Poeta Corsaro e raccoglie le opere di 13 artisti contemporanei dell'area

mitteleuropea che ci restituiscono, nelle loro inedite e suggestive interpretazioni, il volto e la fisicità dell'artista, poeta, scrittore e autore cinematografico.

La mostra avrà carattere itinerante e coinvolgerà, oltre a Cividale del Friuli dove rimarrà visibile fino al 1° ottobre, anche i comuni di Sacile (Chiesa di San Gregorio, dal 15 ottobre al 30 ottobre), Udine (Casa della Confraternita, dal 12 novembre al 4 di-

cembre) e Tarcento (Palazzo Frangipane, dal 16 dicembre 2022 all'8 gennaio 2023) per poi proseguire il suo viaggio in altre sedi estere.

«Un particolare apprezzamento è da attribuire ai curatori e artisti Piero De Martin e Paolo Klavora — sottolinea Oldino Cernoia, presidente della Fondazione de Claricini Dornpacher, — nonché a tutti gli artisti che hanno realizzato apposite opere offrendo con la loro creatività artistica una interpretazione attuale e originale della vita e delle opere di Pier Paolo Pasolini».

«Questa mostra permetterà di vedere come gli artisti d'oggi interpretano quel Pasolini d'allora» afferma il Sindaco di Cividale, Daniela Bernardi. —



In alto, i finalisti con gli organizzatori e sotto, da sinistra, il vincitore Franco Signoracci e il pubblico della Terrazza a mare (F.PETRUSI)

LA RASSEGNA

Il lungo viaggio di Ulisse Al Tiere Teatro Festival cena greca con spettacolo

Seconda giornata di appuntamenti oggi al Forte di Osoppo
Workshop sulla creazione delle maschere e visite guidate

Il "sacro fuoco" del teatro e dello sport è stato acceso. Arde da venerdì sera, infatti, ad Osoppo il braciere di Tiere Teatro Festival, il grande evento organizzato da Anà-Thema Teatro che, per la prima volta, porta in regione un festival di teatro antico abbinando anche, caso unico in Italia, spettacoli, ma anche sport.

A dare il via al festival è stata, al termine della maratona non competitiva, come nell'antica Grecia si aprivano le Dionisiache, la giudoka Laura Di Toma, prima donna nella storia del Judo italiano a ricoprire questo ruolo.

Oggi si parte già alle 7 del mattino con lo "Yoga del risveglio" all'Orto Botanico di Osoppo grazie alla guida di Miriam Scalmana - WamiYoga. Alle 10 è invece in programma una visita guidata al Forte di Osoppo con partenza dalla chiesa di San Pietro.



La Compagnia dell'Olimpo di scena oggi a Osoppo con "Odissea"

po con partenza dalla chiesa di San Pietro.

Spazio a "Gli dei dell'Olimpo" poi nell'area del Castello di Montenars alle 11 con lo spettacolo itinerante per tutta la famiglia.

Alle 16 al Teatro della Corte di Osoppo è in programma il workshop-conferenza sulla "creazione della maschera" tenuto dal maestro mascherai Renzo Sindoca. Dopo una giornata ricca di appuntamenti, non può mancare, alle 19 nel pianoro del Forte di Osoppo, un momento di "meditazione antica al tramonto", sempre a cura di di Miriam Scalmana - WamiYoga.

Chiude la seconda giornata del festival, alle 20 nel parco festeggiamenti Parco della Colonia a Osoppo, la "Cena greca con spettacolo". Le portate di cucina tradizionale greca saranno accompagnate dallo spettacolo "Odissea" per la regia di Luca Ferri, sul palco insieme con Federica Copetti, Luca Marchioro e Pietro Bressan. Il nuovo recital di Anà-Thema permetterà di avventurarsi nell'opera del grande poeta epico dell'antica Grecia. Due attori e una cantante per raccontare Ulisse e il suo viaggio avventuroso, accompagnato da canzoni originali e da estratti di letture sceniche estrapolate dal poema di Omero.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione consigliata. Info e prenotazioni via email all'indirizzo info@tiereteatrofestival.com o via telefono ai numeri 0432 1740499 o 345 3146797. —

TEATRO

Ai Colonos "La Morteana" un'opera del '45 di Pasolini riletta da Somaglino

MARTINA DELPICCOLO

C'è rispetto, originalità, sensibilità e genialità nella regia di Massimo Somaglino e nel suo modo di approcciarsi al copione pasoliniana, che della commedia in lingua friulana casarsese "La Morteana" presenta solo la parte superstita del "fantat". Non una scelta di aggiunta o di intervento delle parti mancanti, che avrebbe rischiato di risultare fittizia, se non invasiva, ma l'acuta decisione di far agire la musica, il canto, la danza.

Oggi, domenica 28 alle 17.30, ai Colonos di Villacaccia di Lestizza, dove nel '96 Somaglino fu tra i giovani interpreti de "I Turcs tal Friul" di Elio De Capitani, andrà in scena "La Morteana. Part dal fantat", scritta da Pasolini nel 1945 per la Piccola Compagnia dell'Academiuta, che, dopo poche prove, abbandonò lo spettacolo. Un testo incentrato sul contrasto moralistico tra l'Angelo e il Diavolo attorno ad un Morto. Una commedia che Nico Naldini ha definito "comica-surrealistica", il cui titolo è ripreso dal verso "i zenoi

van ballant la Morteane" di una poesia seicentesca di Ermet di Colloredo.

La regia di Massimo Somaglino è ideata attorno alle parole del testo, senza ulteriori ricostruzioni, recitate all'interno di una azione scenica, in cui tre esecutori di danza contemporanea e tre musicisti di improvvisazione danno vita ai "fantasmi" dell'Angelo, del Diavolo e della Morte. Ecco allora, nella parte del "fantat" l'intenso Klaus Martini, con Valentina Saggin ("il diaul"), che è anche autrice delle coreografie, Anna Savanelli ("l'agnul") e Andrea Rizzo ("il muart"). Interpreti coinvolgenti insieme ai canti e alle musiche eseguite da Mirko Cisilino, Laura Giavon e Giorgio Parisi. Lo spettacolo, prodotto da Arearea compagnia di danza contemporanea, è nato da un progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Casarsa, dove è stato rappresentato l'anno scorso. A introdurlo, anche ai Colonos, Fabio Cristante.

Alla fine dello spettacolo, sarà possibile fare una visita guidata della mostra di Avostanis in memoria di Pasolini, "Jo (no) sai". —

Laboratorio di Liuteria

Docente: Simeone Morassi

OPEN DAY

03.09.22 - h 11.00

Conservatorio Statale di Musica
Jacopo Tomadini Udine

www.conservatorio.udine.it

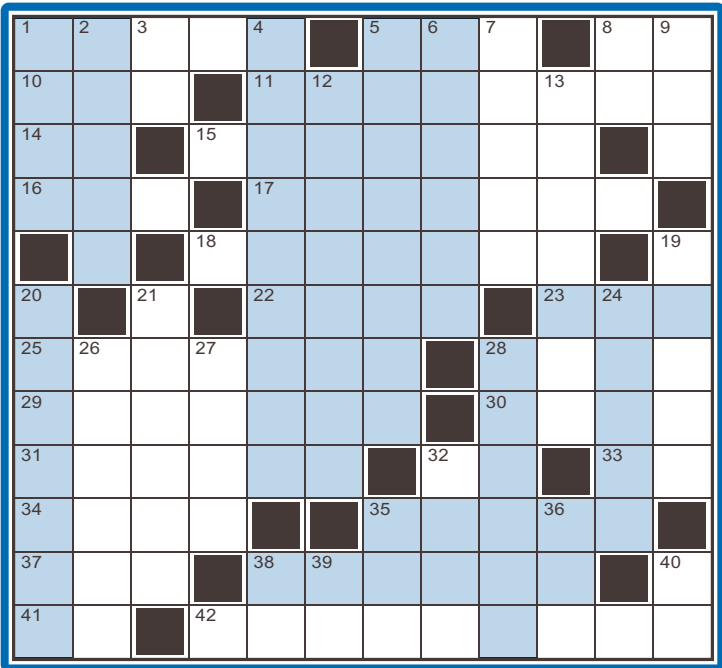
liuteria@conservatorio.udine.it

0432 502755



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

Cruciverba a tema - Metalli



ORIZZONTALI

1. Una importante città della Polonia - **5.** Piano di Sicurezza e Coordinamento - **8.** Sono in gruppo - **10.** Insuperabile calura estiva - **11.** Un impegnativo esame per futuri medici e infermieri - **14.** Sono due consonanti in meno - **15.** Desiderare con grande intensità - **16.** Precedeva il grido "Alalà" - **17.** Vi fu crocifisso Gesù - **18.** Persona addetta all'assistenza degli anziani - **22.** Casetta tra i rami - **23.** Metallo con simbolo **Au** - **25.** Solenni scomuniche - **28.** Era il regno della dinastia Pahlavi - **29.** Il Dolcemare del romanzo di Savinio - **30.** Ampia insenatura al riparo dai venti - **31.** Pungiglione posseduto da alcuni insetti - **32.** Il prefisso che raddoppia - **33.** Sono saline senza sale - **34.** Qualità che si invidia - **35.** Metallo con simbolo **Na** - **37.** Fossetta anatomica - **38.** Metallo con simbolo **Y** - **41.** Le vocali in mostra - **42.** Vasto territorio diviso tra Argentina e Cile.

VERTICALI

1. Metallo con simbolo **Cu** - **2.** Metallo con simbolo **Hf** - **3.** Indica provenienza - **4.** Metallo con simbolo **Mn** - **5.** Metallo con simbolo **Pd** - **6.** Metallo con simbolo **Sn** - **7.** Fu un celebre paesaggista francese - **8.** Arturo, il protagonista di un celebre dramma di Bertolt Brecht - **9.** Una divinità dei boschi - **12.** Metallo con simbolo **Nd** - **13.** Lascia una scia nel cielo notturno - **19.** Arthur... Doyle che creò Sherlock Holmes - **20.** Metallo con simbolo **V** - **21.** Vino Doc della Calabria - **24.** Metallo con simbolo **Ra** - **26.** Il Piovani che ha vinto l'Oscar per le musiche de *La vita è bella* - **27.** Un tizio non meglio identificato - **28.** Metallo con simbolo **Ir** - **32.** Björn fra i campioni del tennis internazionale - **35.** Aferesi per questa - **36.** Noi... allo specchio - **38.** Confini d'Italia - **39.** La Turner grandissima rockstar statunitense (iniz.) - **40.** Sono sempre in mezzo all'affare.

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●●●

5			9	3	1			
		4				1	8	5
6		1			8			
	1		8	6			5	
		3				8		
	6			9	7		2	
			2			7		9
4	5	6				2		
			3	1	6			8

Crittografato

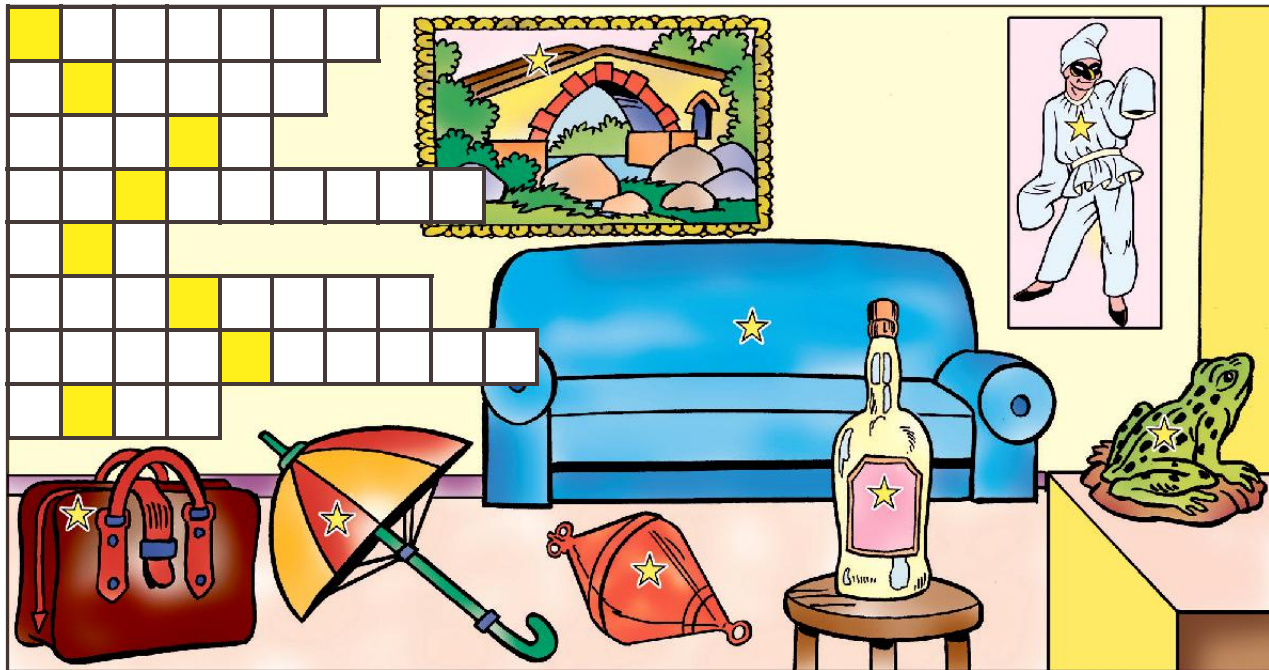
Risolvi lo schema sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale e a ogni lettera corrisponde un solo numero.



1	2	3	2		4	5	6	3	2
					C	A	M	P	O
5		7		8	2	7	9	10	
	4	5	3	2	11	9	2	12	10
8		9	11	10	12	10		5	
10		1	10	4	9	12	5		2
13	9		6	2	4	5		3	14
	7	5	9	4	9		4	11	5
5		1	5	14	2	13	5		3
15	4	5	13	10	12	5	11	15	9
15	2	6	5	11	10	7	7	2	

Parola misteriosa

Riporta nella griglia i nomi dei soggetti indicati dalle stelle (in base alla lunghezza). Leggendo in ordine le lettere nelle caselle colorate, scoprirai la parola misteriosa.



Chiave:
Un nome di donna

Aforisma

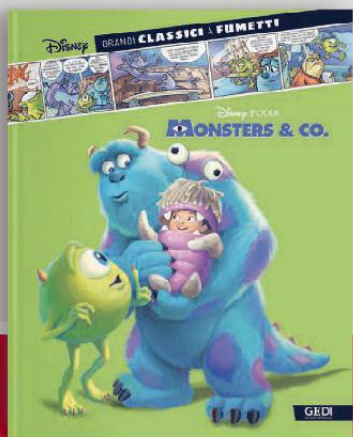
La serenità è la guardiana che lenisce la tua anima e da sollievo alla tua mente.

Courtney Brooks

Soluzioni

Sudoku	5829311674 3946721185 6711548932 219863457 743125896 865497321 138254769 456789213 927316548	Crittografato	DOPO CAMPO ALL JOLIE A CAPORIONE J TIRENE A E DECINA O T MOCA PK LA ICI CRA A DAKOTA P SCATENARSI SOMARELLO
---------------	--	----------------------	--

Cruciverba a tema	RADOM PISC UP AFA ANATOLIA MN ANELARE IN EIA GOLGOTTA O BADANTE C V SNIDO ORO ANATEMI IRAN NIVASIO RADIA ACULEO BI IN DOLE SODIO ILO ITTRIO F OA PATAGONIA	Parola misteriosa	Vittoria (valigia, divano, ponte, bottiglia, boa, ombrello, Pulcinella, rana).
--------------------------	---	--------------------------	--



Grandi Classici a Fumetti
Disney

MONSTERS & CO.

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 19
Dal 26 agosto
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

FERRAGOSTO
ENRICO FRANCESCHINI

Andrea Muratori, giornalista in pensione, vorrebbe godersi le spiagge della sua Romagna ma viene spinto da un'irresistibile curiosità a indagare su un omicidio che lo porterà a fare un inatteso viaggio nel tempo.

Uscita 10
Dal 27 agosto
8,90 € in più

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

L'impatto di Beto: con lui l'Udinese è un'altra squadra

Il portoghese con la sua velocità allunga e allarga le difese. Oltre al gol ha fornito un assist e creato altre due occasioni

Massimo Meroi / UDINE

Un giocatore da solo non può vincere una partita, ma ci sono elementi che per le loro caratteristiche sono più difficili da sostituire di altri specialmente nel lungo periodo. Ecco, Beto Betuncal, numero 9 dell'Udinese, è uno di questi. In un calcio dove la forza fisica e la velocità la fanno sempre più da padroni, il centravanti portoghese con il suo ritorno dal primo minuto ha dato linfa all'attacco bianconero. Il gioco non scorre ancora fluido e Beto, anche in virtù di una condizione fisica non al top, non è stato sollecitato ancora a sufficienza dalla squadra, ma i 18 palloni toccati a Monza sono sempre il doppio di quelli che l'attaccante della Juventus Vlahovic aveva avuto modo di giocare lunedì scorso a Marassi contro la Sampdoria.

IL MISTER

Andrea Sottit, nel commentare la prova del portoghese, forse la nota più lieta assieme ai tre punti del pomeriggio brianzolo, ha sottolineato come le qualità di Beto siano rare: «Lo avete avuto modo di conoscere nella passata stagione: ha forza fisica e con la sua velocità riesce ad allungare le difese avversarie come pochi altri. E quando parte diventa difficile stargli die-

tro». Impossibile dargli torto.

ACUTI

I difensori del Monza sono riusciti a disinnescarlo usando anche le maniere forti (trattenute di maglia a palla lontana), nelle occasioni in cui Beto è entrato in possesso del pallone e si è girato verso la porta è sempre riuscito a rendersi pericoloso: la prima volta è riuscito a scartare Di Gregorio ma sullo slancio

Dodici

Le reti segnate dalla punta bianconera nelle 31 presenze raccolte in serie A

non è riuscito a mantenere il pallone in campo, la seconda ha attirato il portiere in uscita e ha servito un pallone d'oro che Deulofeu ha calciato sul difensore. In mezzo l'azione del gol con un taglio prepotente sul primo palo che gli ha permesso di anticipare il suo marcatore.

LE CIFRE

Con la rete messa a segno sabato Beto è salito a quota 12 centri in serie A in 31 partite, non male considerando che non gioca in un club di primis-

ima fascia. Di lui è piaciuto soprattutto lo spirito, quello che ha animato altri suoi compagni (Lovric, Becao e Pereyra, tanto per fare qualche nome) ma non tutti. Anche in questo senso Beto ha qualcosa da insegnare ad alcuni bianconeri che vantano esperienza e curriculum superiori.

CONDIZIONE FISICA

Considerato che non partiva dall'inizio dallo scorso 10 aprile in quella sciagurata (per lui) trasferta a Venezia, Beto ha dimostrato di avere anche una discreta condizione. Anche nella ripresa ha retto bene, con il Monza più basso ha faticato a scaricare i cavalli del suo motore ma si è reso utile. I numeri della sua partita dicono: 61 minuti giocati, un gol, due tiri, una occasione da gol, un fallo subito, un passaggio utile e un pallone recuperato. Non sono cifre straordinarie, la squadra deve imparare a coinvolgerlo di più soprattutto con Deulofeu che, come suo solito, tende a cercare troppo l'azione individuale. Da lui ci si aspetta una crescita costante e graduale. Mercoledì con la Fiorentina sarà uno step importante: il livello dell'avversario si alza, ma la Viola gioca e negli spazi il portoghese può volare. Chissà... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Con la Fiorentina mancheranno solo Perez e Buta



«Non è stata una partita semplice, ma è stata una vittoria importante». Appartiene a Bram Nuytinck il dono della sintesi, visto che con questo messaggio postato ieri su Instagram il centrale olandese ha condiviso il pensiero di molti, tra addetti ai lavori e tifosi, che adesso vorrebbero altri punti pesanti dalle prossime due sfide casalinghe con Fiorentina e Roma. Lo spera anche il tecnico Andrea Sottit, che ieri ha ripreso gli allenamenti al Bruseschi potendo contare su quasi tutta la rosa al completo, eccezion fatta per lo squalificato Nehuen Perez e Leonardo Buta che, come noto, resterà ai margini fino a gennaio a causa della frattura alla tibia. Quest'unica assenza dimostra, tuttavia, che l'Udinese ha uomini e scelte per presentarsi al meglio fin da mercoledì contro la Fiorentina, ospite alle 18.30 al Friuli, in una partita che dovrà rilanciare anche Gerard Deulofeu, attivo su Instagram: «Dal primo minuto ci siamo sentiti dominatori della partita anche se abbiamo subito gol per primi — ha scritto il catalano —. Abbiamo creato tante occasioni da gol giocando bene a calcio. Grande vittoria di squadra che ci aiuta molto. Vamos». —

S.M.



Marmellate

un ricettario da spalmare

Con 12 ricette e 12 zone

da martedì 30 agosto in edicola con **Messaggero** Veneto

€ 7,90
oltre al prezzo
del quotidiano

PALLONE
IN PILLOLE

Premier: il Liverpool ne segna nove, poker City

Pioggia di gol in Premier League: il Liverpool ne segna 9 contro Bournemouth e vince la sua prima gara. Poker del City che rimonta due gol al Crystal Palace. La squa-

dra di Guardiola resta seconda perché l'Arsenal è ancora a punteggio pieno dopo il 2-1 sul Fulham. Vince il Chelsea, oggi tocca al Tottenham di Conte.



Watford, primo ko in casa per mano del QPR

Prima sconfitta stagionale in Premiership per il Watford dei Pozzo che sono caduti in casa per mano del QPR con il punteggio di 3-2. L'ex udinese Sema ha rispo-

sto a Chair, Joao Pedro a Willock, poi a 20' dalla fine è arrivato il gol partita di Adomah. Il Watford scivola così al 7° posto a 3 lunghezze dalla capolista Reading.



Serie A



L'esultanza di Beto che si batte la mano sul petto: alla prima gara da titolare il portoghese ha fatto centroFOTOPETRUSSI

IL COMMENTO

MASSIMO MEROI

BERLUSCONI
IN FUORIGIOCO
SIA COL VAR
CHE CON POZZO

Silvio Berlusconi è stato il presidente più vincente della storia del calcio italiano: con il Milan ha vinto tutto e i tifosi rossoneri gli saranno eternamente grati. Altrettanto quelli del Monza che, grazie al suo avvento nel club brianzolo, hanno conosciuto per la prima volta la serie A. Berlusconi è stato un grande presidente pure a livello mediatico: ogni sua dichiarazione è stata amplificata, pure quelle su cui, calcisticamente parlando, c'era qualcosa da discutere. Sabato, però, il Cavaliere è scivolato su una doppia buccia di banana. Prima si è lamentato dell'arbitro sostenendo che il gol-partita era stato segnato in netto fuorigioco, cosa impossibile oggi con il Var e poi a chi gli chiedeva di esprimere un parere su Gianpaolo Pozzo ha risposto: «Non lo conosco».

Beh, se è vero che i rapporti con l'Udinese li ha sempre tenuti Adriano Galliani, amico di famiglia come confermano le sue presenze alle feste-show di Ibiza organizzate da Magda Pozzo, dire che non si conosce il proprietario di più lungo corso della serie A (36 anni) ci sembra un autogol, perdonabile, ma pur sempre un autogol. Al di là di quelle che sono state alcune scelte discutibili degli ultimi anni, Gianpaolo Pozzo nel calcio italiano resta un punto di riferimento. Non si celebrano solo i presidenti che alzano trofei, ma anche quelli che con meno mezzi a disposizione, riescono a rompere le uova nel paniere alle grandi. E Pozzo ci è riuscito più di qualche volta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO

Ehizibue, Bellerin o Boey: è corsa a tre per l'esterno col nigeriano ancora favorito

Stefano Martorano / UDINE

È ristretta a Kingsley Ehizibue e Hector Bellerin, con Sacha Boey molto più defilato, la corsa per portare il nuovo esterno destro alla corte di Andrea Sottit, l'allenatore dell'Udinese che da parte sua spera in tempi brevi, anzi brevissimi, pur di inserire un giocatore che gli dia maggiori garanzie dell'acerbo Festy Ebosele, lasciato in panchina con Salernitana e Monza dopo lo scampolo di partita col Milan. Con Fiorentina e Roma alle porte, Gino Pozzo non ha certo bisogno che sia il suo allenatore a sollecitargli un acquisto che a pochi giorni dalla chiusura del mercato somiglia alla classica toppa sul buco, quello lasciato aperto dalla doppia cessione di Nahuel Molina, finito all'Atletico Madrid, e Brandon Soppo che ha preso la via di Bergamo. Una falla che finora Sottit ha cercato di arginare alla bell'e meglio, prima con l'azzardata mossa di Perez, in versione ala "debole" contro la Salernitana, fino al momento dell'espulsione dell'argentino, e poi andando sull'usato sicuro col "Tucu" Pereyra a Monza. Due espedienti che, va detto, sono stati favoriti anche dai capricci di Ehizebue, il 27enne nigeriano che lunedì scorso ha visitato la sede e le strutture bianconere, giusto per ricordare come l'affare, da chiudere a 1.5 milioni di euro, fosse ormai solo da annunciare, per poi fare



Bellerin contro Richarlison in un Arsenal-WatfordFOTOLAPRESSE

rientro in Germania, rivestendo la maglia del Colonia con cui ha giocato giovedì in Conference League, partendo dalla panchina. Sono quindi sorte delle problematiche, forse Ehizibuei ha dubitato anche stavolta, dopo avere detto no al Genoa anni fa, dopo una visione mistica, sta di fatto che l'Udinese ha deciso di porre una deadline, facendo sapere al diretto interessato che la risposta definitiva è attesa entro domani. Da quanto filtrato ieri, sembra che l'ultimatum abbia già fatto effetto, visto che l'esterno 27enne sembra essersi convinto a vestire la maglia dell'Udinese. Nell'attesa, il piano B è già scattato, visto

che Alberto Botines, l'agente di Hector Bellerin, ieri ci ha confermato che sono ripresi i contatti per il suo assistito: «Ne stiamo parlando». Il 27enne spagnolo Bellerin ha ancora un anno di contratto con l'Arsenal, guadagna quasi 6 milioni di euro all'anno e arriverebbe a Udine solo in prestito, ricalcando l'operazione fatta a gennaio con Pablo Marì.

La terza opzione porta invece a Sacha Boey, il franco-camerunense classe 2000 del Galatasaray a cui, nei giorni scorsi, l'Udinese avrebbe presentato un'offerta di prestito con diritto di riscatto fissato a 4.5 milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 3

Cremonese - Torino	1-2
Inter - Cremonese	1-1
Lazio - Inter	3-1
Milan - Bologna	2-0
Monza - Udinese	1-2
Spezia - Sassuolo	2-2
Salernitana - Sampdoria	OGGI ORE 18.30
Verona - Atalanta	OGGI ORE 18.30
Fiorentina - Napoli	OGGI ORE 20.45
Lecce - Empoli	OGGI ORE 20.45

Prossimo turno: 31/08/2022

Sassuolo - Milan	MARTEDÌ ORE 18.30
Inter - Cremonese	MARTEDÌ ORE 20.45
Roma - Monza	MARTEDÌ ORE 20.45
Empoli - Verona	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Sampdoria - Lazio	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Udinese - Fiorentina	MERCOLEDÌ ORE 18.30
Juventus - Spezia	MERCOLEDÌ ORE 20.45
Napoli - Lecce	MERCOLEDÌ ORE 20.45
Atalanta - Torino	GIOVEDÌ ORE 20.45
Bologna - Salernitana	GIOVEDÌ ORE 20.45

Classifica marcatori

3 reti: Kvaratskhelia K. (Napoli), Vlahovic D. (Juventus,1).

2 reti: Arnautovic M. (Bologna,1), Osimhen V. (Napoli), Henry T. (Verona), Rebic A. (Milan).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	MILAN	7	3	2	1	0	7	3	4
02.	LAZIO	7	3	2	1	0	5	2	3
03.	TORINO	7	3	2	1	0	4	2	2
04.	ROMA	7	3	2	1	0	3	1	2
05.	NAPOLI	6	2	2	0	0	9	2	7
06.	INTER	6	3	2	0	1	6	4	2
07.	JUVENTUS	5	3	1	2	0	4	1	3
08.	ATALANTA	4	2	1	1	0	3	1	2
09.	FIorentina	4	2	1	1	0	3	2	1
10.	UDINESE	4	3	1	1	1	4	5	-1
11.	SPEZIA	4	3	1	1	1	3	5	-2
12.	SASSUOLO	4	3	1	1	1	3	5	-2
13.	EMPOLI	1	2	0	1	1	0	1	-1
14.	SALERNITANA	1	2	0	1	1	0	1	-1
15.	SAMPDORIA	1	2	0	1	1	0	2	-2
16.	VERONA	1	2	0	1	1	3	6	-3
17.	BOLOGNA	1	3	0	1	2	2	5	-3
18.	LECCE	0	2	0	0	2	1	3	-2
19.	CREMONESE	0	3	0	0	3	3	6	-3
20.	MONZA	0	3	0	0	3	2	8	-6

LE ALTRE TRATTATIVE

Inter, in difesa arriva Acerbi
CR7-Napoli resta una voce

MILANO

Dopo il pesante 3-1 dell'Olimpico per mano della Lazio, Simone Inzaghi è pronto a pescare proprio dal roster biancoceleste. Si avvicina, infatti, l'acquisto di Francesco Acerbi dopo che Trevoh Chalobah sembra essersi defilato, da una parte per la resistenza del Chelsea e dall'altra per l'interesse del Milan. Ai nerazzurri manca il sostituto di Andrea Ranocchia e Acerbi, in

rotta di collisione con i capitolini, aspetta solamente l'ok della dirigenza di viale della Liberazione per iniziare una nuova avventura.

Da Milano a Bergamo, dove ieri è stata la giornata della presentazione di Rasmus Hojlund. Solo 19 anni, l'attaccante mancino è stato preso a titolo definitivo dallo Sturm Graz ed è già stato convocato per Verona.

Si continua a parlare anche di quello che sarebbe il colpo

dell'estate: Cristiano Ronaldo al Napoli. Il portoghese, in uscita dal Manchester United, cerca una squadra che fa la Champions. L'unico modo per accontentare i Red Devils sarebbe inserire Victor Osimhen nella trattativa. Lo stesso United sta cercando di prelevare Antony dall'Ajx. Ma un'offerta di 90 milioni non basta per far vacillare gli olandesi. È ancora un mistero il futuro di Mauro Icardi, messo fuori dal progetto tecnico del Psg. Anche la moglie, nonché sua agente, Wanda Nara ha dribblato su un possibile trasferimento in Turchia, con Galatasaray e Fenerbahce alla finestra: «Posso consigliarlo o dargli la mia opinione ma è lui che decide se andare via o meno dal Psg». —

**Serie A**

IL BIG MATCH

Alla Juve non riesce il sorpasso sulla Roma

Vlahovic illude i bianconeri, nella ripresa pareggia Abraham su assist di Dybala. Il Var nega il gol del possibile 2-0 a Locatelli

JUVENTUS

1

ROMA

1

JUVENTUS (4-5-1) Szczesny 6; De Sciglio 5.5, Bremer 6, Danilo 6.5, Alex Sandro 5.5; Cuadrado 6 (32' st McKennie sv), Rabiot 6.5 (13' st Zakaria 6), Locatelli 6.5 (40' st Rovella sv), Miretti 6 (32' st Milik sv), Kostic 6.5; Vlahovic 7 (41' st Kean sv). All. Allegri.

ROMA (3-4-2-1) Rui Patricio 6.5; Mancini 6 (1' st El Shaarawy 6), Smalling 6, Ibanez 6; Karsdorp 6 (17' st Celik 6), Matic 6.5, Cristante 5.5, Spinazzola 5.5 (1' st Zalewski 6.5); Pellegrini 6 (49' st Bove sv), Dybala 6.5 (33' st Kumbulla sv); Abraham 7. All. Mourinho.

Arbitro Irrati di Pistoia 6.

Marcatori Al 2' Vlahovic; nella ripresa al 24' Abraham.

TORINO

La Juve impatta anche contro la Roma, è un punto che fa sorridere più i giallorossi che i bianconeri ai quali non riesce il sorpasso. Alla perla su punizione di Vlahovic dopo meno di 90 secondi risponde Abraham nella ripresa su assist di Dybala.

Milik rimane una tentazione, Allegri si ripresenta con il tridente di Genova: Vlahovic è la punta centrale, sulle corsie esterne giocano Cuadrado e Kostic. Le novità principali riguardano la difesa, con le esclusioni di Gatti e Rugani perché Danilo è spostato in mezzo al fianco di Bremer e De Sciglio è promosso a titolare, e a centrocampo, dove Miretti fa la mezzala insieme a Locatelli e Rabiot. In porta rientra Szczesny, all'esordio stagionale dopo aver smaltito i fastidi muscolari. Mourinho sostituisce Zaniolo con Matic, piazzato in mediana insieme a Cristante, e avanza Pellegrini sulla tre quarti alle spalle di Abraham. E poi c'è

Dybala, acclamato dai suoi ex tifosi durante il riscaldamento: «Vieni sotto la curva» il coro dedicato dalla curva Sud alla Joya, con l'argentino che saluta ma a distanza.

Sugli spalti c'è anche il ct della Nazionale Roberto Mancini. Ed è subito grande spettacolo: dopo nemmeno 90 secondi, Matic affossa Cuadrado al limite dell'area e Vlahovic si inventa una punizione che bacia la traversa e finisce in rete, portando avanti la Juve. La Roma fa poco o niente, Abraham e ingarbugliato tra Danilo e Bremer e Dybala causa solo un'ammortizzazione a Locatelli, poi al 25' subisce anche il 2-0: è proprio il 5 bianconero a firmare il raddoppio con una bordata di destro, ma Irrati riguarda l'azione al Var e annulla per un tocco di mano di Vlahovic a inizio azione. Il primo tempo dei giallorossi non lascia soddisfatto Mourinho, che durante l'intervallo cambia uomini e modulo: fuori Mancini e Spinazzola, dentro El Shaarawy e Zalewski e passaggio al 4-2-3-1. La sua squadra, però, non riesce a colpire e l'azione nello stretto costruita al 67' porta ad un tiro lento e centrale di Abraham. Allegri perde Rabiot per problemi fisici e inserisce Zakaria, la Juve si addormenta su un corner: battuta di Pellegrini sul secondo palo, mezza rovesciata di Dybala per rimettere al centro dell'area, testa di Abraham ed è 1-1.

Le prime, vere mosse del tecnico bianconero arrivano a meno di un quarto d'ora dalla fine, sono McKennie e Milik (al posto di Cuadrado e Miretti) i prescelti per provare a vincerla, mentre Mou si copre inserendo Kumbulla per Dybala. Nel finale si scatena un paio di mischie in area, da una parte e dall'altra, ma resiste l'1-1. La Joya si gode l'affetto dei suoi ex compagni, dopo il triplice fischio scambia la maglia con Vlahovic tra abbracci e sorrisi. —



Dybala mette in mezzo il pallone che Abraham di testa metterà in porta per il definitivo 1-1

I CAMPIONI D'ITALIA

Milan avanti con il minino sforzo: Leao e Giroud stendono il Bologna

MILANO

Dopo il pareggio esterno con l'Atalanta, il Milan torna subito a vincere davanti ai suoi tifosi, battendo il Bologna 2-0. Decisivi i gol di Leao e Giroud, uno per tempo: la squadra di Stefano Pioli sale a quota 7 punti in classifica raggiungendo Lazio, Torino e Roma, mentre gli uomini di Sinisa Mihajlovic sono costretti a tornare a casa con la seconda sconfitta stagionale.

Ritmi non particolarmente

elevati nell'avvio di gara di San Siro, con il lampo di Leao al 21' che spacca in due il match: il portoghese riceve da De Ketelaere (prima presenza da titolare in rossonero), non calcia benissimo dall'interno dell'area ma Skorupski non è perfetto nell'intervento e si lascia sorprendere. Poco più tardi invece il portiere polacco prova a riscattarsi, chiudendo a tu per tu con Kalulu e respingendo una conclusione velenosa di Messias.

Il Milan resta in controllo

della sfida e nella ripresa, al 58', trova il raddoppio con la girata al volo di Giroud su assist di Leao, che sembra poter chiudere anticipatamente i conti. Una decina di minuti più tardi il Bologna prova a tornare in corsa con Sansone, il cui tiro dalla distanza scheggia il palo alla destra di Maignan facendo correre un brivido lungo la schiena dei rossoneri. Nel finale non succede molto, la squadra di Pioli controlla il doppio vantaggio e si mette in tasca tre punti. —

MILAN

2

BOLOGNA

0

MILAN (4-2-3-1) Maignan 6; Calabria 6, Kalulu 6.5, Tomori 6.5 (38' st Gabbia sv), Theo Hernandez 6 (30' st Ballo-Touré 6); Bennacer 6.5 (17' st Adli 6), Tonali 6; Messias 6 (18' st Saelemaekers 6), De Ketelaere 7 (18' st Pobega 6), Rafael Leao 7.5; Giroud 7. All. Pioli.

BOLOGNA (3-4-1-2) Skorupski 6; Soumaoro 5, Medel 5.5 (30' st Bonifazi 6), Lucumi 5.5; Kasius 5.5, Schouten 5 (38' st Ferguson sv), Dominguez 6 (19' st Aebischer 6), Cambiaso 6; Vignato 5 (19' st Soriano 6); Barrow 5 (18' st Sansone 6), Arnautovic 5.5. All. Mihajlovic.

Arbitro Manganiello di Pinerolo 6.

Marcatori Al 21' Rafael Leao; nella ripresa al 13' Giroud.

GLI ALTRI ANTICIPI

Cremonese ancora battuta e il Toro vola al comando Pari tra Spezia e Sassuolo

Non riescono proprio a schiacciarsi da quota zero le neopromosse. Dopo il Monza, battuto venerdì in casa dall'Udinese, anche la Cremonese cade in casa per mano del Torino che conquista, almeno momentaneamente, il primo posto in classifica a quota sette punti.

La Cremonese, al debutto casalingo in serie A dopo 26 anni ha dovuto inchinarsi al

calcio fisico ed efficace dei granata. Parte forte la squadra di Juric che spreca un po' troppo al 17 grazie a un'auto-rete di Bianchetti.

Nella ripresa il Torino cambia marcia e cerca di chiudere in fretta la partita con incursioni rapide che mettono in crisi la difesa a tre della Cremonese. Serve il miglior Radu per negare il gol prima a Radonjic e poi a Linetty. Ma

il Toro spinge e trova meritamente il raddoppio con Radonjic che al 19' che sfrutta il lavoro sulla destra di Vojvoda per appoggiare da due passi un assist perfetto dal fondo. La Cremonese si sbilancia in avanti e con Sernicola trova il gol del 2-1 con un bellissimo tiro a girare a 10' dalla fine. I grigiorossi provano il forcing finale ma senza trovare spazi al di là di qualche mischia.

Nel secondo posticipo serale lo Spezia di Gotti se la gioca alla pari con il Sassuolo: i liguri fanno sotto (colpo di testa di Frattesi) ma prima dell'intervallo la ribaltano con le reti di Bastioni e di Nzola su rigore. Nella ripresa un errore di Caldare regala a Pinamonti il pallone del 2-2.

CREMONESE

1

TORINO

2

CREMONESE (3-4-1-2) Radu 7; Aiwu 5.5 (40' st Quagliata sv), Bianchetti 6, Vasquez 5.5; Baez 5 (16' st Buonaiuto 5.5), Pickel 6 (24' st Ascacibar 6), Escalante 6 (40' st Ciofani sv), Valeri 6.5; Zaninacchia 5.5 (16' st Sernicola 6.5); Okereke 5.5, Dessers 5.5. All. Alvini.

TORINO (3-4-2-1) Milinkovic Savic 6; Schuurs 6, Buongiorno 6.5 (24' st Djidji 6) Rodriguez 6.5; Singo 6, Ricci 6, Linetty 6, Aina 6 (10' st Vojvoda 6.5); Vlasic 6.5, Radonjic 7 (40' st Pellegrini sv); Sanabria 6 (40' st Lukic sv). All. Juric 7.

Arbitro Valeri di Roma 6.

Marcatori Al 18' Bianchetti (aut.); nella ripresa al 20' Radonjic, al 34' Sernicola.

SPEZIA

2

SASSUOLO

2

SPEZIA (3-5-2) Dragowski 5.5; Hristov 6 (1' st Caldara 5), Kivior 5, Nikolaou 5; Gyasi 6, Agudelo 6 (21' st Verde 5), Bourabia 6 (21' st Ekdal 4), Bastoni 7 (33' st Sala sv), Reca 6; Strelec 6.5 (13' st Kovalevko 5.5), Nzola 6.5. All. Gotti.

SASSUOLO (4-3-3) Consigli 6; Toljan 6, Erlic 5.5, Ferrari 5, Rogerio 5.5; Frattesi 7 (23' st Thorstvedt 6), Lopez 6, Mateus Henrique 6; Berardi 6.5, Pinamonti 6.5 (32' st Defrel sv), Kyriakopoulos 7 (32' st Ceide sv). All. Dionisi.

Arbitro Cosso di Reggio Calabria.

Marcatori Al 27' Frattesi, al 30' Bastoni, al 48' Nzola (rig.); nella ripresa al 5' Pinamonti.

LOTTA SALVEZZA

C'è Lecce-Empoli mentre a Salerno arriva la Sampdoria

Siamo solo alla terza giornata ma Lecce-Empoli e Salernitana-Sampdoria sono due sfide già delicate in chiave salvezza. In entrambe le sfide le squadre cercano la prima vittoria che in uno scontro diretto avrebbe valore doppio. «Ci aspetta una gara tosa, dove i punti in palio valgono un po' di più», ha confermato il tecnico della Samp Marco Giampaolo. Va a caccia della prima vittoria anche il Verona di Gabriele Cioffi che ospita l'Atalanta.

Ciclismo

Ecco le tappe del Giro Fvg U23

Ieri la presentazione ufficiale dell'edizione numero 58 in programma dal primo al 4 settembre

Francesco Tonizzo / UDINE

Una festa per tutta la Regione, una corsa di alto profilo tecnico, con 35 squadre al via, metà delle quali italiane e metà provenienti da tutto il mondo: il 58esimo Giro ciclistico internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite, a calendario dal primo al 4 settembre, è stato presentato ieri nella splendida cornice del castello di Colloredo di Monte Albano. Davanti a un parterre de rois importante, con in prima fila il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin, il presidente della Comunità Collinare Luigino Bottoni, gli amministratori e i rappresentanti dei comuni di partenza e arrivo delle quattro tappe, il patron delle tappe friulane del Giro d'Italia Enzo Cainero, la Libertas Ceresetto del presidente Andrea Cecchini ha tolto ufficialmente i veli all'evento che, da giovedì a domenica, rappresenterà

«una autentica lente d'ingrandimento sul territorio regionale», per usare le parole di Christian Murro, ex ciclista professionista, coordinatore della macchina organizzativa del Giro.

Quattrocento i collaboratori e i volontari per quella che promette di essere una festa del ciclismo. I percorsi erano già noti agli addetti ai lavori: quattro le tappe disegnate da Danilo Moretuzzo, a comprendere tutte le quattro province del Fvg. La prima tappa sarà la sempre spettacolare cronosquadre, 20 chilometri con partenza e arrivo a Lavariano di Mortegliano.

La seconda tappa, partirà venerdì 2 settembre, da Fagagna e arriverà a Colloredo di Monte Albano, con 157 chilometri di impegnativi saliscendi nel territorio collinare. Da Pavia di Udine, nel comprensorio del Cosef, scatterà sabato 3 settembre la tappa regina, con arrivo al rifugio Moro, sul Monte Zoncolan, salendo



La presentazione del 58esimo Giro ciclistico internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia

dal versante di Sutrio, dopo aver affrontato anche la Sella Valcalda. Domenica, tappa finale, con la classica Trieste - Udine, di 152 chilometri, anticipata la mattina da una corsa che sarà ri-

servata agli allievi regionali, organizzata dall'Assi Friuli.

Nell'albo d'oro del Giro Fvg, nelle prime 57 edizioni, figurano alcuni nomi già entrati nel gotha del cicli-

simo mondiale, da Felice Giondi a Marino Basso, a Claudio Chiappucci, Gilberto Simoni, fino al fenomeno sloveno Tadej Pogačar, vincitore nel 2018, nella prima edizione organizzata

dalla Libertas Ceresetto, dopo che negli anni precedenti si erano alternate diverse realtà nella macchina organizzativa.

Presente in sala anche Daniele Pontoni, commissario tecnico della Nazionale italiana di ciclocross che ha annunciato che i suoi azzurri saranno al via, anche per affinare la preparazione in vista della stagione off road 2022/23.

Nella squadra nazionale, due atleti friulani: i due bujesi Davide Toneatti e Tommaso Bergagna. In gara anche il Cycling Team Friuli, che punta a sorprendere tutti nella cronosquadre iniziale e a proporre per qualche vittoria di tappa o, perché no, anche per la generale il talento del buttriese Nicolò Buratti e del croato Fran Miholjevic.

«In vent'anni di corse - ha scherzato Enzo Cainero - ho sempre sperato che vincesse un friulano e non è mai successo: chissà che agli amici della Libertas Ceresetto non vada un po' meglio».

Come da tradizione, dunque, il Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia si svilupperà su percorsi diversi, per premiare chi riuscirà ad essere competitivo su tutti i terreni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO EXPRESS VAN

dCi 75 Cv

da € 14.150,00 + iva

Express van blue dci 75 a € 14.150 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), offerta riservata a Società con permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi.

NUOVO TRAFIC

L1 H1 T27 110 Cv ICE

da € 21.250,00 + iva

Nuovo trafic fg L1 H1 t27 dci 110 ice a € 21.250 (iva, messa su strada, ipt e contributo pfu esclusi), offerta riservata a Società con permuta o rottamazione di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi.

Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock. Consumi gamma Express Van e Trafic (ciclo misto): da 5,1 a 7,8 l/100 km. Emissioni CO₂: da 133 a 204 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGLIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - Tel. 0432 972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32820

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756636



Vittorio Nobile con l'Apu ha vinto il campionato di serie B e la Coppa Italia della scorsa stagione FOTOGIACOMOLODOLO

Basket - Serie A2. Parla uno dei senatori dell'Old Wild West Udine: «Migliorare il roster dell'anno scorso non era facile, il club l'ha fatto»

Nobile: «Apu sei grande Io porterò in dote difesa ed esperienza»

L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

La promozione in A2 conquistata a Montecatini, il successo dello scorso anno in Coppa Italia: titoli, o quantomeno obiettivi, raggiunti dall'Apu anche grazie al contributo di Vittorio Nobile. Uno che, di nome, già rappresenta una piccola assicurazione di successo. Nomen omen, d'altronde. E un titolo, seppur nobiliare, può sempre, a suo modo, calamitare altri titoli. In senso lato, ulteriori vittorie. Lungi però dall'essere un semplice talismano al collo di coach Boniciolli, "Vito" da Basiliano è un elemento fondante, e fonda-

mentale, del roster bianconero che, in questi giorni, è al lavoro in ritiro a Tarvisio.

Nobile, mai come quest'anno, il vostro sembra essere un dream team. È d'accordo?

«Migliorarsi rispetto alla passata stagione non era facile, ma la società si è superata andando a ingaggiare giocatori di una categoria superiore, quasi tutti provenienti dalla A1. Da un punto di vista personale, è gratificante essere ancora qua, a lottare per questa maglia. Sono al mio settimo anno a Udine e non cambierei nulla di quello che ho fatto nel mio percorso. Sono contentissimo, mi sento parte viva del progetto».

Quali impressioni ha avuto dai primi allenamenti?

«Mi sono reso conto che siamo una squadra davvero grande. E parlo proprio in termini di taglia. Il talento dei singoli non è in discussione: starà a noi, sin da subito, creare poi la chimica giusta. Il clima, in generale, è molto sereno: siamo tutti atleti di livello, ognuno con un vissuto importante alle spalle».

Il finale dell'anno scorso può dirsi smaltito?

«Sappiamo che veniamo da una finale play-off persa, due contando quella della stagione precedente. Ne siamo consapevoli pur senza dovercelo ricordare a vicenda: sappiamo dove vogliamo arrivare, ma al tempo stesso siamo coscienti del fatto che la strada da percorrere sia lunghissima».

Qual è, allora, la ricetta per arrivare in fondo?

«Intanto, non va dimenticato l'impatto avuto da alcuni infortuni sull'esito degli scorsi play-off. In generale, forse, l'ideale sarebbe partire più piano rispetto alla passata stagione, anche a livello di risultati. In tal caso, perdere una partita in corso d'opera non sarebbe un dramma, ma ci permetterebbe di arrivare più pronti al traguardo. Per quanto ritengo che già l'anno scorso fossimo tutti più che preparati per la fase clou».

Cosa reputa di poter dare a questo gruppo?

«La mia difesa, la mia esperienza. Voglio quindi aiutare i più giovani a migliorare, voglio mettermi a disposizione dei miei compagni, dello staff, portando anche un po' di serenità a tutto l'ambiente».

Come procede la conoscenza con gli altri corregionali del roster?

«Cusin è una persona super alla mano, è davvero simpaticissimo. Per quanto riguarda Gaspardo, per ora conosco di più i suoi due fratelli. Mi sembra, ad ogni modo, che tutti e tre abbiano caratteri simili: sono grandi lavoratori con la testa sulle spalle. Con Mian, invece, si era già creato un bel legame dopo la sua prima esperienza a Udine di due anni fa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CIVIDALE

Gesteco, oggi Mouaha si congeda dal Camerun Pillastrini lo aspetta

CIVIDALE

Si andrà a chiudere quest'oggi il ciclo di incontri estivi che ha per protagonista il Camerun di Aristide Mouaha. La guardia in forza alla UEB Gesteco di Cividale sta rispondendo presente alla chiamata del suo Paese d'origine nell'ambito delle qualificazioni alla prossima Coppa del Mondo. Tre, in particolare, le gare in calendario per la nazionale camerunense in questo round di fine agosto di scena interamente in Tunisia. Venerdì, Mouaha e compagni hanno sconfitto di misura, d'orgoglio, il Congo: 69-71 il punteggio di un match che ha permesso ai Leoni indomabili di rilanciarsi all'interno di un girone (il Gruppo F) che li sta vedendo inseguire in ultima posizione. Per Mouaha, sette i minuti spesi sul parquet con un punto a referto. Niente da fare, invece, nella sfida di ieri all'Egitto capopolista. Match in bilico fino al termine del primo tempo, quello di fronte ai Faraoni: nella ripresa la decisiva accelerata egiziana, con lo score andato quindi a fissar-



Il camerunense Mouaha

si sul 74-86 finale. Quattro i punti portati alla causa dall'aquila ducale Mouaha in nove minuti giocati.

Oggi, nel pomeriggio, il Camerun se la vedrà contro il Senegal: palla a due alle ore 17.30 italiane. Successivamente, con la parentesi internazionale in archivio, Mouaha potrà fare rientro in Friuli per unirsi a vecchi e nuovi compagni nella preparazione alla nuova stagione. L'ultima finestra con vista Mondiali, infatti, si aprirà solo a inizio 2023 (24-26 febbraio). —

S.N.

FINALI NAZIONALI

Lignano, da martedì 3x3 con ottanta squadre al via

LIGNANO

Si terranno a Lignano, da martedì 30 agosto fino a sabato 3 settembre, le Finali Nazionali Giovanili 3x3, evento cestistico che andrà a coinvolgere 400 ragazzi e ragazze di categoria Under 16 e Under 18 provenienti da tutta Italia. Ottanta le squadre a caccia dello scudetto dopo aver superato le fasi regionali di scena durante l'estate. Teatro della competizione la centralissima Piazza Marcello d'Olivio, trasformata, per l'occasione, in un'arena fronte

mare contenente quattro campi da basket all'aperto.

Il via verrà sancito dalle formazioni Under 16, in campo da martedì a giovedì; successivamente, sarà il turno degli Under 18, in azione da giovedì a sabato. Saranno nel complesso 300 le partite disputate lungo i cinque giorni di gara. La formula della kermesse prevede una prima fase a gironi seguita dalla finalissima; ogni squadra è formata da quattro atleti, ognuno appartenente a una società diversa. —

S.N.

FORMULA 1

Spa: Verstappen il più veloce ma in pole position c'è Sainz

SPA-FRANCORCHAMPS

Le penalità ridisegnano la griglia di partenza del Gran premio del Belgio di Formula 1, in programma oggi sul circuito di Spa-Francorchamps. Vero è che Max Verstappen ha fatto registrare il miglior tempo nelle qualifiche e, se non dovesse scontare una penalità, partirebbe dalla pole position, perché il suo 1'43"665 è straordinario, ma in realtà il campione del mondo in carica di Formu-



Il ferrarista Carlos Sainz

la 1 dovrà cedere lo scettro di poleman alla rivale Ferrari: non quella di Leclerc, bensì la rossa guidata dallo spagnolo Carlos Sainz che ha fatto fermare i cronometri sull'ottimo tempo di 1'44"297. Sarà lui, dunque, a partire davanti a tutti gli altri. Alle spalle allo spagnolo l'altra Red Bull del messicano Sergio Perez (1'44"462). Leclerc, che ha fatto registrare il quarto miglior tempo di giornata, scatterà dalla 16ª posizione, subito dopo l'olandese volante, sempre a causa delle penalità.

In seconda fila scalano, pertanto, Fernando Alonso e la Mercedes di Lewis Hamilton, 7° nelle qualifiche di ieri. La Ferrari ci tiene a conseguire un risultato di prestigio prima del Gp di Monza. —

IN BREVE

Basket

L'Italia batte la Georgia ma si fa male Gallinari

L'Italia soffre ma supera la Georgia nella seconda gara di qualificazione ai Mondiali del 2023. 91-84 il punteggio in favore degli azzurri, un risultato che rispecchia l'equilibrio osservato fra le due formazioni durante tutto l'arco del match. Nell'ultimo quarto, problema muscolare per Danilo Gallinari: da verificare la sua condizione in vista degli imminenti Campionati Europei, al via, per i ragazzi del ct Gianmarco Pozzetto, il 2 settembre.

Volley

Mondiali, gli azzurri superano il Canada 3-0

Esordio positivo per la Nazionale azzurra nei Mondiali maschili di pallavolo, in scena in Polonia e in Slovenia. La squadra allenata da Fefè De Giorgi, inserita nel Girone E, ha vinto per 3-0 contro il Canada. Questi i parziali: 25-13, 25-18, 39-37. Gli azzurri torneranno in campo domani alle 21.15, contro la Turchia. Mercoledì, poi, l'ultimo match del girone per gli azzurri, opposti alla Cina, nuovamente alle 21.15.

Tiro a volo

Europei: Stanco è d'oro l'Italia va a Parigi 2024

Il cammino italiano per l'Olimpiade di Parigi 2024 comincia da Larnaca con la carta olimpica conquistata per l'Italia (nel tiro il pass viene assegnato al paese, e non al singolo atleta) da Silvana Stanco, neo campionessa europea di Fossa Olimpica. La tiratrice, quinta classificata ai Giochi di Tokyo, si è presentata a Cipro con la ferma intenzione di brillare e così ha fatto, dominando tutte le fasi della kermesse continentale. Bronzo per la Rossi, oro olimpico a Londra 2012.

SERIE D - COPPA ITALIA

Cjarlins Muzane, l'attesa è finita: con il Portogruaro si fa sul serio

Oggi alle 17 esordio stagionale in una competizione ufficiale per gli aranciocelsti
Mister Tiozzo: «Mi aspetto una gara vera, ho una rosa comprtitiva in tutti i ruoli»

Simone Fornasiere / CARLINO

L'attesa è finita. Parte questo pomeriggio, alle 17, il nuovo corso del Cjarlins Muzane, con la squadra guidata da Luca Tiozzo, alla sua prima ufficiale sulla panchina celeste-arancio, che al "Della Ricca" riceve, nella gara valida per il primo turno di coppa Italia, quel Portogruaro che una settimana fa ha conquistato il passaggio del turno superando ai calci di rigore il Torviscosa. In caso di parità al 90' subito rigori per decretare chi accede al turno successivo.

È una manifestazione, la coppa Italia di serie D, che certamente rievoca grandi ricordi al tecnico chiozzotto del Cjarlins Muzane, visto che nella stagione 2018/2019 condusse al successo finale il suo Matelica nella finale vinta (1-0) contro il blasonato Messina. «C'è grande attesa e voglia – le parole di Tiozzo alla vigilia del suo esordio – perché



Il nuovo allenatore del Cjarlins Muzane Luca Tiozzo

siamo impazienti di cimentarci in una gara ufficiale. Mi aspetto possa essere gara vera, loro hanno già superato un turno di coppa e quindi possono godere del piccolissimo vantaggio di avere già i 90' nelle gambe. Credo però che, al di là di tutto, possa essere una partita vera sebbene non ci sarà la stessa intensità che magari vedremo du-

Il tecnico dei friulani nella stagione '18-'19 conquistò il trofeo con il Matelica

rante una gara di campionato».

Rosa di fatto al completo, per la prima stagionale, in cui appare scontato possa essere il 4-2-3-1 di partenza il modulo prescelto da mister Tiozzo con Barlocco tra i pali, Alesso e Zaccone a ricoprire i ruoli di esterni bassi, Ri-

stice e Codromaz centrali. Davanti a loro la coppia formata da Addae e Gerevini con i trequartisti, da destra a sinistra, Valenti, Cattaneo e D'Appolonia a supportare l'unica punta Di Maira. «Diciamo che quello sarà il nostro modulo di base – continua Tiozzo –, ma in tutta sincerità sono conscio di avere una rosa competitiva in ogni zona del campo e quindi non mi preoccupa anche nel caso dovessero esserci dei cambiamenti. Giocherà chi è stato capace di esprimersi meglio, rispetto agli altri, in ritiro e che in settimana ha potuto lavorare senza problemi. In questi primi periodi di lavoro bisogna stare attenti a non subire infortuni, per questo bisogna valutare ogni singolo giocatore nel dettaglio».

Si tratterà, comunque, di un primo significativo test, stante che dalla prossima settimana sarà tempo di campionato con l'esordio, ancora sul proprio campo, contro la quotata Union Clodiense. In attesa della decisione, attesa per il 1° settembre, circa il ricorso proposto dal Giorione avverso la decisione del Dipartimento Interregionale di ammettere in serie D il Catania e non la squadra di Castelfranco Veneto che, nell'apposita classifica dei ripescaggi, era al primo posto. Dovesse essere accolto il ricorso dei veneti ecco che, a tre giorni dal via dei campionati, potrebbero essere rivisti calendari e gironi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

Oggi il primo turno: c'è attesa per il Teor e il ripescato Rivolto

Prima giornata della Coppa Italia di Promozione con le squadre udinesi raggruppate in gironi composti in modo tale da ridurre gli spostamenti tra le formazioni con all'orizzonte più di qualche derby. Sarà la prima uscita ufficiale dove le squadre avranno la possibilità di far conoscere alle rispettive tifoserie i molti giocatori nuovi presenti negli organici. Nelle otto partite in programma molta curiosità per il promosso Teor e per il ripescato Rivolto, mentre la Gemonese giocherà a Colloredo di Monte Albano per l'indisponibilità del "Simonetti" prossima sede della partita dell'Udinese Primavera, quindi l'Ancona Lumignacco disputerà le due partite interne a San Gottardo. Fischio d'avvio oggi alle 17. Tutte le partite della fase eliminatoria non avranno a disposizione la terna arbitrale quindi i collaboratori di linea saranno dirigenti. Ecco le sfide. Girone C. Union Martignacco-Teor e Rive Flaibano-Rivolto. Girone D. Ancona Lumignacco-Tolmezzo e Gemonese-Ol3. Girone E. Santamaria-Risanese e Sevegliano Fauglis-Lavarian Mor-tean. Girone F. Aquileia-Maranese e UBF-Sangiorgina. R.D.

ECCELLENZA - COPPA ITALIA

Brian Lignano-Tricesimo si giocano il primato C'è Codroipo- Pro Fagagna

UDINE

Eccellenza di nuovo in campo, con fischio d'inizio alle 17, per la seconda giornata dei gironi eliminatori di coppa Italia.

Nel gruppo A vuole bissare il successo d'esordio il Chions (3 punti in classifica) che ospita il Tamai (1) reduce dalla doppia rimonta sul Maniago Vajont (1) che oggi attende il Fiume Veneto Bannia (0).

Riparte dalla situazione



Luca Pretato (Tricesimo)

di perfetta parità il girone B, con il Codroipo (1) che a Biauzzo attende la Pro Fagagna (1) e con la Sanvitese (1) che riceve la Spal Cordovado (1). Scontro tra vincenti nel primo turno del girone C, a Precenico, è quella tra Brian Lignano (3) e Tricesimo (3) con Forum Julii (0) e Virtus Corno (0) che provano, nel contempo a trovare il loro primo sorriso.

Derby cittadino, nel girone D, tra Pro Gorizia (0) e Juventina (1), cui guarderanno da vicino Sistiana (3) e Pro Cervignano (1). Cerca la fuga, nel girone E, lo Zaule (3) in casa del Chiabola Ponziana (1), mentre nell'unico anticipo di ieri pareggio (3-3) tra San Luigi (1) e Kras (2). —

S.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOCCE

Marco Ziraldo torna a casa giocherà con la Quadrifoglio

Giuliano Banelli / FAGAGNA.

«Dopo tanti anni e tanti mesi, l'acqua torna ai suoi paesi»: è questo ciò che recita un noto proverbio e che si cala a pennello all'atleta Marco Ziraldo. Il 42enne, originario di Fagagna ma ora stabilitosi a Cervignano del Friuli con la moglie Marta e tre bimbe, è stato avviato allo sport delle bocce all'età di cinque anni grazie sicuramente alla premura di papà Gianluigi – valido giocatore, didatta, allenatore che si sta ancora spendendo per questo sport – rimanendo in società fino ai 20 anni quando la Quadrifoglio militava in serie A1.

Negli anni dei juniores il ragazzo si è dimostrato talentuoso e forte tant'è che ha collezionato vari titoli italiani. In particolare, si è imposto nelle prove veloci, come il tiro progressivo, arrivando a collezionare titoli italiani, europei e mondiali oltre a realizzare anche dei record mondiali. Le varie offerte che gli sono state sottoposte, lo hanno portato a militare in altri club di grido e sempre al vertice di serie dove ha vinto scudetti e coppe euro league. Nel frattempo, la Quadrifoglio Fagagna è stata retrocessa in serie A2 mantenendo comunque uno standard elevato di tasso tecnico. Nel 2021 però, il col-



L'atleta Marco Ziraldo giocherà con la Quadrifoglio Fagagna

paccio. La Quadrifoglio Fagagna conquista la promozione dopo circa quindici anni e la prossima stagione giocherà in serie A1.

All'apertura delle bocce mercato, Marco Ziraldo decide di tornare a giocare in casa con la sua prima società, dove già giocano i fratelli Nicola e Simone e dove sarà accompagnato da un altro formidabile atleta, nonché compagno d'infanzia, il 44enne Dino Di Fant (dalla Marene-se).

La Quadrifoglio-Fagagna quindi si appresta ad affrontare il nuovo campionato

con buono spirito, i due nuovi innesti – e si parla di un terzo – promettono un bello spettacolo nella stagione che inizierà a gennaio.

La società Quadrifoglio di Fagagna, organizza questo fine settimana il 19esimo memorial "Marino Varutti" con una gara nazionale a 71 coppie suddivise in due gironi di cui uno per la categoria A e l'altro per la categoria C. Dopo i sedicesimi e gli ottavi di finale svoltisi ieri, oggi, alle 11, si giocheranno i quarti di finale e, al pomeriggio, le finali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

Folgore ko contro i Mobiliери Cedarchis, blitz a Sappada

Renato Damiani / TOLMEZZO

In attesa del posticipo che vedrà impegnata l'imbattuta capolista Cavazzo in trasferta nell'ennesima sfida con il Villa (17.30) si è consumato uno dei sette anticipi di categoria resi obbligatori dalla Figc in conseguenza di una scarsità di arbitri dovuta all'inizio delle Coppe a livello regionale. Sarà così sino al termine del campionato dove al sabato in al-

ternanza anticiperanno tutte le categorie.

La novità, storica ha visto l'anteprima con l'anticipo concordato tra Mobiliери e Folgore (si è giocato a Villa Santina); i sutriesi di mister Buzzi dopo due sconfitte di fila hanno ritrovato la vittoria contro una Folgore evidentemente ancora scossa dalla sconfitta nella finale di Coppa con il Villa.

Il Cedarchis è virtualmente secondo dopo il blitz di

Sappada (doppietta di Daniele Gollino), mentre non è bastata la tripletta di Matteo Iob all'Illegina per evitare la clamorosa rimonta della Pontebbana. Ricco di gol e pareggio finale tra Real Ic e Ovaese, mentre nel posticipo serale pesante colpaccio della Velox che mette in cascina tre pesanti punti in ottica salvezza; per il battuto Cercivento un brutto ko per una classifica che diventa sempre più preoccupante.

I Risultati. Mobiliери-Villa 3-1, Real Ic-Ovaese 3-3, Illegina-Pontebbana 4-5, Sappada-Cedarchis 0-2, Cercivento-Velox 0-3, Villa-Cavazzo (oggi alle 17.30). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

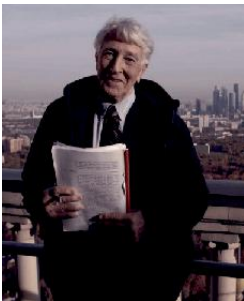
tvzap



La dama velata
RAI 1, 21.25
Clara (**Miriam Leone**), teme che Guido sia coinvolto nell'omicidio di Ludovico. La crisi agraria provoca le proteste dei contadini. Guido chiede un nuovo prestito alla Baronessa De Blemont, la quale esige in garanzia un'ipoteca su San Leonardo.



Bull
RAI 2, 21.50
Bull (**Michael Weatherly**), che soffre ancora per lo stress accumulato durante il rapimento della figlia, accetta di difendere il figlio di un ricco newyorkese accusato di aver ucciso la sua ragazza del liceo.



Città Segrete
RAI 3, 21.25
Corrado Augias fa tappa a Venezia, divisa non solo tra Occidente e Oriente, ma anche tra terra e acqua. Un racconto di luoghi indimenticabili e misteriosi, per scoprire una città unica al mondo.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Instant Family
CANALE 5, 21.20
Pete e Ellie Wagner, sposati felicemente da anni, decidono di adottare tre fratelli di origini latino-americane. Ben presto la loro vita diventerà un inferno, fare i genitori non è così facile...



ore 10.30 Santa Messa in diretta dalla Cattedrale di Udine

RePlay

ore 21.00 con Ezio-Maria Cosoli

telefriuli

CANALE 11 In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1	Rai 1
8.00 TG1 Attualità	
8.20 A Sua immagine - Speciale Visita Pastorale del Papa a L'Aquila Attualità	
9.10 TG1 L.I.S. Attualità	
9.15 Visita Pastorale di Papa Francesco a L'Aquila Attualità	
12.30 Il meglio di... Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Matrimonio all'italiana Film Commedia ('64). Filumena Marturano, ex prostituta, decide di farsi sposare da Domenico. Per riuscirci, finge di essere in punto di morte.	
16.00 Frecce Tricolori: Air Show Jesolo Attualità	
18.45 Reazione a catena Spett.	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 La dama velata Serie Tv	
23.30 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.30 Mediterraneo. La vita sotto assedio Documentari	
8.40 Radio2 Social Story Spettacolo	
10.15 Tg 2 Dossier Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.15 Viaggio di nozze a Lisbona Film Comm. ('17)	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle	
14.00 Wild Italy Documentari	
15.50 Squadra Omicidi Barcellona - Amori sofferiti (1ª Tv) Film Poliziesco ('21)	
17.30 Squadra Speciale Stoccarda (1ª Tv) Serie Tv	
20.30 Tg2 Post Attualità	
21.00 Bull (1ª Tv) Serie Tv	
22.40 La Domenica Sportiva Estate Attualità	
1.05 Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle	
1.55 Appuntamento al cinema Attualità	

RAI 3	Rai 3
8.00 Sorgente di vita Attualità	
8.30 Sulla Via di Damasco Att.	
9.10 O anche no Documentari	
9.40 Geo Magazine Attualità	
10.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
11.05 Storia del nostro città Doc.	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Speciale Mezz'ora in più Attualità	
16.50 Sustainability - Stories of Changemakers Doc.	
17.35 Geo Documentari	
18.00 Kilimangiaro Collection Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Sapiens Files... Doc.	
21.25 Città Segrete Doc.	
23.30 TG 3 Sera Attualità	
23.40 Meteo 3 Attualità	
23.45 Sex Lifestyle	

RETE 4	
6.00 Ieri e Oggi in Tv Spett.	
6.25 Tg4 Telegiornale Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.35 Due mamme di troppo Film Commedia ('08)	
10.05 Cascina Vianello Miniserie	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Detective extralarge Serie Tv	
14.30 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità	
16.35 Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv	
17.00 Kociss l'eroe indiano Film Western ('52)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.35 Il postino Film Drammatico ('94)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Le ultime reliquie di Gesù Film Documentario	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
15.00 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
15.40 Grand Hotel - Intrighi E Passioni Serie Tv	
16.30 Rosamunde Pilcher: Il Fantasma Di Cassley Film Commedia ('17)	
18.45 Avanti un altro! Spett.	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Instant Family Film Commedia ('18)	
23.30 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.20 Magilla Gorilla Cartoni Animati	
7.40 I Flintstones Cartoni Animati	
8.35 Pippi Calzelunghe Serie Tv	
9.40 Una mamma per amica Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset Attualità	
14.00 E-Planet Automobilismo	
14.30 Honey 2 Film Comm. ('11)	
16.50 Modern Family Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 N.C.I.S. Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
21.20 Ready Player One Film Azione ('17)	
24.00 Pressing Attualità	
1.45 E-Planet Automobilismo	
2.05 Studio Aperto - La giornata Attualità	
2.20 Sport Mediaset Attualità	
2.40 La dottoressa ci sta col colonnello Film Commedia ('80)	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 In Onda Attualità	
8.40 Uozzap Comic Attualità	
10.35 Camera con vista Attualità	
11.00 La fiera della vanità Film Drammatico ('04). La storia di Becky Sharp, una ragazza di umili origini decisa ad ogni costo a risalire al scala sociale nell'alta società dell'Inghilterra di fine Ottocento.	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio Lifestyle	
15.10 Mezzogiorno di fuoco Film Western ('52)	
17.00 Milan - Fiorentina Calcio	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
21.15 Miss Marple Serie Tv	
23.00 Miss Marple Serie Tv	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	
14.00 Nel cuore della tempesta Film Avventura ('09)	
16.00 TV8 Sport Attualità	
16.30 Pre Gara Automobilismo	
18.00 Gp Belgio Automobilismo	
20.00 Post Gara Auto.	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent - Best of Show	
23.30 X Factor - Il meglio delle audizioni Spettacolo	
NOVE	NOVE
14.00 Segnali dal futuro Film Fantasy ('09)	
16.20 Ip Man 2 Film Azione ('10)	
18.30 Little Big Italy Lifestyle	
21.35 I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo Show	
22.55 Palermo - Milano solo andata Film Azione ('95)	
0.55 Operazione N.A.S. Documentari	

20	20	
14.40 Chuck Serie Tv		
18.50 The Time Machine - Dove vorresti andare? Film Fantascienza ('02)		
21.05 First strike Film Azione ('96)		
23.00 Ferite mortali Film Azione ('01)		
1.05 The Flash Serie Tv		
2.25 Shooter Serie Tv		
3.45 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.15 R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
16.00 Falling Skies Serie Tv		
18.10 Just for Laughs Spett.		
18.25 Ransom Serie Tv		
21.20 70 Binlandens - Le iene di Bilbao Film Azione ('18)		
23.05 Dalla Cina con furore Film Azione ('72)		
1.00 Il furore della Cina colpisce ancora Film Azione ('71)		
2.50 L'urlo di Chen terrorizza anche l'occidente Film Azione ('72)		

IRIS	22	IRIS
11.05 Nessuna pietà per Ulzana Film Western ('72)		
13.10 jOBS Film Biografico ('13)		
15.45 Note di cinema Attualità		
15.50 La gatta sul tetto che scotta Film Drammatico ('58)		
18.05 Ray Film Biografico ('04)		
21.00 La Papessa Film Drammatico ('09)		
23.35 L'ultima eclissi Film Thriller ('95)		

RAI 5	23	Rai 5
14.55 Nuovi territori selvaggi d'Europa Documentari		
15.50 Vincent Van Gogh: L'odore assordante del bianco Spettacolo		
18.15 Visioni Spettacolo		
19.05 Summer Night Concert 2022 Spettacolo		
20.45 Y'Africa Documentari		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.05 Il peccato - Il furore di Michelangelo Film Biografico ('19)		

RAI MOVIE	24	Rai
12.30 L'esigenza di unirmi ogni volta con te Film Drammatico ('15)		
14.05 Happy Family Film Commedia ('10)		
15.45 Teneramente folle Film Drammatico ('14)		
17.20 Il mio nome è Thomas Film Drammatico ('18)		
19.05 The Gift Film Thriller ('00)		
21.10 Un giorno di pioggia a New York Film Commedia ('19)		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.10 Allora in onda Spettacolo		
16.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
16.05 Ballando per amore Film Commedia ('16)		
17.40 Come fai sbagli Fiction		
21.20 Dalla Strada al Palco Spettacolo		
0.10 Tutto il giorno davanti Film Drammatico ('18)		
1.55 Il mastino Serie Tv		
3.30 Ballando per amore Film Commedia ('16)		

CIELO	26	cielo
14.00 2-Headed Shark Attack Film Horror ('12)		
16.00 Solar Attack Film Azione ('06)		
17.45 Uragano di fuoco Film Azione ('15)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Dark Tide Film Thriller ('11)		
23.15 La ragazza di Trieste Film Drammatico ('82)		

TWENTYSEVEN	27	
14.40 Hazzard Serie Tv		
16.50 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Scuola di polizia 7: Missione a Mosca Film Commedia ('94)		
23.10 Creature selvagge Film Commedia ('97)		
1.05 Shameless Serie Tv		
3.05 A-Team Serie Tv		
4.25 Tgcom24 Attualità		
4.30 Hazzard Serie Tv		
5.35 Celebrated: le grandi biografie Documentari		

TV2000	28	TV2000
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa da Lourdes Attualità		
20.00 Santo Rosario Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.55 Soul Attualità		
21.20 Il grande Gatsby Film Drammatico ('74)		
23.55 Il tormento e l'estasi Film Biografico ('65)		

LA7 D	29	7d
14.45 La cucina di Sonia Lif.		
16.15 Downton Abbey Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Bell'Italia in viaggio Lifestyle		
19.20 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 In guerra tutto è concesso Film Azione ('14)		
2.45 I segreti di Brokeback Mountain Film Drammatico ('05)		

LA 5	30	La 5
14.35 Marie is on Fire: Tempi burrascosi Film Commedia ('19)		
16.30 Suits Serie Tv		
18.00 Il peccato e la vergogna Fiction		
21.10 Il gusto dell'amore Film Commedia ('10)		
23.05 Gli anni dei ricordi Film Drammatico ('95)		
1.15 Suits Serie Tv		
3.10 Il peccato e la vergogna Fiction		
4.45 Vivere Soap		

REAL TIME	31	Real Time
9.00 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle		
13.00 Primo appuntamento Spettacolo		
16.10 Il boss delle cerimonie Spettacolo		
17.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
21.15 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
22.15 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo		

GIALLO	38	Giallo
11.00 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
13.00 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.00 Balhazar Serie Tv		
17.20 Vera Serie Tv		
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Vera Serie Tv		
23.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
0.55 Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 Major Crimes Serie Tv		
15.50 Un acquisto da incubo Film Thriller ('16)		
17.35 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
19.25 Major Crimes Serie Tv		
21.10 Colombo Serie Tv		
22.55 Poirot a Styles Court Film Giallo ('90)		
0.45 Il giudice Mastrangelo Serie Tv		
2.30 Chase Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		

DMAX	52	DMAX
14.15 Questo strano mondo Attualità		
15.20 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
17.05 Una famiglia fuori dal mondo Documentari		
19.00 Vado a vivere nel nulla Lifestyle		
21.25 Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari		
22.25 Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari		

RAI SPORT HD	57	Rai
18.55 Europei Spalato: Paesi Bassi - Ungheria F. Pallanuoto.		
20.10 World Street Skateboarding Roma Skateboard		
20.25 Pallanuoto. Europei Spalato: Spagna - Italia F. Pallanuoto.		
21.50 Rally Show. Camp. Italiano Rally: 1000 Miglia. Auto.		
22.50 4a tappa: Capannori (LU) > Montecatini Terme (PT). Giro di Toscana Femminile Ciclismo		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.30 Anticipi Camp. Serie A Hellas Verona - Atalanta / Salernitana - Sampdoria	7.00 Laura Antonini
20.20 Ascolta si fa sera	10.00 Best Della Settimana
20.45 Tutto il calcio minuto per minuto 3a giornata	13.00 Ciao Belli
	14.00 DeeJay Summertime
	17.00 Chicco Giuliani
	20.00 One Podcast
RADIO 2	CAPITAL
10.35 Lillo e Greg 610	7.00 Capital One Podcast, i migliori podcast dell'anno
12.00 L'invasione degli Autogol	
13.43 Tutti Nudi	20.00 Capital Classic
16.00 Radio2 Estate in Musica	24.00 Capital Gold
21.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	M20
20.12 Radio3 Suite - Panorama	7.00 Patrizia Prinziavalli
20.30 Radio3 suite - Festival del festival	11.00 Claves
	14.00 Marlen
23.00 Radio3 suite - Festival del festival Amiata Piano Festival	17.00 M2o Chart
	19.00 M2o Hot Summer
	21.00 One Two One Two

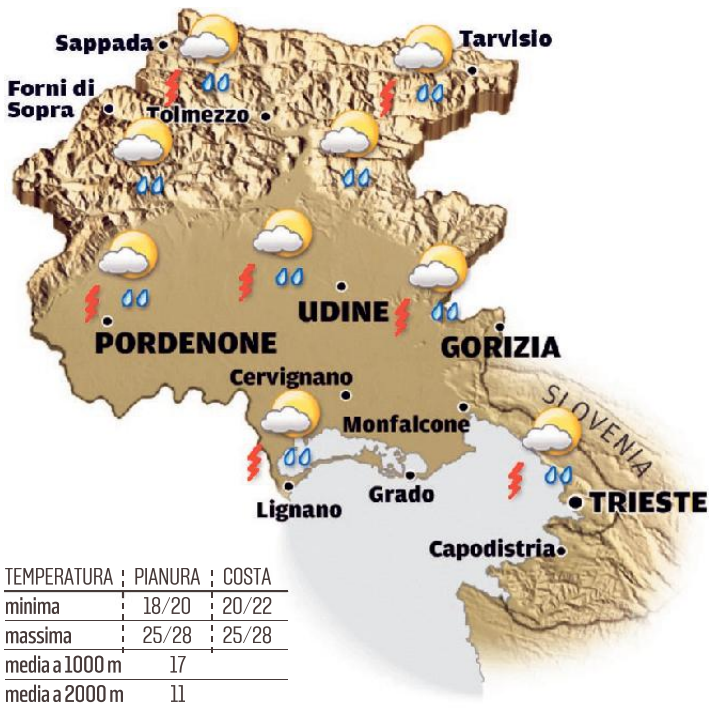
RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RAI3	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV	
<p>09.15 La programmazione regionale propone "Magazzino 26 - Cambiamento climatico", regia di P. Pieri, e "Fauna senza confini", di I. Pecile e M. Virgilio</p> <p>RADIO 1</p> <p>08.30 Gr FVG</p> <p>08.50 Asterisco musicale</p> <p>09.15 "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Franz Lehár" sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo. 9.a puntata</p> <p>10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto</p> <p>11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste</p> <p>12.15 Gr FVG</p> <p>18.30 Gr FVG</p>	<p>Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 di-retta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diret-ta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultu-ra: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandi-na: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte-lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p>Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario De-bat; 11 Geroviny 55/80 - Agnol Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siard; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulis-so; 14.30 Consumadôr ocjo - La Vôs dai camili-tâts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musi-che; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plâs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzsiecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Can-toni; 23 Not only noise! - Non Project.</p>	<p>06.45 Le peraule de domenje 07.00 Maman! program par fruts 07.30 Settimana Friuli 08.00 Telefruts - cartoni animati 08.15 Un pinsir par vue 08.30 Le peraule de domenje 08.45 Sportello pensionati 09.30 Messede che si tache 10.00 L'alpino 10.15 Le peraule de domenje 10.30 Santa messa duomo Udine 11.30 Beker on tour / Effemotori 12.30 Telegiornale Fvg - diretta 12.45 Beker on tour 13.00 Maman - par fruts 13.30 Telegiornale Fvg 13.45 Noi Dolomiti Unesco 14.00 Rugby magazine 14.15 Staff / Eleftrshock 15.30 Il campanile - da San Daniele del Friuli 16.30 Telefriuli Estate, Gorizia 17.30 Settimana Friuli 18.00 L'alpino 19.00 Telegiornale Fvg - diretta 19.30 Presentazione Calendario Dilettanti 21.00 Replay - diretta 23.15 Beker on tour 23.45 Telegiornale Fvg</p>	<p>05.00 Buon Agricoltura 05.30 On Race Tv 06.00 IL13 Telegiornale 07.00 La musica di Anzovino 08.00 Io Yogo 08.30 Io mi alleno in palestra 09.00 Mondo Crociera 09.30 Missione relitti 10.00 Europa Selvaggia 10.30 Parchi Italiani 11.00 Documentario 12.00 Forchette stellari 12.40 Ampre con il mondo 13.00 Parliamo di..Fnp Cisl 13.30 Beker in Tour 14.00 Mondo Crociera 14.30 Missione Relitti 15.00 Bellezza Selvaggia 15.30 Parchi Italiani 16.00 Seven Shopping 18.00 Tracker, telefilm 19.00 Tg: 186° giorno di guerra 20.00 Gea Informa 21.00 Sanità allo Specchio: AAA cercai 22.00 Fortier Telefilm 23.30 Tg: 186° Giorno di Guerra 01.00 Film</p>	<p>07.00 Sette in cronaca 07.35 24 News - Rassegna - D 08.30 Documentario viaggi 09.00 24 News - Rassegna 10.30 Musica è 11.00 Sua Eccellenza FVG 12.00 TG 24 News - D 12.30 Hard trek 13.00 TG 24 News 13.30 Sette in cronaca 14.00 Pillole di Fair Play 15.00 Pomeriggio calcio 16.00 TG 24 News 17.30 Emozioni in Bianconero 19.00 Italpress 19.15 TG 24 News - D 19.45 Ansa week 20.00 TG 24 News 21.15 L'Altra Domenica 22.30 TG 24 News - D 23.00 Sette in cronaca</p>

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo variabile con probabili rovesci e temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore. Temperature massime in calo. Previsione in parte incerta.

OGGI IN ITALIA

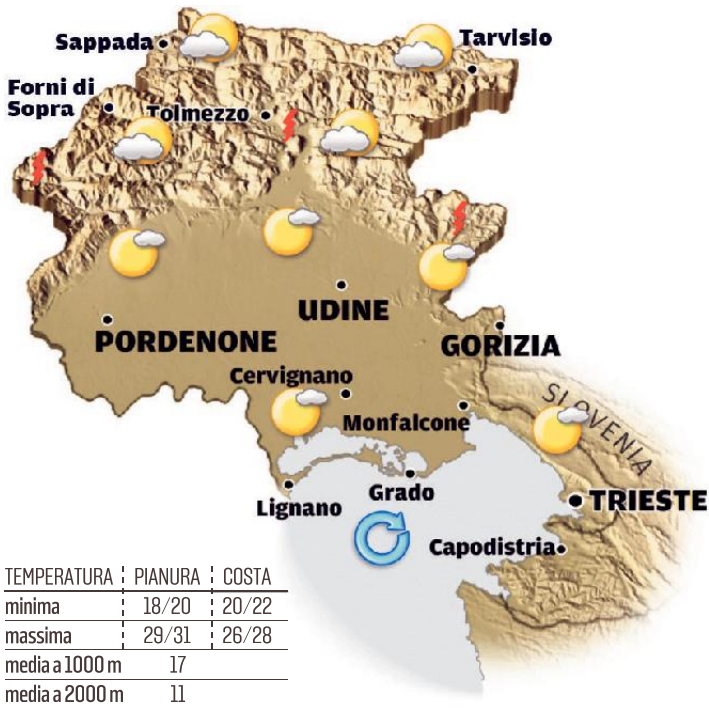


OGGI
Nord: tempo instabile specie su Lombardia e Triveneto, nel pomeriggio anche su Emilia Romagna e Alpi-Prealpi occidentali.
Centro: soleggiato il mattino salvo piovoschi in transito sul Tirreno, pomeriggio con temporali.
Sud: temporali in transito dalla Campania al Basso Tirreno, anche forti.
DOMANI
Nord: cielo da parzialmente a irregolarmente nuvoloso con rischio nuovi locali temporali diurni su Alpi e Appennino settentrionale.
Centro: ampi spazi soleggiati; nel pomeriggio si rinnovano condizioni d'instabilità sull'Appennino.
Sud: soleggiato il mattino, nel pomeriggio qualche rovescio.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



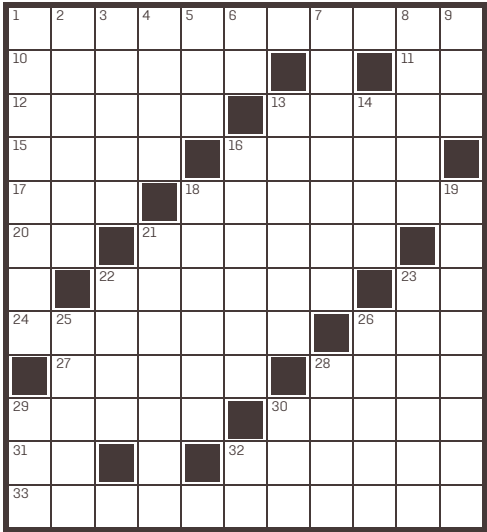
Su pianura e costa prevalenza di cielo poco nuvoloso; sui monti cielo variabile con qualche possibile rovescio nel pomeriggio. Venti di brezza e temperature ancora estive.

Tendenza: martedì bel tempo estivo. Per mercoledì la previsione è molto incerta: forse variabilità con qualche rovescio o temporale locale.

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 I gemelli più... diversi - 10 L'agrumo più aspro - 11 Scrisse *Kim* (iniz.) - 12 Dissodate con il vomere - 13 Soporifere cantilene - 15 Gabbia per pollame - 16 Macchina per il sollevamento dell'acqua - 17 Telefono in breve - 18 Pianta dalle proprietà calmanti - 20 Il soggetto di verso - 21 Sofà - 22 Fiume dell'Indocina - 23 Le iniziali della Mondaini - 24 L'opera principale di Senofonte - 26 Con Francorchamps è sede del Gran Premio del Belgio - 27 E opposto al catodo - 28 La Marlene di una nota canzone - 29 Principe arabo - 30 Molti temono di prenderlo - 31 Il rame nelle formule - 32 Noto parco viennese - 33 Complessino musicale.

VERTICALI: 1 Tutt'altro che rigida - 2 Antico poeta greco di elegie guerresche - 3 La posta elettronica - 4 Tribunale del Vaticano - 5 Una hit degli U2 - 6 La fine delle vacanze - 7 Comandava l'aviazione del Terzo Reich - 8 Il più antico periodo del Mesozoico - 9 Il nomignolo di Eisenhower - 13 Concittadini di Giordano Bruno - 14 L'amico di Eurialo - 16 Seguiva frimaio - 18 Appellativo dell'imperatore del Giappone - 19 Augurio latino - 21 La Kerr attrice - 22 Si stringono salutando - 23 Stato di profonda malinconia - 25 Porto del Belgio - 26 Insidiose secche marine - 28 Re shakespeariano - 29 Fenomeno acustico - 30 La pop di Andy Warhol - 32 Post Scriptum.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Avrete la possibilità di conoscere persone affascinanti e di frequentare ambienti nuovi che vi aiuteranno ad avere sempre più fiducia in voi stessi. Relax.

LEONE
23/7 - 23/8



Basta una parola gentile e diplomatica per allontanare le incomprensioni in famiglia. Concentrate i vostri sforzi verso obiettivi più ragionevoli. Non chiedete l'impossibile.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



L'attuale congiuntura astrale esalta le componenti di energia e bellezza presenti in voi. Questo vi regalerà una notevole gratificazione ed un eccitante compiacimento.

TORO
21/4 - 20/5



Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti più cari.

VERGINE
24/8 - 22/9



Dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso, se volete evitare tensioni in famiglia. Non rinunciate ad un invito divertente.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Non dovrete avere seccature nel corso della giornata, ma non aspettatevi dei risultati di rilievo. In compenso avrete tempo per riflettere su alcuni problemi che stanno maturando.

GEMELLI
21/5 - 21/6



E' una giornata positiva, nonostante qualche tensione in famiglia. Ma per trarre profitto dalle numerose possibilità vi conviene essere meno esigenti con voi stessi.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Sono previsti alcuni problemi personali da superare con tatto e diplomazia. Non fidatevi troppo delle formule ormai consuete: in qualche caso occorreranno delle novità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Siate molto prudenti nelle prime ore della giornata, al momento cioè dell'impostazione del programma, l'esito finale dipende tutto dalla vostra capacità organizzativa.

CANCRO
22/6 - 22/7



Sarete colti dall'incertezza di fronte ad una decisione da prendere per il vostro futuro. Chi vi ama saprà starvi vicino e farà di tutto per consigliarvi nel modo migliore.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



V'impegnerete con molta presenza d'ispirito e determinazione, riuscirete a disporre attentamente ogni cosa in ogni suo minimo dettaglio. Un po' di svago in serata.

PESCI
20/2 - 20/3



Vi dovrete accontentare dei risultati abbastanza modesti della giornata. L'appoggio degli astri vi verrà a mancare proprio nel momento più opportuno.

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l.
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Multi+
Acqua calda e climatizzazione con un unico sistema

Un grande vantaggio: la soluzione tutto in uno ad alta efficienza

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 27 agosto 2022
è stata di 35.483 copie.
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922



ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: settemila lire, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - Il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDINEWSNETWORKS.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquastapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini



Stagione 2022/2023



Campagna Abbonamenti
dall' **01/09**

Scopri tutto il programma di Prosa, Musica e Danza
e le agevolazioni sull'acquisto di abbonamenti e biglietti

